

Corona delle nobili et
virtuose donne libro primo [-
libro terzo] . Nel quale si
dimostra in varii disegni ;
tutte le [...]

Vecellio, Cesare (1521?-1601). Auteur du texte. Corona delle nobili et virtuose donne libro primo [-libro terzo] . Nel quale si dimostra in varii disegni ; tutte le sorti di mostre di punti tagliati, punti in aria, punti a reticello, e d'ogni altre forte, cosi per Freggi, come per Merli, & Rosette, che con l'Aco si usano hoggidi per tutta l'Europa. Et molte delle quali Mostre possono servire anchora per Opere à Mazzette. Aggiuntini in questa quarta impressione molti bellissimi disegni non mai piu veduti.. 1592.

1/ Les contenus accessibles sur le site Gallica sont pour la plupart des reproductions numériques d'oeuvres tombées dans le domaine public provenant des collections de la BnF. Leur réutilisation s'inscrit dans le cadre de la loi n°78-753 du 17 juillet 1978 :

- La réutilisation non commerciale de ces contenus ou dans le cadre d'une publication académique ou scientifique est libre et gratuite dans le respect de la législation en vigueur et notamment du maintien de la mention de source des contenus telle que précisée ci-après : « Source gallica.bnf.fr / Bibliothèque nationale de France » ou « Source gallica.bnf.fr / BnF ».

- La réutilisation commerciale de ces contenus est payante et fait l'objet d'une licence. Est entendue par réutilisation commerciale la revente de contenus sous forme de produits élaborés ou de fourniture de service ou toute autre réutilisation des contenus générant directement des revenus : publication vendue (à l'exception des ouvrages académiques ou scientifiques), une exposition, une production audiovisuelle, un service ou un produit payant, un support à vocation promotionnelle etc.

[CLIQUER ICI POUR ACCÉDER AUX TARIFS ET À LA LICENCE](#)

2/ Les contenus de Gallica sont la propriété de la BnF au sens de l'article L.2112-1 du code général de la propriété des personnes publiques.

3/ Quelques contenus sont soumis à un régime de réutilisation particulier. Il s'agit :

- des reproductions de documents protégés par un droit d'auteur appartenant à un tiers. Ces documents ne peuvent être réutilisés, sauf dans le cadre de la copie privée, sans l'autorisation préalable du titulaire des droits.

- des reproductions de documents conservés dans les bibliothèques ou autres institutions partenaires. Ceux-ci sont signalés par la mention Source gallica.BnF.fr / Bibliothèque municipale de ... (ou autre partenaire). L'utilisateur est invité à s'informer auprès de ces bibliothèques de leurs conditions de réutilisation.

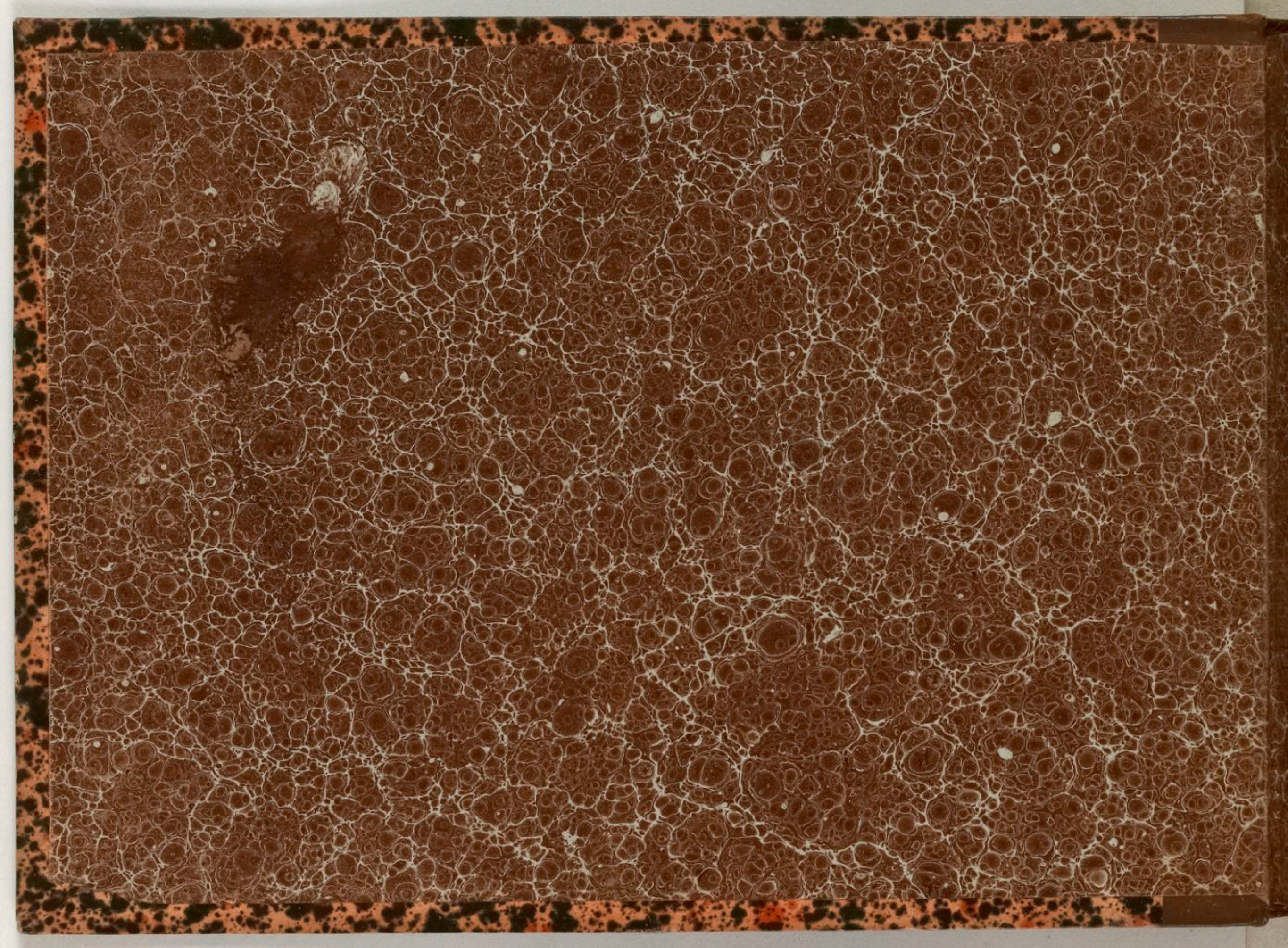
4/ Gallica constitue une base de données, dont la BnF est le producteur, protégée au sens des articles L341-1 et suivants du code de la propriété intellectuelle.

5/ Les présentes conditions d'utilisation des contenus de Gallica sont régies par la loi française. En cas de réutilisation prévue dans un autre pays, il appartient à chaque utilisateur de vérifier la conformité de son projet avec le droit de ce pays.

6/ L'utilisateur s'engage à respecter les présentes conditions d'utilisation ainsi que la législation en vigueur, notamment en matière de propriété intellectuelle. En cas de non respect de ces dispositions, il est notamment passible d'une amende prévue par la loi du 17 juillet 1978.

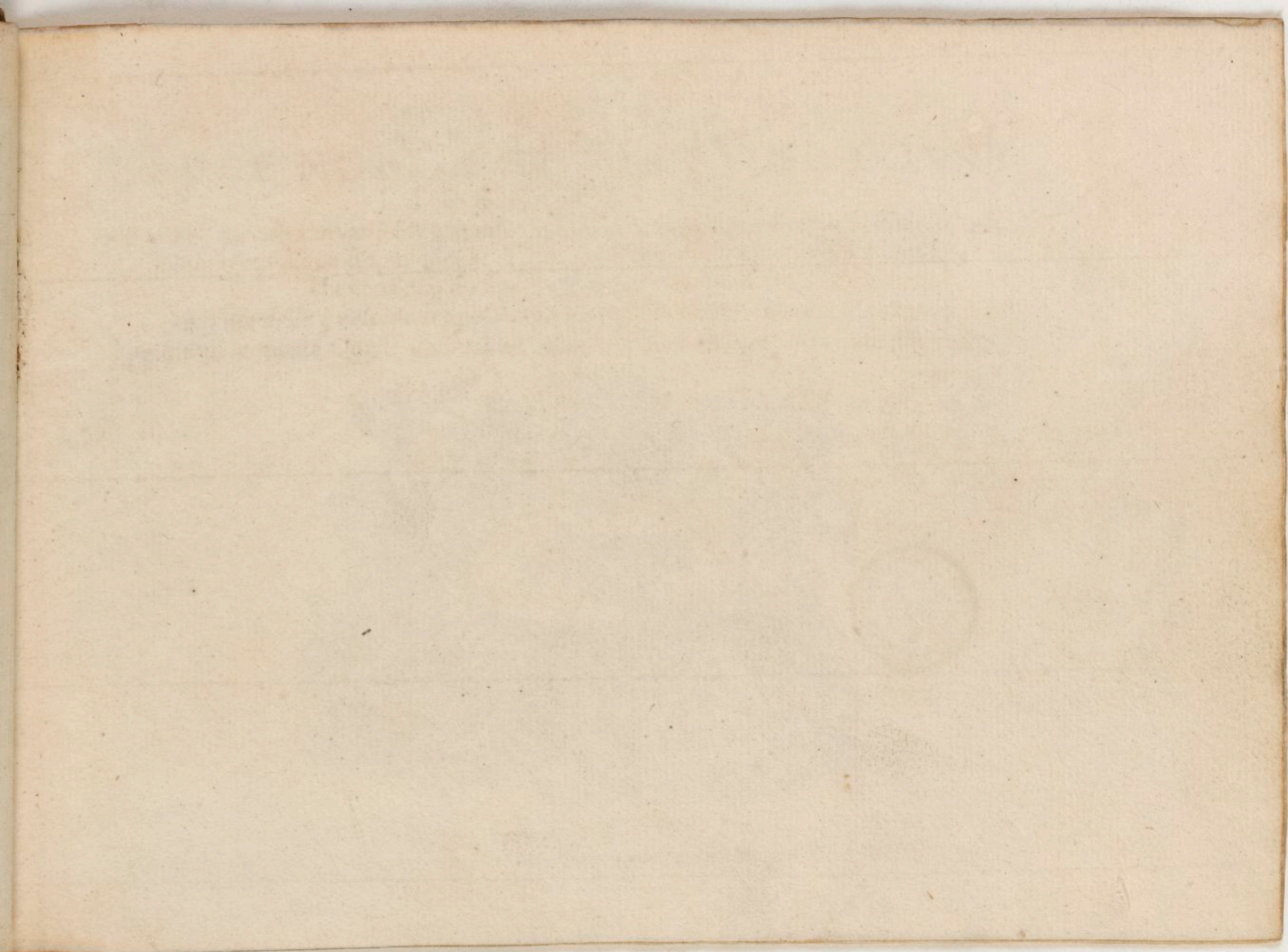
7/ Pour obtenir un document de Gallica en haute définition, contacter utilisation.commerciale@bnf.fr.







Set. Vol. - n° 11955 - Rés.



CORONA
DELLE NOBILIT VIRTVOSE DONNE
LIBRO PRIMO.

Nel quale si dimostra in varij disegni; tutte le sorti di Mostre di punti tagliati, Punti in aria,
Punti à reticello, e d'ogni altra sorte, così per Freggi, come per Merli, & Rolette,
che con l'Aco si vñano hoggidi per tutta l'Europa.

Et molte delle quali Mostre possono seruire anchora per Opere à Mazzette.
Aggiuntiui in questa Quarta impressione molti bellissimi disegni non mai più veduti.



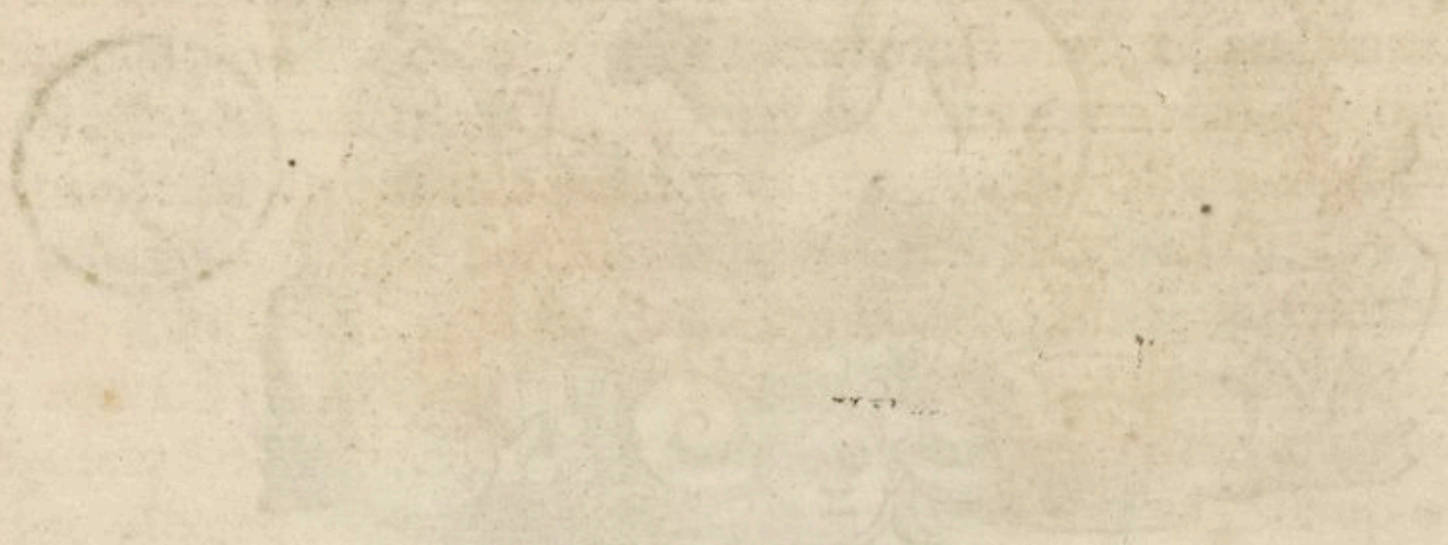
CON PRIVILEGIO.

IN VENETIA, Appresso Cesare Vecellio, in Frezzaria nelle Case de' Preti. 1592.

L-51A 4550 (Riviera)

DELL'INNOBILITÀ DEL VERO VOLO DONNE

Il male della guerra è un male che non si può evitare, ma che si può mitigare. In questi giorni, in cui la guerra è più che mai presente, è importante che le donne si occupino di questo male, e che cerchino di alleviarlo. In questo senso, il vero volo delle donne è quello di essere buone, e di essere utili. In questo senso, il vero volo delle donne è quello di essere buone, e di essere utili.



CON PRIVILEGIO
In Venezia per l'Appello Civile e Criminale, in Piazza della Chiesa del Santo Spirito, 1777.

ALLA CLARISSIMA

ET ILLVSTRISSIMA SIGNORA

VIENA VENDRAMINA NANI DIGNISSIMA CON-

sorte dell'Illustrissimo Signor POLONANI, il Procurator
di S. Marco Signora colendissima.



COSÌ ardente è stato, & è il desiderio mio di giouare al mondo, che non sento maggior contento, che dare à tutti con l'opra mia vtile, & beneficio. Per questo ho io con tanta fatica, e spesa date alla luce, diuerse fatiche, che si ueggono tutt'hora uersar nelle mani de gli huomini: come ne può dar segno euidentissimo l'ultima mia che si è stampata con le figure di tutti gli Habiti. Ma se mai mi ha parso hauer fatto cosa vtile, la presente è quella, nella quale sopramodo mi compiaccio; percioche da molti sentito, che si come prima che si vedesse, era desiderata, così hora che si è uista è da tutti vniuersalmente bramata. Per essa haueranno le nobili, & virtuose Donne, à quali la professione del cucire diletta; gli essempli così per Merli piccoli, & grandi, come per rosette, freggi, & cose tali secondo le vsanze moderne di tutta l'Europa. per tutte le sorte di punti tagliati, punti in aria, punti a reticello, e d'altre maniere, con l'aco facendo quello che i più eccellenti Pittori possono co'l penello operare, ilche, come à quelle è per essere d'ornamento, e quasi CORONA per farle ad



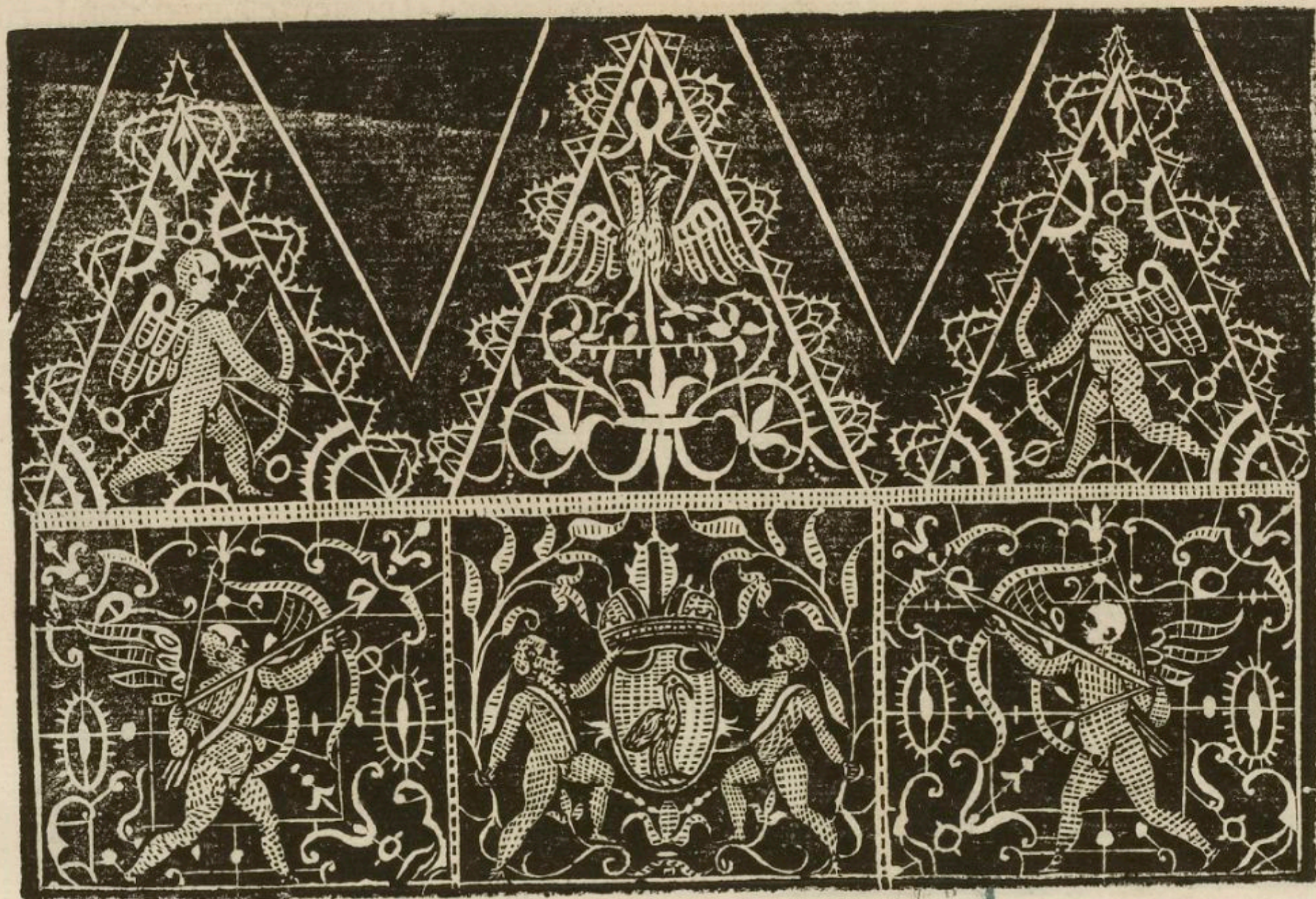
ogni altra preporre (onde s'ha guadagnato il nome il presente Libro) così le risulterà ò utile, ò appliandole ad opere uirtuose, con sommo loro diletto, e lode. Questa dunque essendo io per dar alle stampe ho giudicato che può non conuen- ga, che alla V. S. Illustriss. la quale, & per la peritia, che ha di tutti essi punti. & per il delitto che prende in farne esercitar le Donne di causa sua, ricetta delle più uirtuose giouani che hoggidì uiuano in questa Città; ne uiene ad essere più che ogn'altra meriteuole, e degna. E se ben potrei quì per sua lode dire molte cose, & della Illustriss. sua Famiglia Vendramina, & delle sue particolar virtù tut- tauia mi risoluo di tacere, non essendo queste luogo di farlo; questo solo diro che Essa e moglie dell'Illustriss. Sig. Procurator Nani, & con questa sola parola mi crederò hauer detto quanto si possa dire da alcuno per esaltatione, & lode di qual si uoglia degna, & honorata Matrona di qualunque grado, & dignità si sia. Le piacerà dunque gradire questa mia fatica nel modo che è solita gradire le co- se de' suoi più fedeli seruitori: trà quali la supplico si degni collocarmi insieme con l'Illustriss. Sig. Procurator, suo Marito, all'vno, & l'altro de quali baciando le honorate mani. humilmente per sempre me le dedico, & raccomando.

Di Venetia, adì 20. Genaro, 1591.

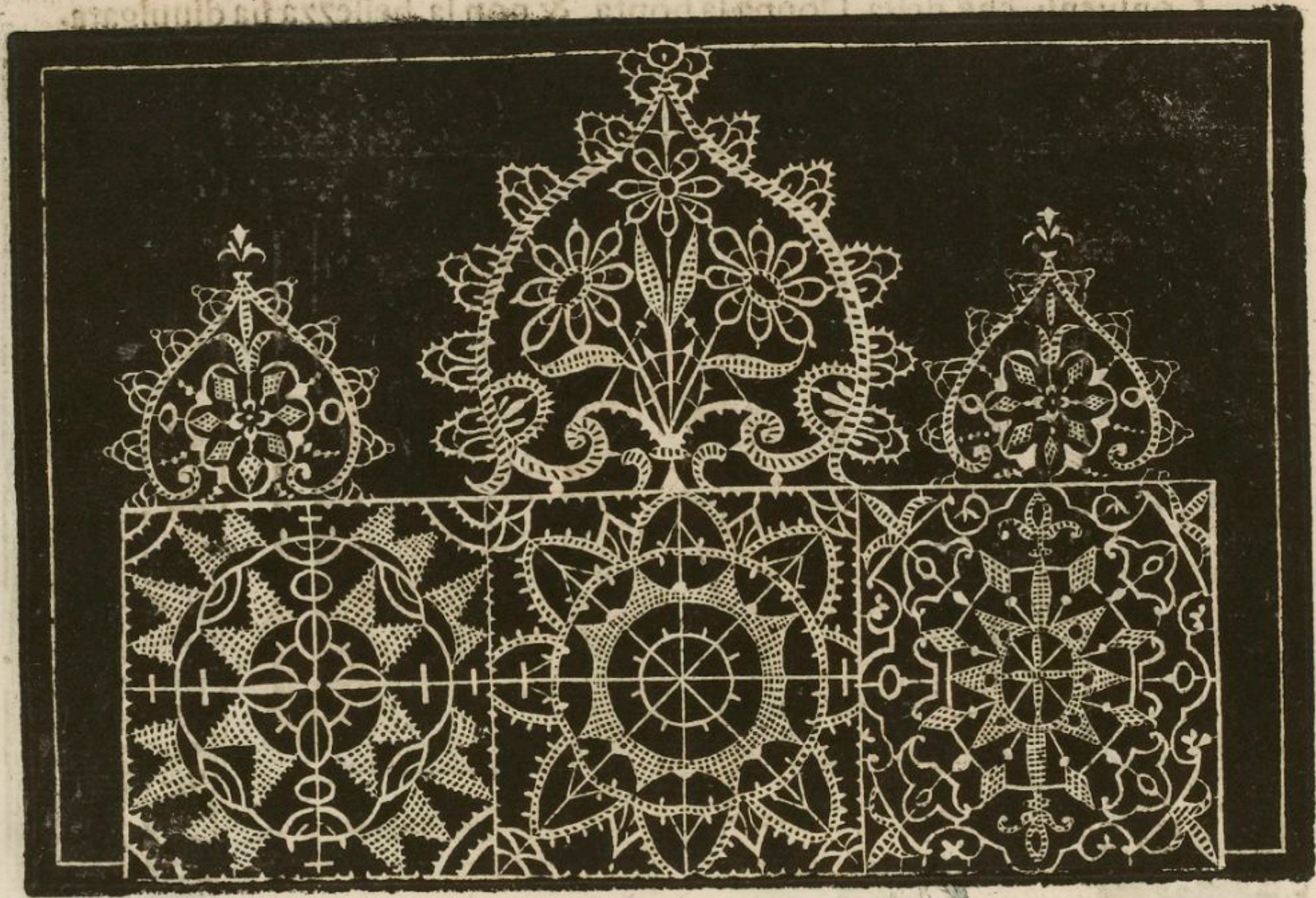
Di V. Sig. Illustrissima

Seruitor humiliss.

Cesare Vecellio.







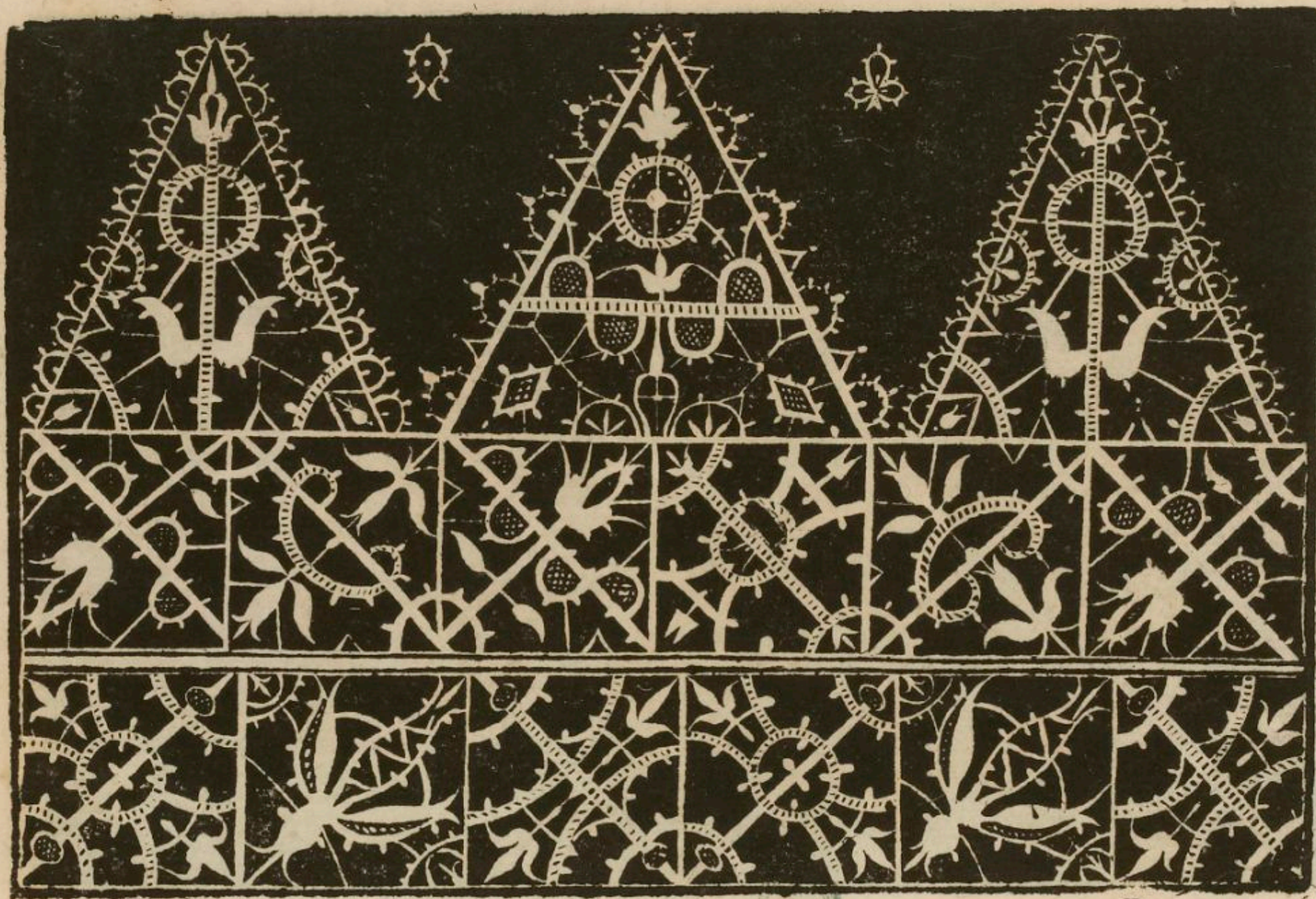
Chapitre de la beauté de la vie
De la vie de la vie de la vie
De la vie de la vie de la vie

Conuiensi, che della Donna la bontà, & non la bellezza sia diuulgata.



*Vener io son, de le mirabil mani
Del dotto Fidia d'un bel marmo finta,
In me vedete atti gentili, e humani,*

*Ch'esser de donna à gentilezza accinta.
Iò sopra una Testugine dimora,
Perche stia in casa, e sia tacita ogn' hora,*

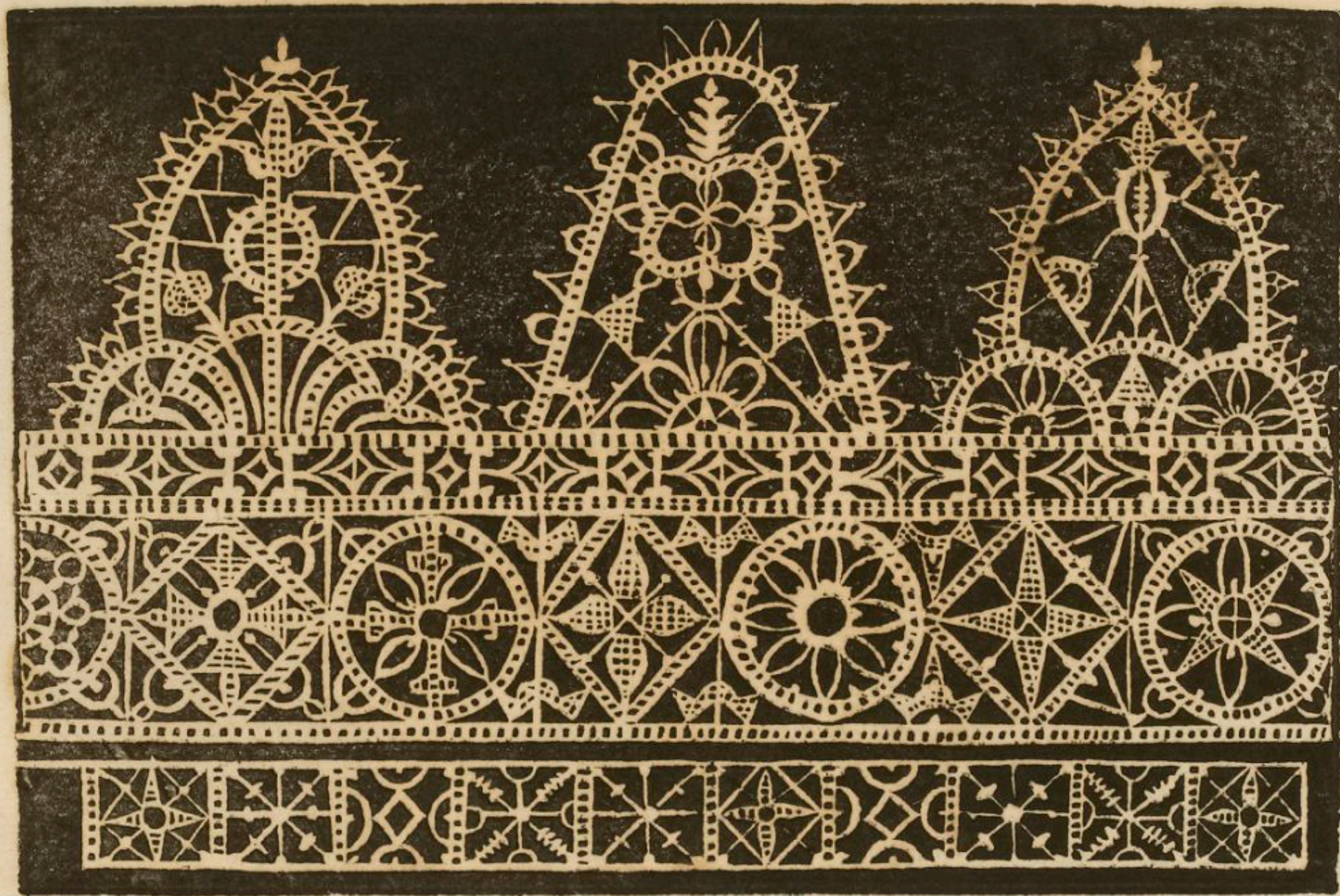


B



B

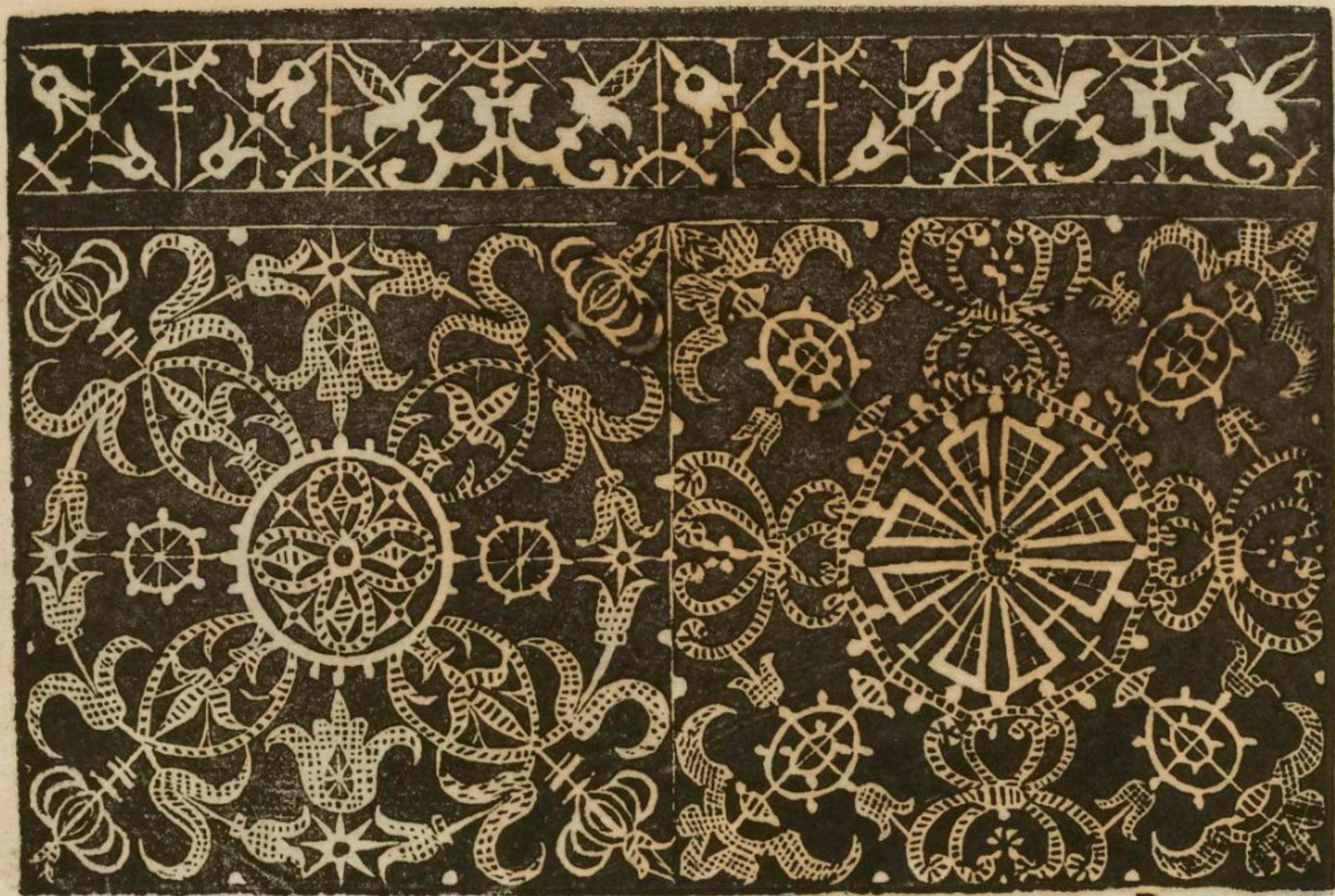
[Faint, illegible text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.]



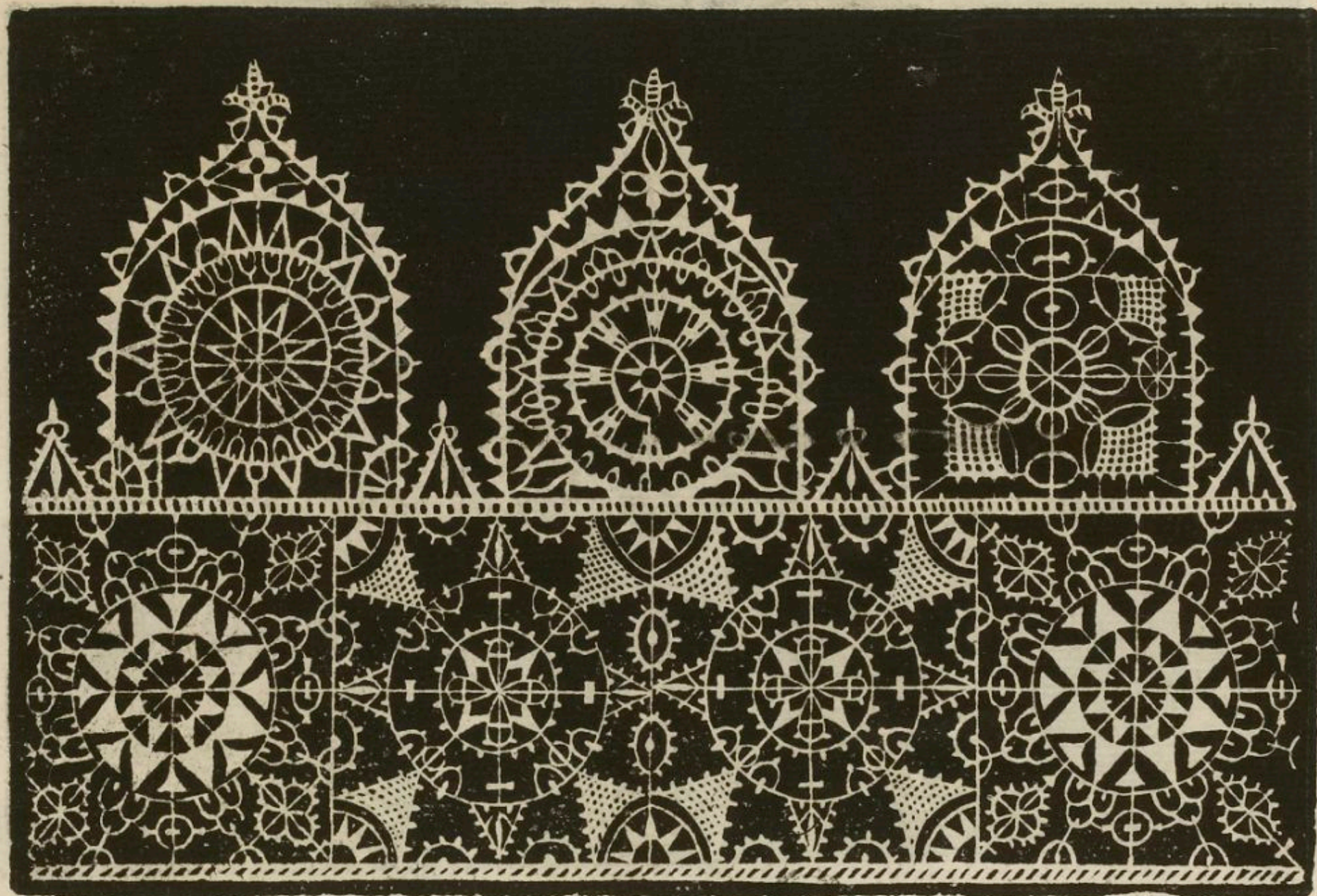


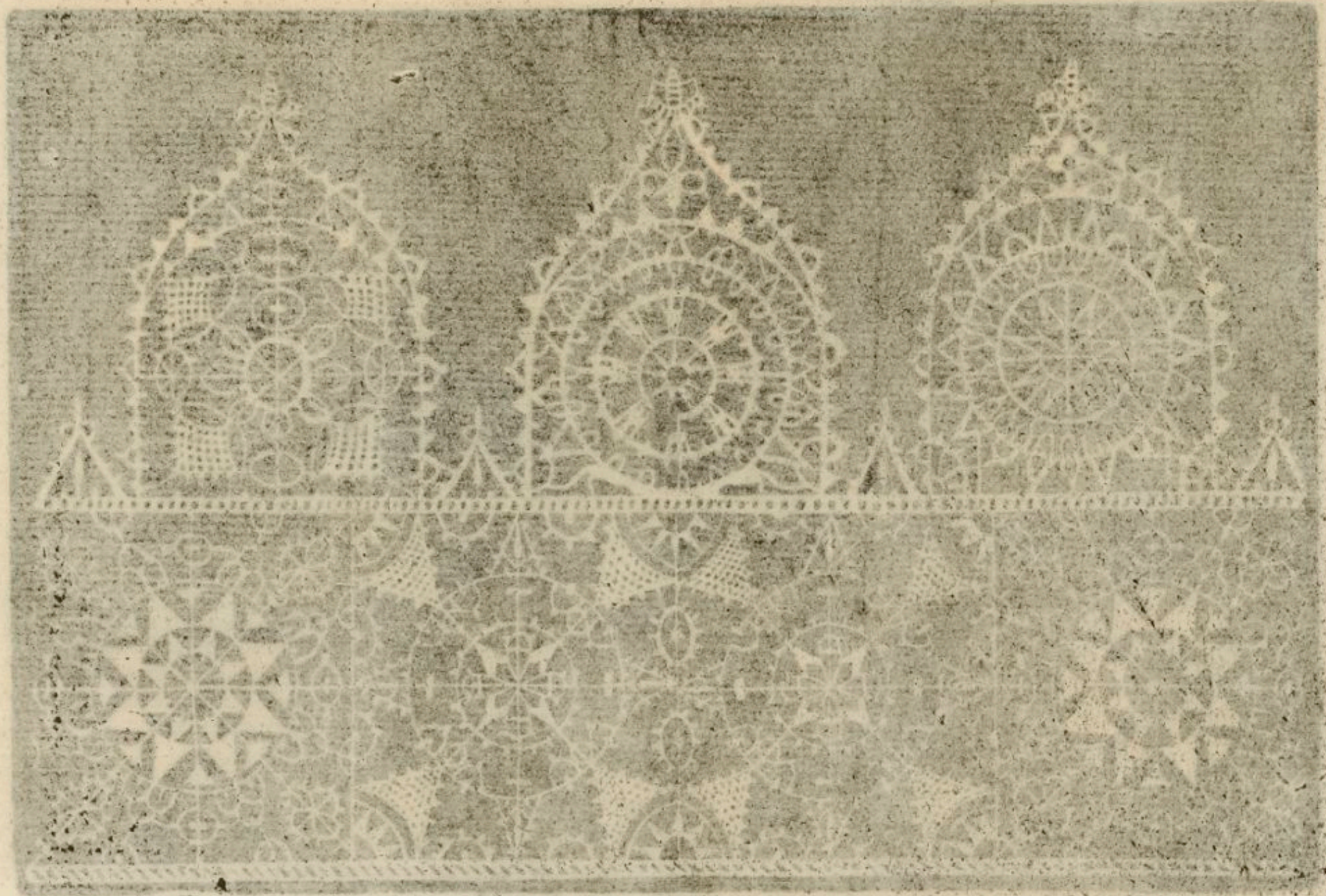


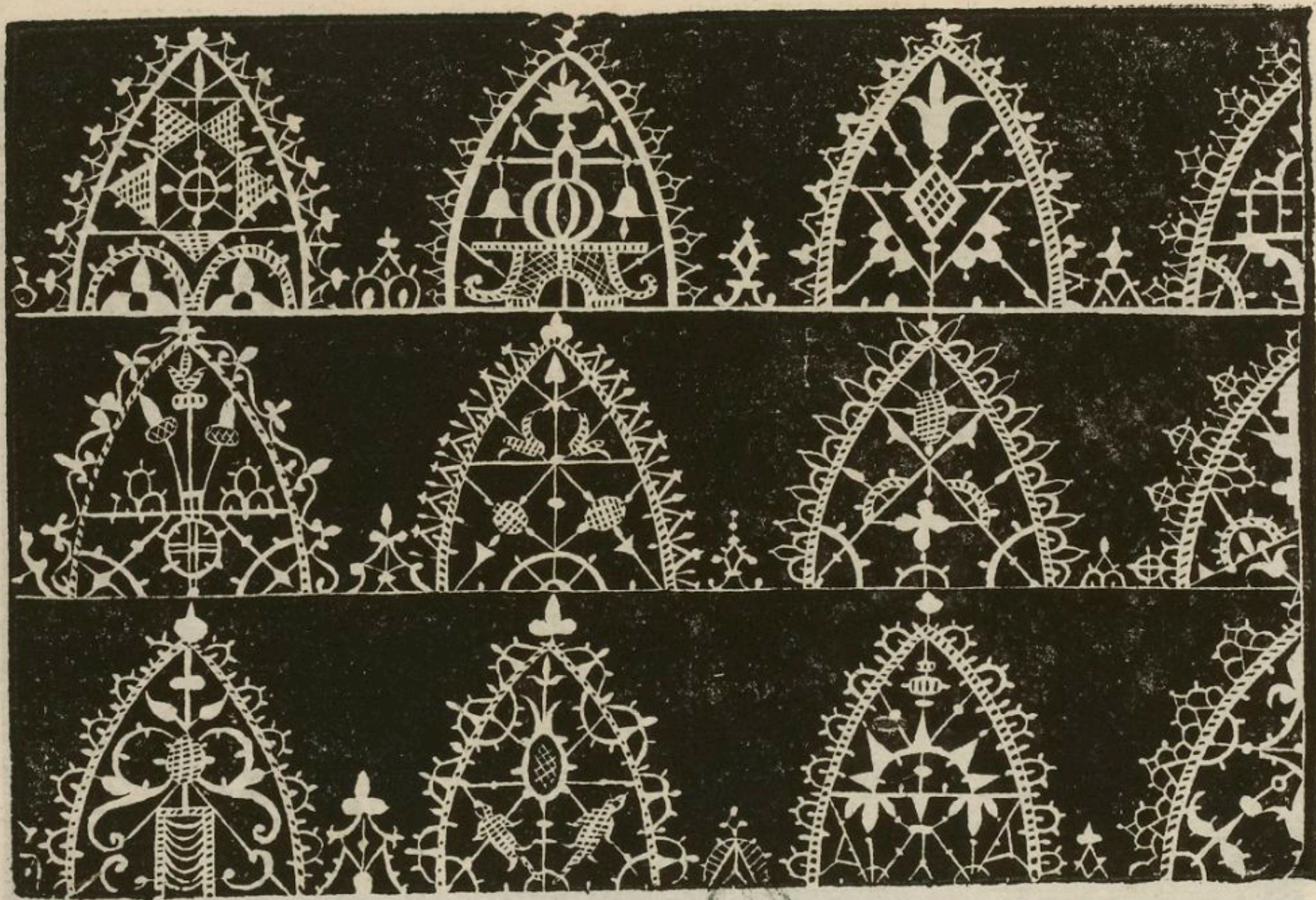


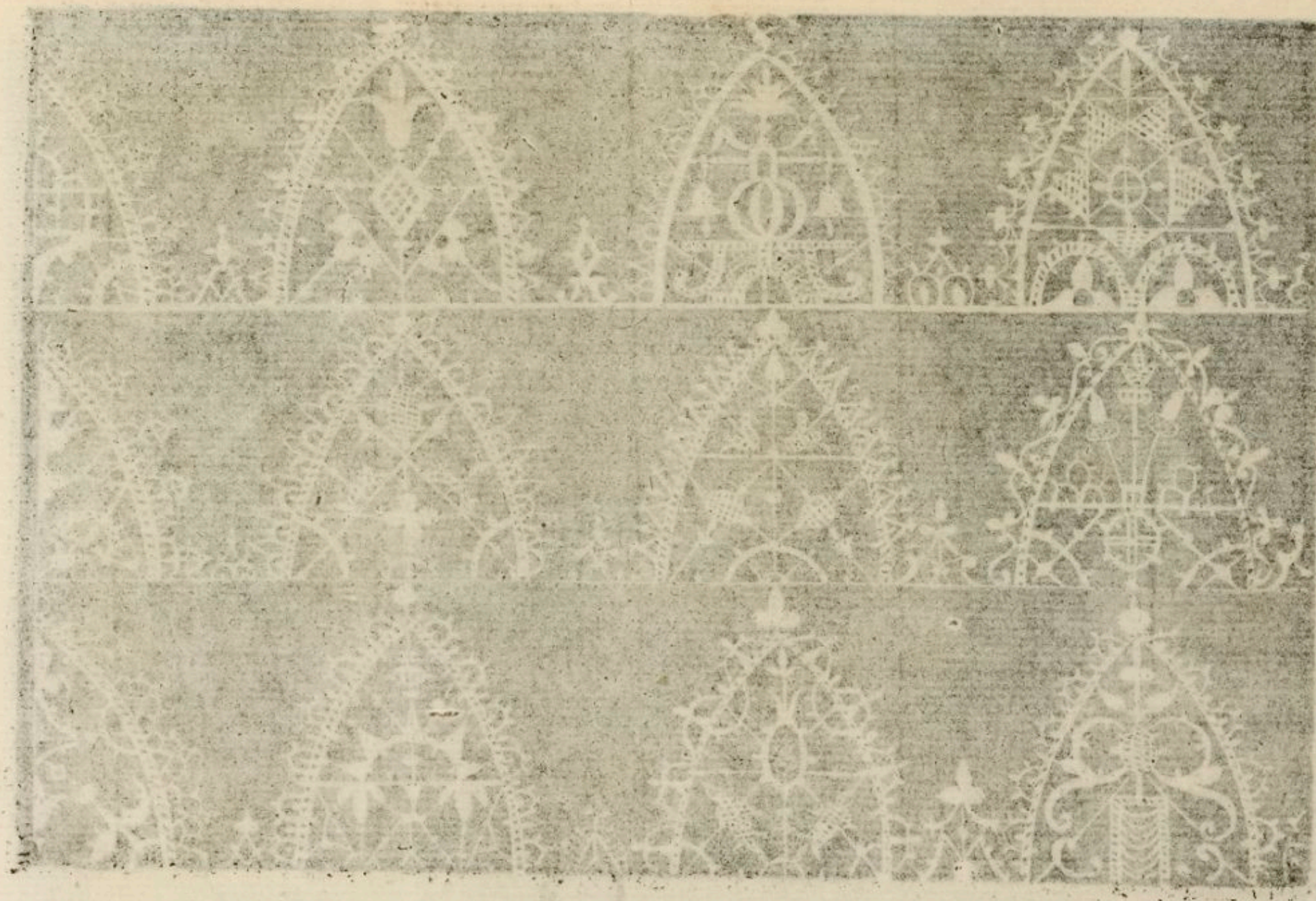


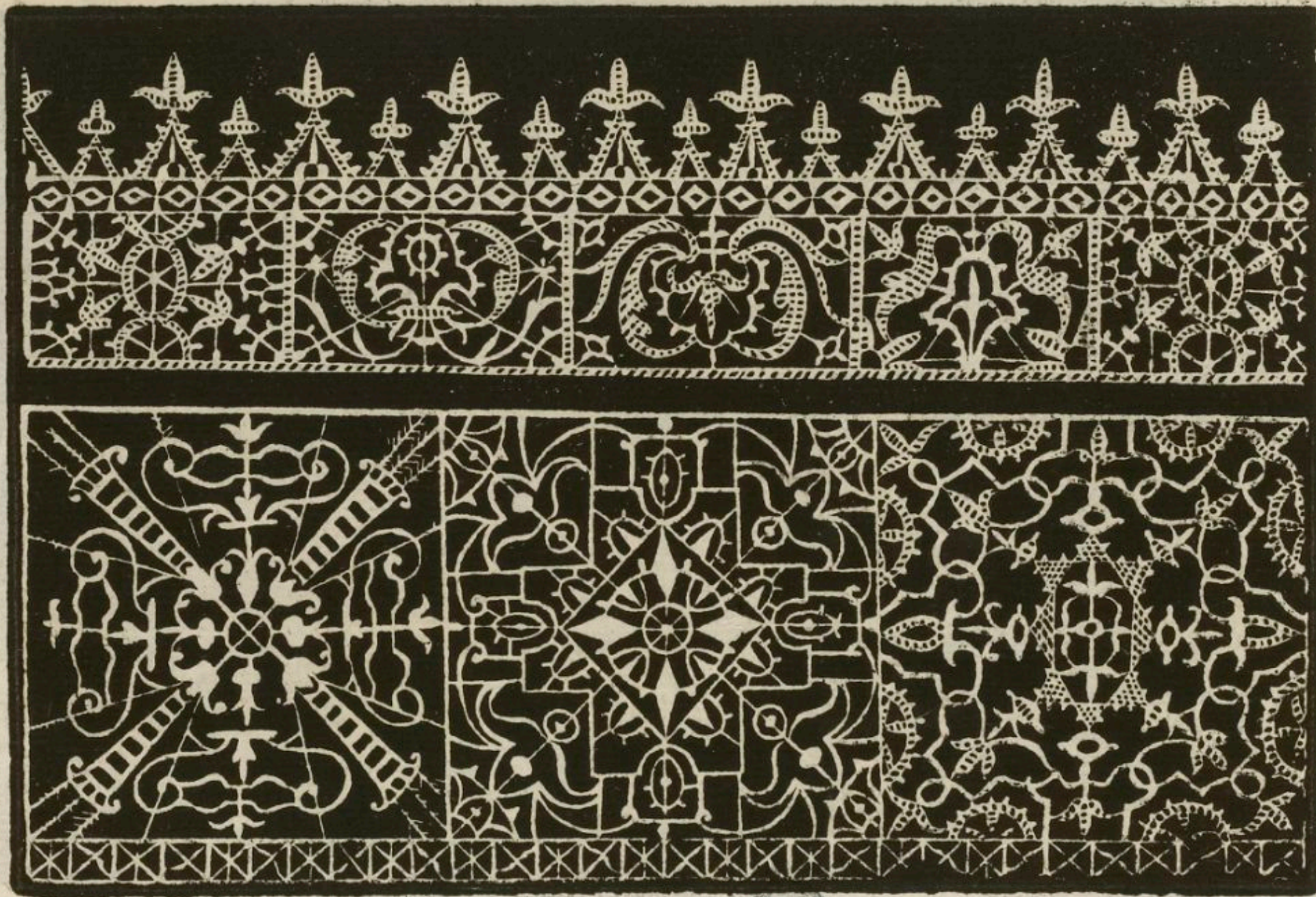


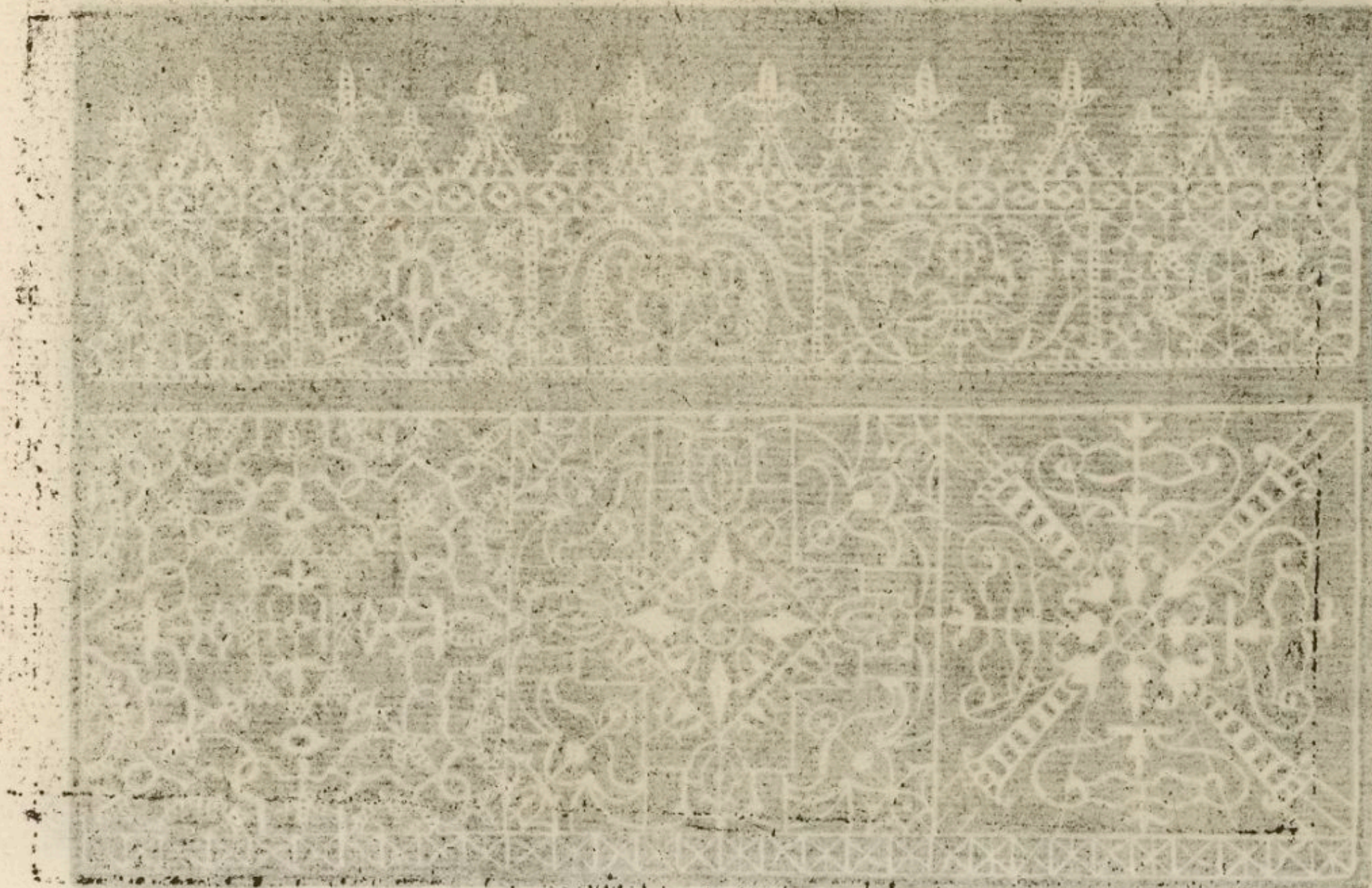


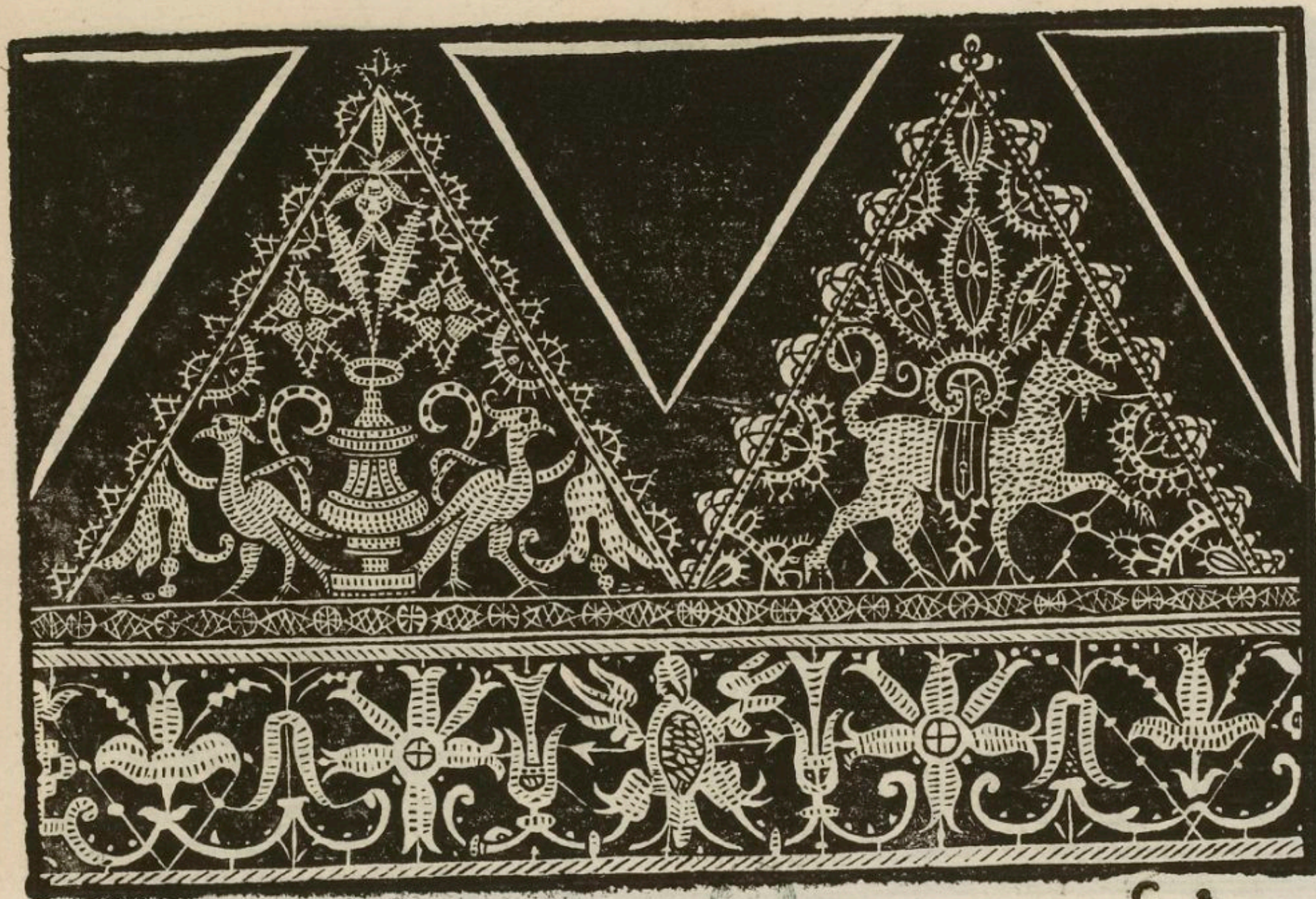




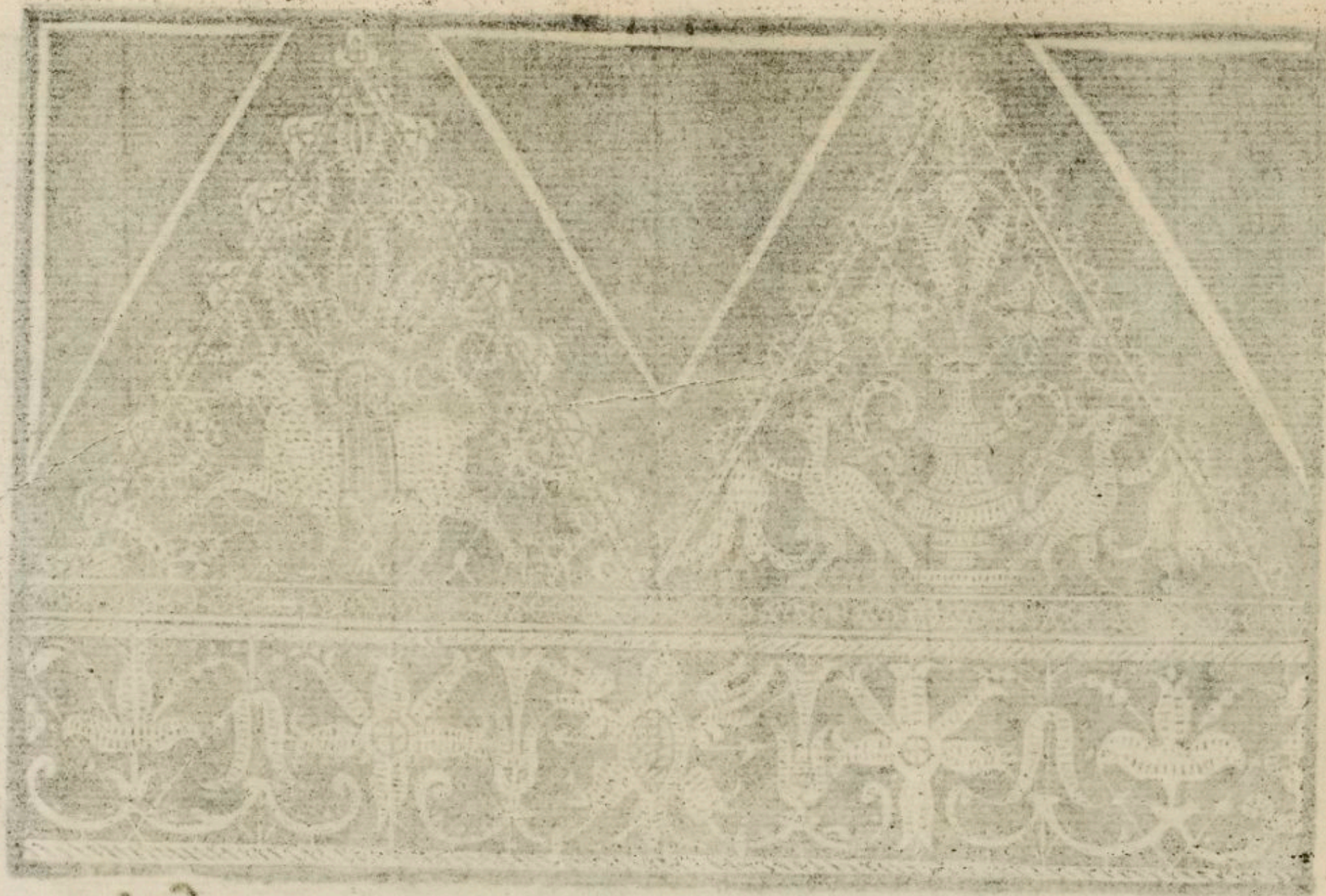


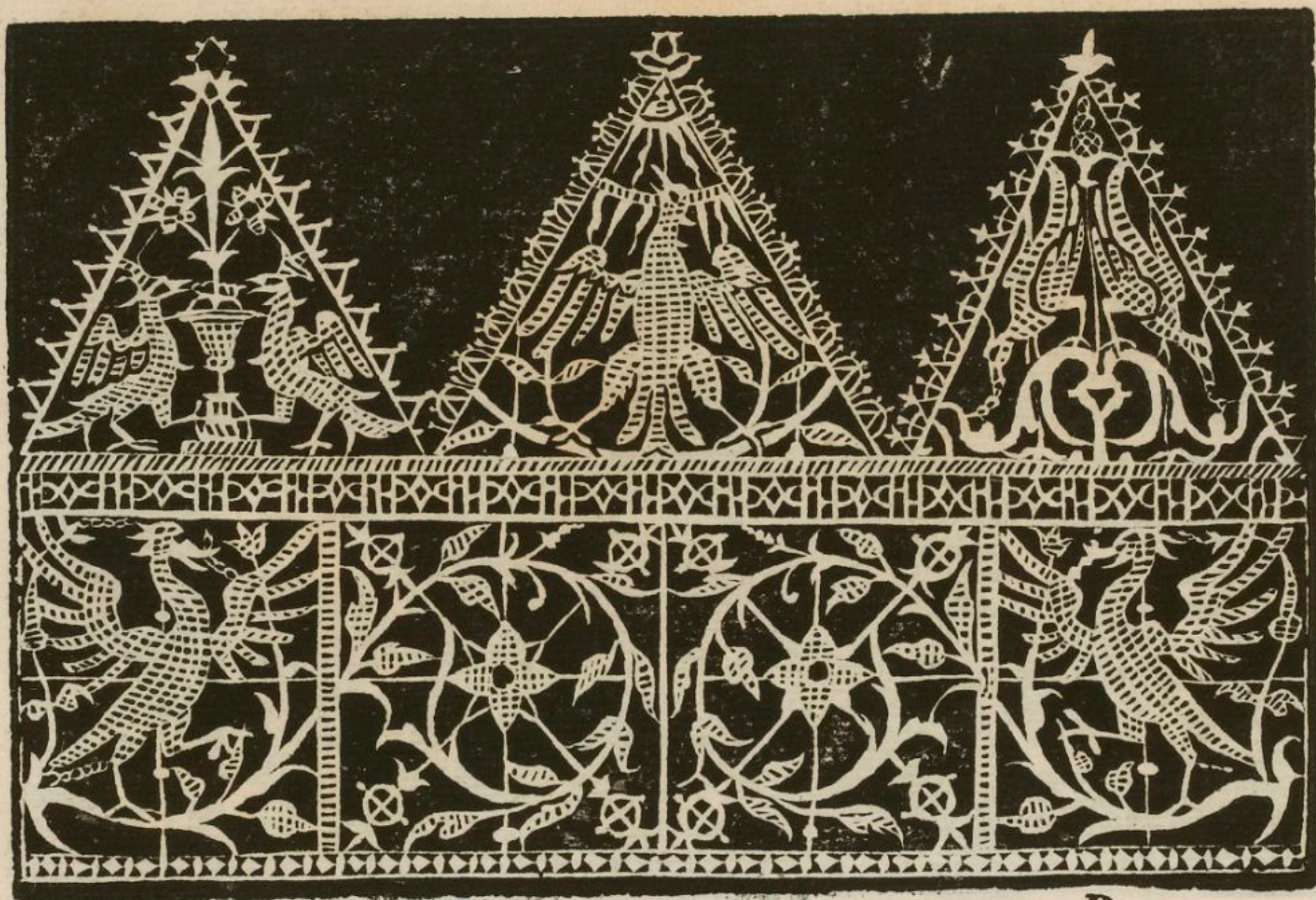




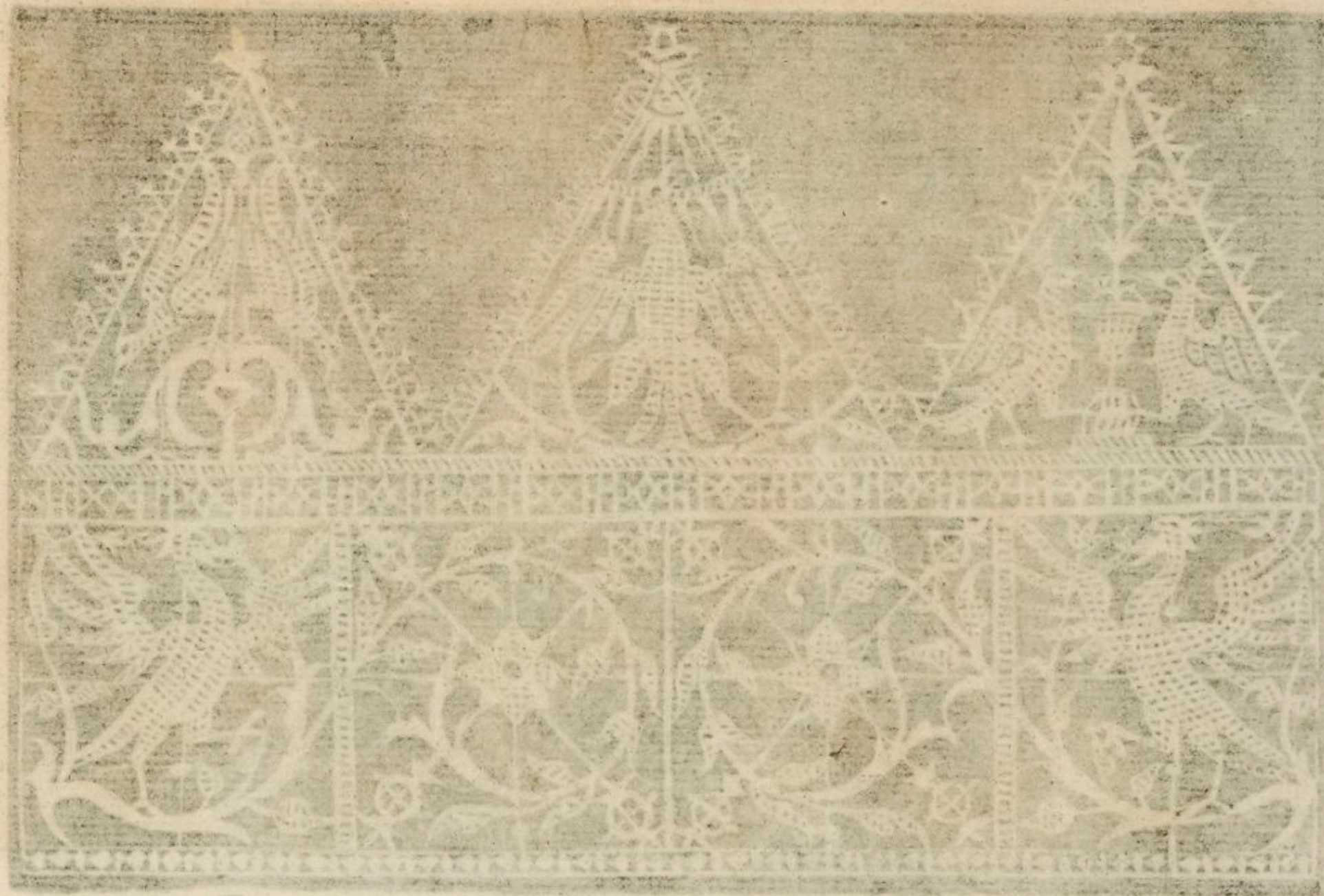


C 1

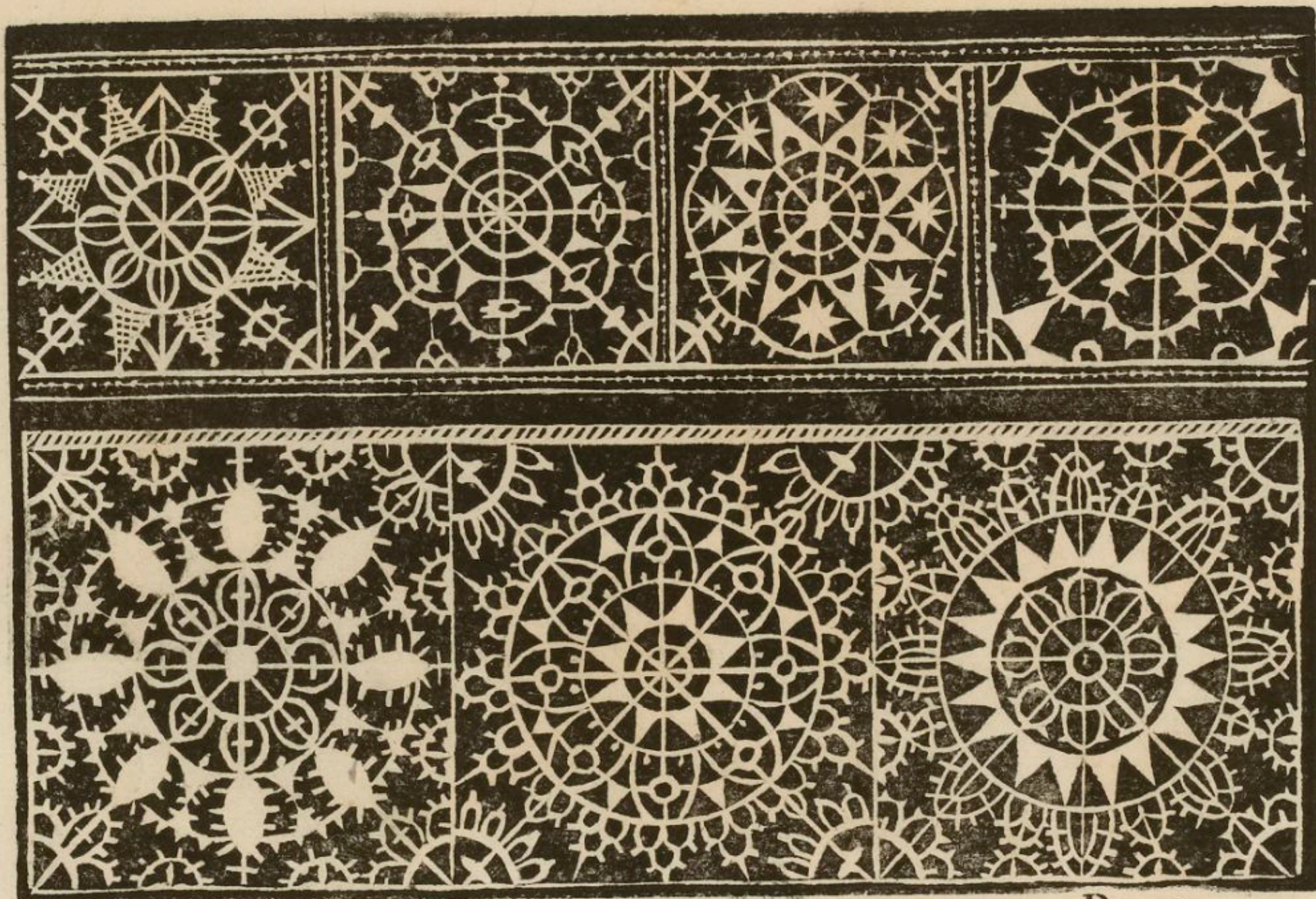




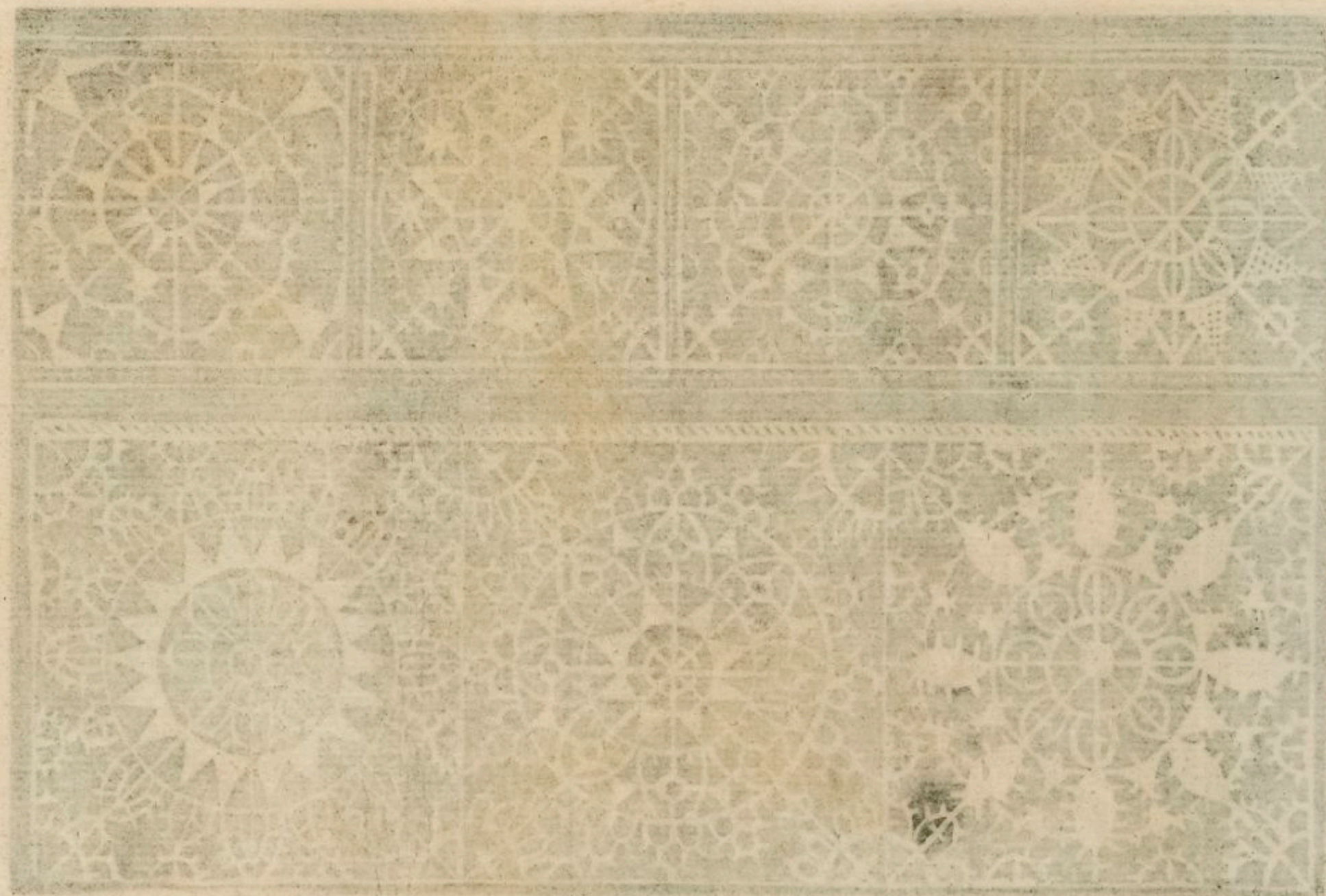
D



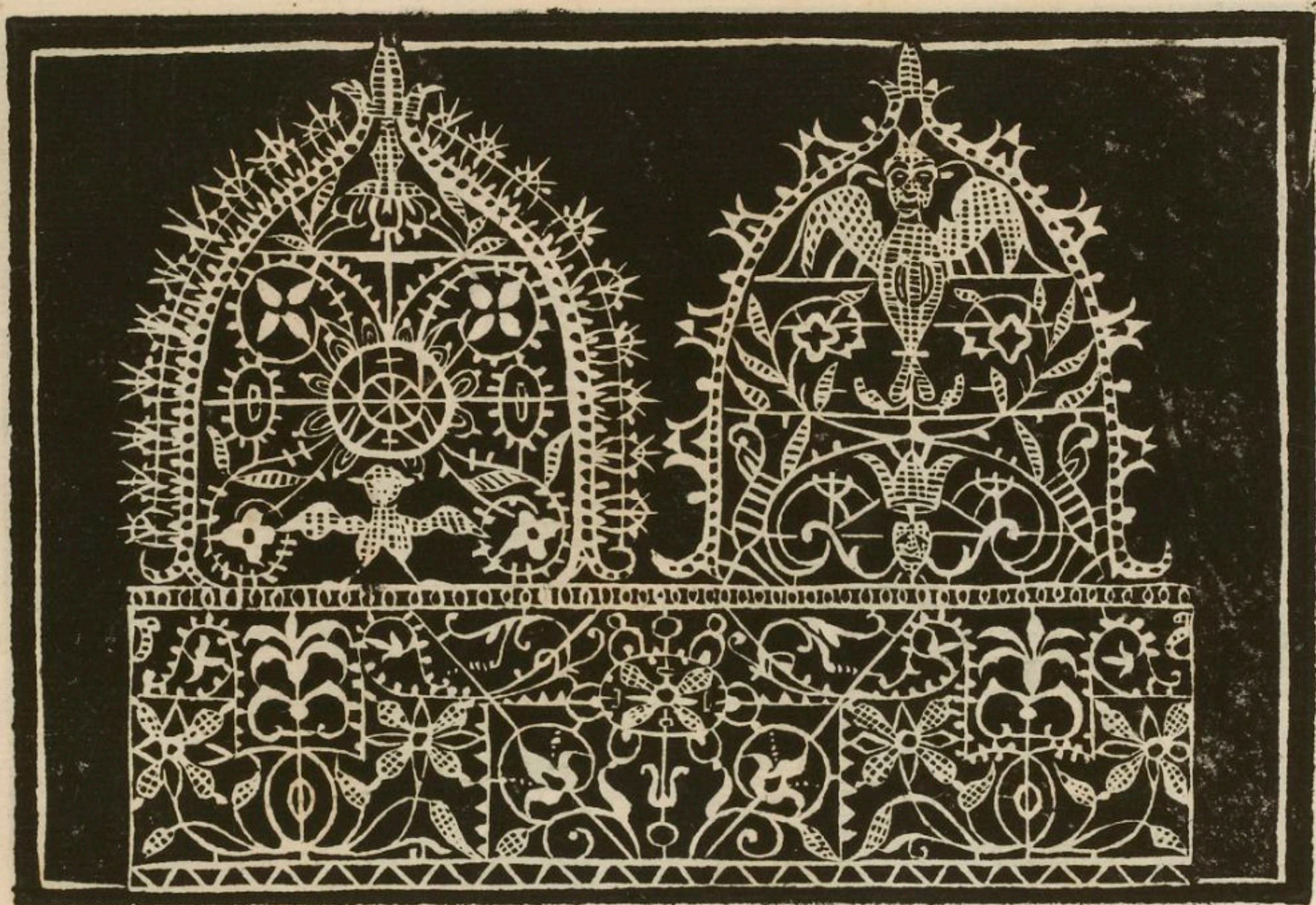
D

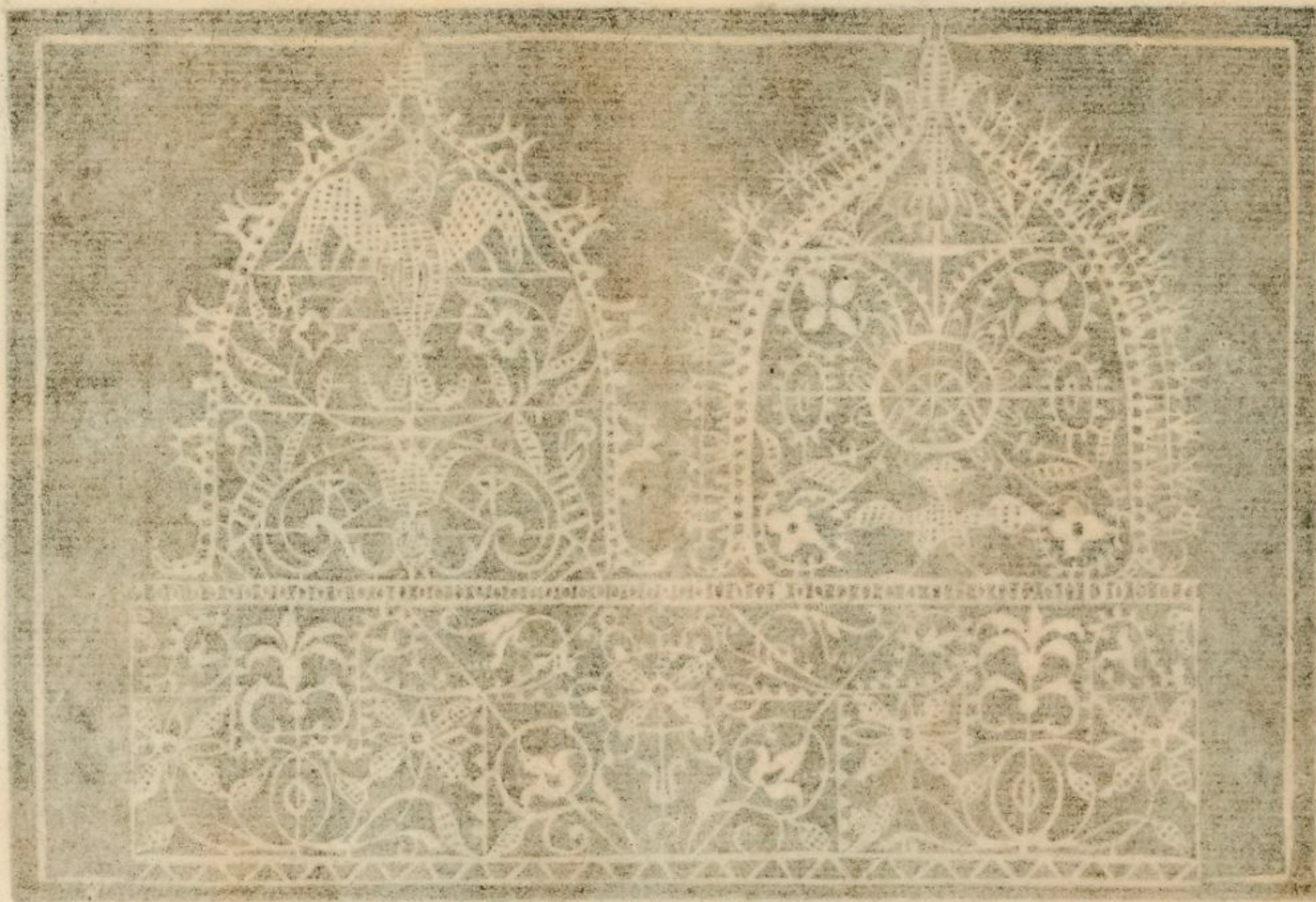


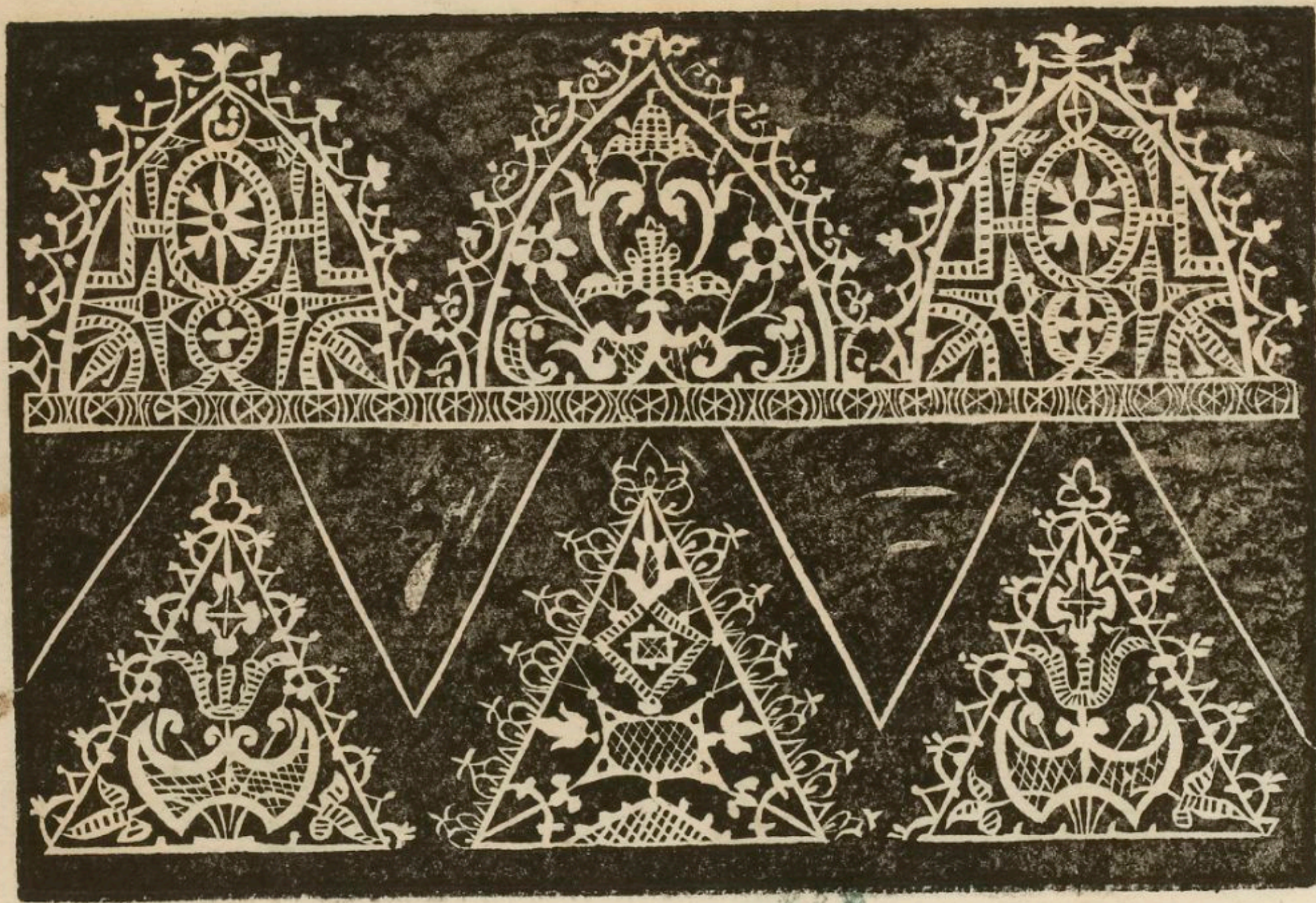
D 2

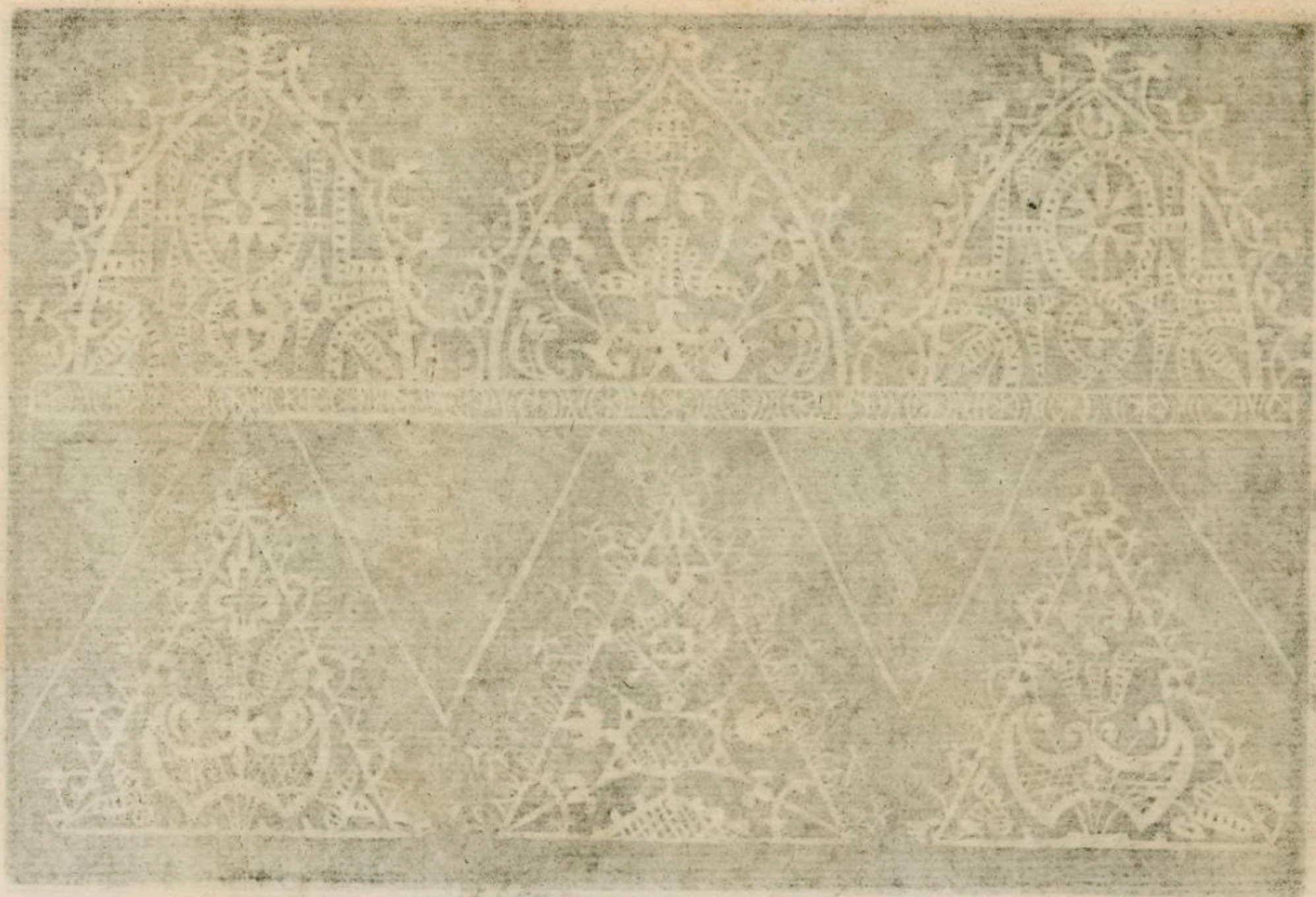


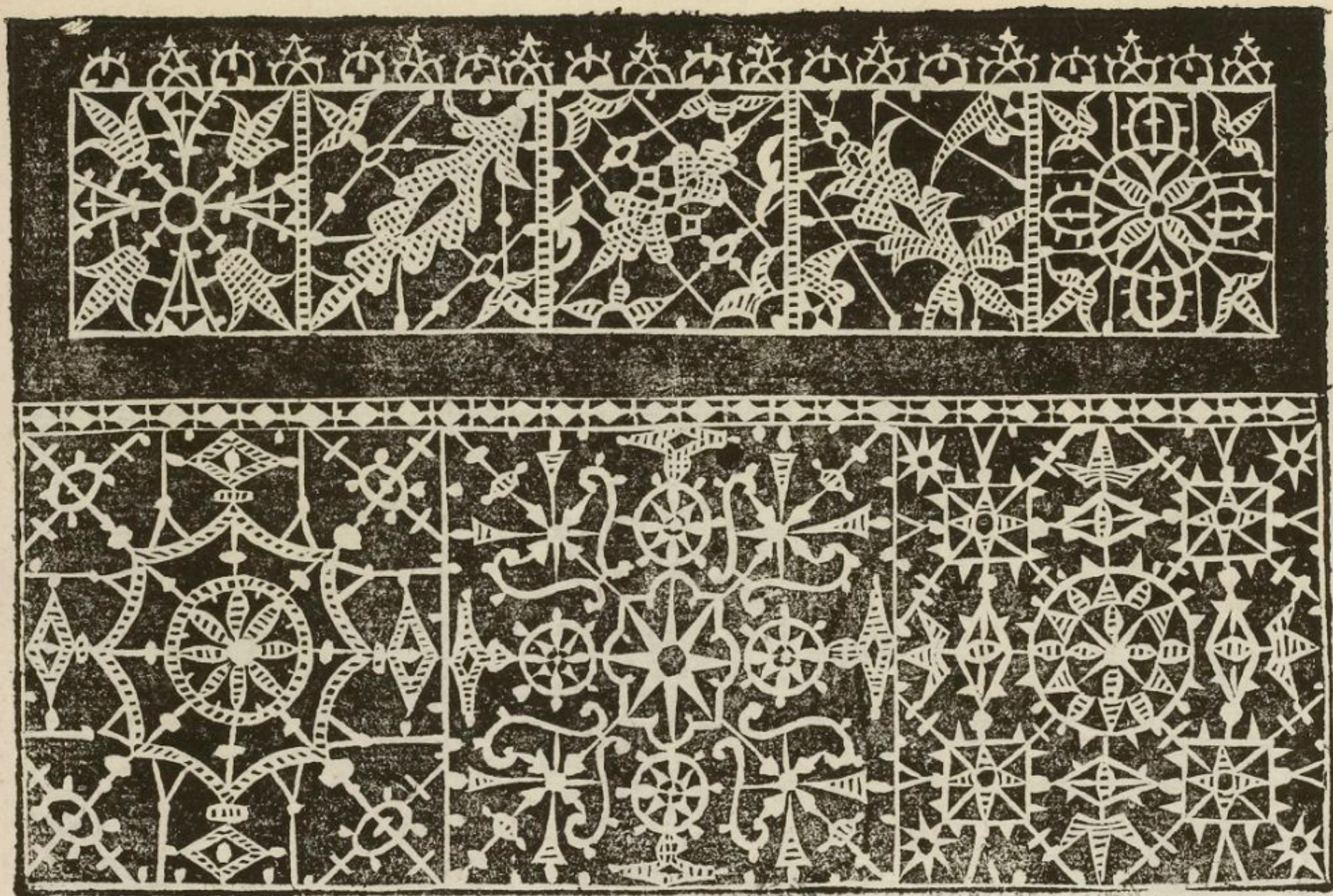
2 3



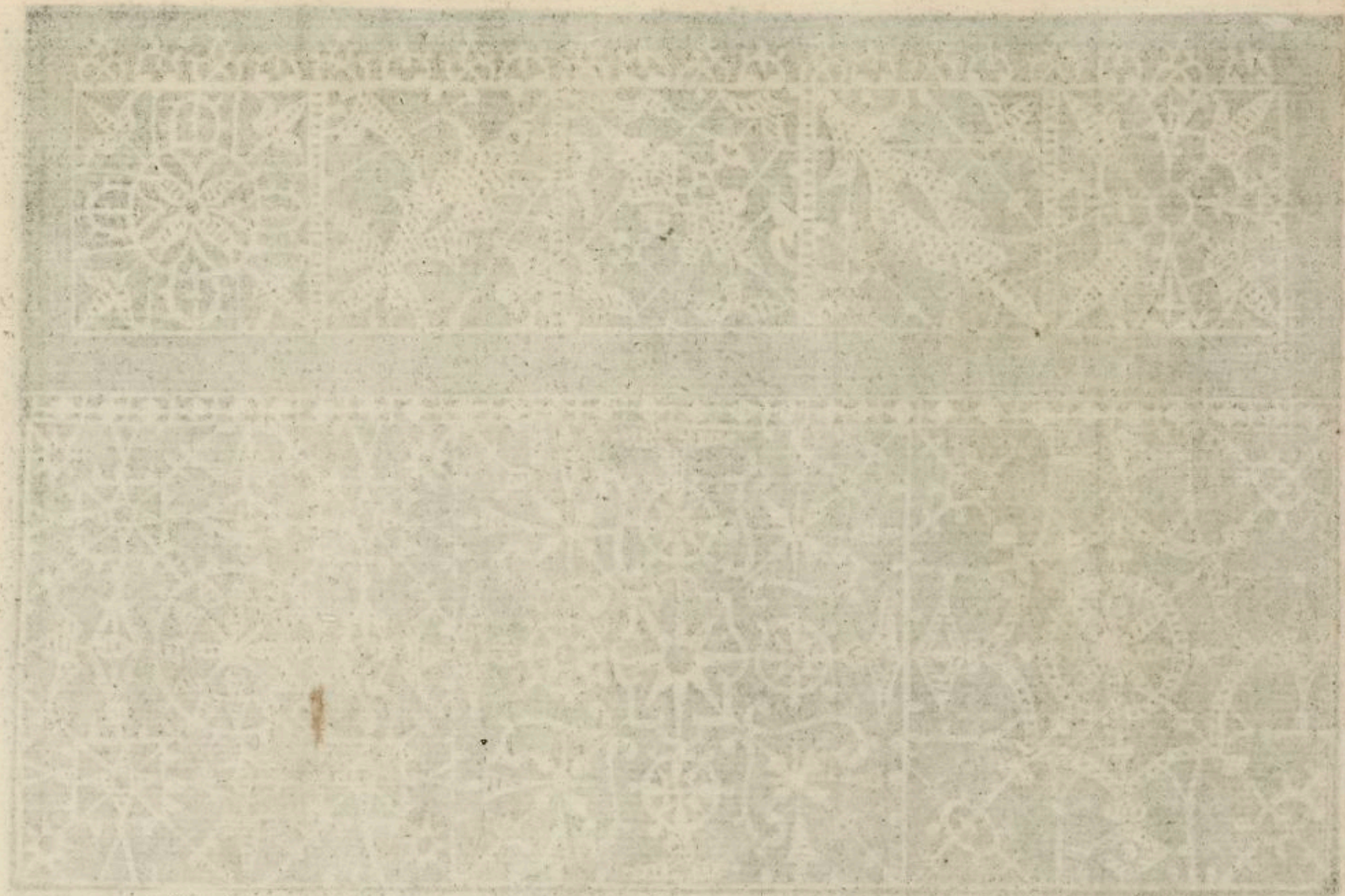


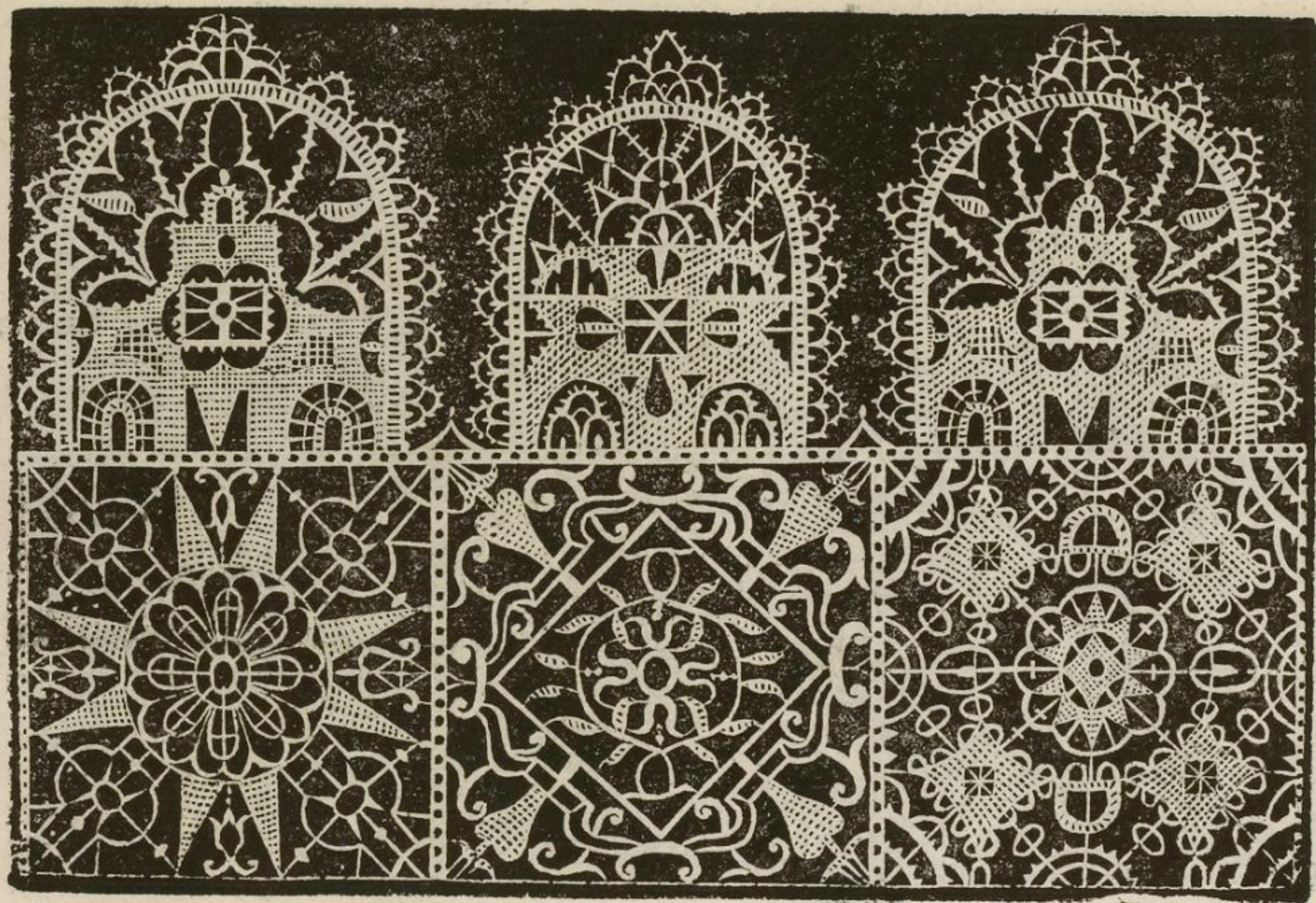




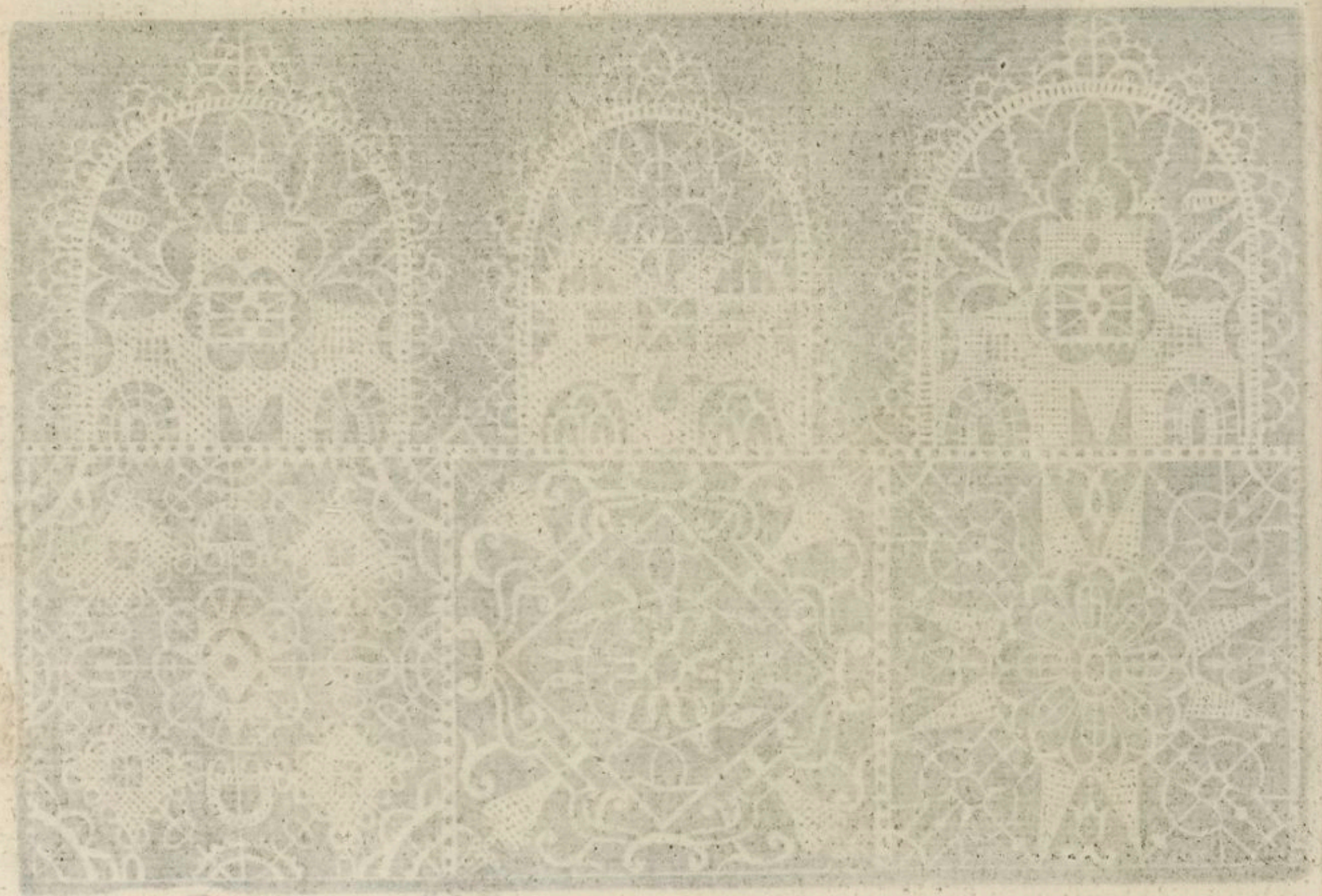


E

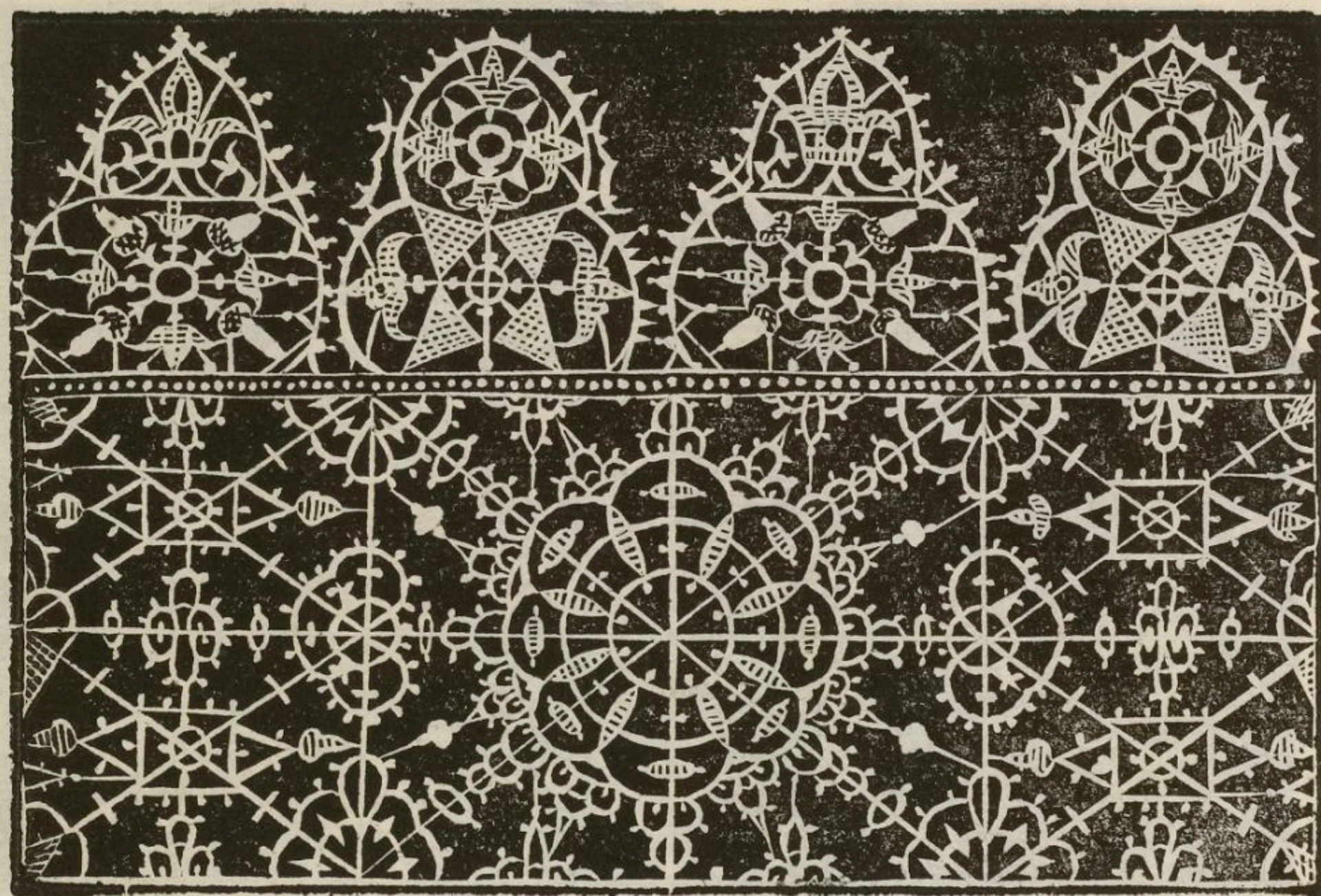


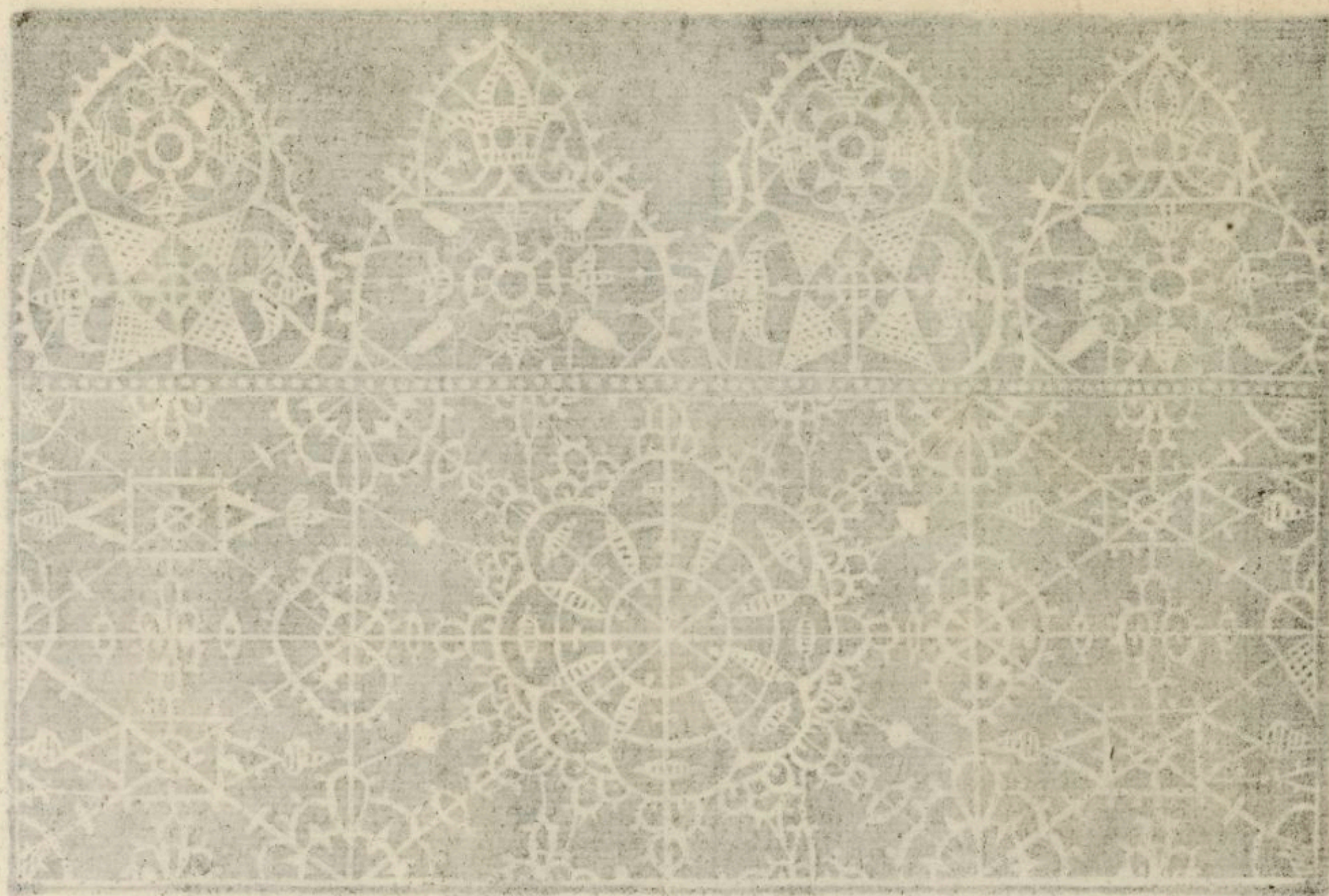


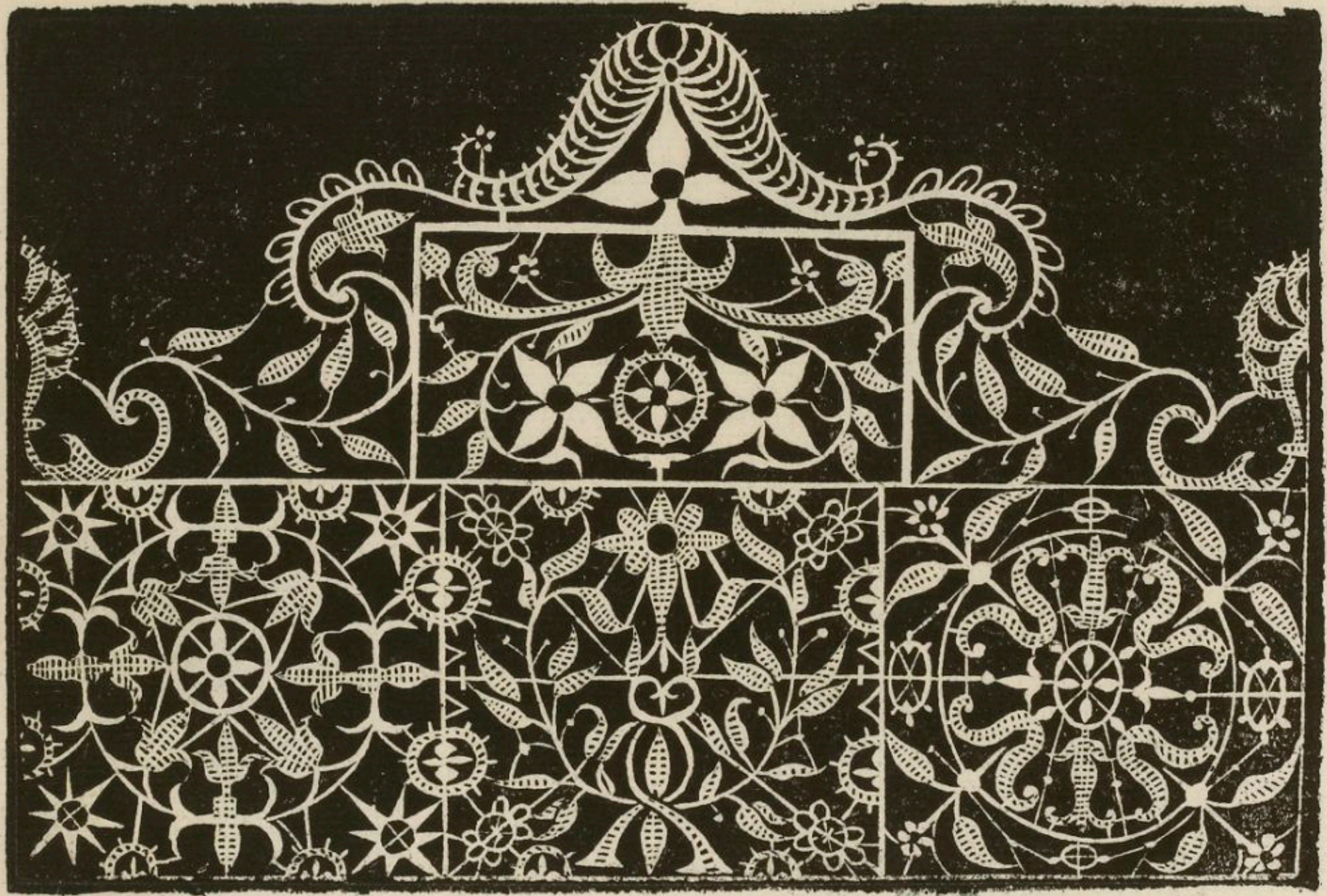
E 2

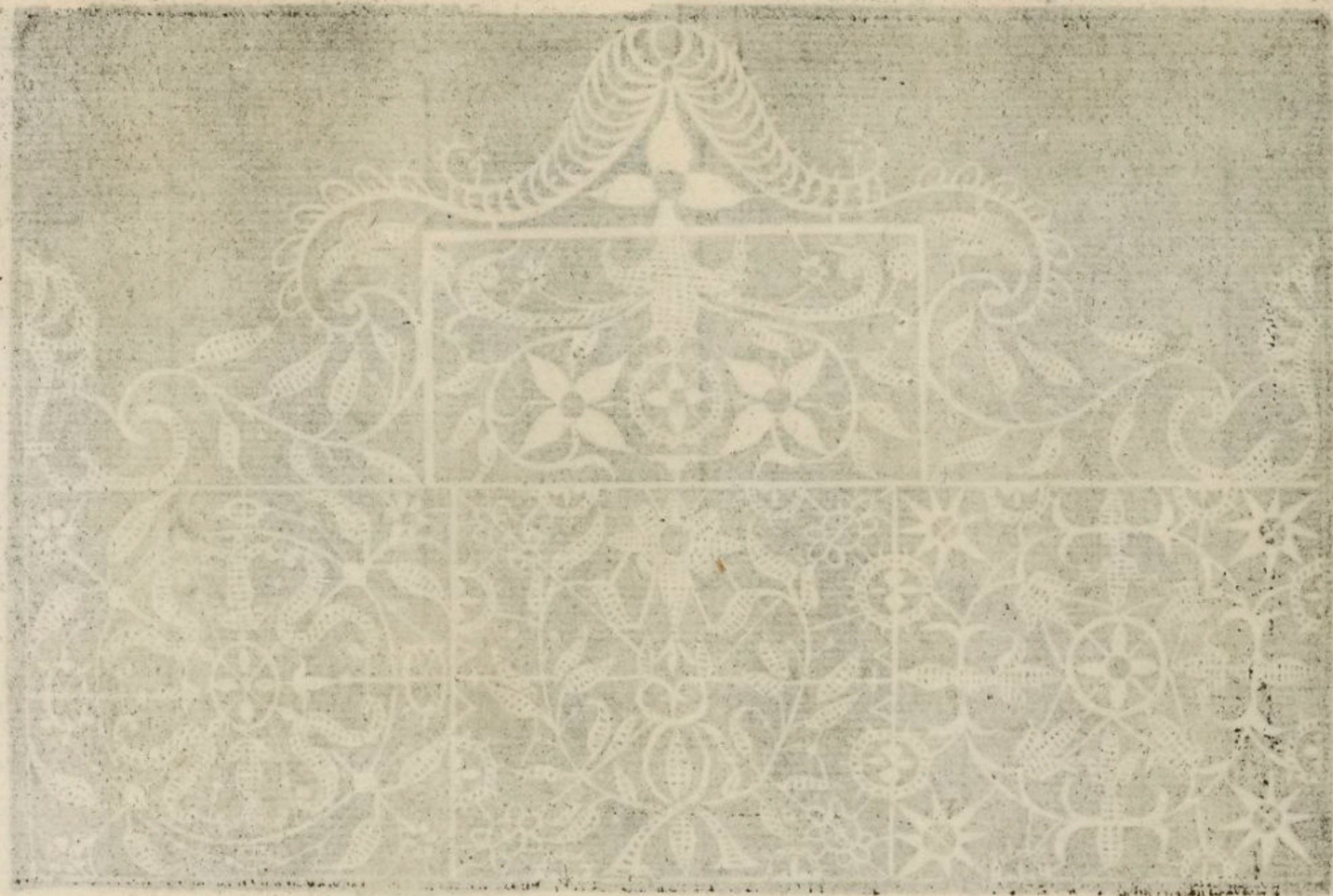


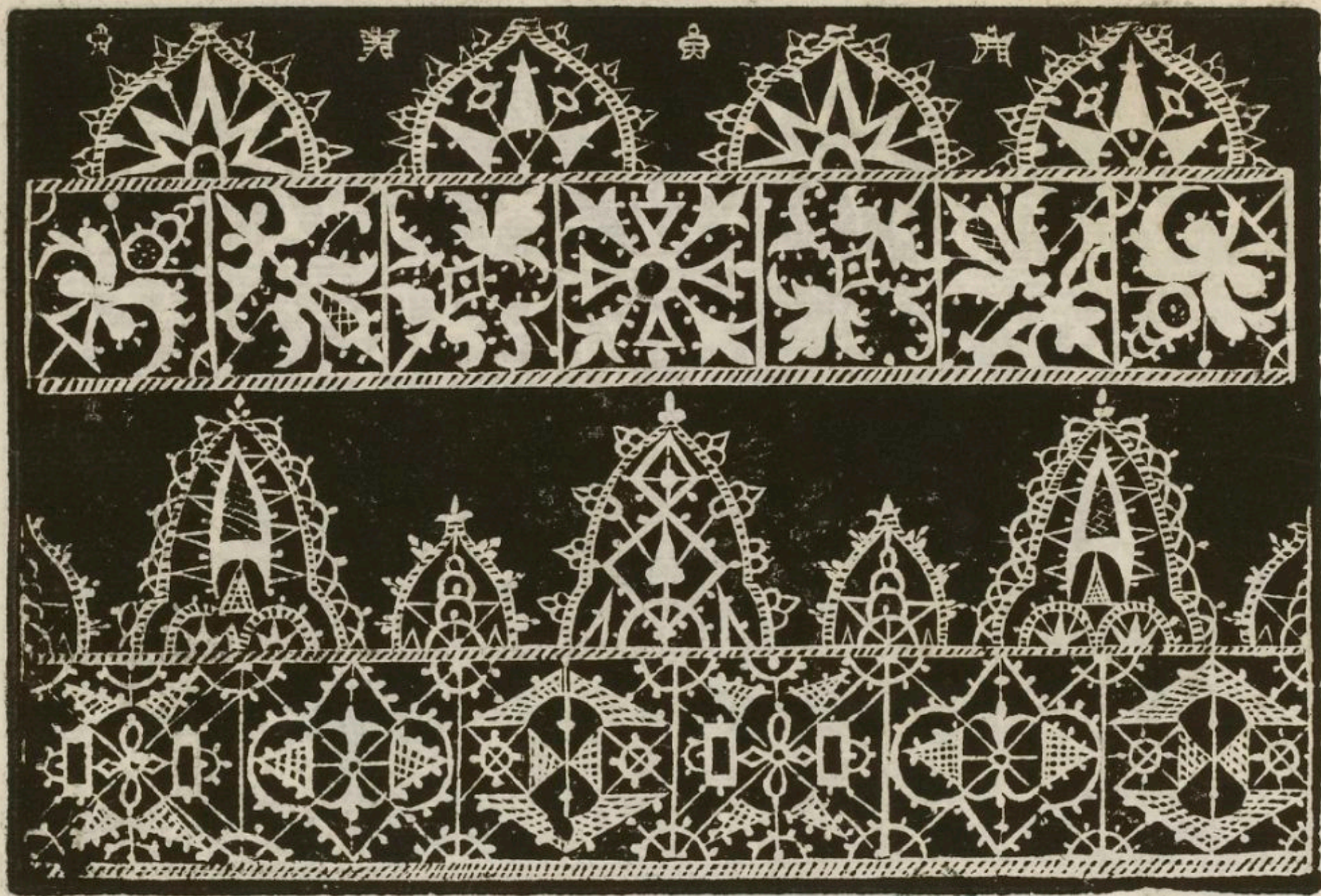
2 3



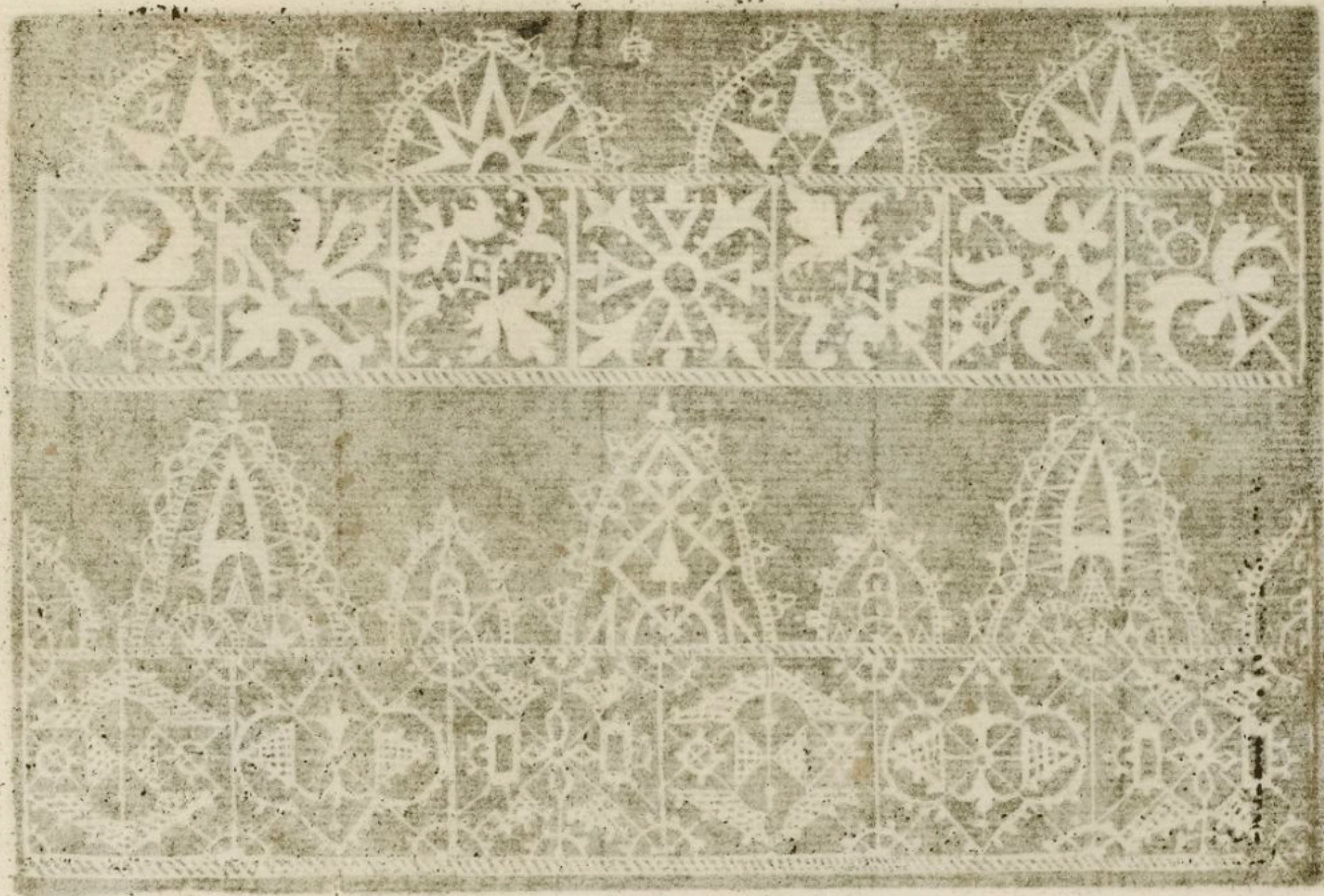


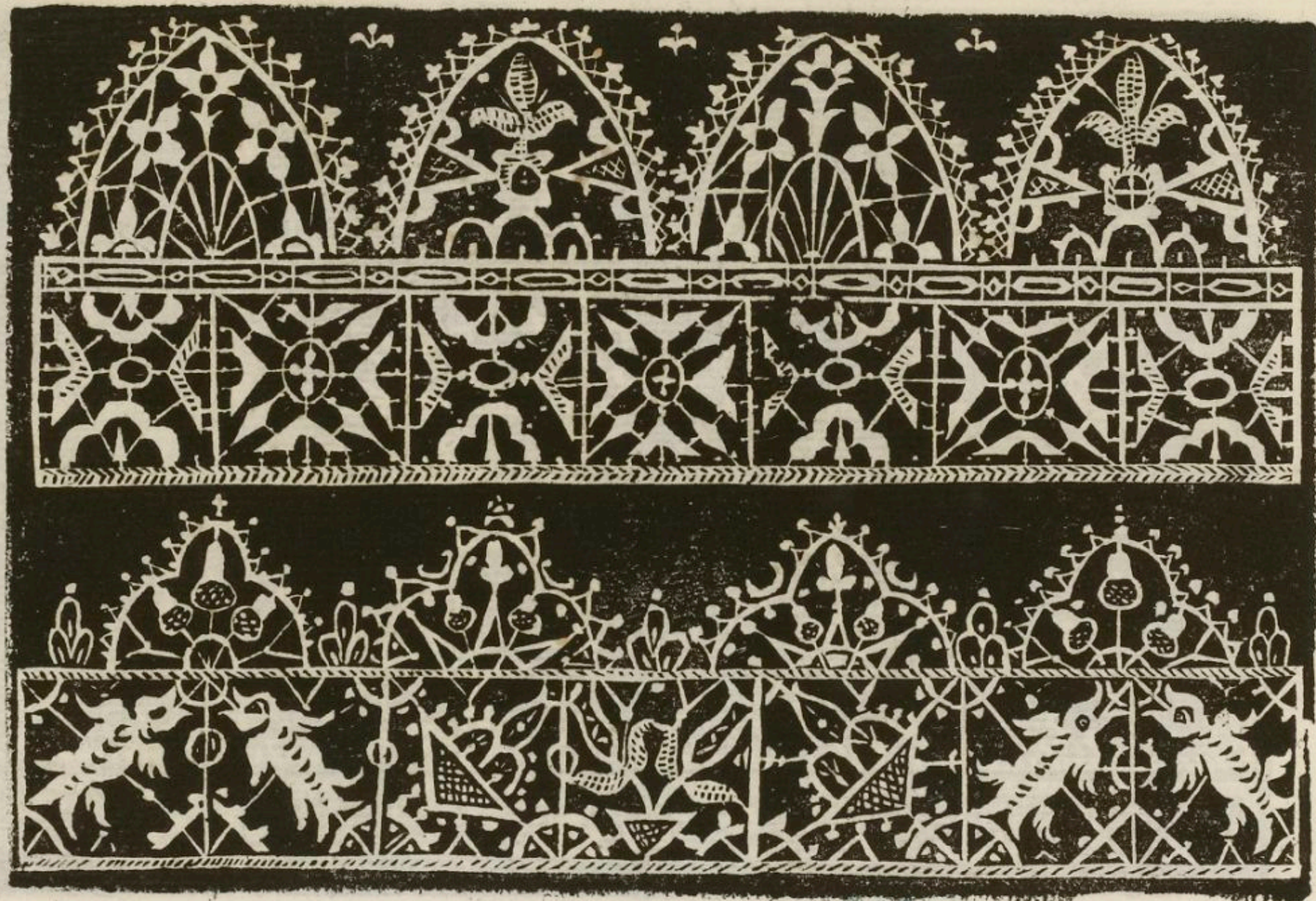




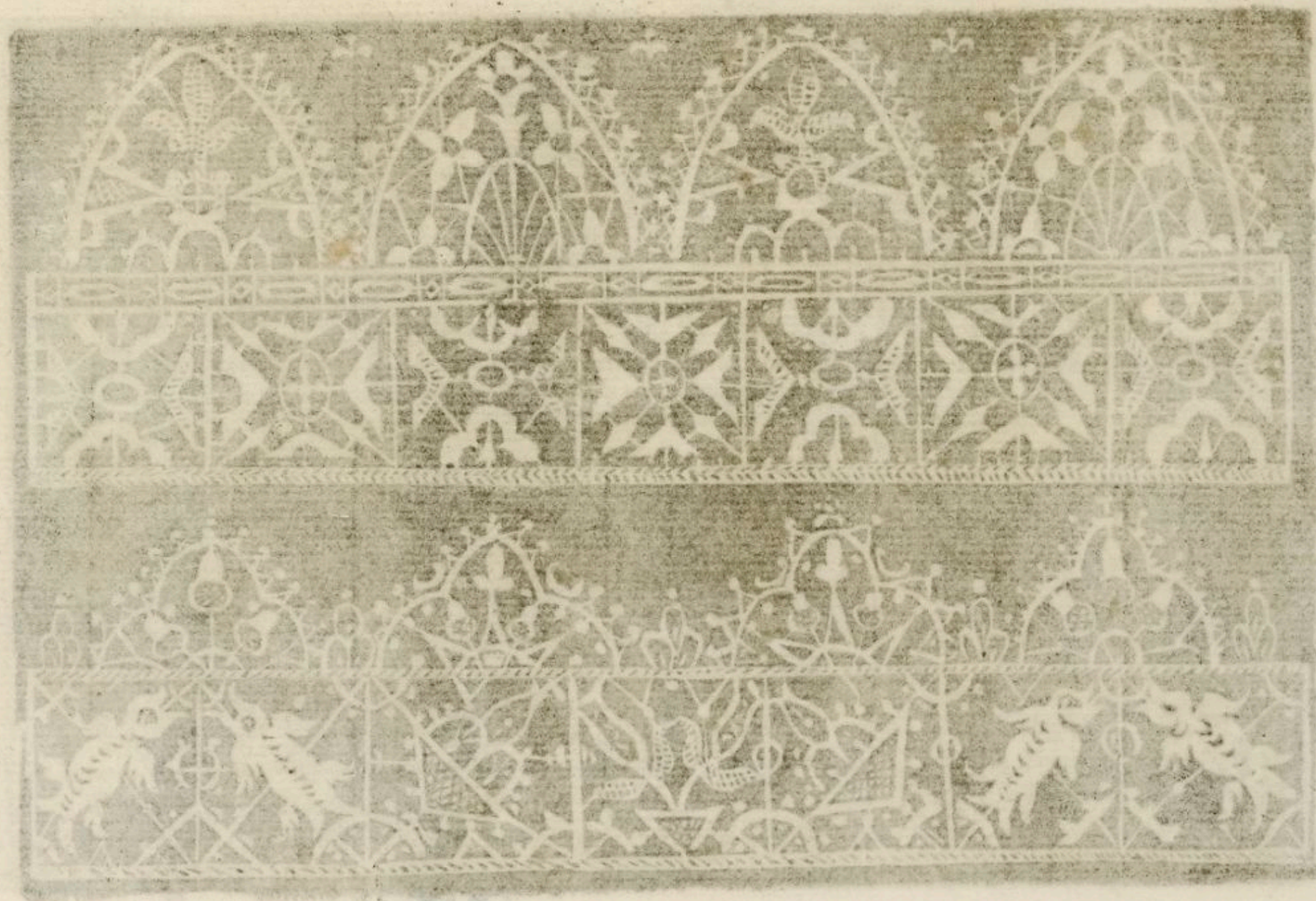


F



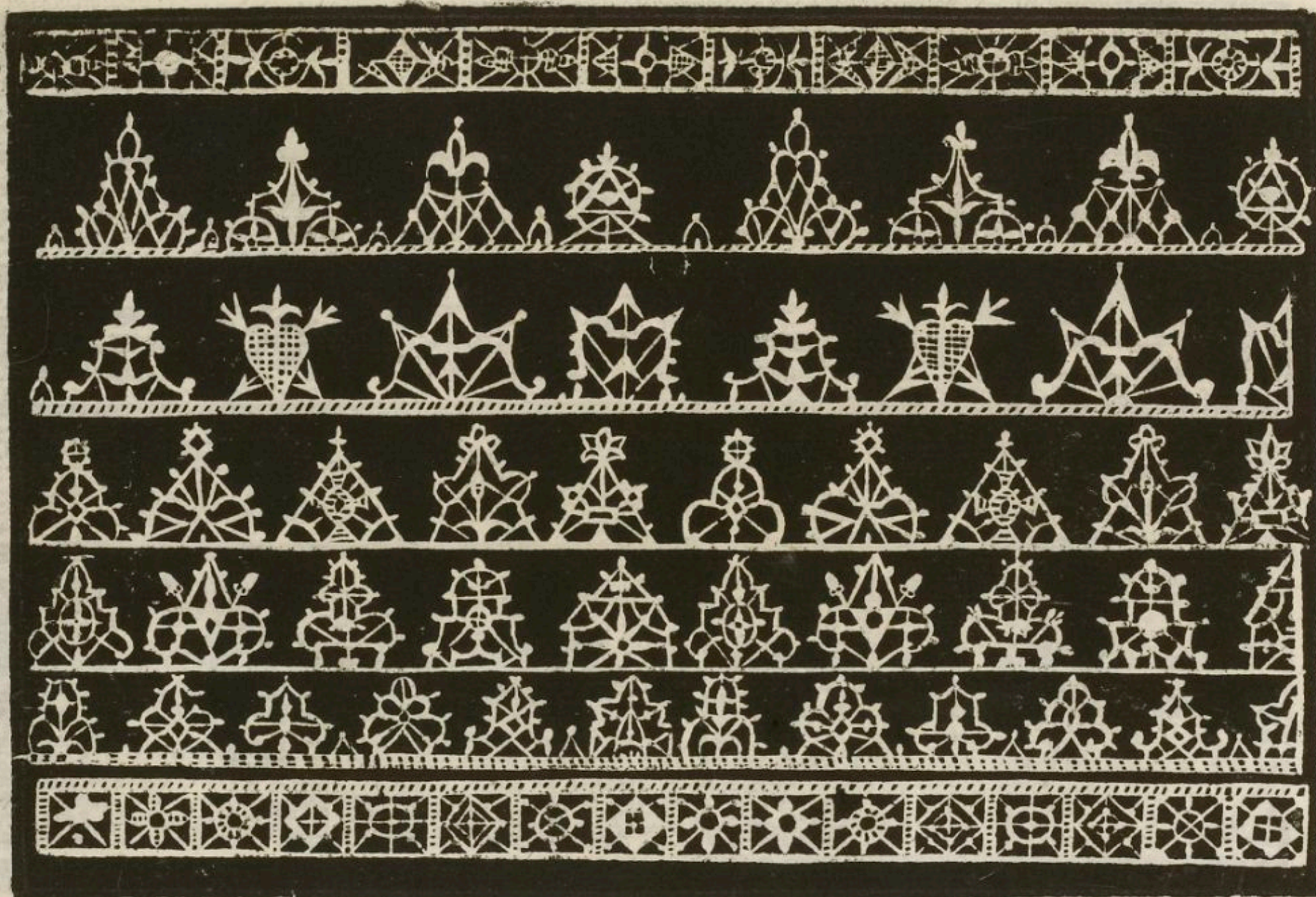


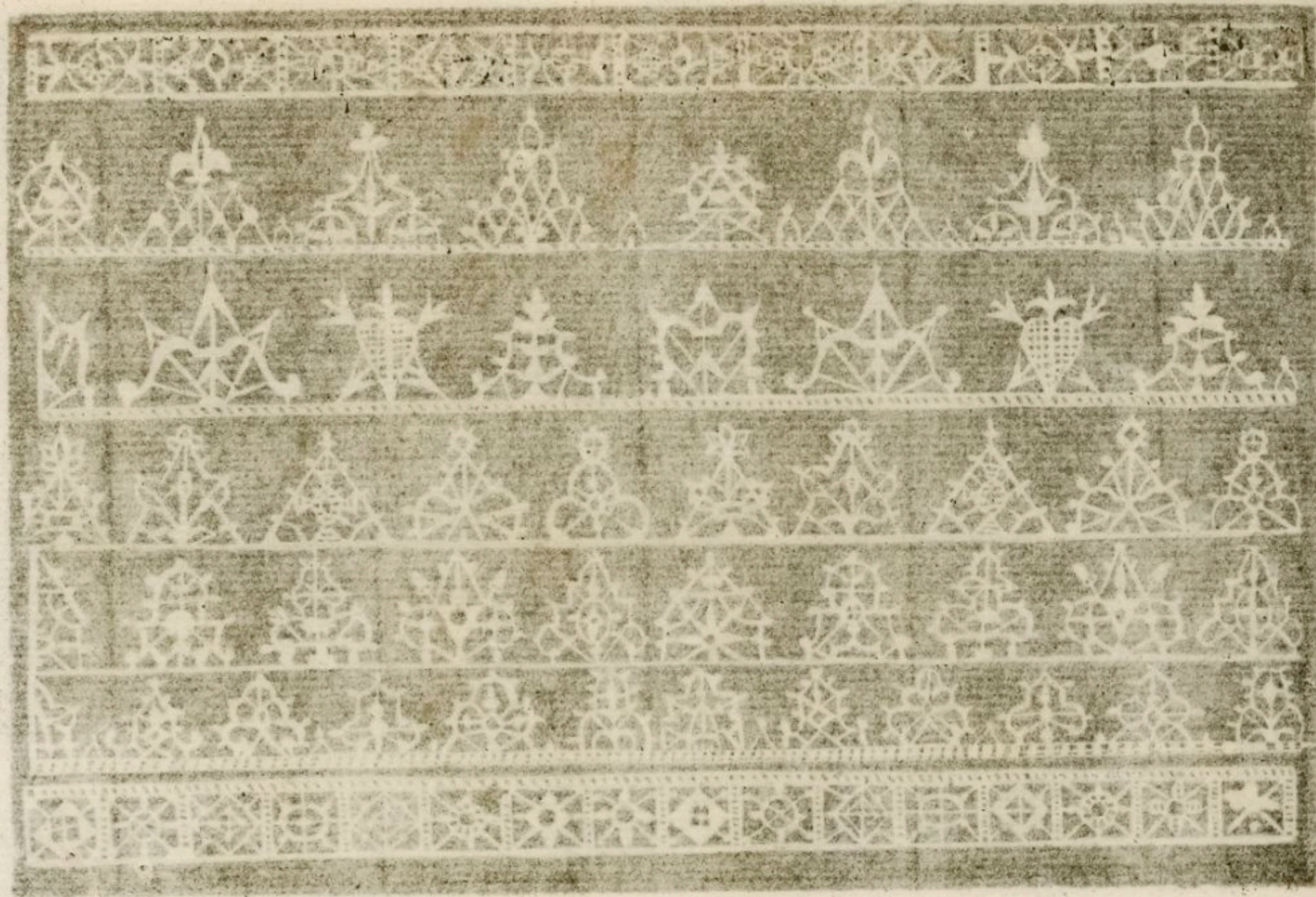
E 2

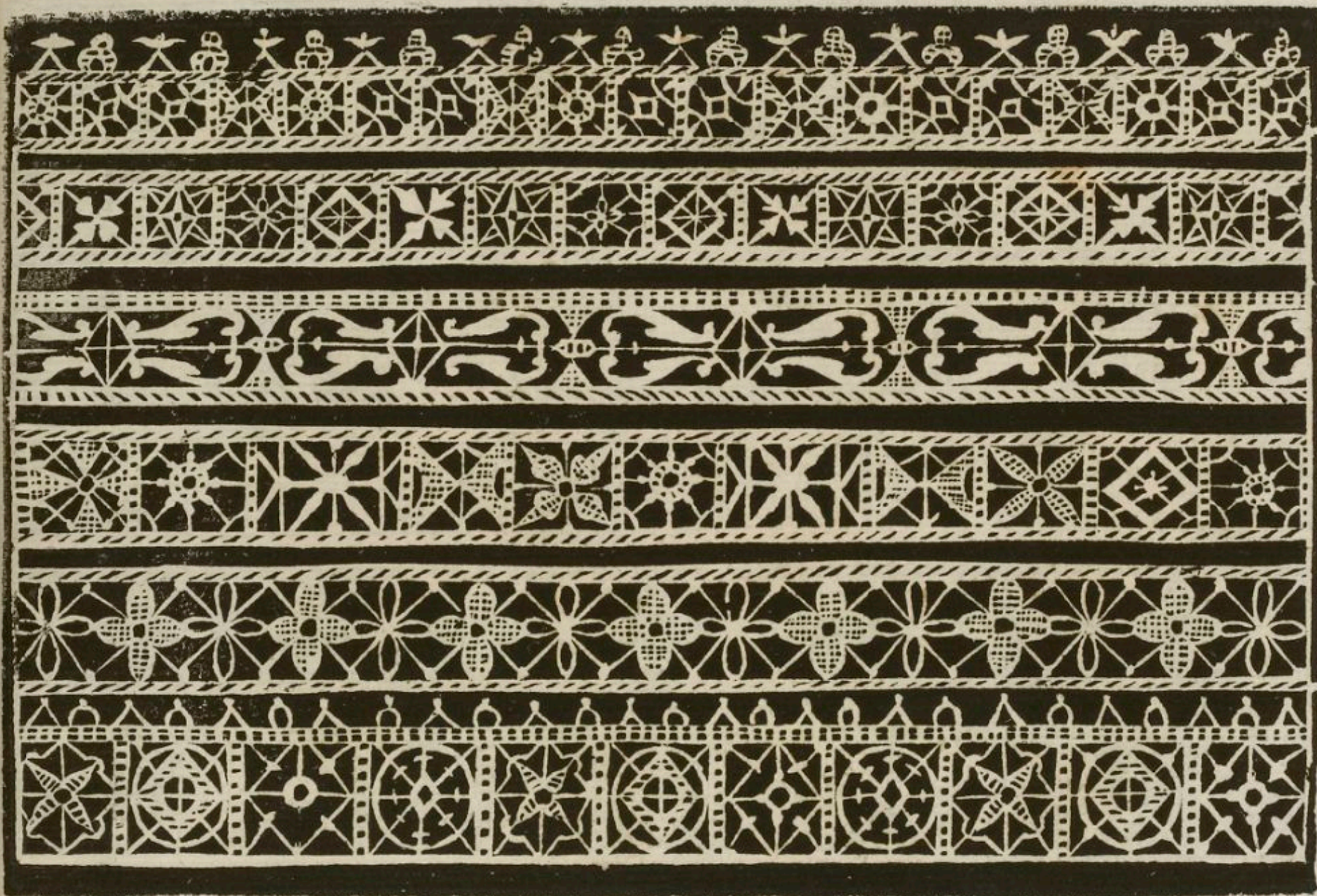


F 3

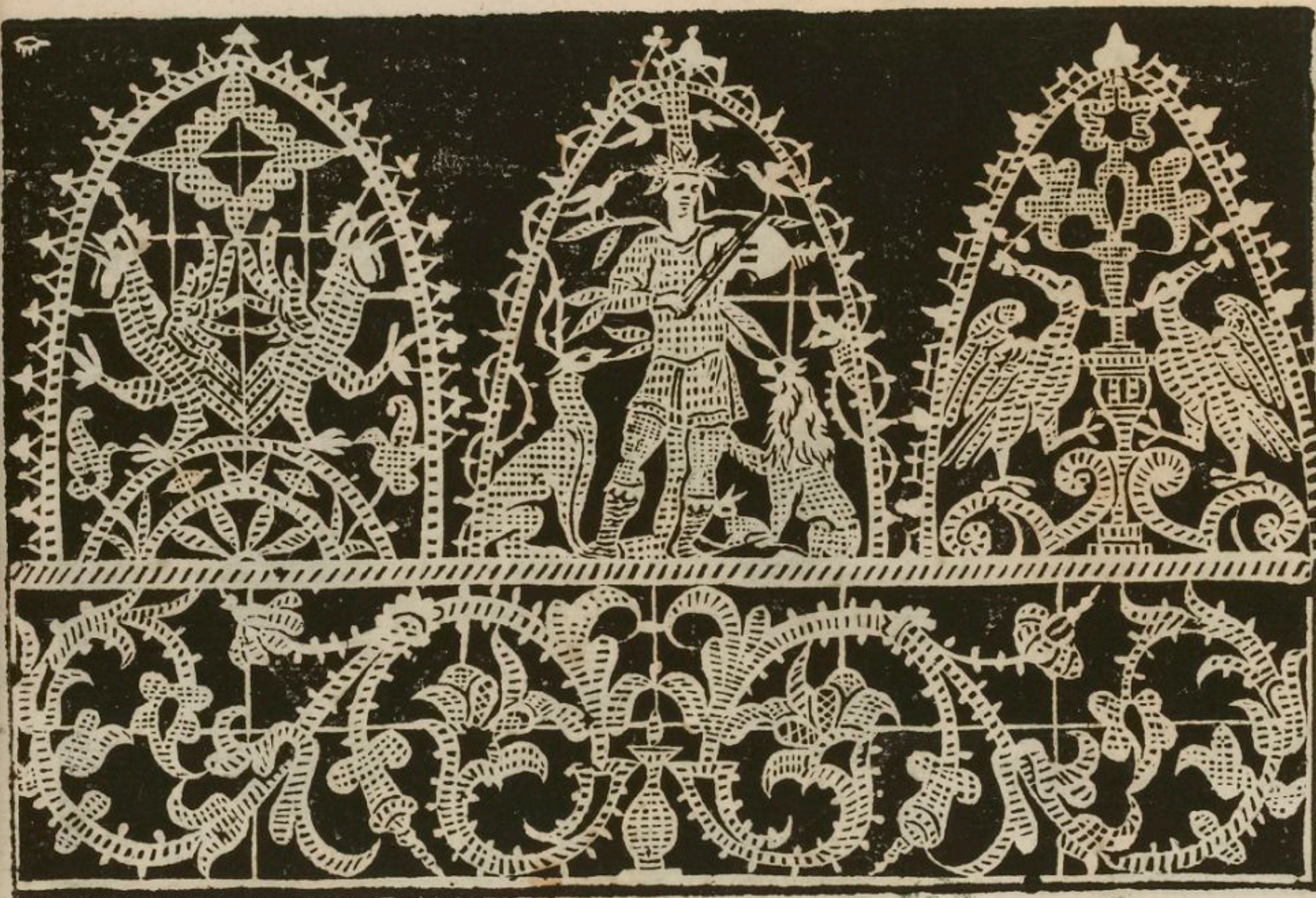








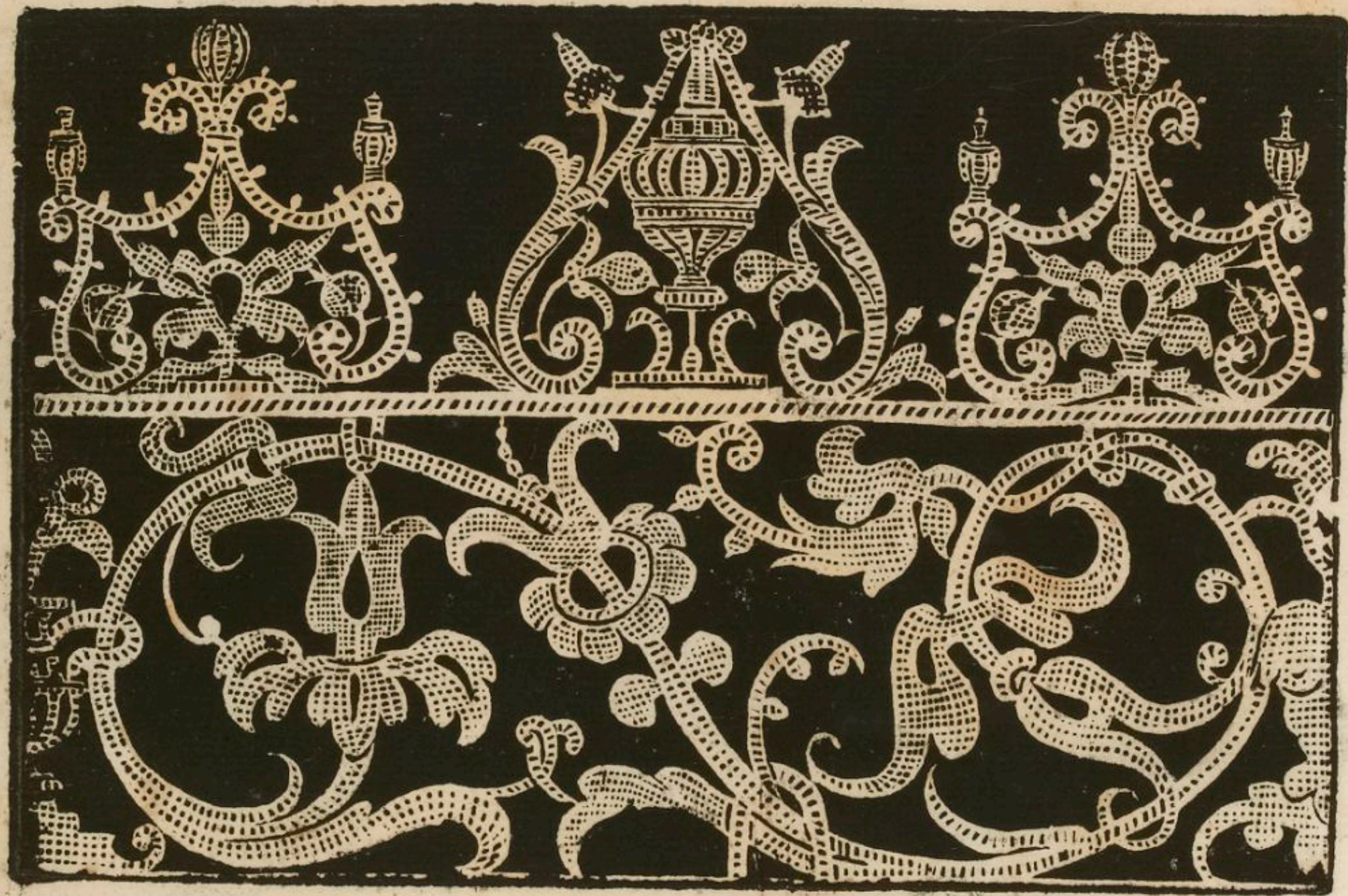




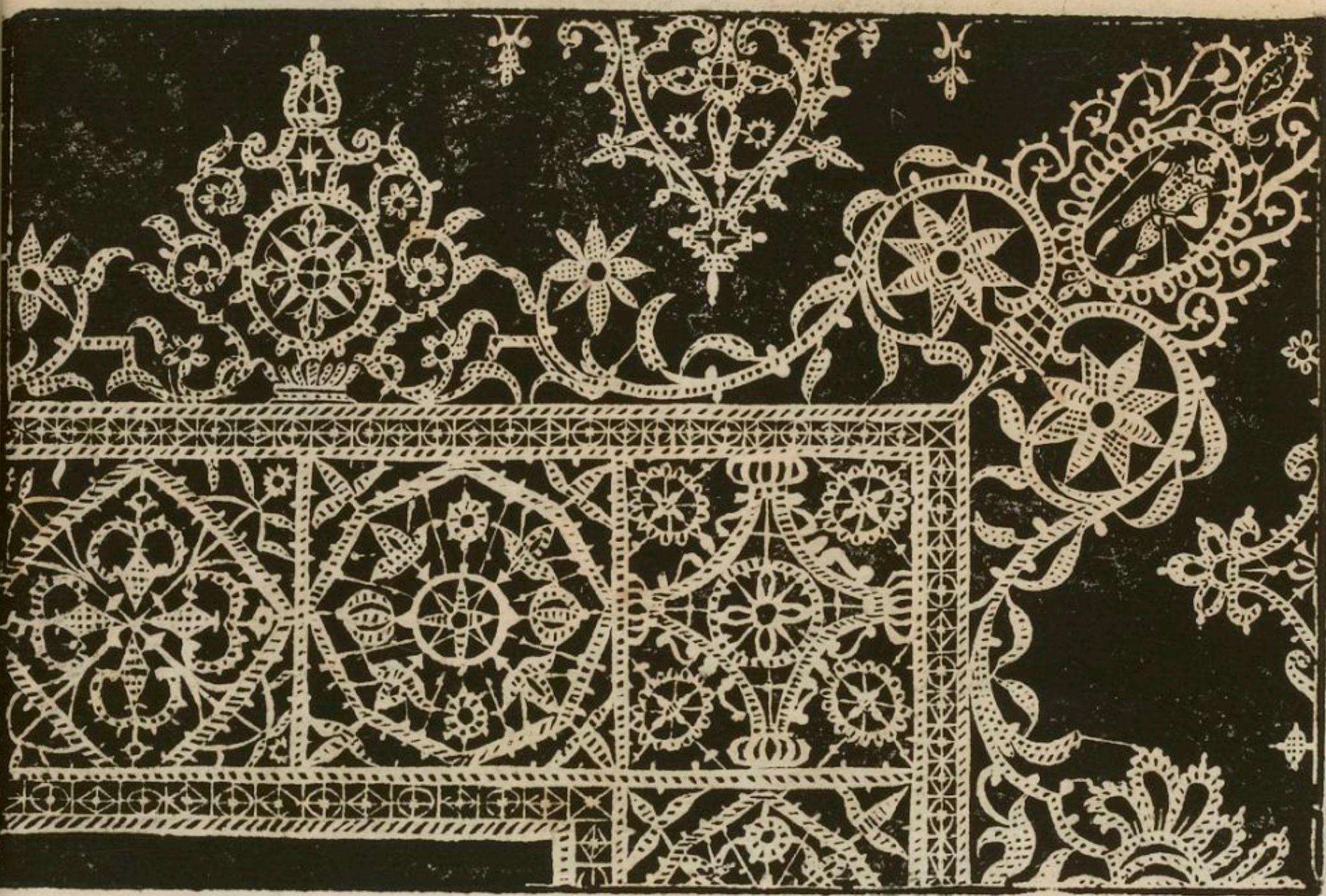
B
de
LA

G





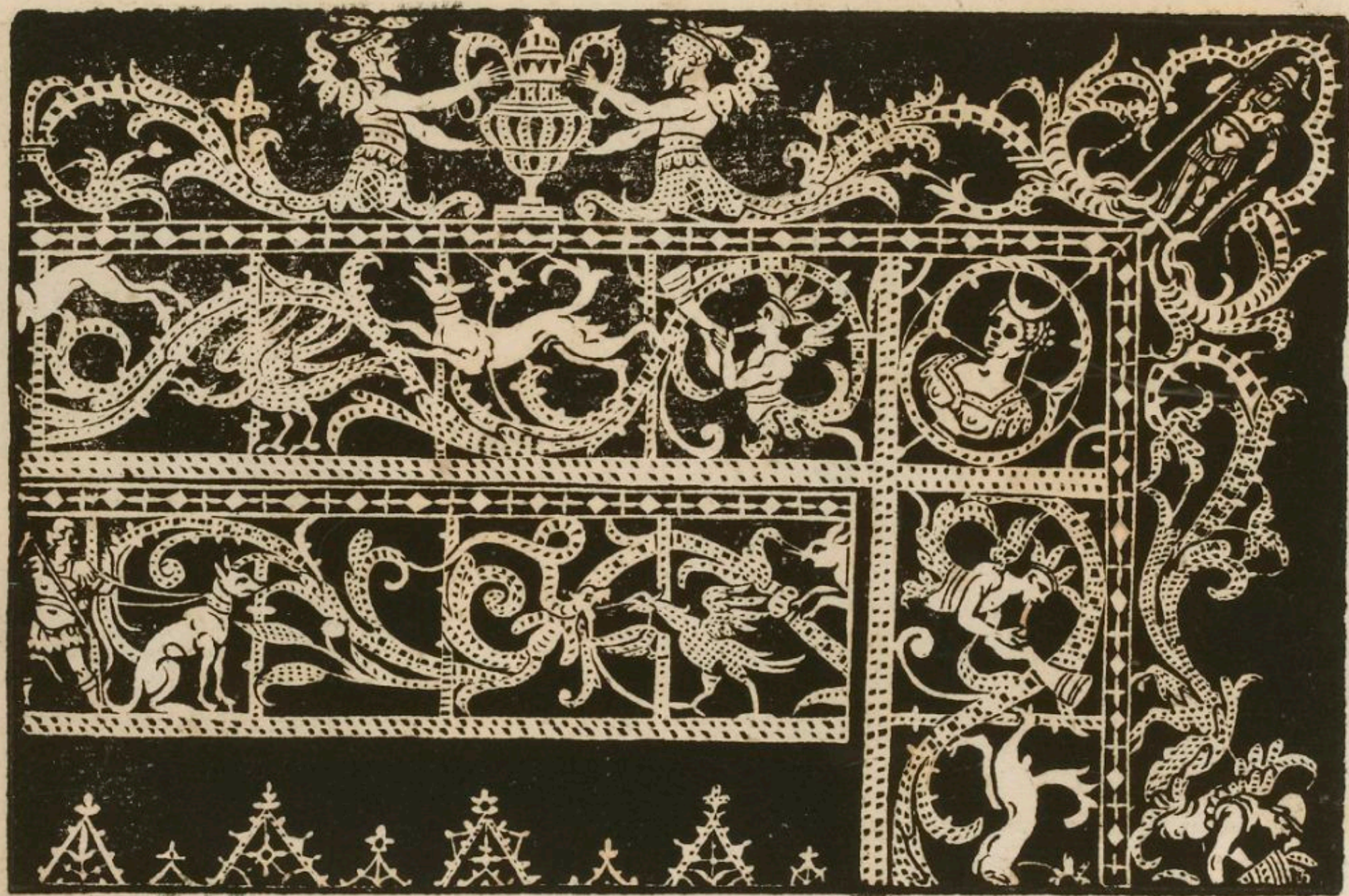




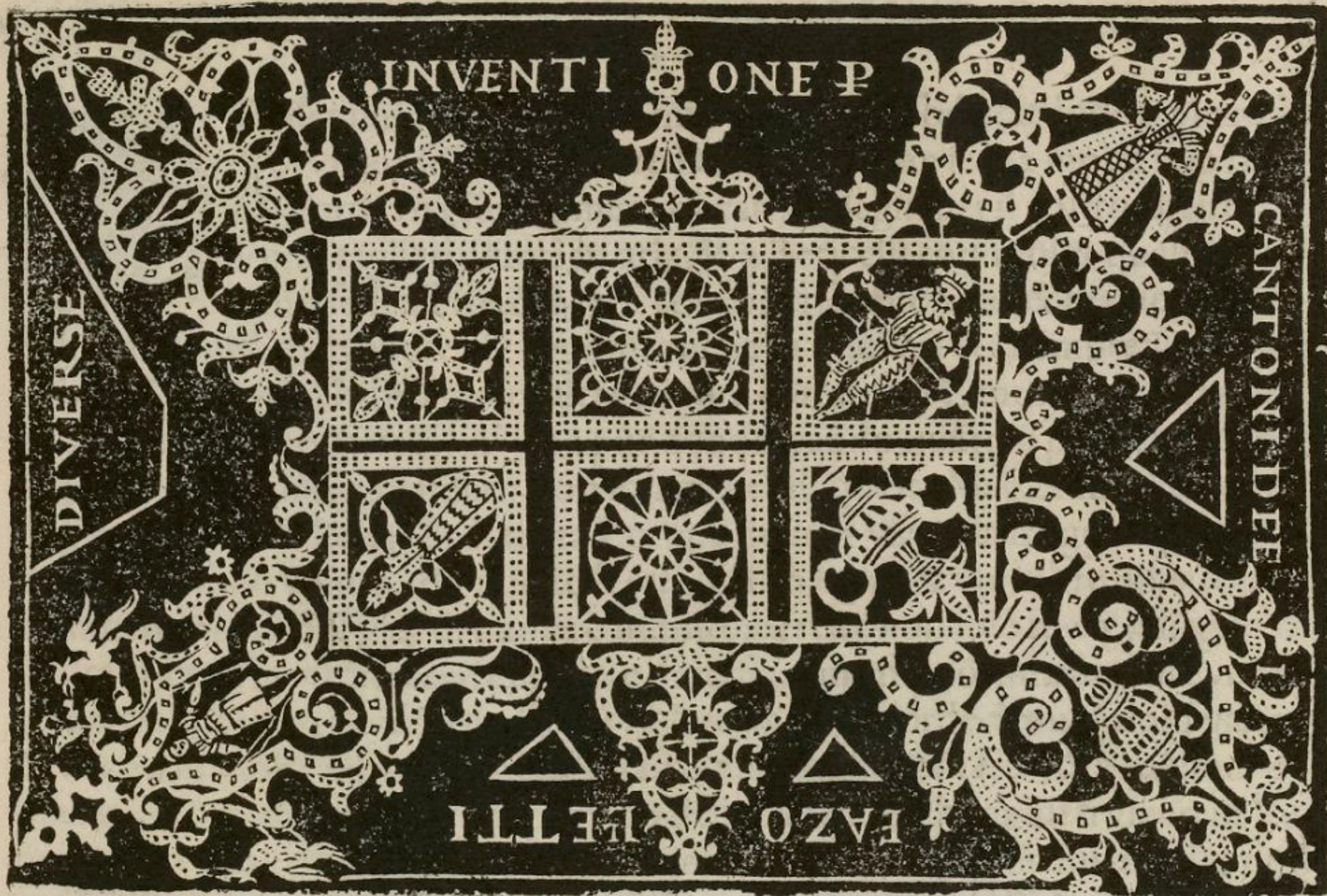
G 2



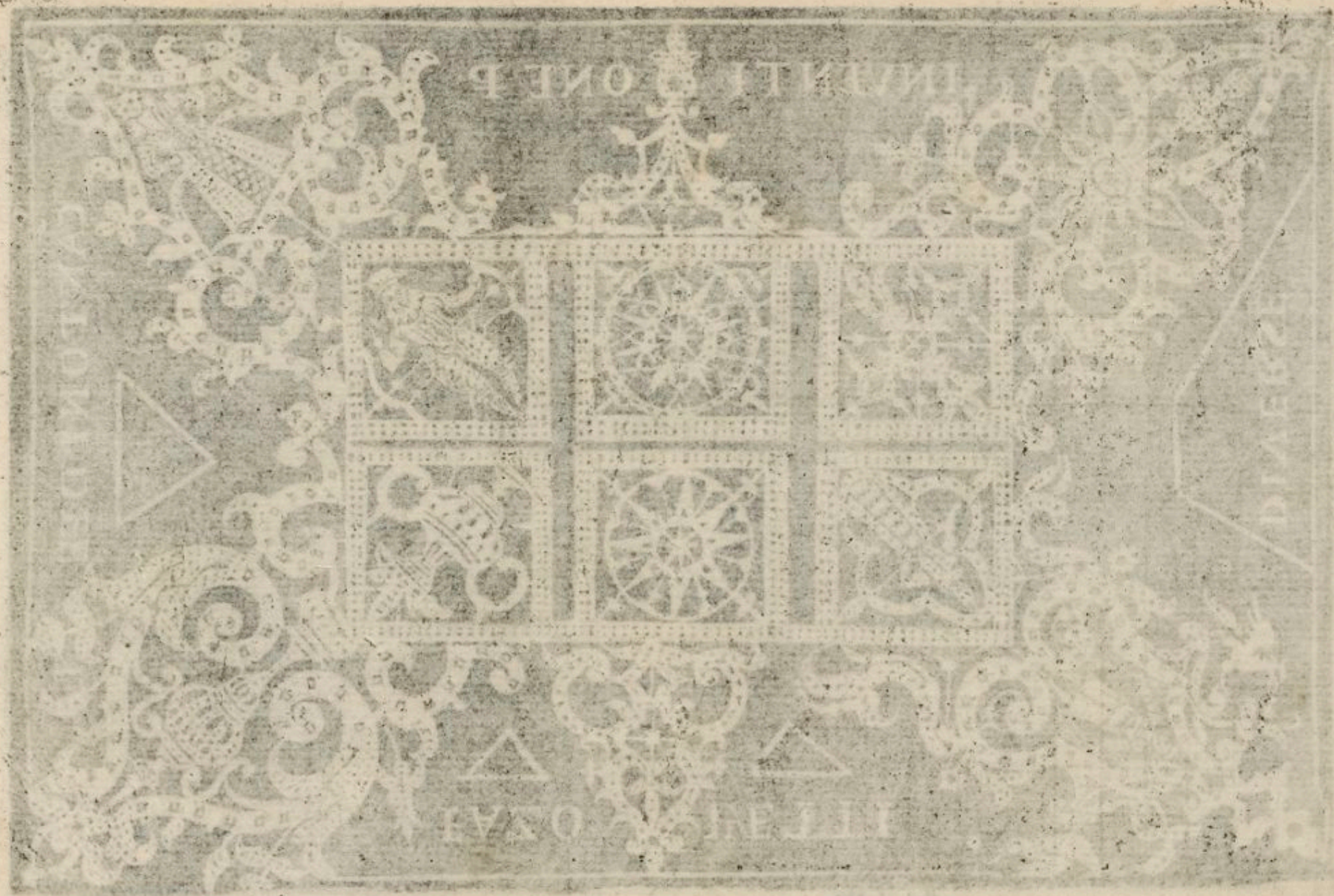
2 3







Hhh



Hpp

ALLE NOBILI ET VIRTUOSISSIME DONNE.



Esiderando io con ogni mio potere dar sodisfattione à pieno à Voi virtuosissime Signore Donne, ho, non senza molta mia fatica, sotto vn gran numero di varij Disegni per il vostro cucire di Punti tagliati, Punti in aria, & à Reticelli con molta quantità di diuerse Rosette, & Merli con diuerse inuētioni, & maniere, tutte cose nuoue, nè più vedute: & aggiuntouene in questa Terza Impressione nel Primo, & Secondo Libro molte altre ancora con alcuni Cantoni per Fazzoletti da naso, ò altri pānicelli lini: ma pur condesirando quāto si poteua fare per acquetare gli animi, e desiderij, non solamente di questa Mag. & Illustriss. città di Venetia, ma d'Italia, & di tutta Europa doue si vsano la maggior parte, di questi Punti, ho voluto con questo Terzo Libro supplire con altre diuerse noue inuentioni di disegni di numero infinito; perche non solo in vn disegno, ò figura ci è vna mostra sola; ma molte, e diuerse; come si può chiaramente vedere; percioche in vn pezzo solo si può vedere fino quatordecì inuentioni variate; & così in molte altre ancora: da' quali si può cauar gran frutto: hauēdoui di più aggiōto alcune inuentioni per l'vso delli Bauari che hoggidì si vsano in Venetia, per i quali ogniuno di essi serue per la metà dui disegni; dui modi, e dui ordini; doue facendosi in forma grande la metà d'vno di quelli duplicata la carta pontizzata farà yn Bauaro intiero cō le sue parti dināzi separate come ne' disegni



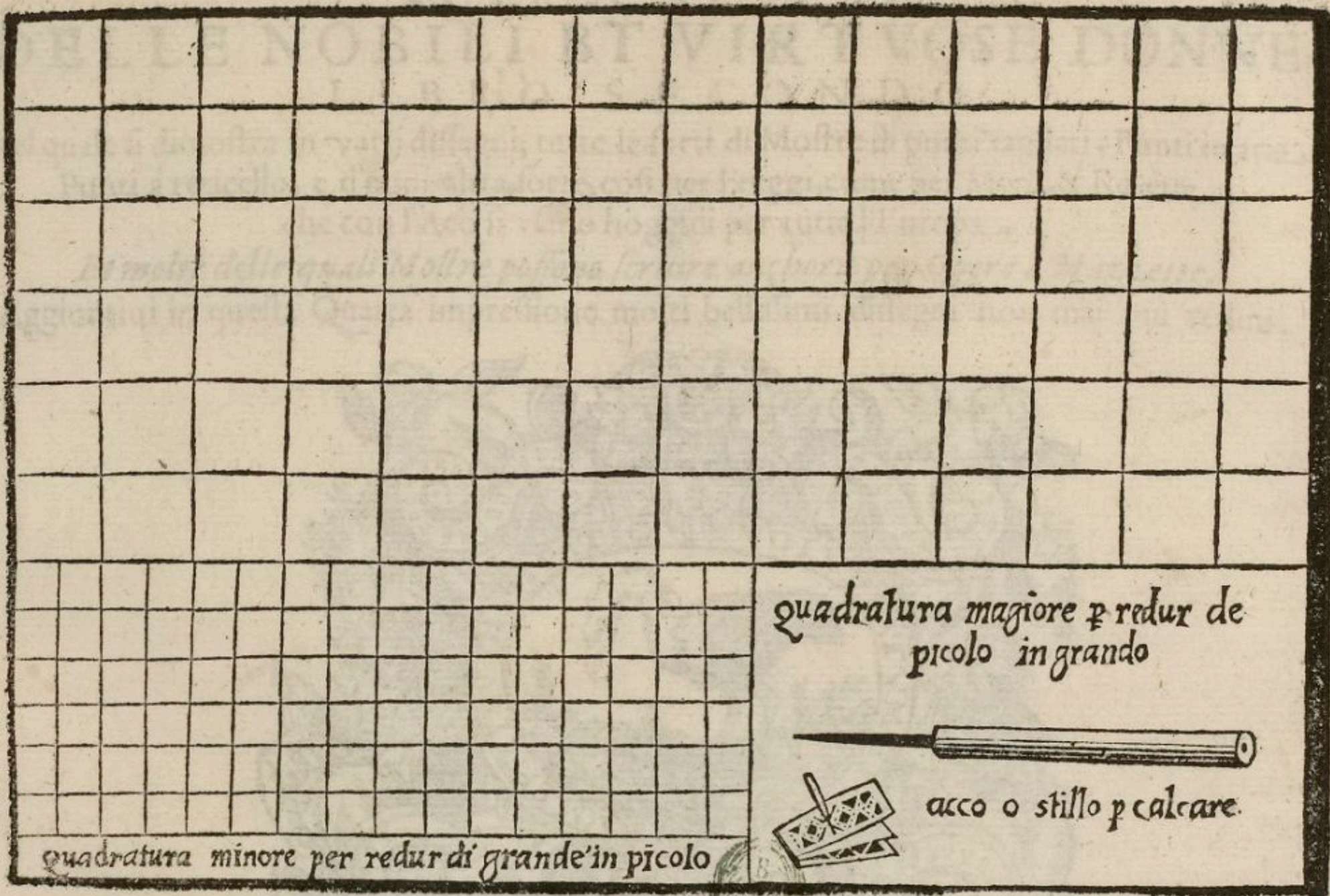
legni si vede; con vn poco di mostra anco per li colari, ò ninfe, come molti chiamano: cose tutte molto desiderate: Di più in questo Terzo Libro, parmi di nō mancare (con sopportatione delle sapute, & virtuose Donne,) di ricordare alcune cose in materia di detti miei disegni; Et la prima è questa, per ben spesso por l'abondanza delle cose si suole molte volte confonder l'intelletto: & è simile ad vno che si ritroui in vn bel prato di diuersi fiori, che egli nō si sà risolvere qual prima debba pigliare: & se pur si risolue ne piglia diuersi, & compone vna bella Ghirlanda, ò Corona, & se la pone sopra il capo per ornamento; così debbo dir io à voi Signore madonne, che volendo voi far qualche bel lauoro hauēdo tante sorte di disegni, e mostre; & inuentioni pigliando in vn luogo vna cosa, & in vn'altro vn'altra; farete lauoro eletto, e di vostro piacere; & così componendo diuersē cose insieme, potrete far vna cosa perfetta, simile per essemplio alli Pittori, e Scultori antichi, ò moderni, iquali douendo far vna bella Pittura ò Statua; nè trouādosi mai in vn corpo solo viuo tutti li membri proportionati che non ci sia qualche imperfettione, però pigliādo da questa vn bel viso, ò bel collo, ò bel petto: d'vn'altro vn bel braccio; & da chi bella mano, ò bel corpo, ò bel piede formano vna figura di tutta perfettione; & così può fare ogni Virtuosa mano con seruirsi qui di vn bel Merlo con pigliar anco in altro loco vna bella Rosetta, ò altra mostra; & insieme vnite far ogni sorte di bel lauoro, e tātō più sarà lodata quātō più farà bella elettione. e di più parmi anco insegnare il modo di cauare ogniuno di questi disegni della istessa grādezza come stà

nel

nel Libro sopra la carta pecorina, ò altro, come si vfano al presente in Venetia,
 per poterfene feruire lungamente senza si guasti il libro, nè gli disegni: Però si
 farà a questo modo. Pigliasi vn pezzo di carta da scriuer grãde quanto è l'vno
 di queste forme, o carte di disegni del libro, e tinta di nigro di carbone dolce
 bene da vna parte, con vn pezzo di panno fregasi sopra, acciò il nero resti ben
 incastrato e nō sporchi; pigliasi altra tãta carta pecorina, come la carta tinta, &
 ponila sotto la carta tinta di nero attaccata nelli Cantoni con alquãto di cera,
 ponédola sotto il disegno qual voi volete disegnare, ò cauare, e sia anco quel
 lo alquanto nelli Cantoni attaccato; acciò stia fermo; poi andando cō vn stilo,
 ouero aco spuntato fitto in vn legnetto in la medoletta calcando destramente
 che nō si rompi, ò strazzi la carta, o disegno per li profili del detto disegno, re
 starà per cagione della carta tinta il disegno netto sopra la carta pecorina; leua
 to che sia il disegno, e la carta tinta; & poi volēdo cōtornizar cō la pēna detto
 disegno potraffi facilmēte farlo, acciò sia piu durabile e fermo che nō si dispē
 ni, essendo la carta solamēte tinta di carbone; ma pigliãdo la carta qual io farò
 di altro nero durabile non occorrerà a ritoccare con la penna altrimenti, qual
 carta a chi la vorrà la darò con il Terzo Libro; & così potranno scalcare, o caua
 re tutte le sorte di disegno, e Merlo che piu gli piacerà, non facēdo altra mag
 gior fatica, o spesa; potendolo anco fare sopra ogn'altra sorte di carta cōmune
 bianca duplicandola, dapoi cauato il disegno, con pontizarlo fara le mostre di
 longhezza quãto vogliono, essendo che dette mostre, o disegni si vanno con-

giun-

giugnendo sempre, ò con vasi, ò con arpie, ò altri fogliami, volèdole nella grandezza come si trouano; Ma volèdo poi seruirfene di alcuni di questi miei disegni per farli in maggior forma, ò grādezza, ouer in minore di quello che si trouano, non mi par farà male tenir l'ordine che vsano li Pittori, e li suoi discepoli vsando la quadratura, ò gradicula, laquale si fa a misura di quadri p̄fetti in numero quanto coprirà il disegno qual voi cauare, ò ritrarre, che caschi in numero di p̄fetti quadri da tutti i lati, à modo di rete segnati con vn stilo di piombo, che sia fatti con la riga & compasso contati li quadri quanti si siano facciasì altri tanti, ò più grandi, ò più piccioli secōdo la forma ò maggiore, ò minore di quello, che vuoi fare segnando minutamente sopra vn'altra carta detti quadri che si mostra nella figura vltima di quadri, co'l stilo, ò aco spontato per scalcare, dapoi con penna, ò con stilo di piombo, ò di carbone andando dissegnādo secondo mostrerà li quadri del disegno, che ritrarrai al numero che mostrerà la carta bianca; laqual carta posta sopra il disegno sia sottile, trasparente si può cauar ogni cosa da lucidar, & ogniuno farà facilmente ogni sorte di disegno con facilità, potendo anco le Donne sopra la tela far l'istesso con contar i fili, & incrociar li quadri, trouar la strada di far ogni cosa facilmente: Bēche a tempi nostri son fatte le Donne talmente dotte nell'aco, che non vi è cosa che habbi la natura che non imitino; tal che fanno stupire il mondo con le sue virtuose mani; Però non ho voluto restare dar questo mio ricordo a quelle che desiderano sapere, & che non son del tutto perite, esortandole accenderfi di amor virtuoso per discacciar ogni vano pensiero.

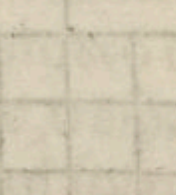
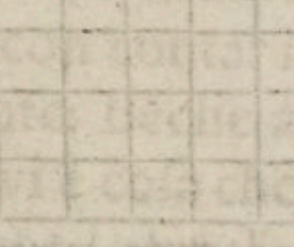


Hhh 2

CON PRIVILEGIO
In Venezia, Appresso Gio: Vecellio, in Piazza della Carità, 1592.

*Graziosa maggiore & minore
picola grande*

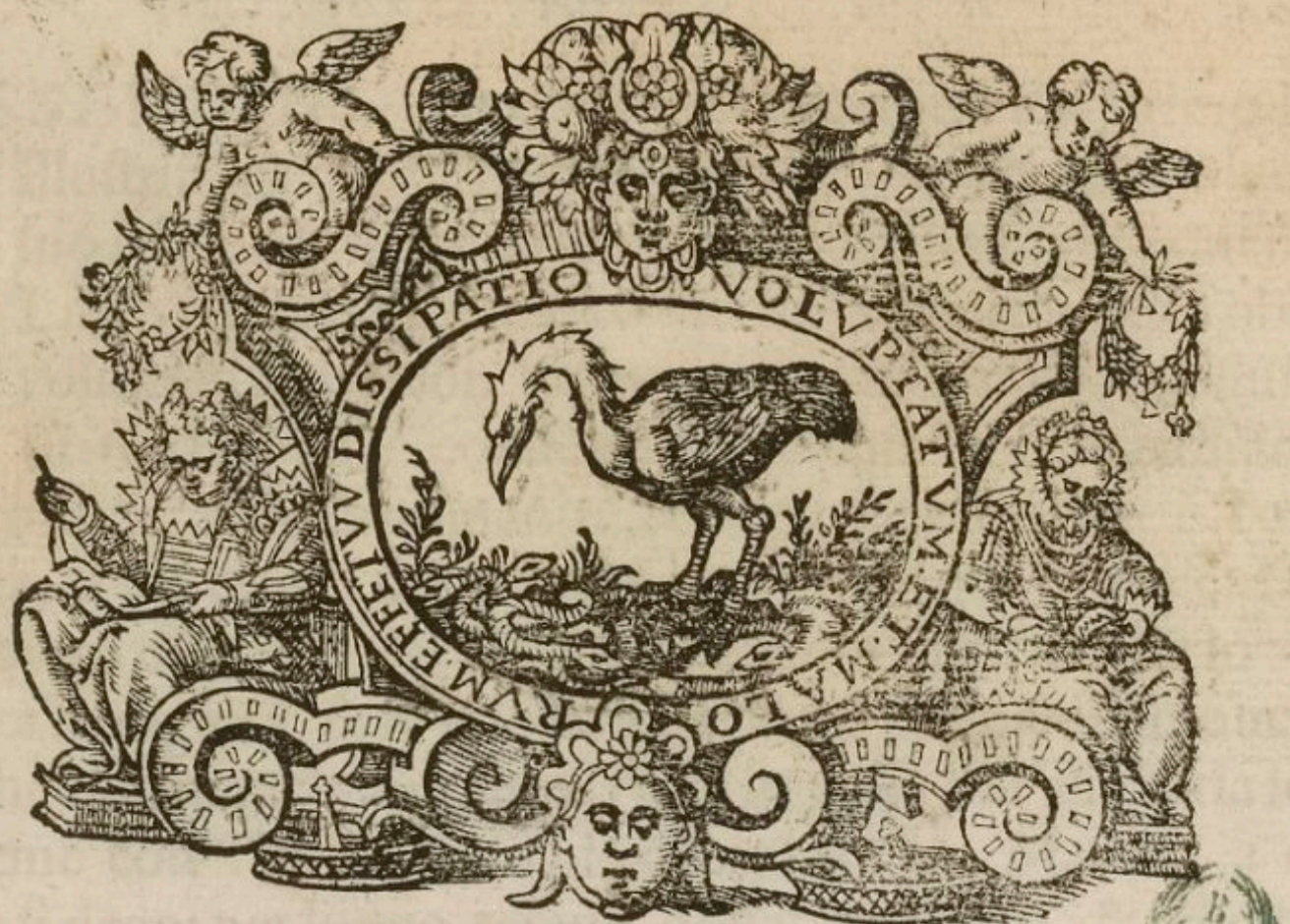
coco o sasso p calce



CORONA DELLE NOBILIBT VIRTVOSE DONNE, LIBRO SECONDO.

Nel quale si dimostra in varij disegni; tutte le sorti di Mostre di punti tagliati, Punti in aria,
Punti à reticello, e d'ogni altra sorte, così per Freggi, come per Merli, & Ro.ette,
che con l'Aco si vsano hoggidì per tutta l'Europa.

Et molte delle quali Mostre possono seruire anchora per Opere à Mazzette.
Aggiuntiui in questa Quarta impressione molti bellissimi disegni non mai più veduti.



CON PRIVILEGIO.

IN VENETIA, Appresso Cesare Vecellio, in Frezzaria nelle Case de' Preti. 1592.

DELLA NOBILITÀ VIRTUOSA DONNE
LIBRO SECONDO

Non si è dunque in questa parte, come si è fatto in quella, l'ordine
della nobiltà, e d'ogni altra cosa che si può dire di lei, ma
che con l'uso di questa si può dire di lei, e di ogni altra
cosa che si può dire di lei, e di ogni altra cosa che si può dire di lei.



CON PRIVILEGIO
In Venezia Appresso Celso Vecchio, in Pretoria nelle Calce. 1724.

A L L A C L A R I S S I M A

ET ILLVSTRISSIMA SIGNORA

VIENA VENDRAMINA NANI DIGNISSIMA CON-

sorte dell'Illustrissimo Signor POLO NANI, il Procurator
di S. Marco Signora colendissima.



SENDO io (come nella Dedicatoria del Primo Libro à V.S. Illustrissima narrai) più d'ogn'altra cosa inclinato ad innalzar il suo felice, & honoratissimo nome; & hauendo questo Secondo Libro parimente à tempo fatto Stampare : per l'obbligo mio ho voluto insieme con l'altro presentarlo a V. Sig. Illustrissima. Et tutto che io ben consideri che la cosa è per se bassissima, alla gratuità sua; pure considerando la humanità, & la gentilezza di che è, come singolar tra l'altre dotata, & che non al dono, ma al core di chi glie lo presenta hauerà riguardo, son risoluto di non restare in modo alcuno di farlo . La lo accetti dunque con la solita benignità, & se mi verrà altra più degna occasione, Sua Sign. Clariss. creda che non mancherò giamai (oue io possa) di essaltarla secondo che ella merita insieme con l'Illustriss. Sig. Procuratore suo Marito, a' quali prego nostro Signore si degni per lungo tempo donar contento, & felicità.

Di Venetia, adì 24 Genaro. 1591.

Di V. Sig. Illustriss.

Ser, humiliss. Cesare Vecellio.

A L L A C O L A R I S S I M A

ET ILLVSTRISSIMA SIGNORA

V I E N A V E N D R A M I N A N A N T D I G N I S S I M A C O N

forte d'illustissimo Signor Paolo Nani, il Procurator
di S. Marco signora colubina.

22 SENDO io (come nella Dedicatoria del Primo Libro V. 2.

Illustrissima Naxos) più d'ogni altra cosa inclinato ad innalzare il

l'uo felice, & honoratissimo nome, & l'hanno questo secondo

Libro parimente a tempo fatto stampare: per l'obbligo mio ho

voluto insieme con l'altro presentarlo a V. sig. Illustrissima. Et

tutto che io ben consideri che la cosa è per te bastissima, alla gra-

uità tua; pure considerando la humanità, & la gentilezza di che, come singolar-

tra l'arte docet, & che non al dono, ma al core di chi gli lo presenta, l'hanno

guardo, son risoluto di non restare in modo alcuno di farlo. La so accetti dun-

que con la solita benignità, & se mi verrà altra più degna occasione, Sua sig.

Clariss. creda che non mancherò giamai (ove io possa) di esserle secondo, che

ella merita insieme con l'illustriss. Sig. Procuratore suo Marco, a quali prego

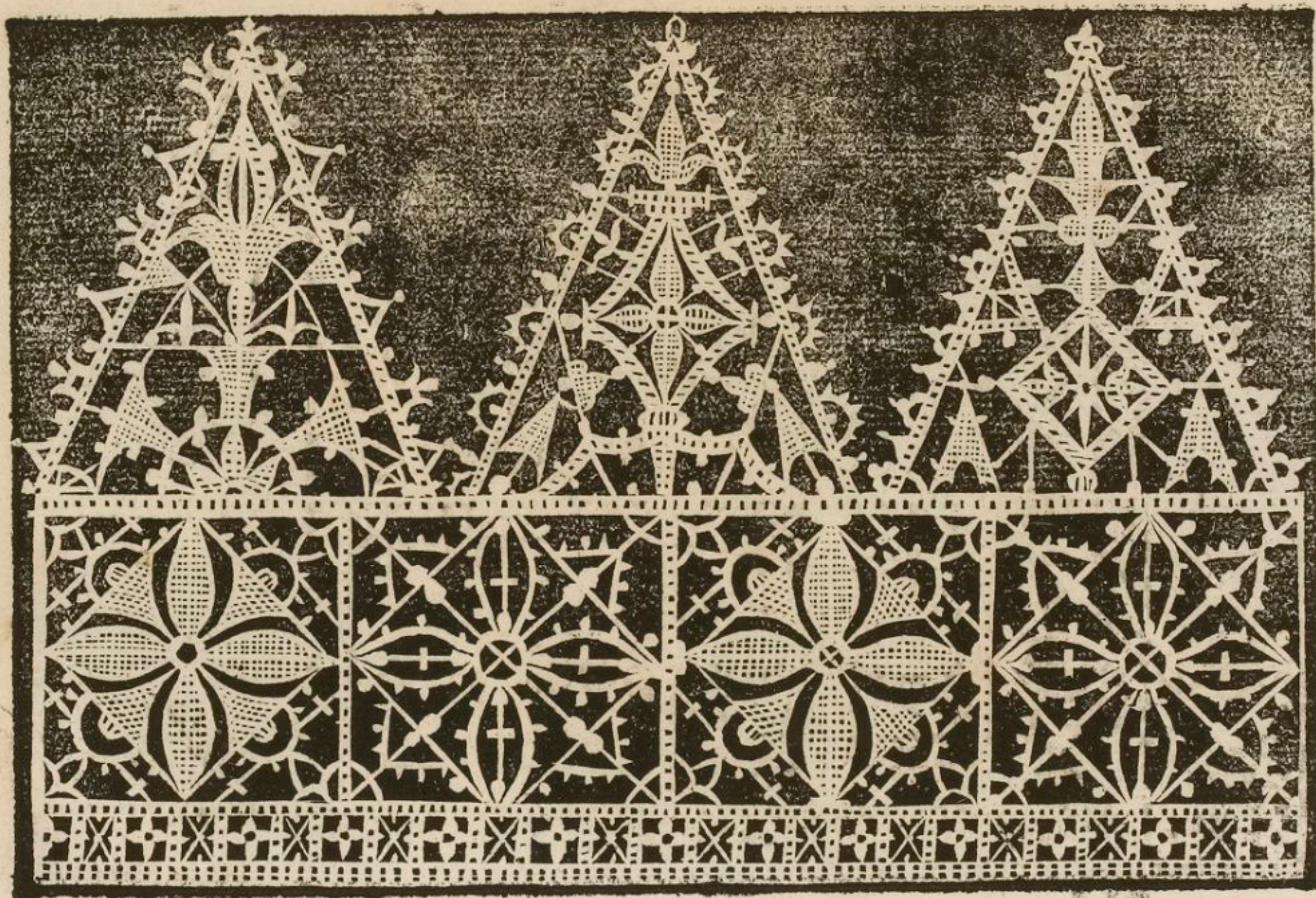
nostro Signore il degno per lungo tempo donar contento, & felicità.

Di V. sig. Illustriss.

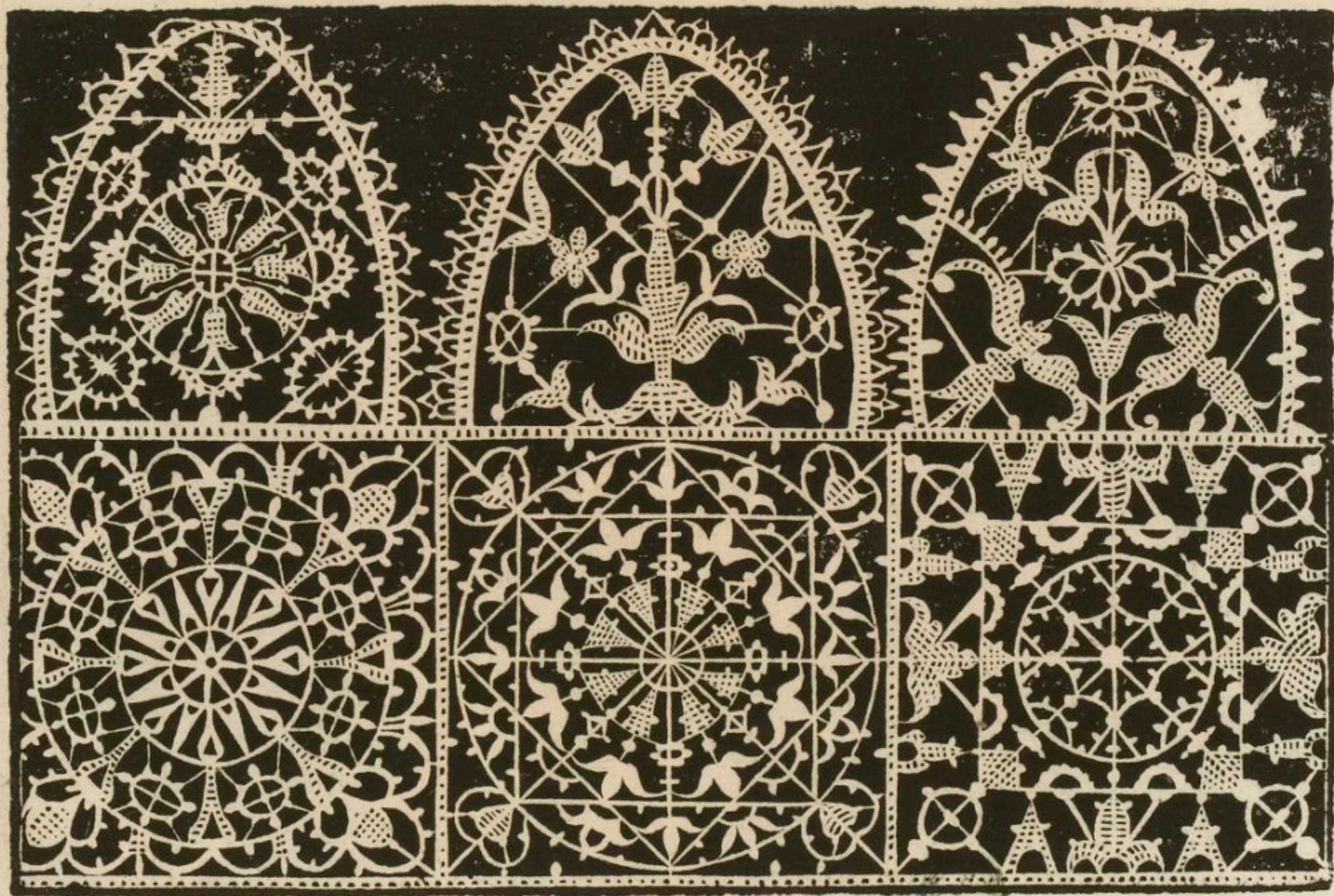
Di Venetia, adi 24. Gennaio. 1591.

Set. humiliss. Cesare Vecellio.

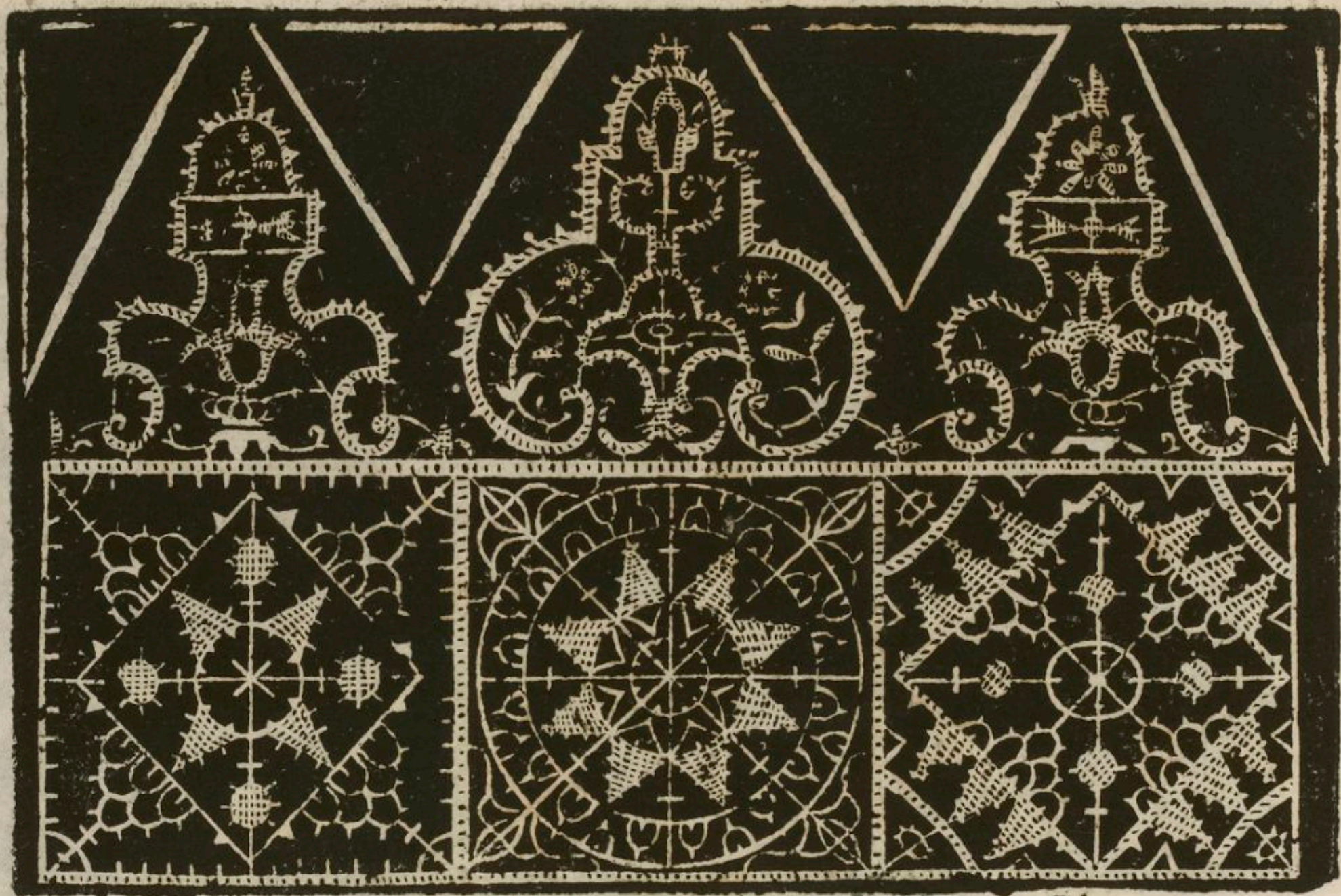




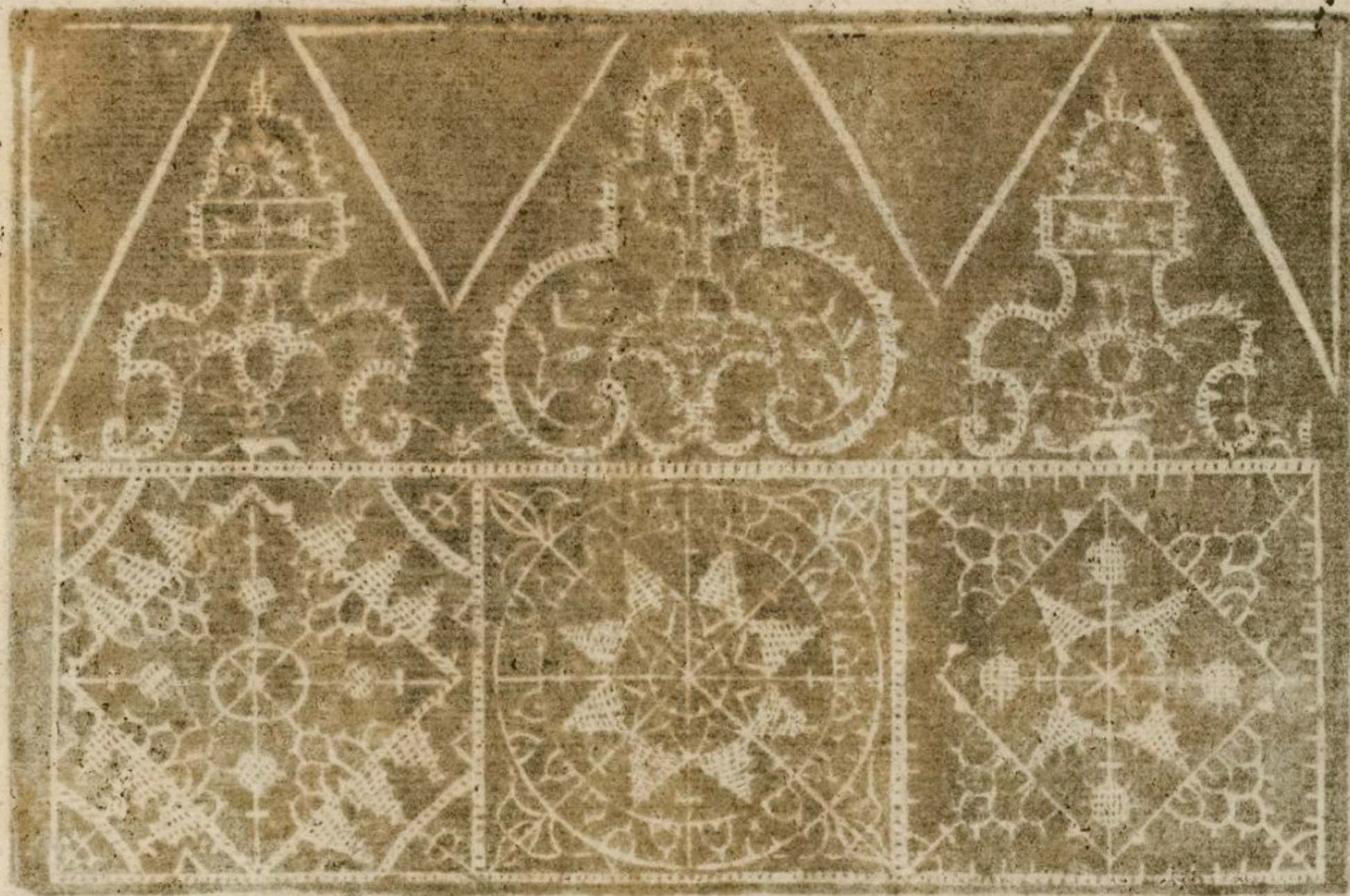




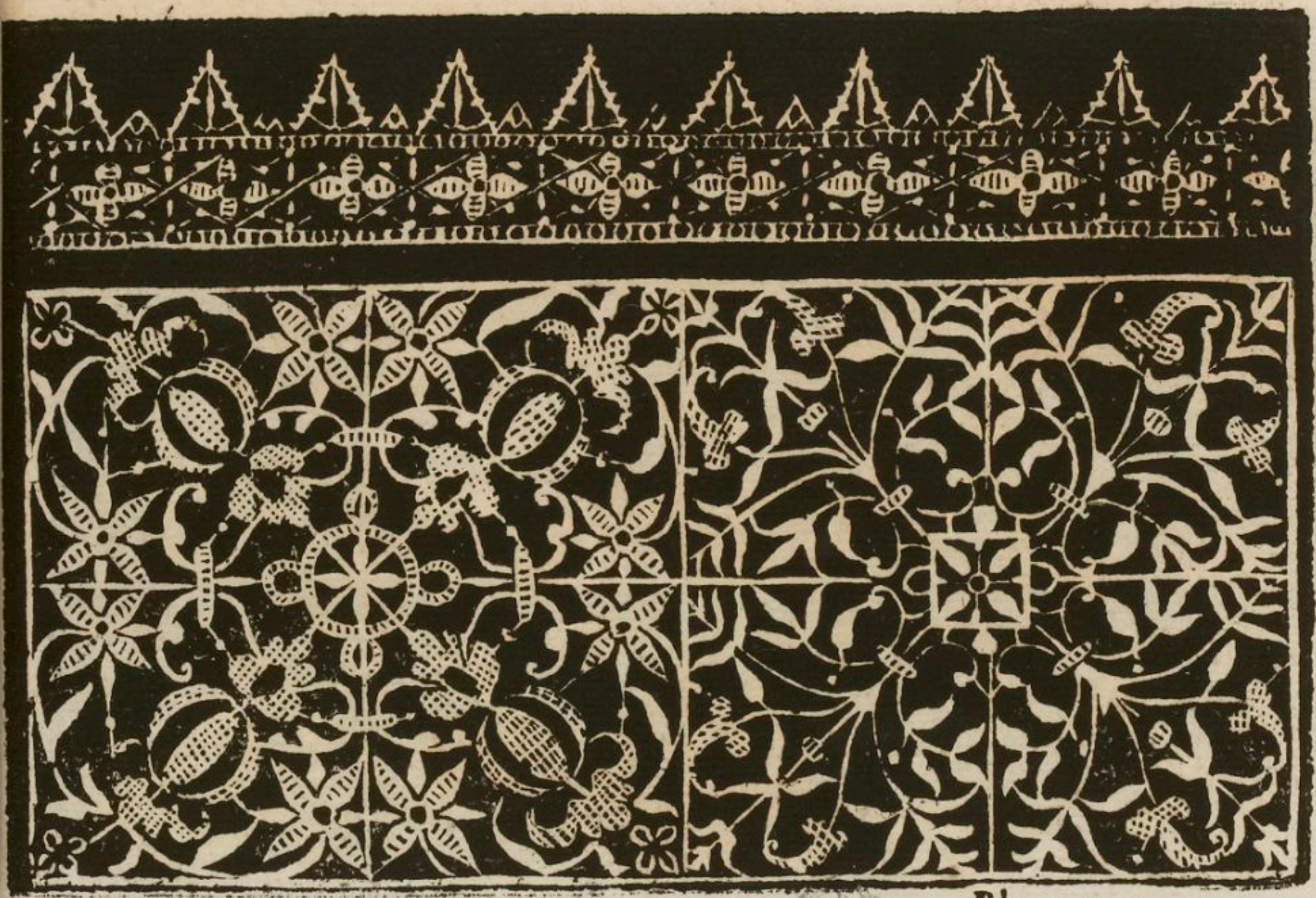




Bb



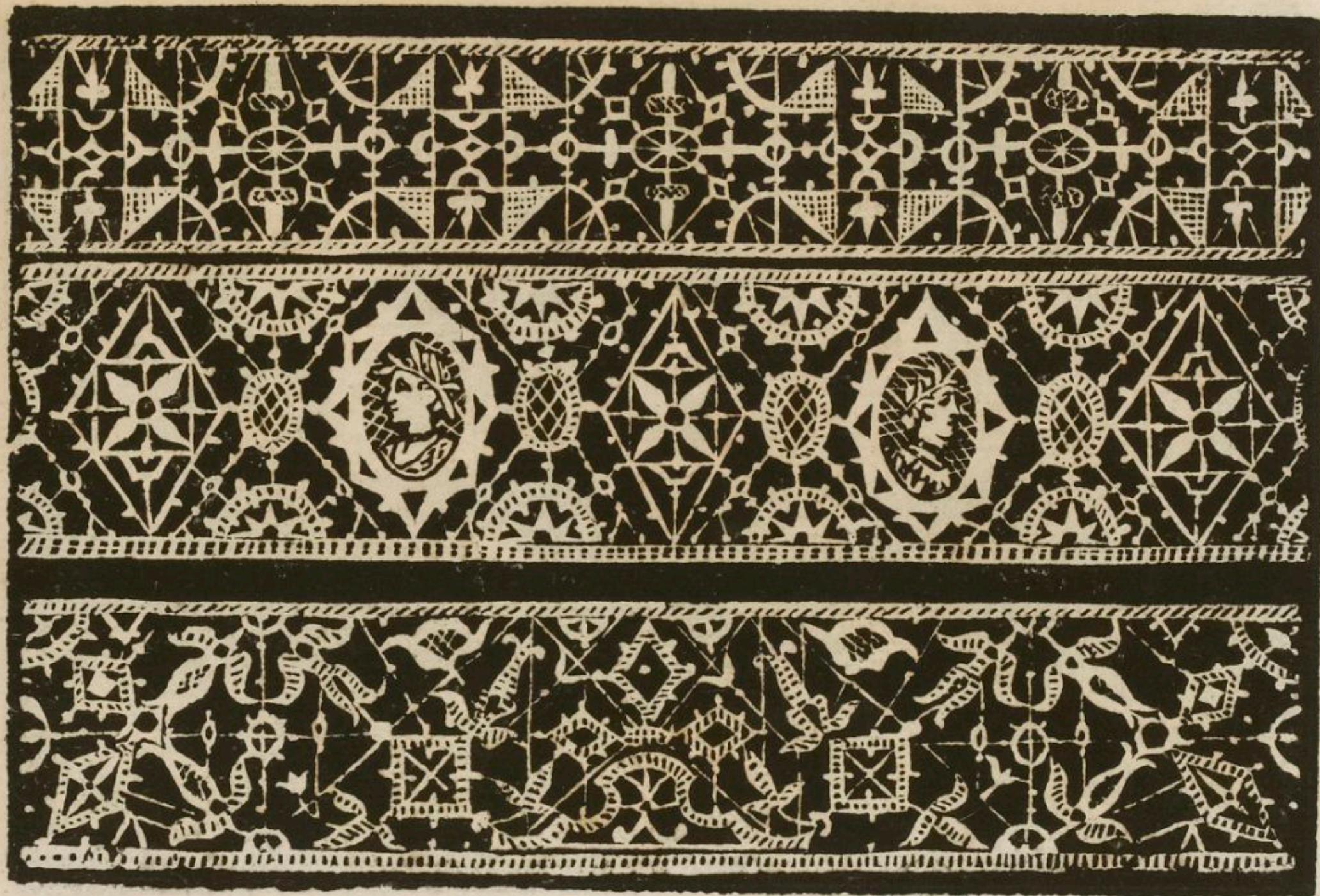
BP



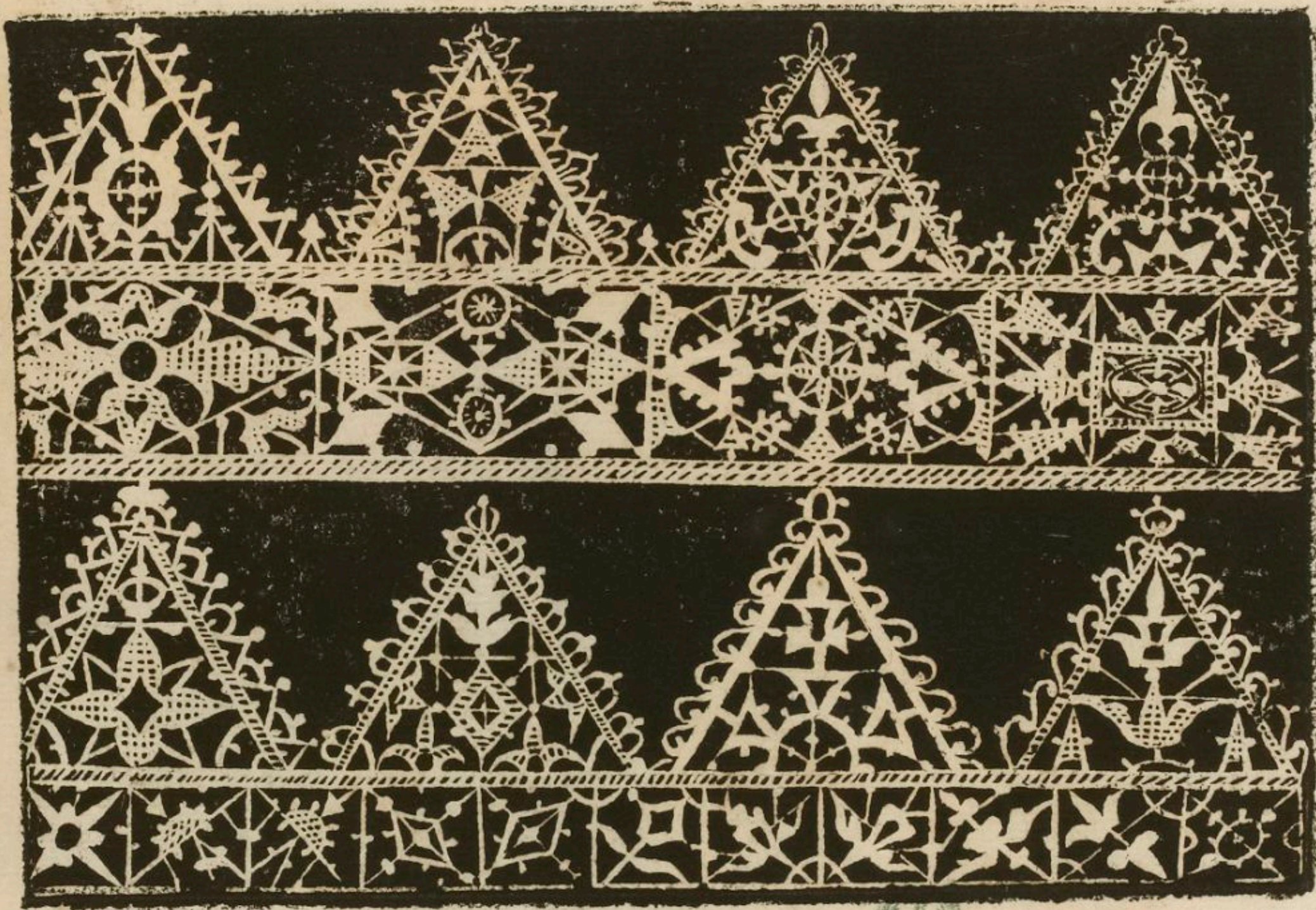
Bb 3

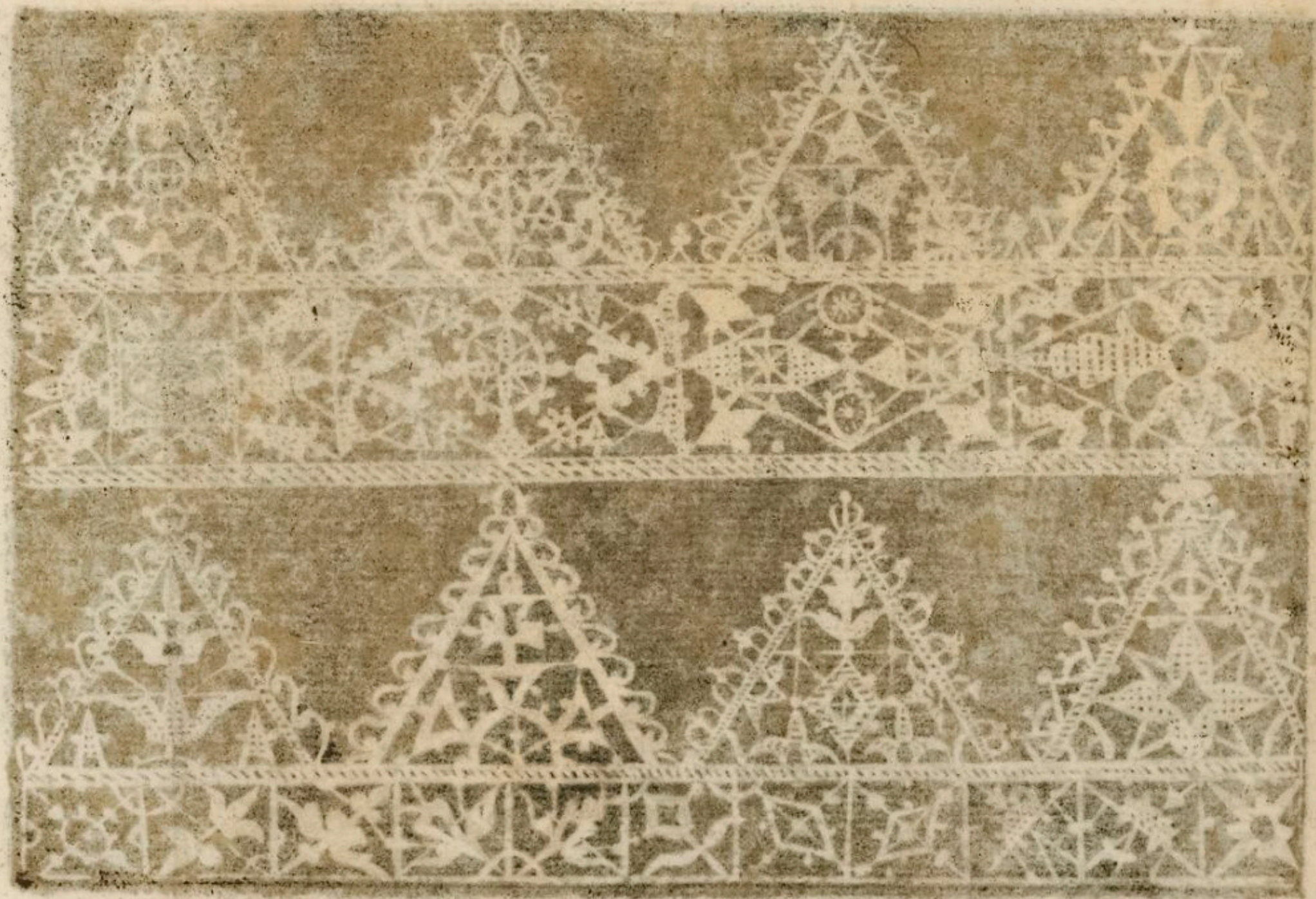


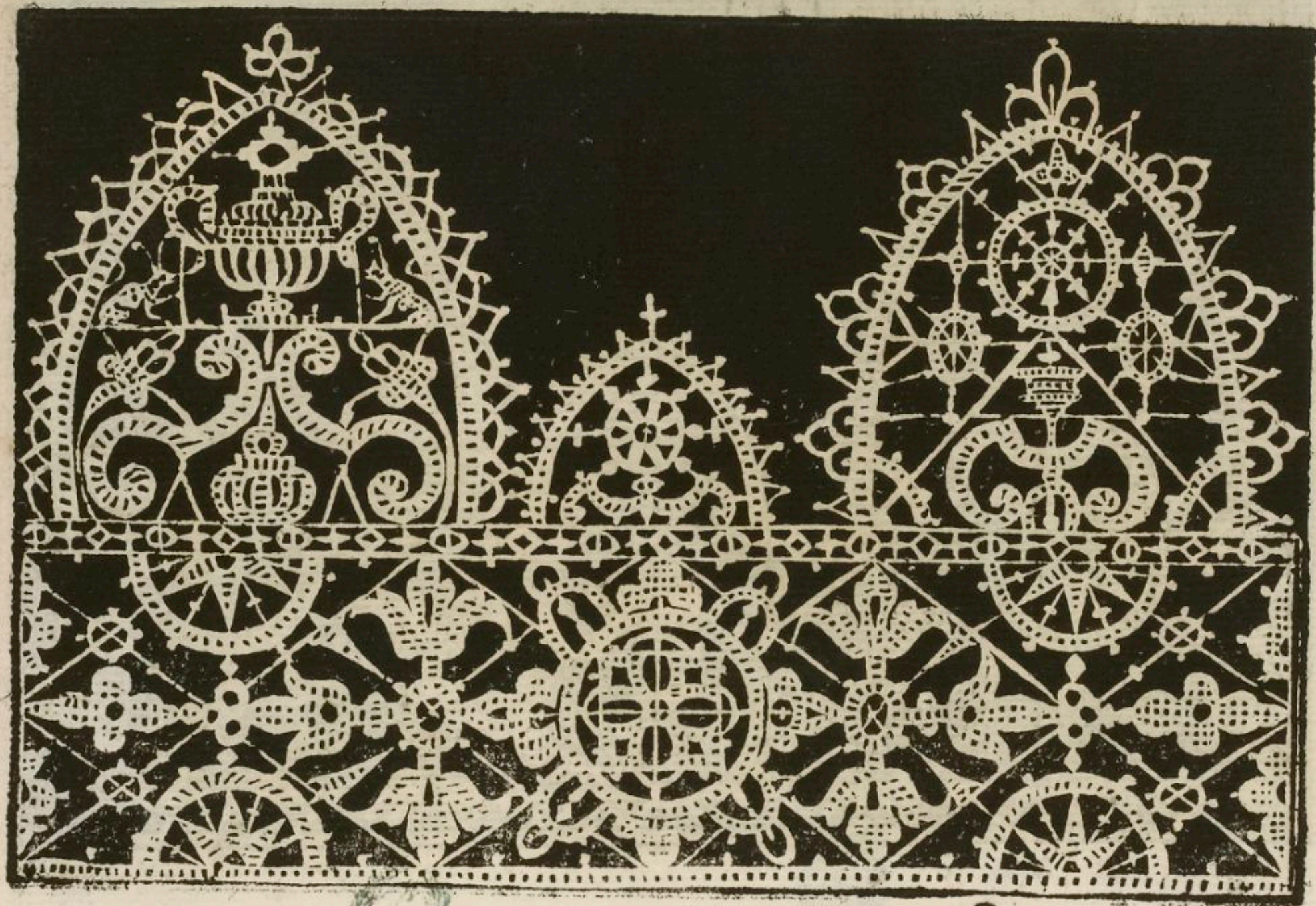
BP

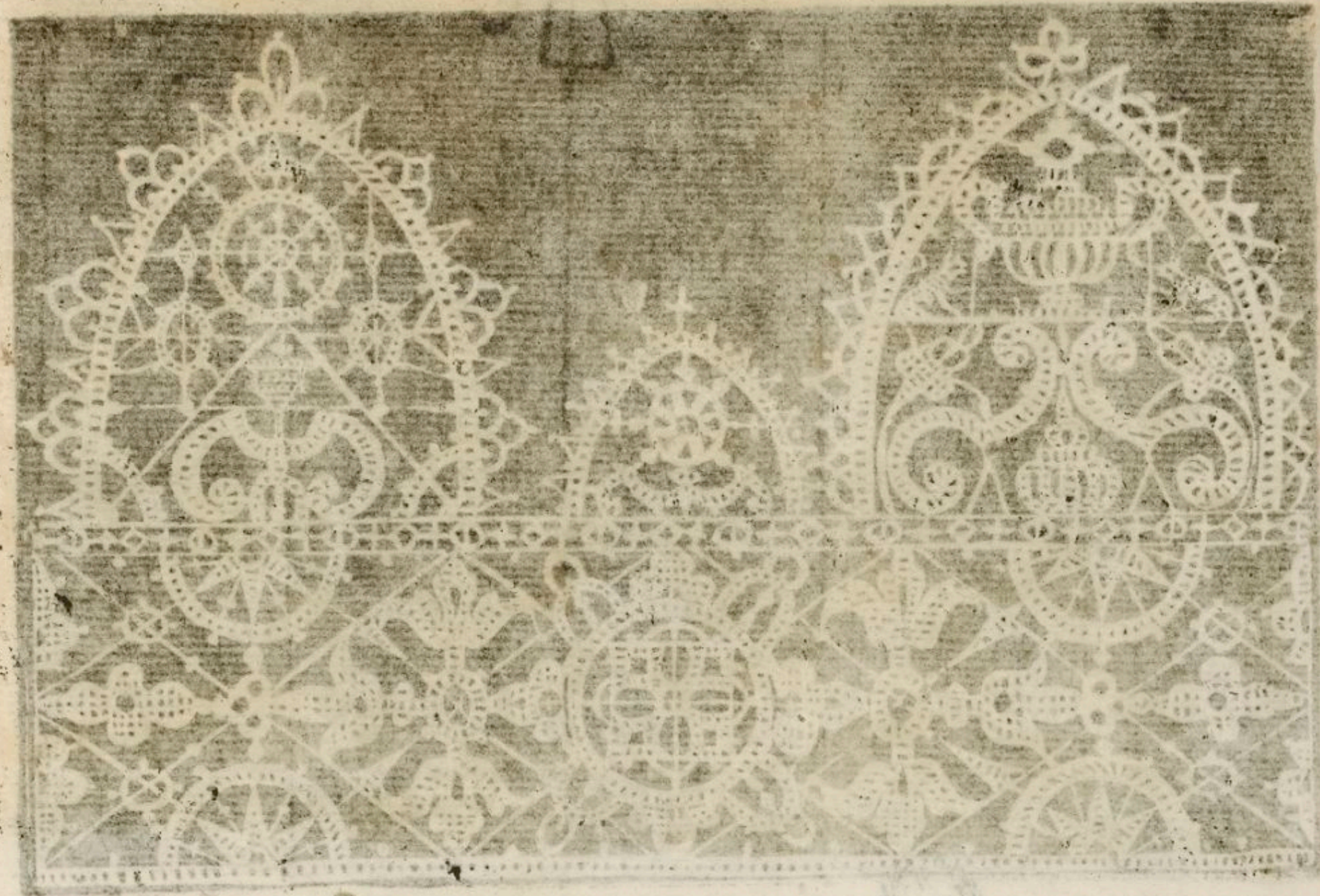


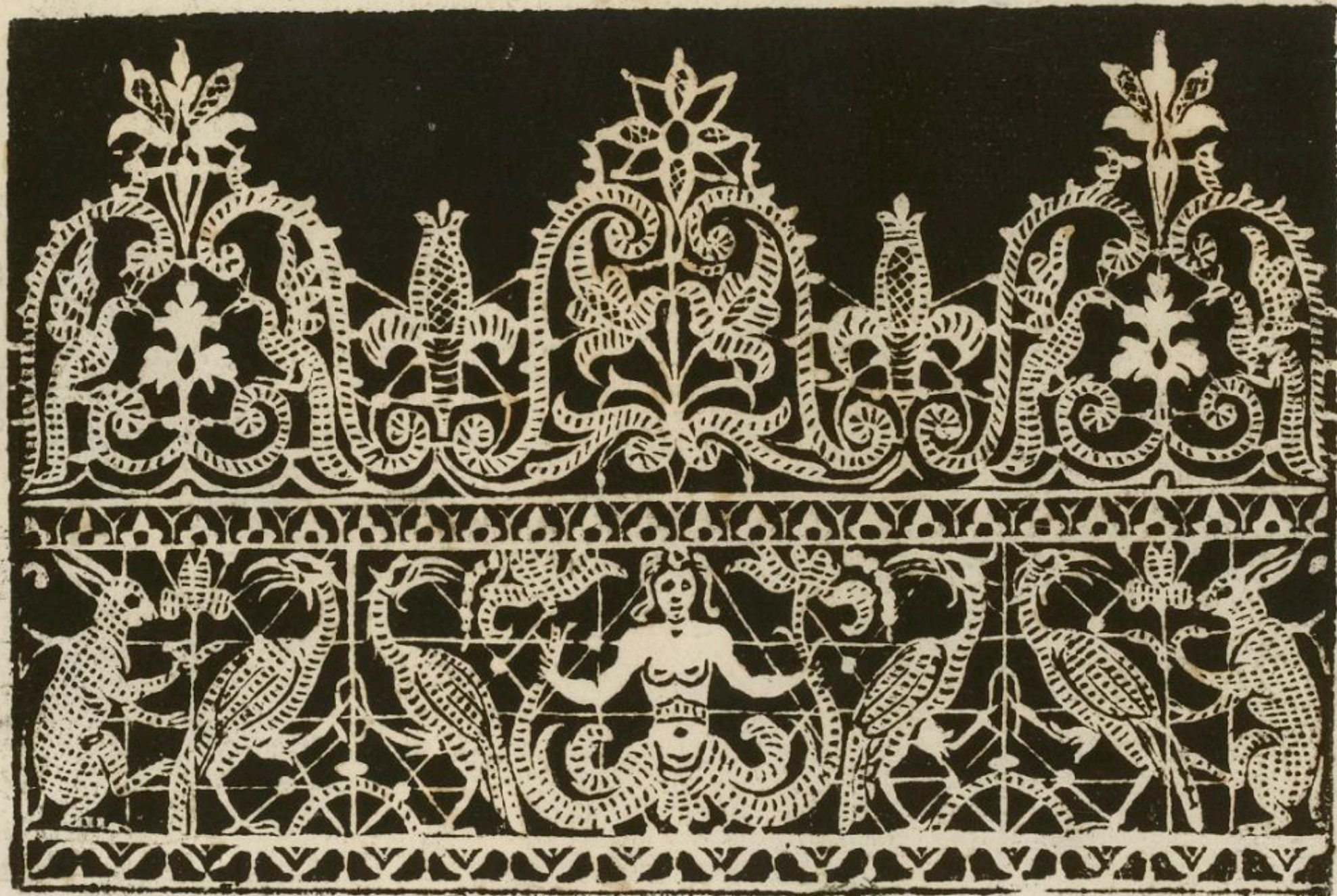












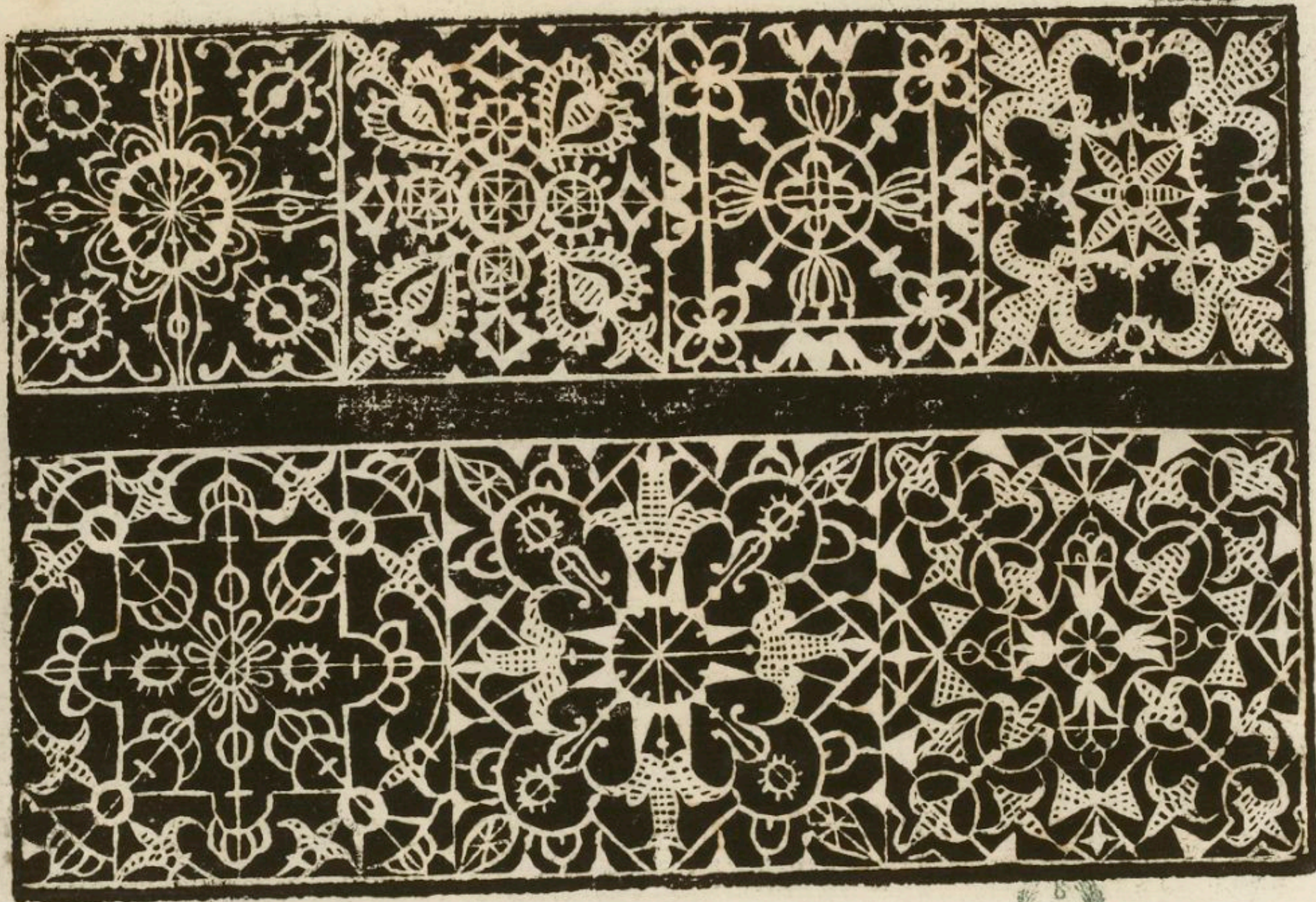
Cc 2

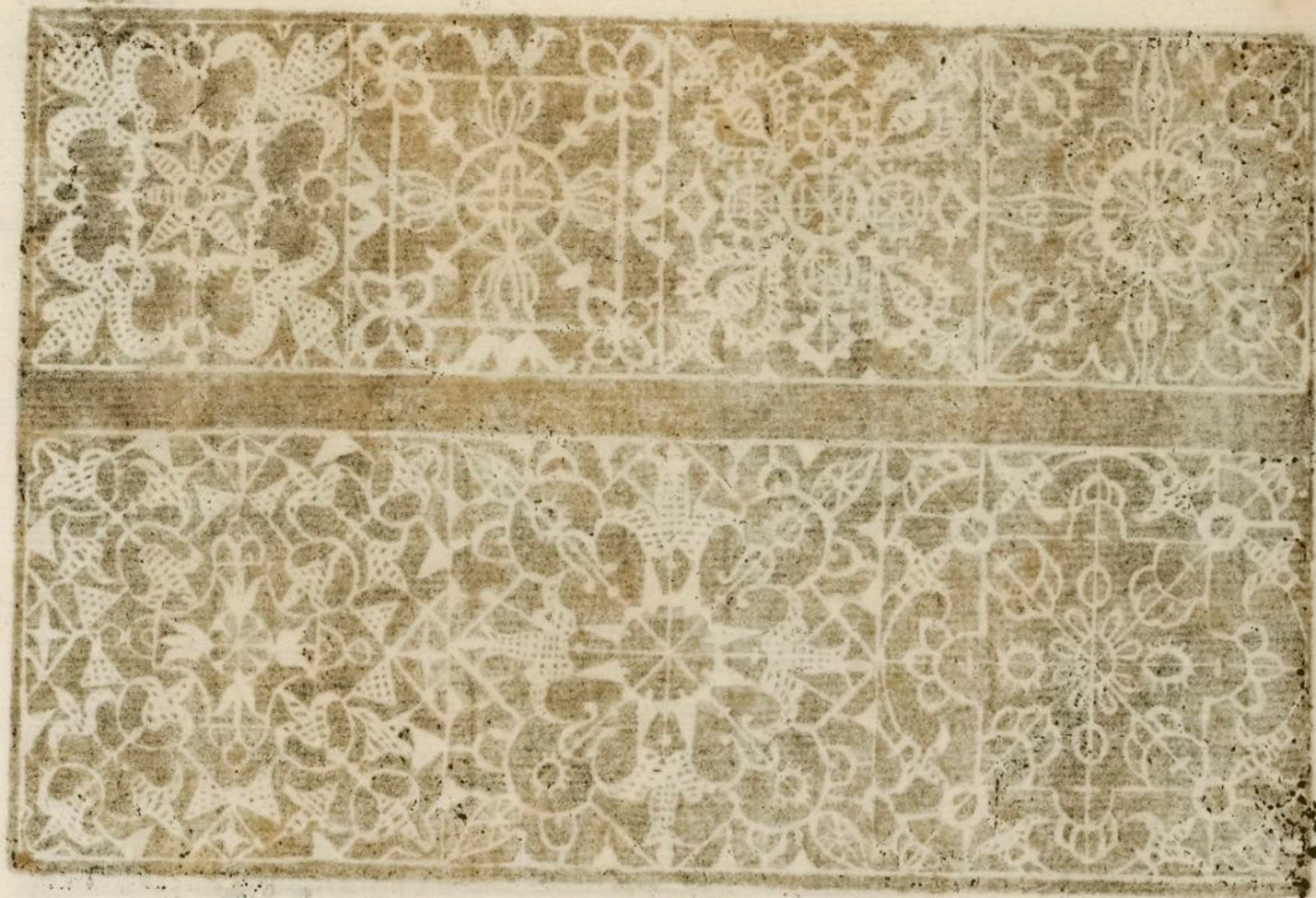


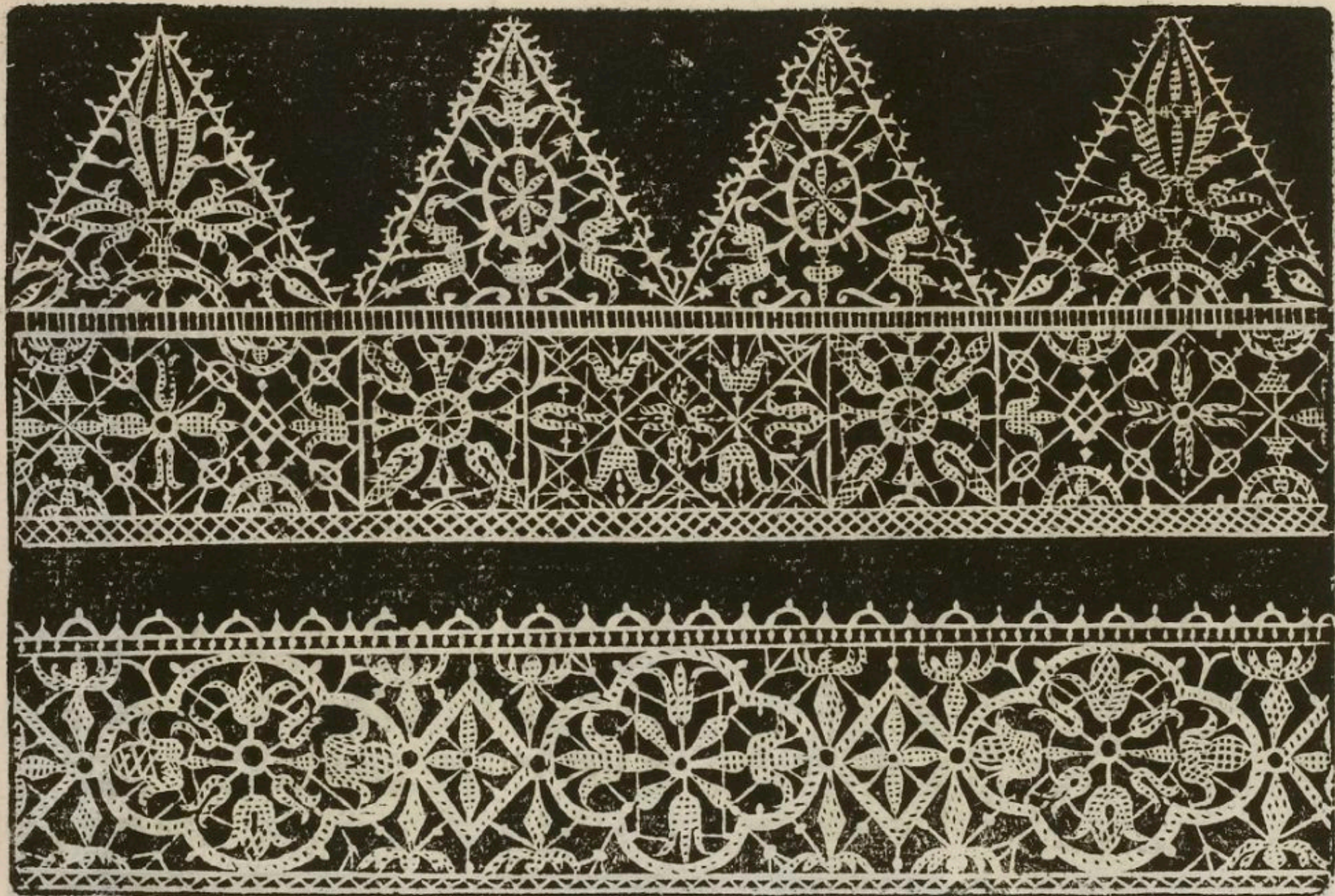
22









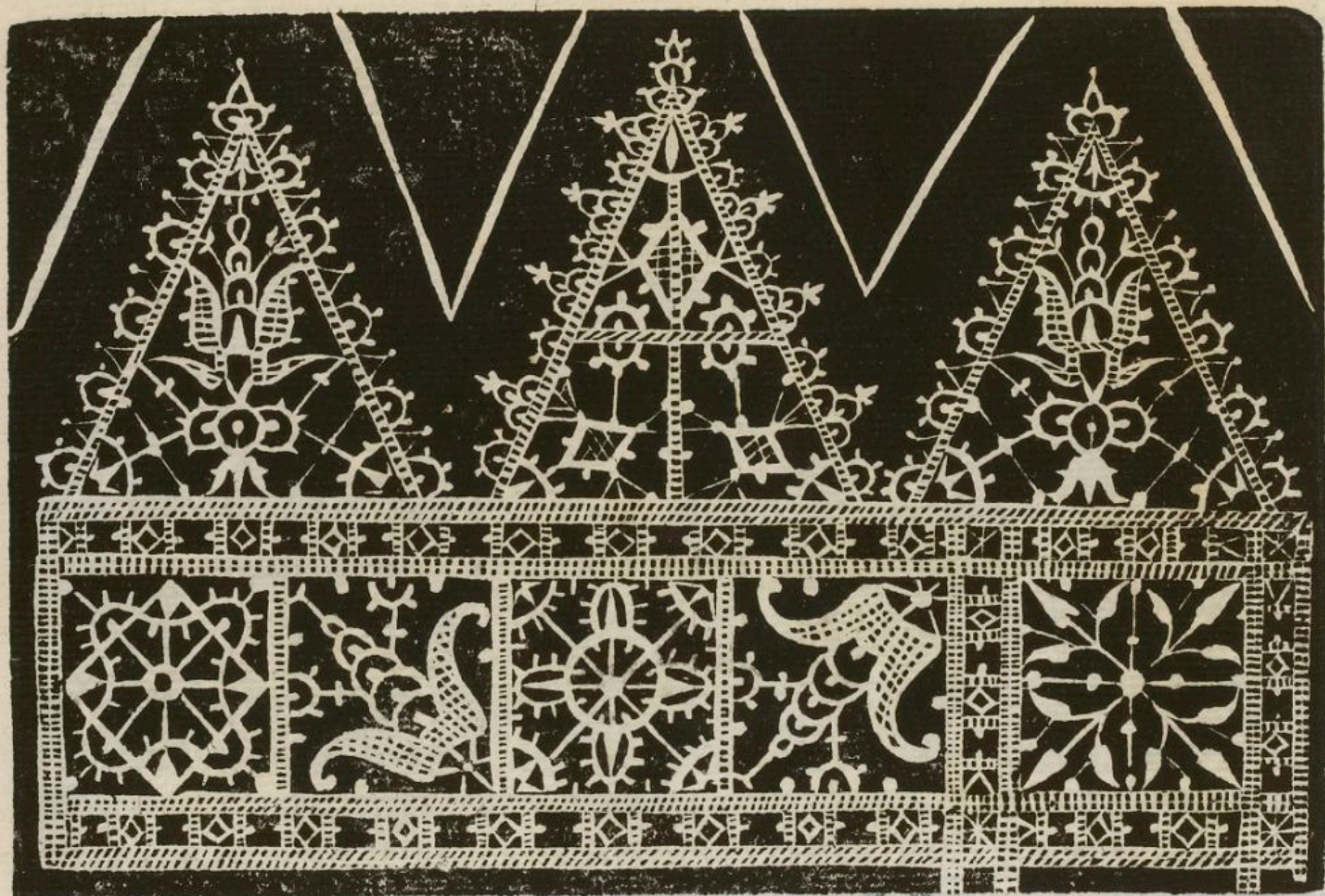


Dd



101





Dd 2

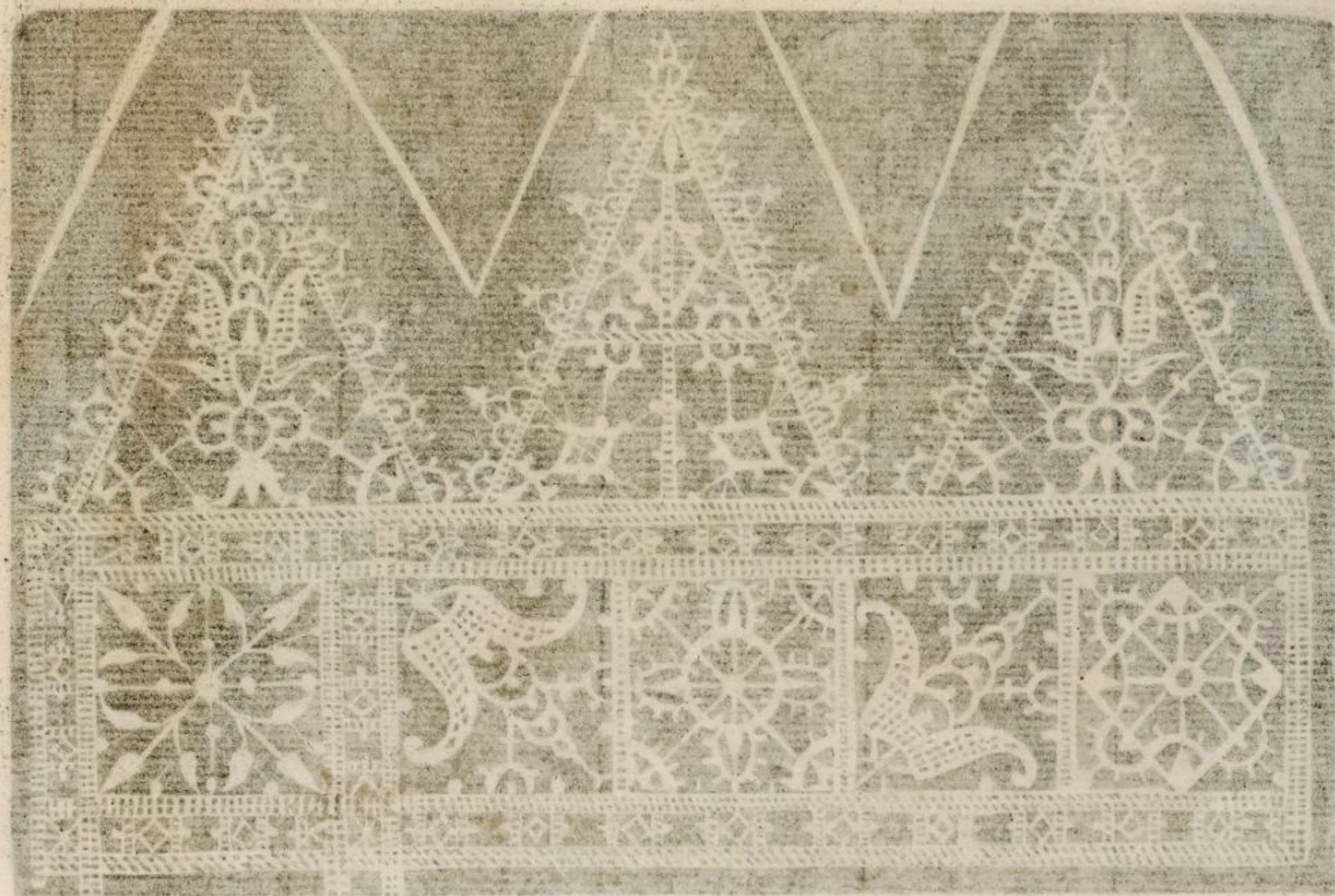
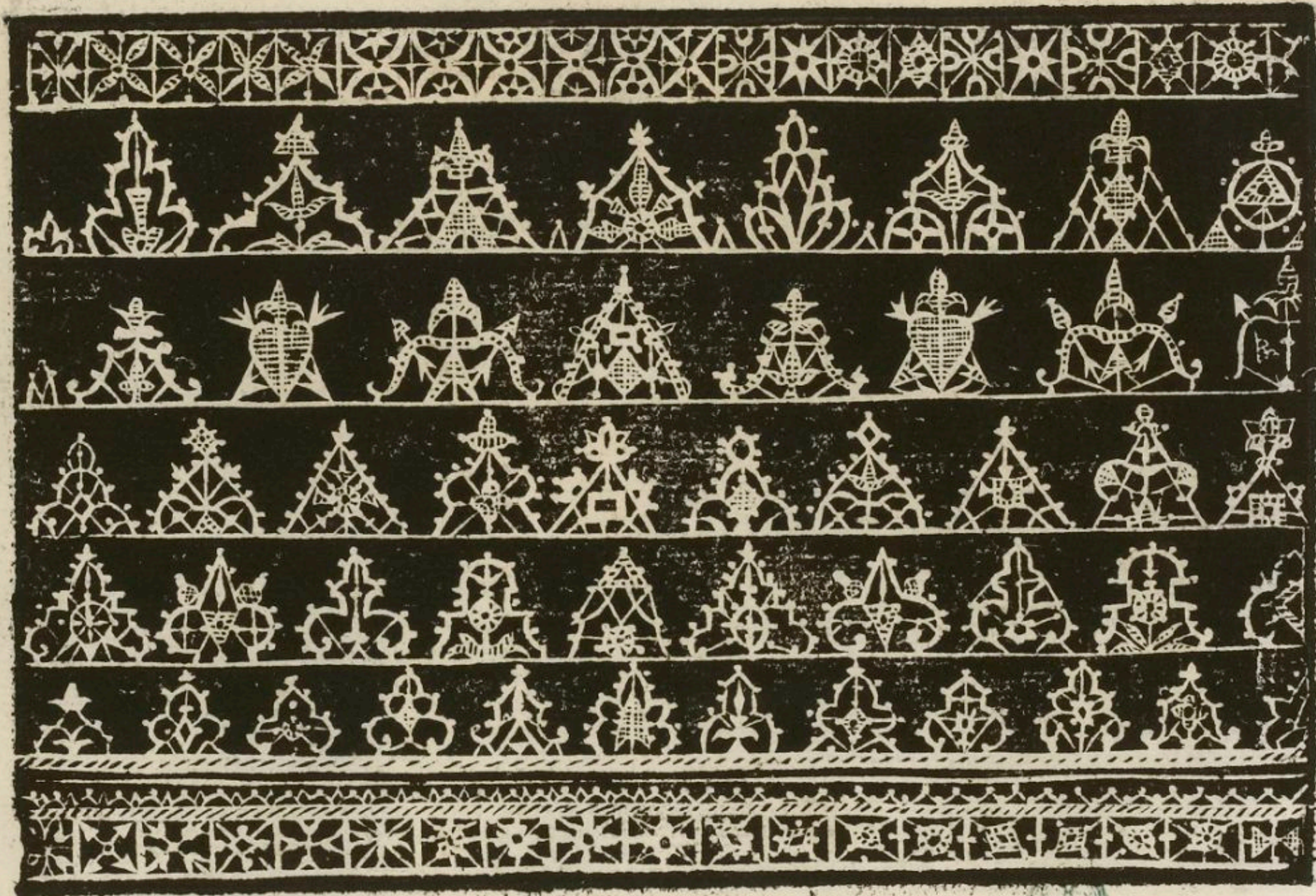
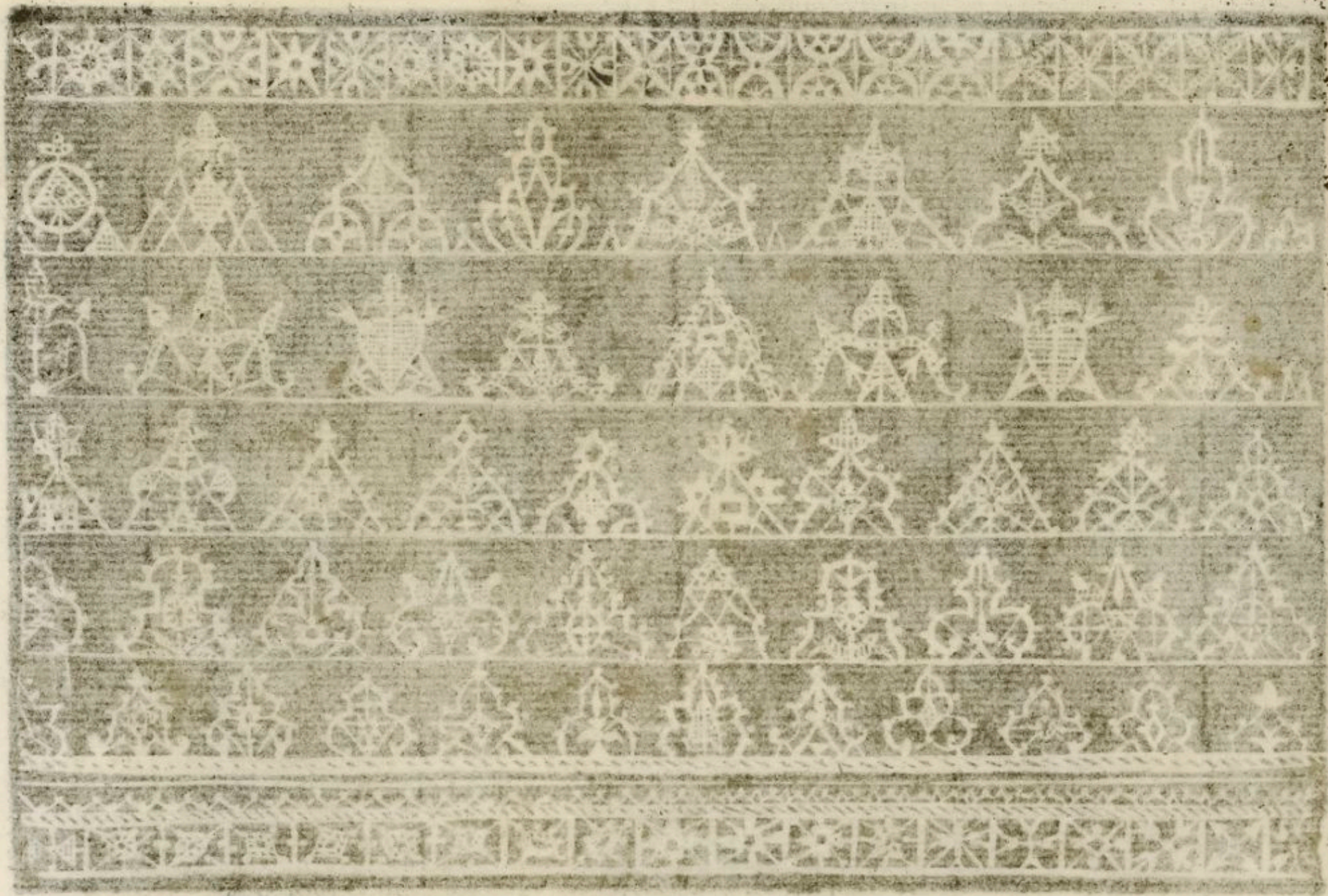
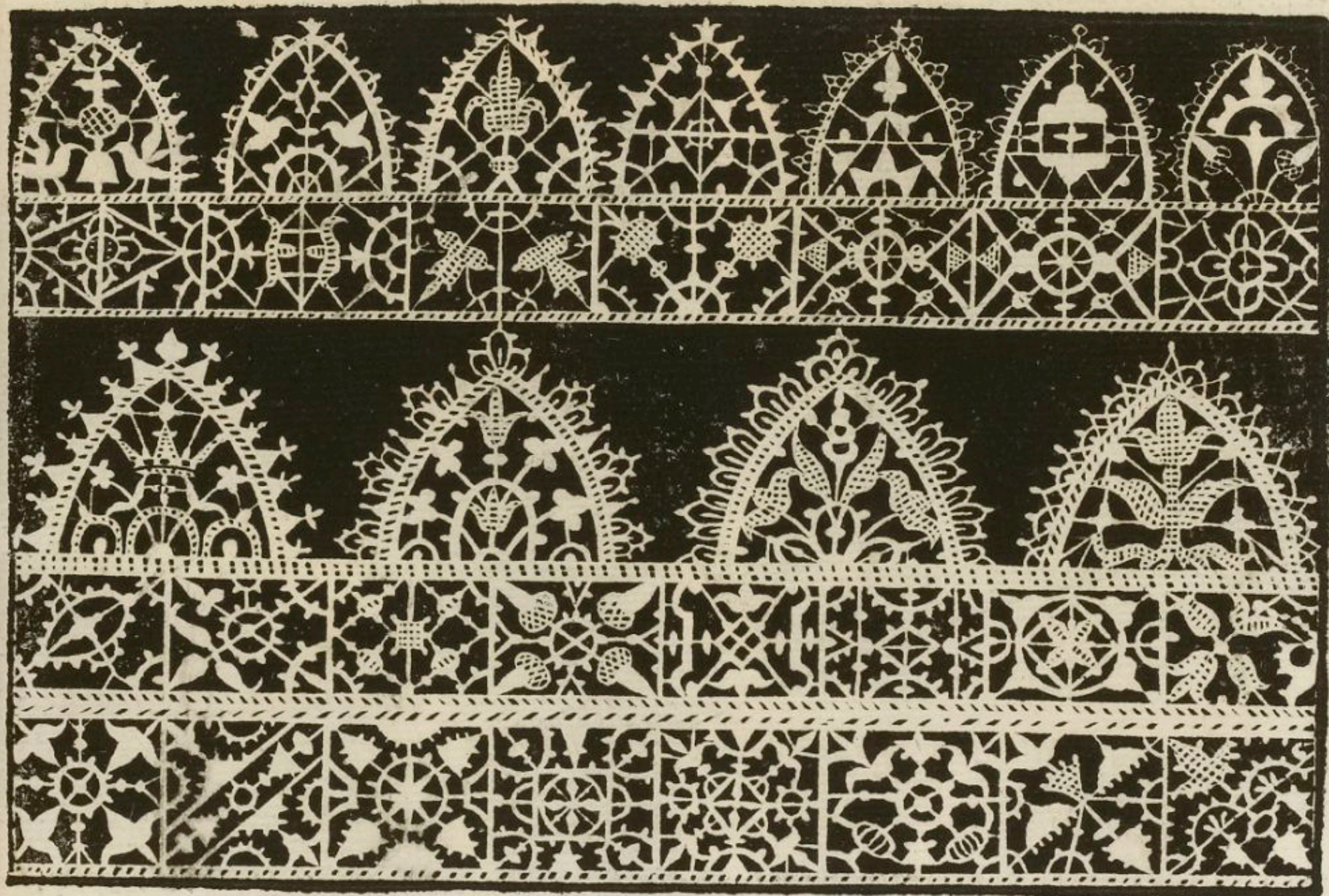


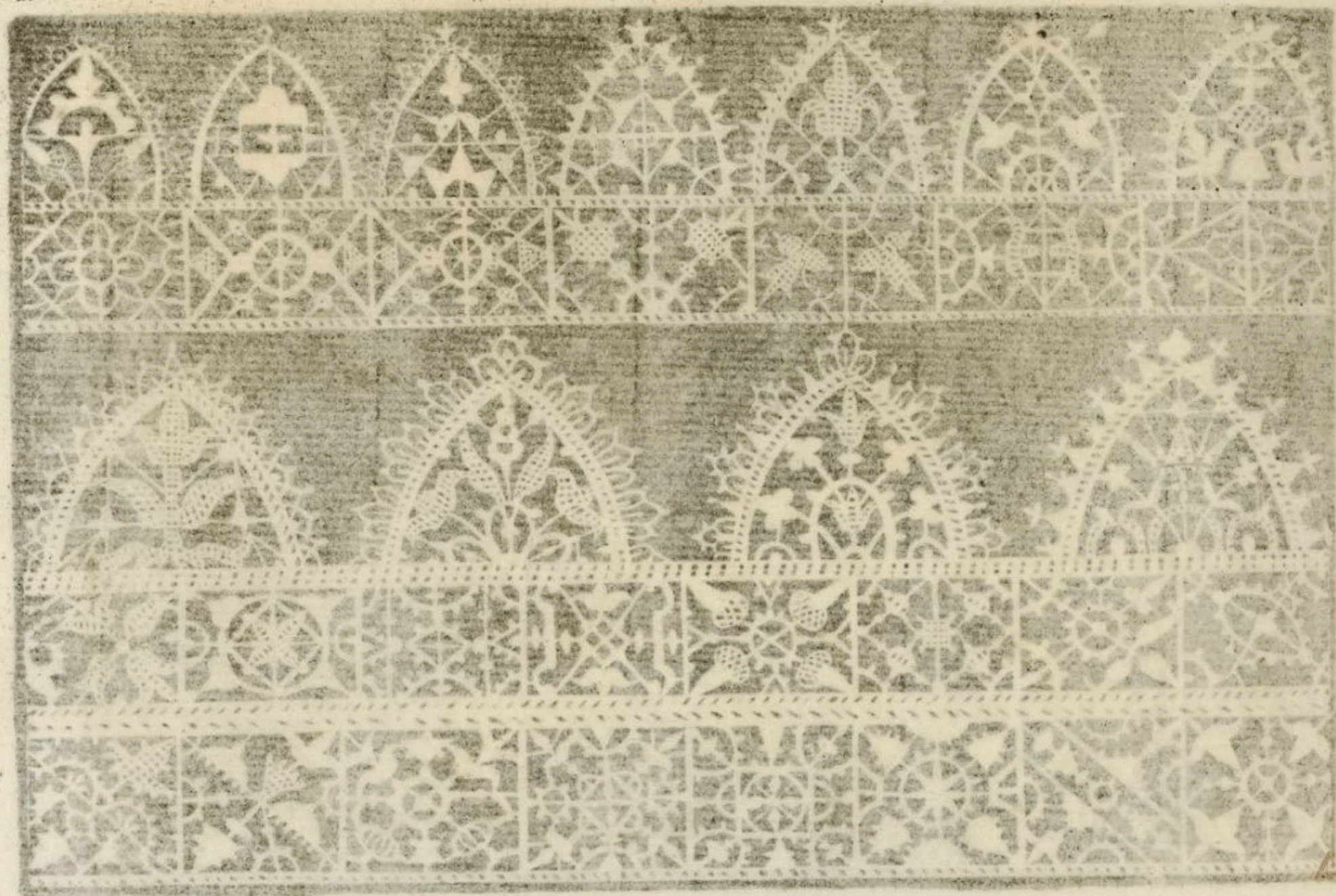
Fig. 2

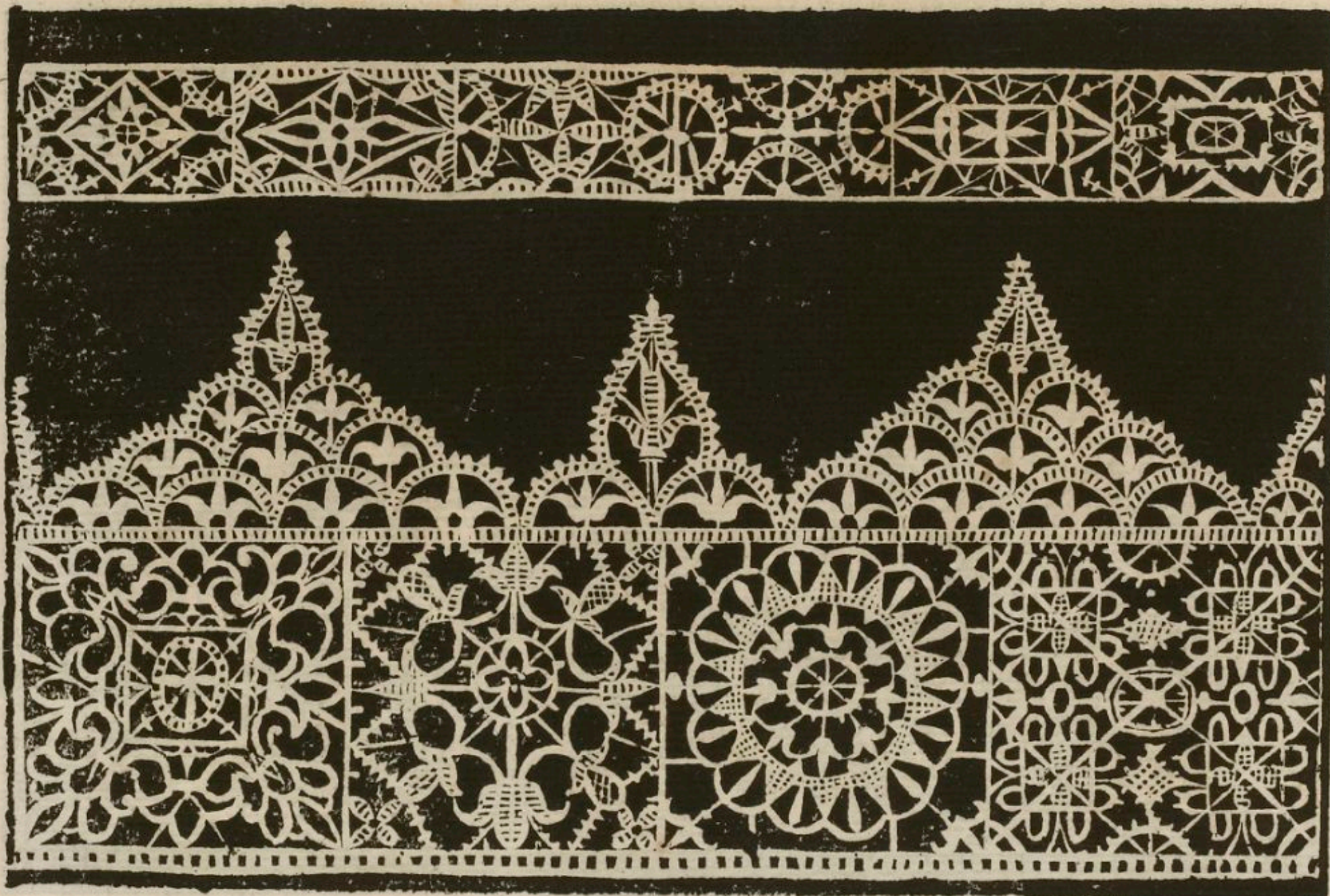




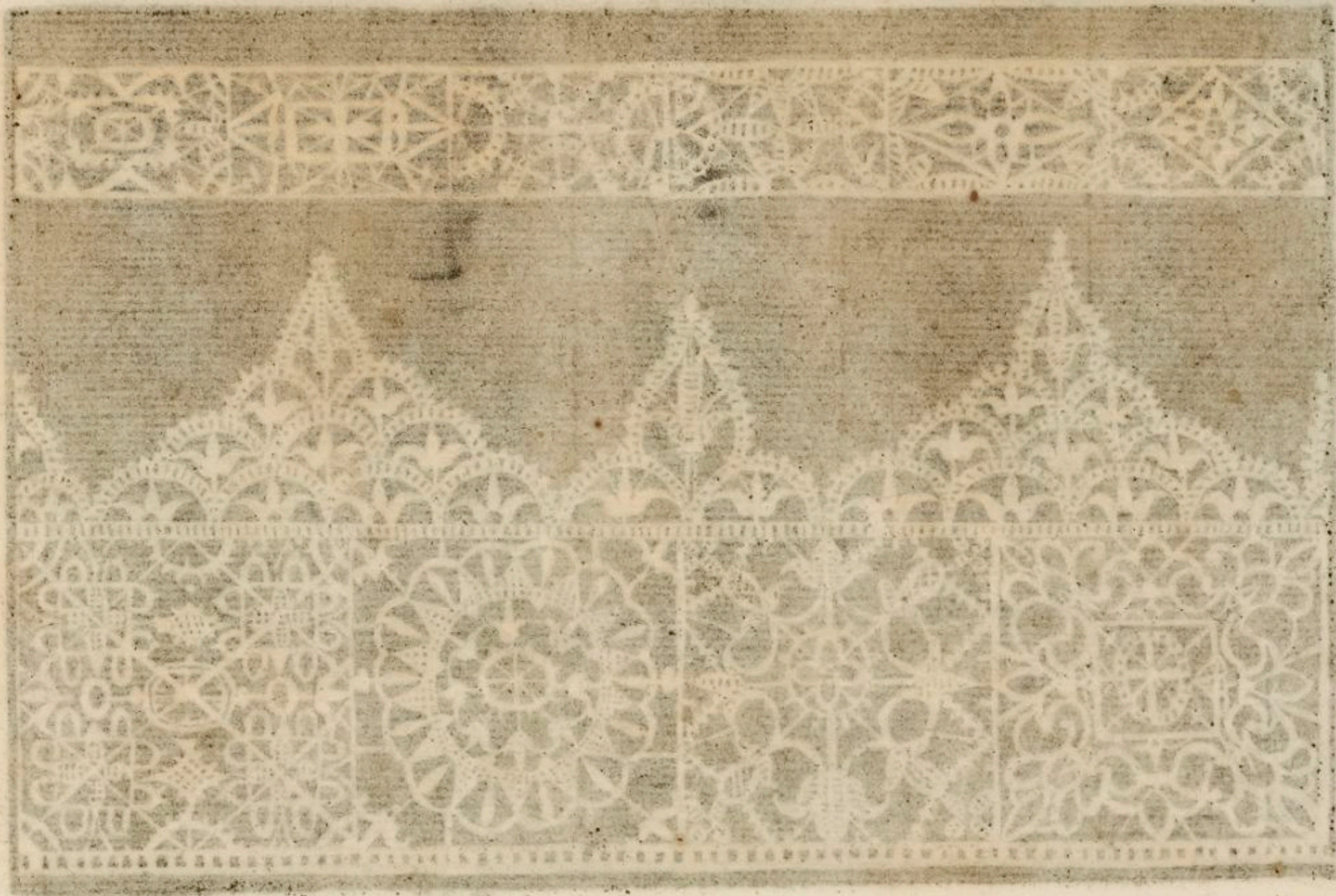




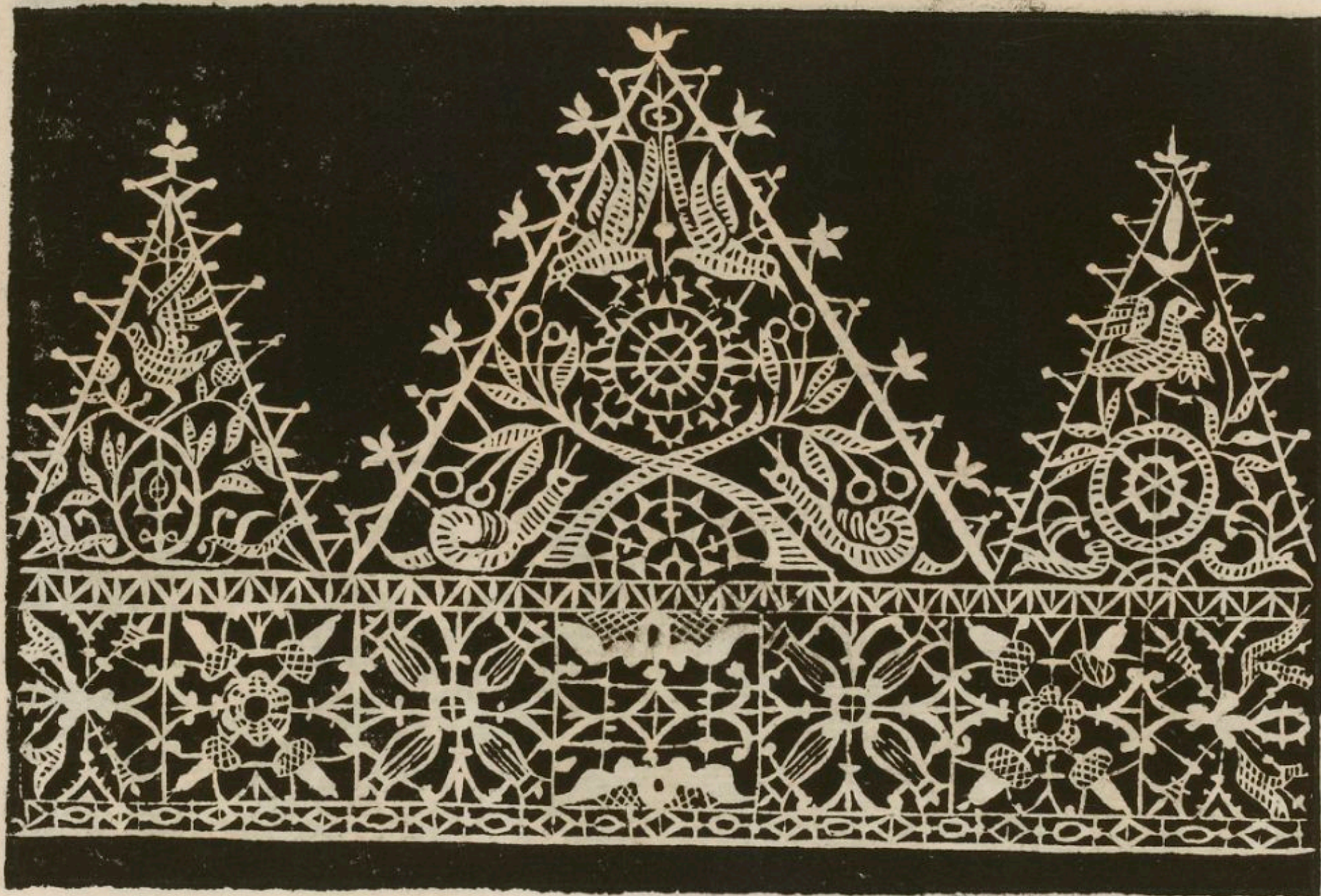




Ee

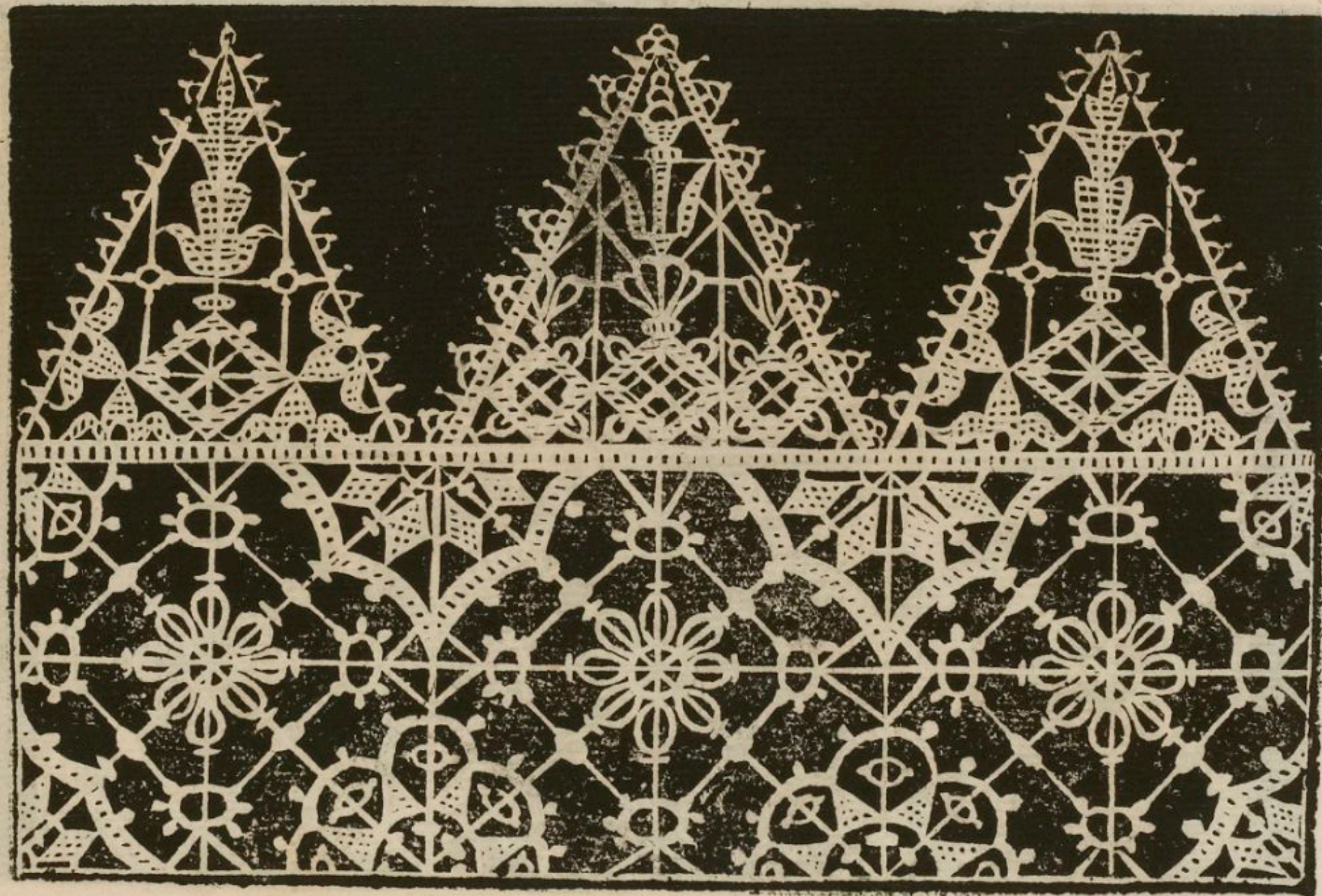


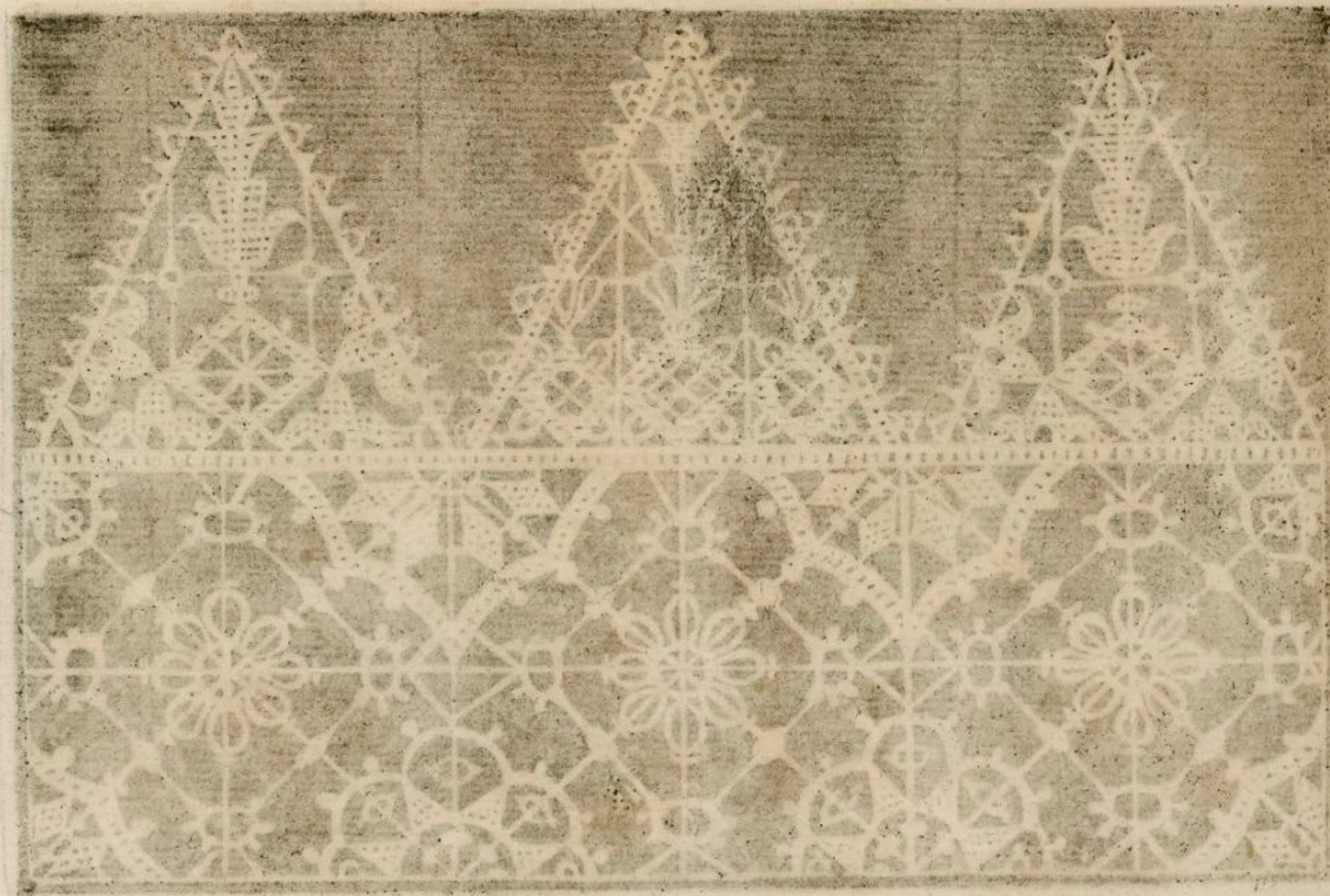
12

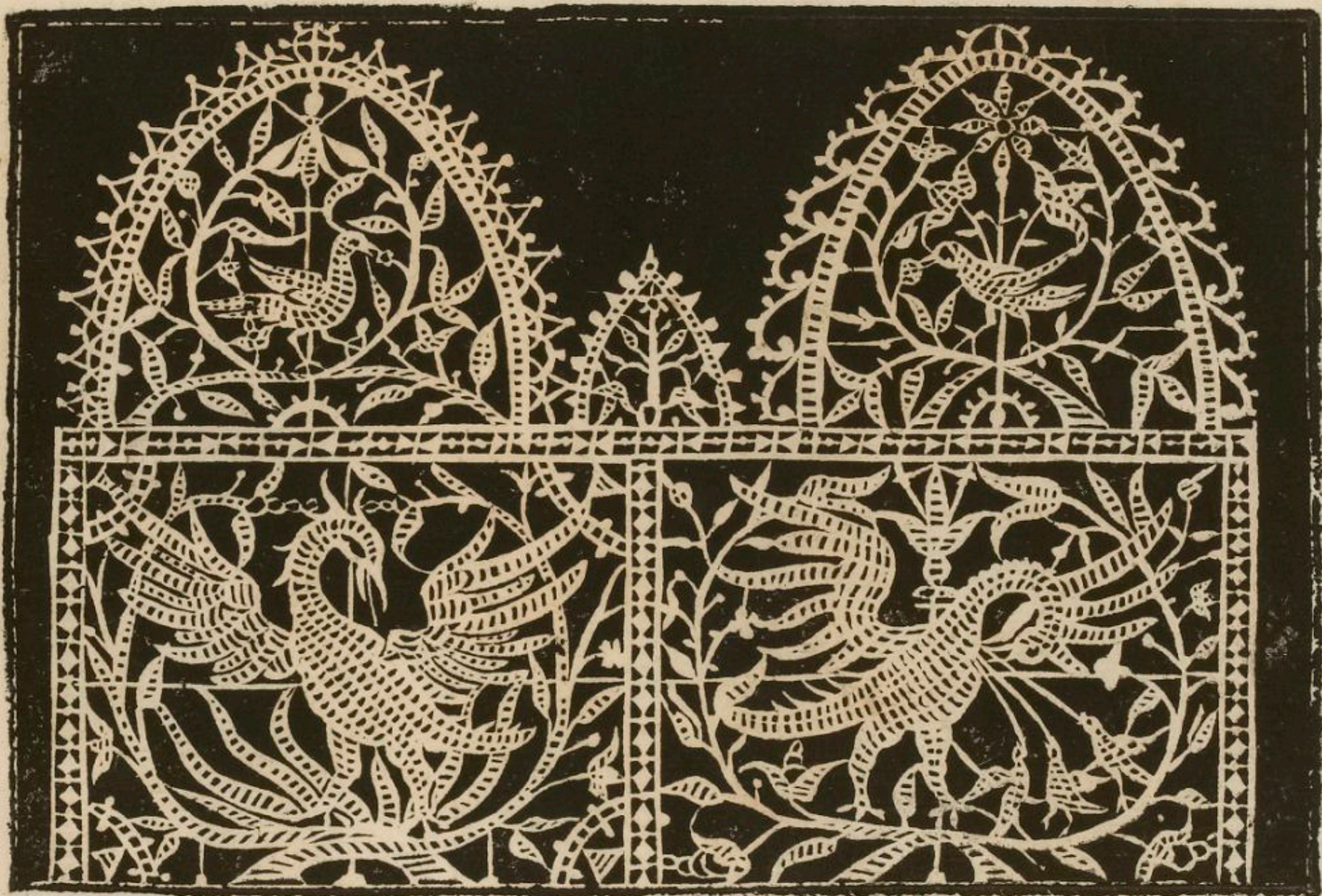


Ec 2

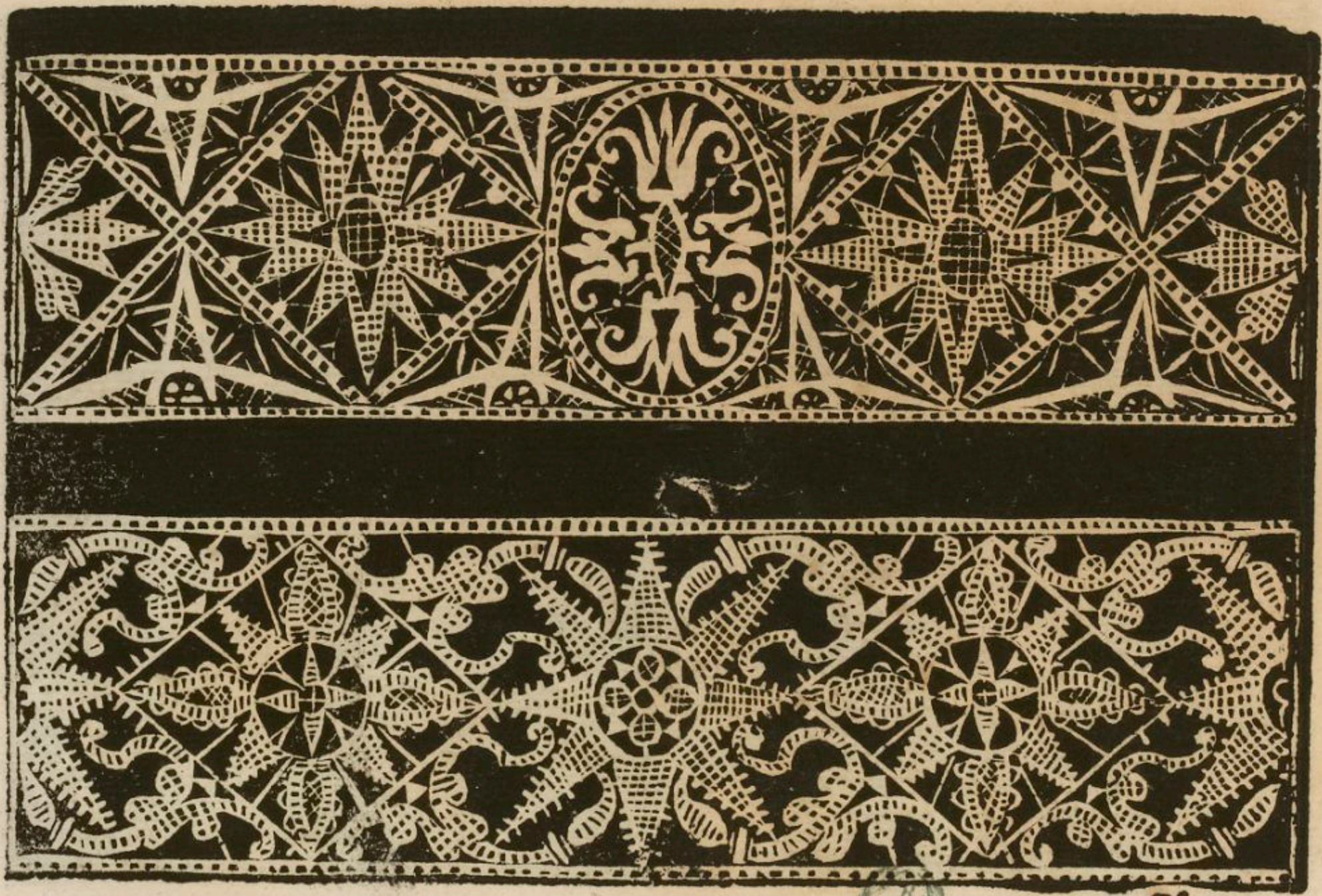






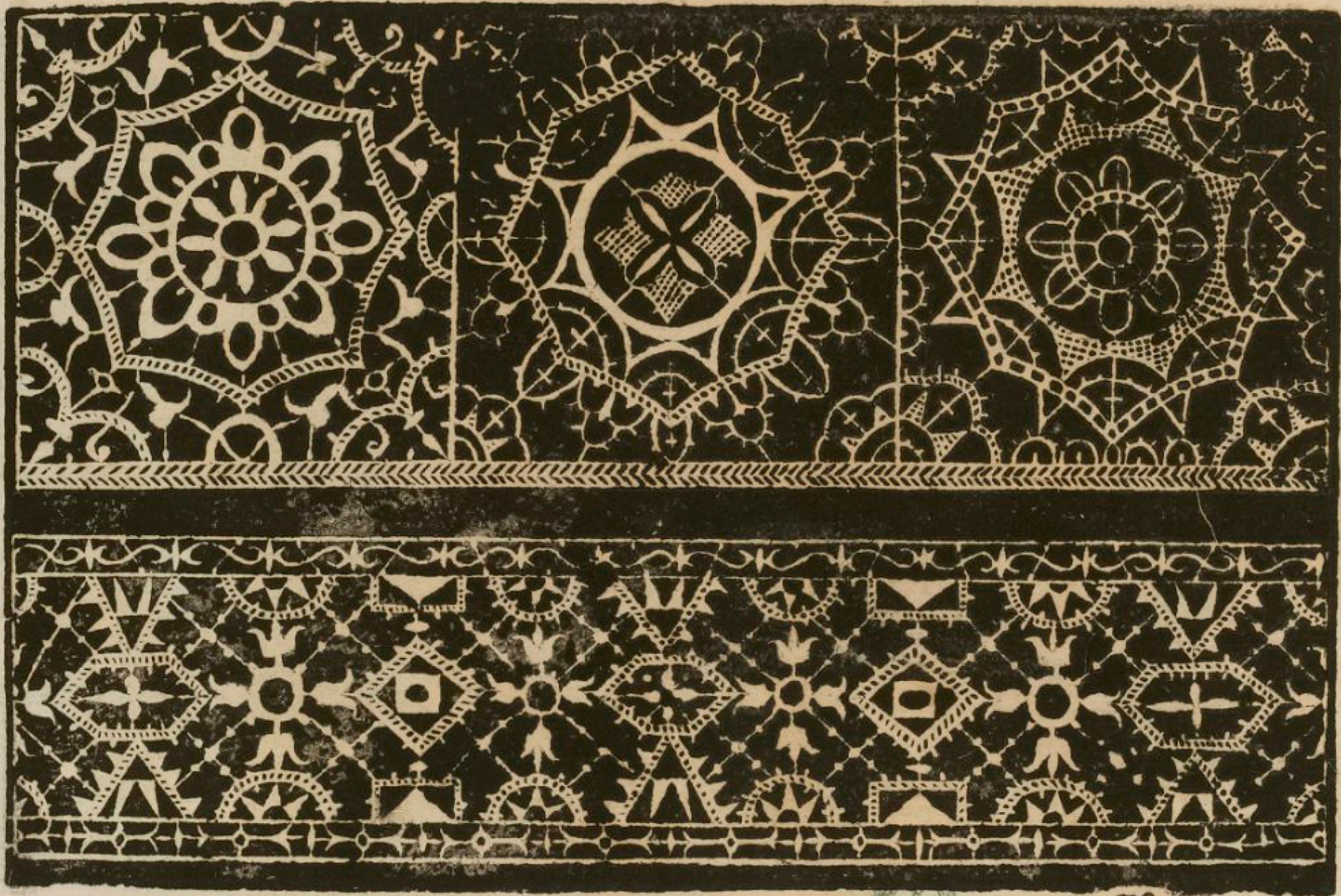






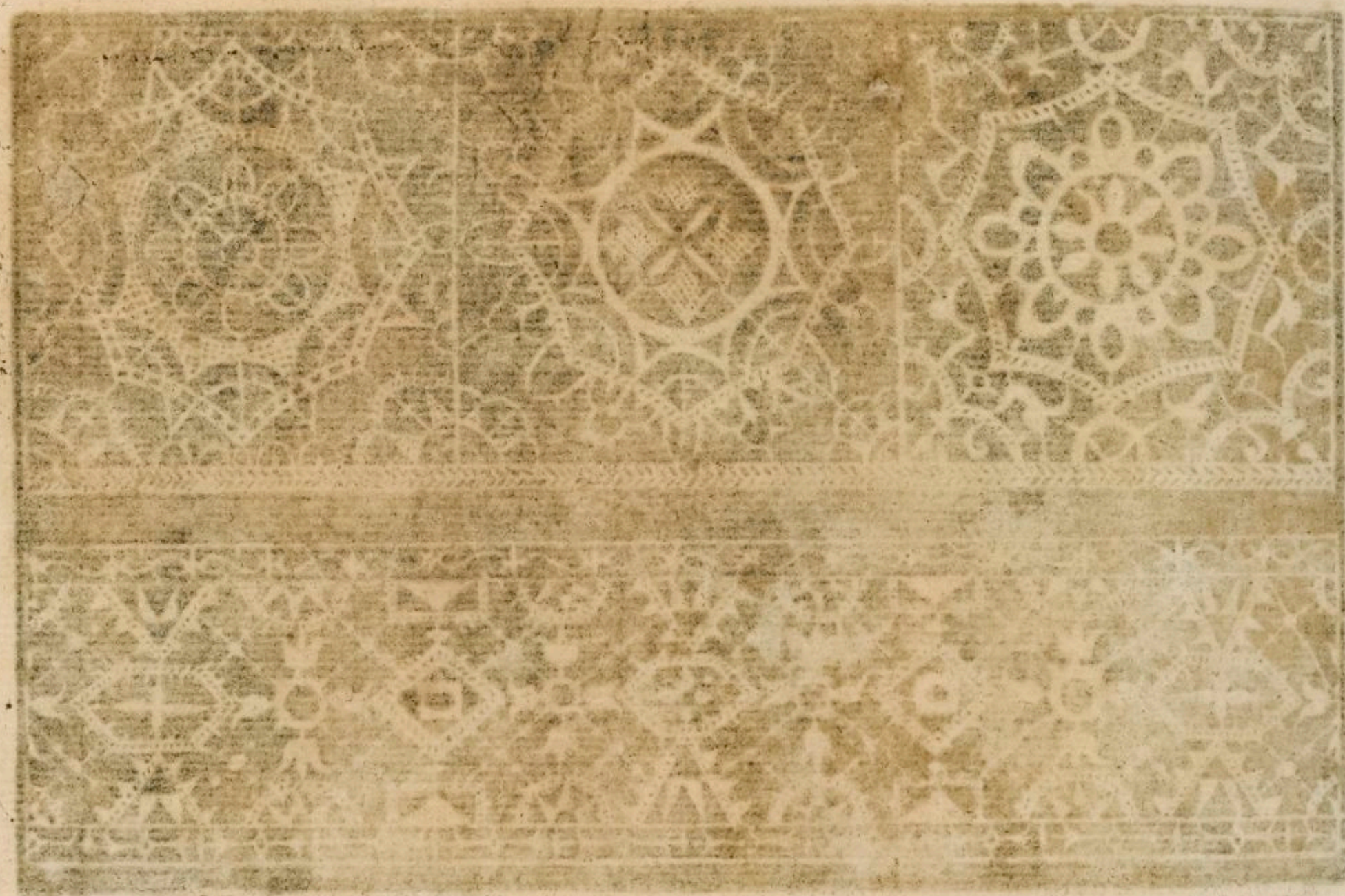
Ff





FS

8



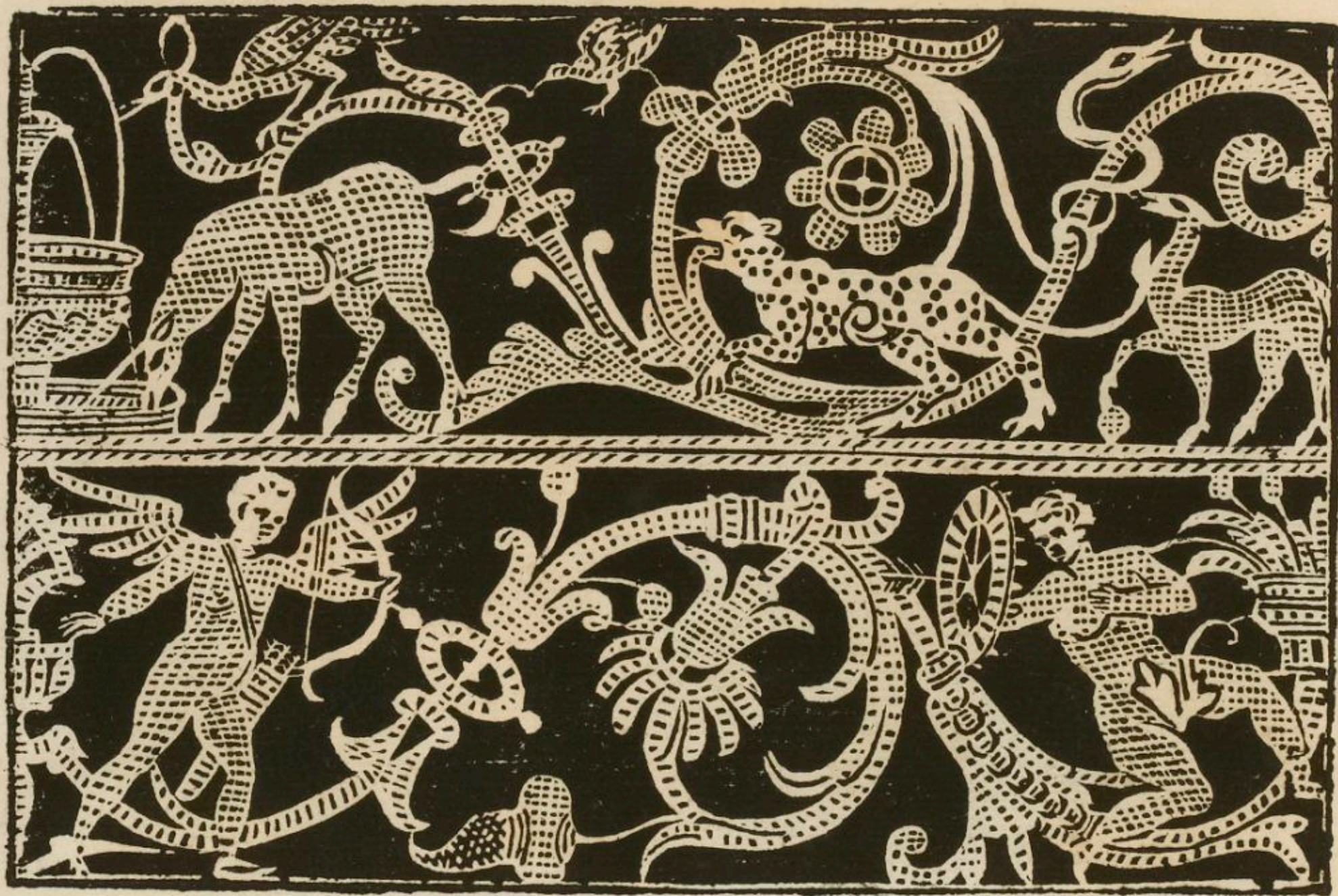
53





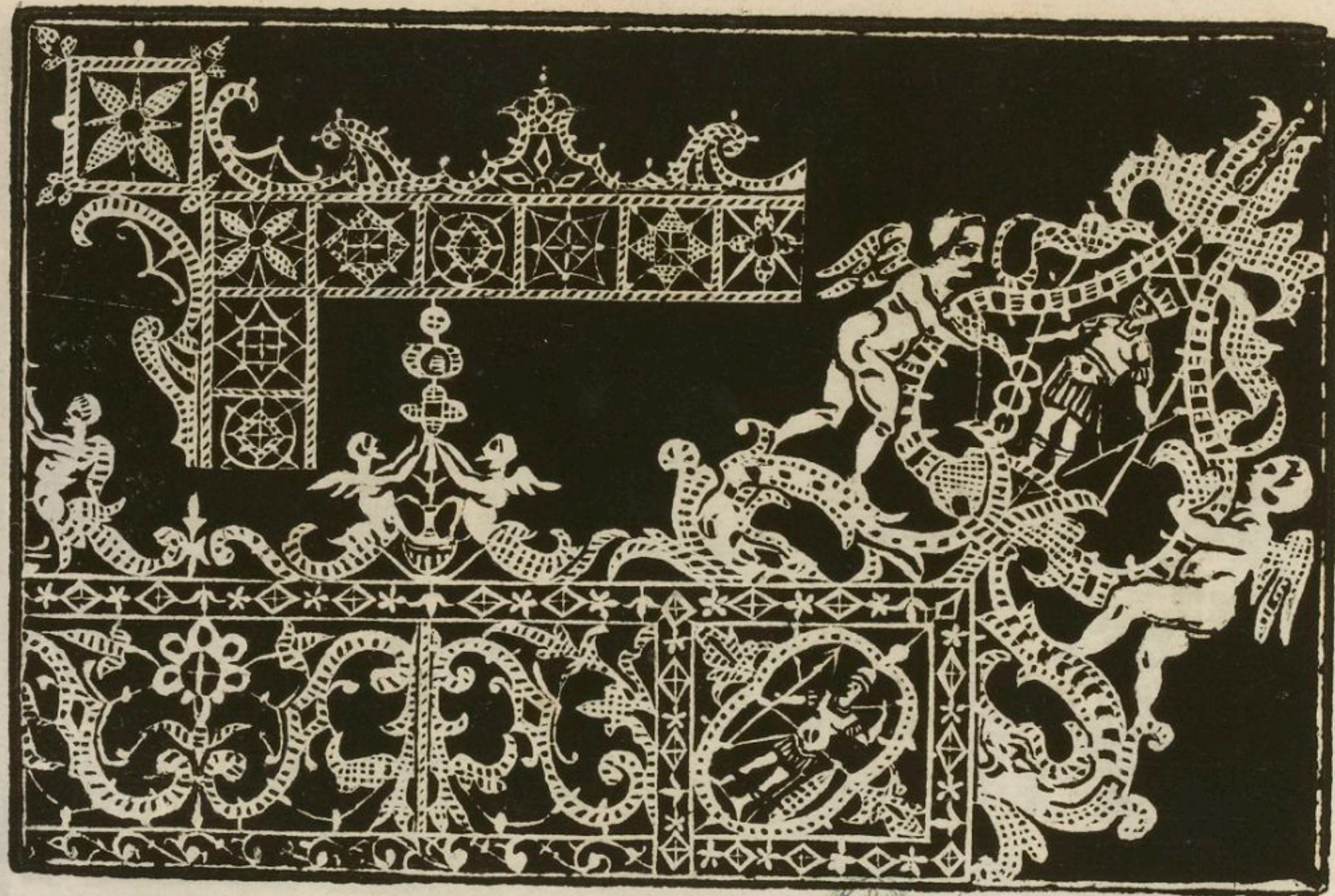




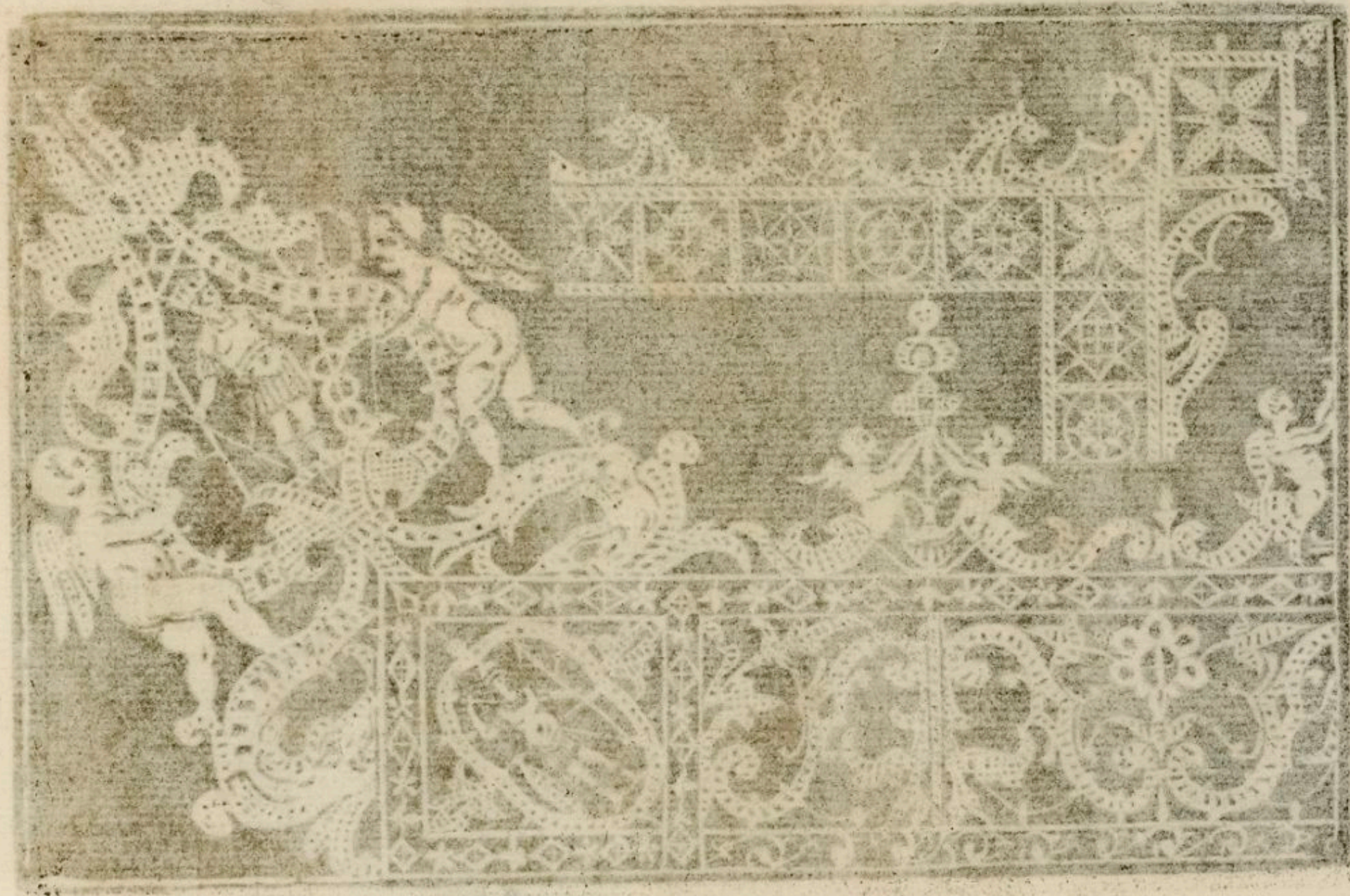


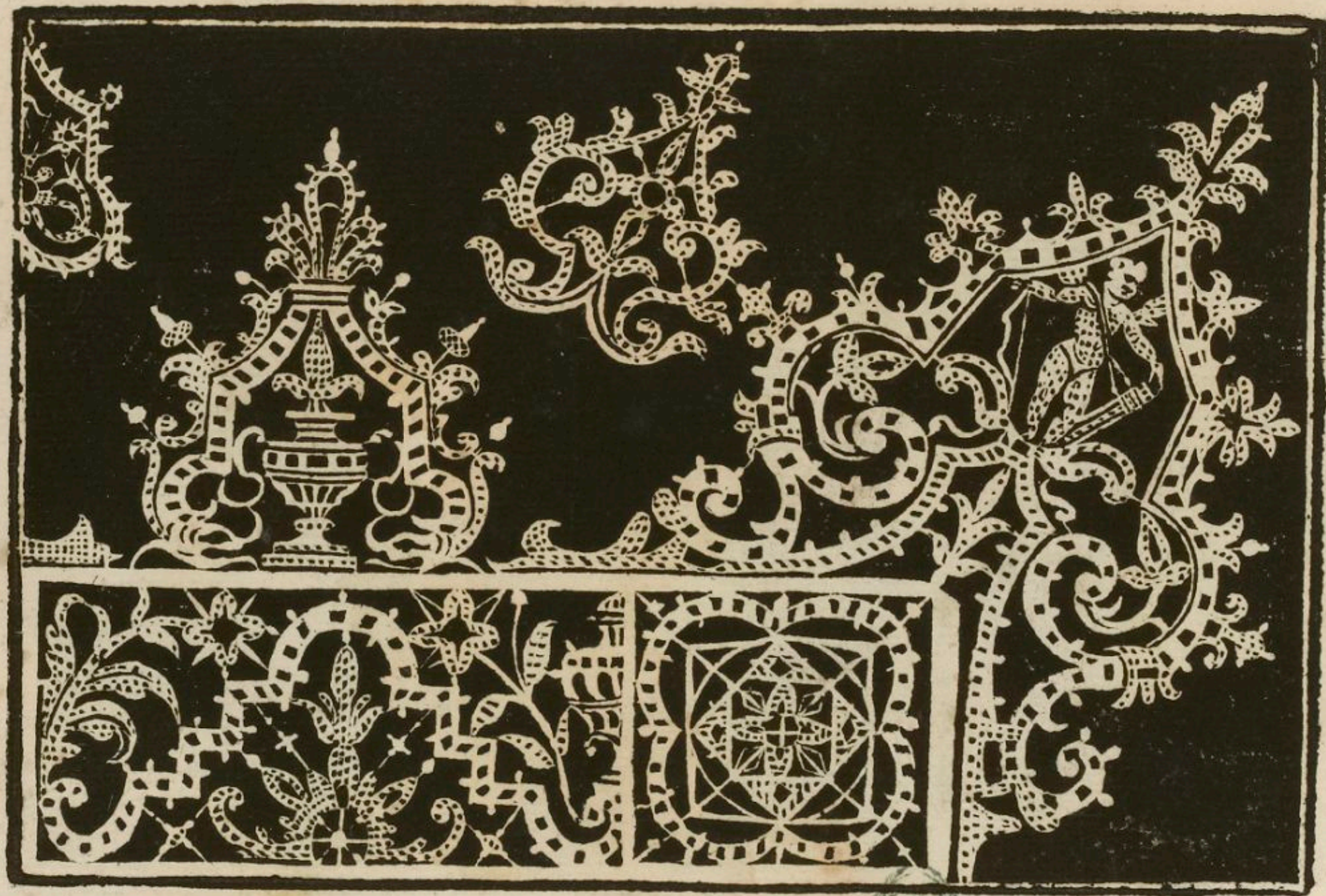
Gg



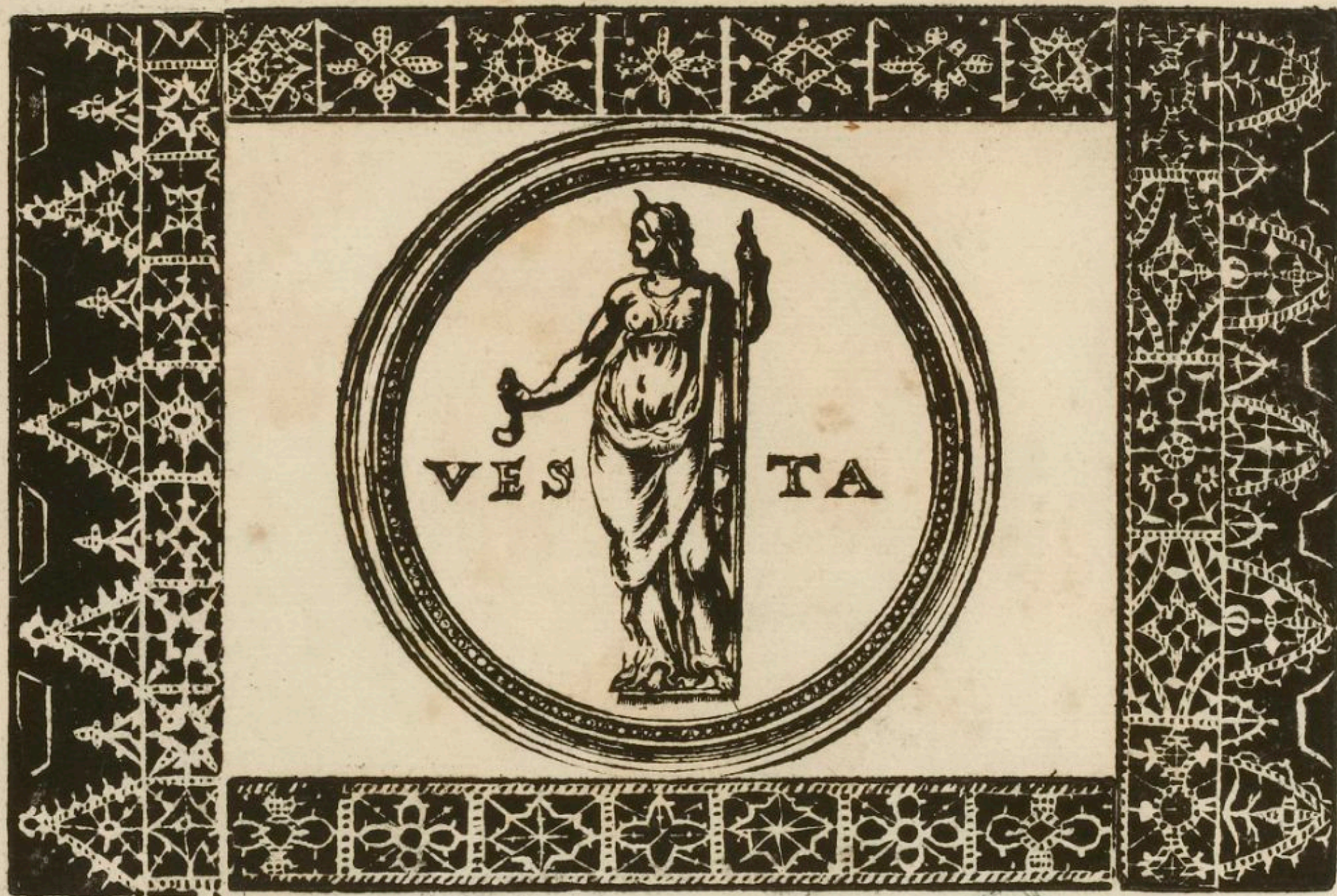


Gg 2











CORONA DELLE NOBILI ET VIRTVOSE DONNE,

LIBRO TERZO.

Nel quale si dimostra in varij disegni molte sorti di Mostre di Punti in aria, Punti tagliati, Punti à reticello, & ancora di picciole; così per Freggi, come per Merli, & Rosette, che con l'Aco si vsano hoggidì per tutta l'Europa.

Con alcune altre nuoue inuentioni di Bavari all'vsanza Venetiana.

Opera Nuoua, e non più data in luce.



CON PRIVILEGIO.

IN VENETIA, Appresso Cesare Vecellio, stà in Frezzaria nelle Case de' Preti. 1593.

CORONA
DELLE NOBILI ET VIRTUOSE DONNE.


LIBRO TERZO.
In quale si dimostra in varii diletti molte forte di donne in varii generi di nobiltà e di virtù.
Prima a trecento, e ancora di più, con per l'aggiunta, come per Michel.
Eccellente che con Alessandro hanno hoggi per tutta l'Europa.
Con alcune altre nuove invenzioni di donne all'ultima e moderna.
Opera Nuova, e non più data in luce.



CON PRIVILEGIO.
In Venezia, Appresso Carlo Vecchio, Stampatore nella Corte del Principe, 1592.

ALLA CLARISSIMA
ET ILLVSTRISSIMA SIGNORA

VIENA VENDRAMINA NANI DIGNISSIMA CONSORTE
dell' Illustrissimo Signor POLO NANI, il Procurator di S. Marco,
Signora colendissima.

 E i cuori si leggessero nelle fronti, ò traluceffero per i petti, Illustrissima Signora, à Lei farebbe leuata la noia di leggere questa, & à me la fatica di scriuerla. Ma perche solo la lingua con l'esprimer, & le mani co'l scriuer sono interpreti de gli animi: Però piacciole con sereno volto in questa attender nō l'humili parole, mà la diuota affettione, che le porto, nata dalle vere qualità, che in Lei risiedono, come in suo proprio albergo. Hauédole adūque li giorni passati dedicato il Primo, & Secondo Libro della mia CORONA in materia di varij disegni di mostre di punti tagliati, punti in aria, e punti à reticello, che con l'aco si usano hoggidì per tutta Europa; e vedendo, che il mondo assai si compiace di tal mia fatica; ho voluto per gratificar à diuerse mie Signore che mi possono comandare, mādare in luce questo Terzo, alquale ho aggiūto molti punti in aria, & vn gran numero di diuersi merli, e mostre nuoue, e specialmente di picciole, che sono così bramate; con alcuni disegni di cātoni di fazzoletti, ò altri panni

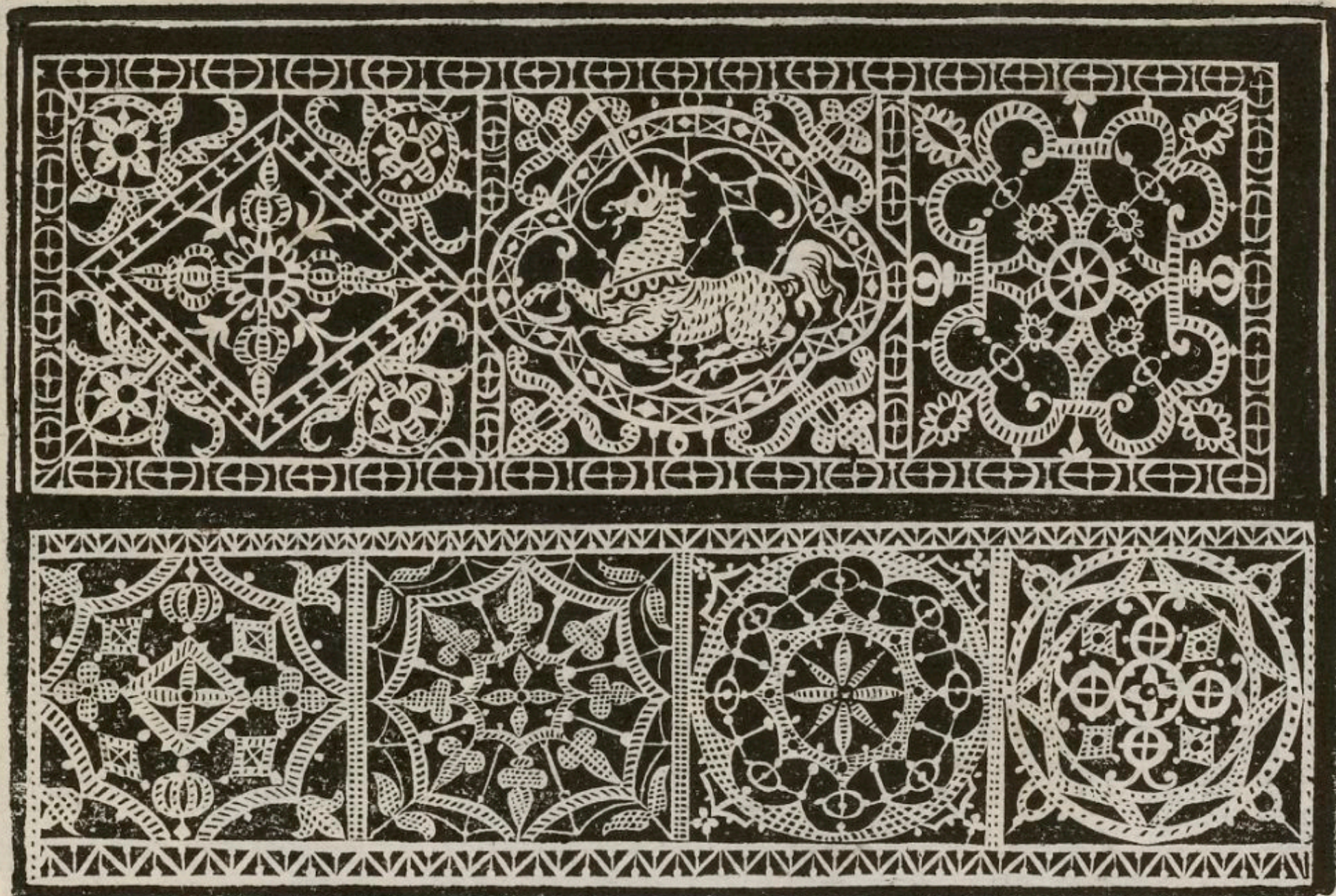


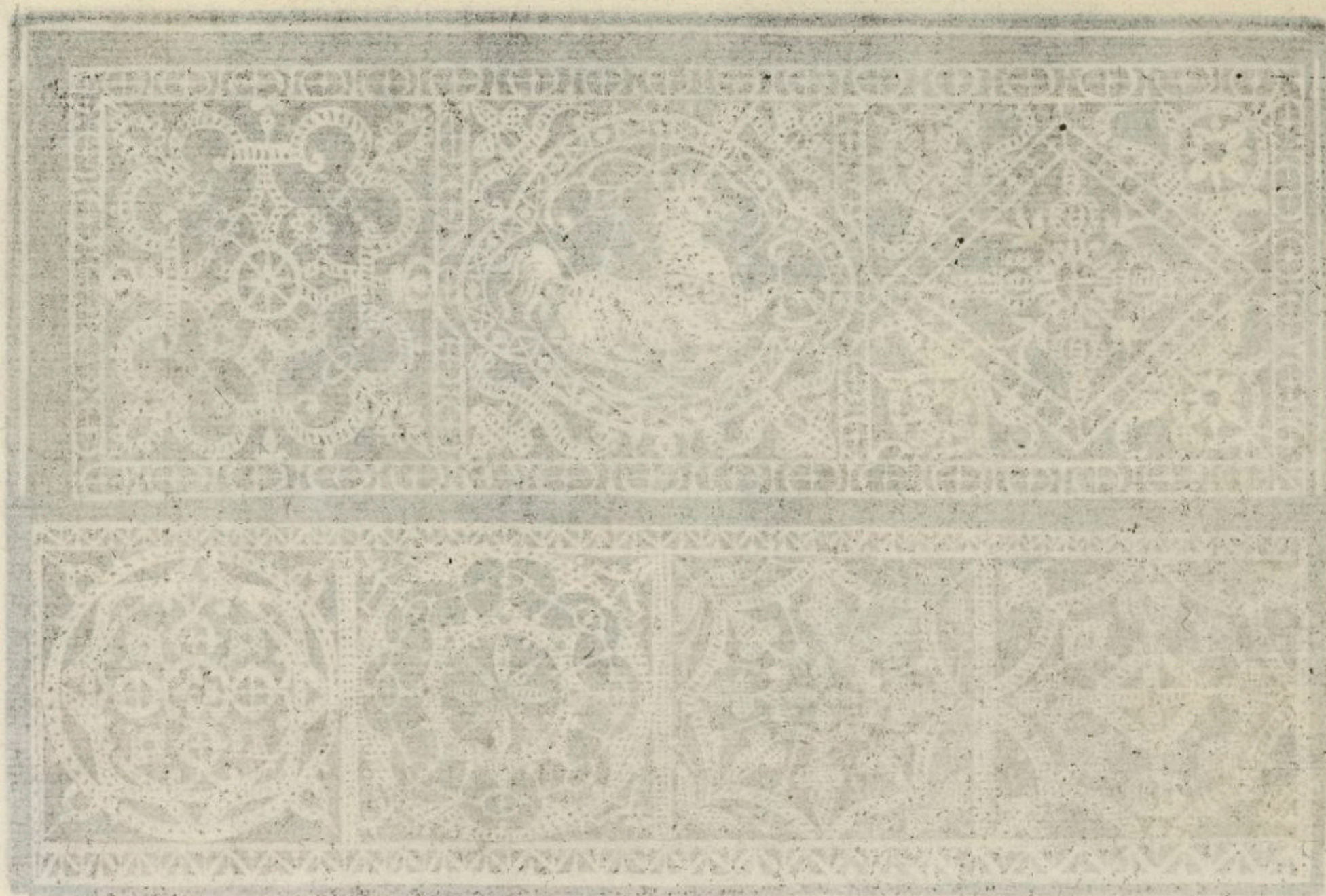
lini, & appresso alcune inuentioni di Bauari all'vfanza nostra; e desideroso di mandarlo in luce; ho voluto, secondo il mio istituto farlo comparer in publico sotto l'Illustrissima Sua auttorità come colonna salda, robusta, & à ciascun' empito di venti contrari renitēte: però la prego si degni accettarlo per vn viuo pegno della diuotion mia verso Vostra Signoria Illustrissima, e dell'Illustrissimo Signor suo Conforte; iquali desidero di seruir con l'effetto, celebrar con la lingua, e riuerrir & honorar co'l cuore. Supplicandola ad hauer risguardo non al piccol dono; mà al voler mio, ch'è grandissimo, & a' meriti suoi, che infiniti sono: e cō la Sua moltissima auttorità proteggerlo, e difenderlo dal rabbioso vento della maledicenza. Accertandola, che se conoscerò non esserle stato discaro, mi sforzerò per l'auuenire con simili, & altre dimostrationsi secondo il mio solito, far palese al mondo, quanto sia la diuotion mia verso V.S. Illustrissima, e dell'Illustriss. suo Conforte; le cui glorie e splendori per modestia io taccio. Per tanto non farò mai fine di pregar Nostro Sig. Dio, dalla cui bōtā ogni cosa viene, che all'Illustriss. Suo Conforte dia gratia di arriuar al segno di quella gloria, che già di pigliar nel seno si apparecchia, & V. Sig. Illustrissima mantenghi in perpetua felicità.

Di Venetia, adì 15. Giugno. 1591.

Di V. Sig. Illustrissima

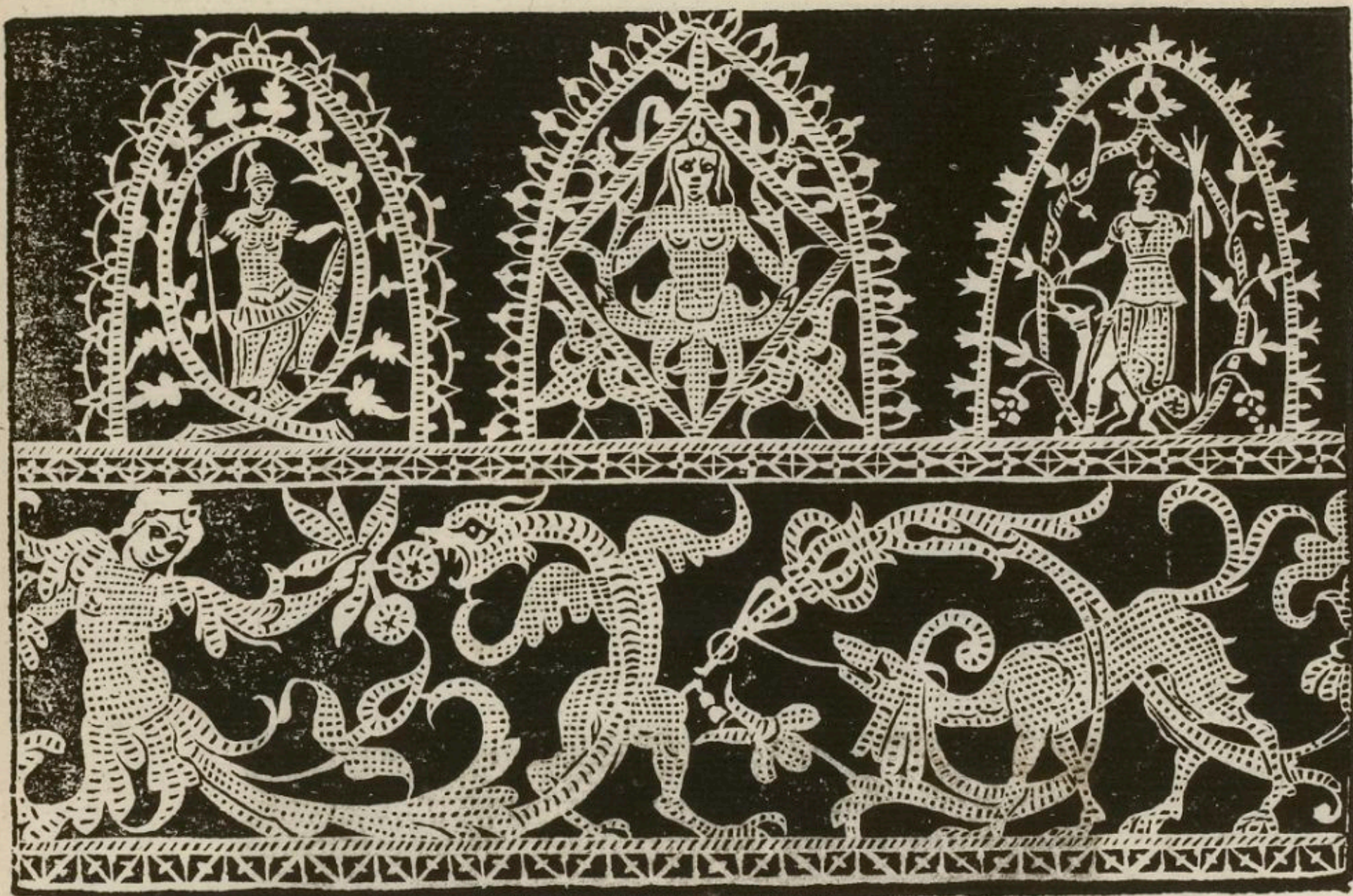
Seruitore humiliss. Cesare Vecellio.





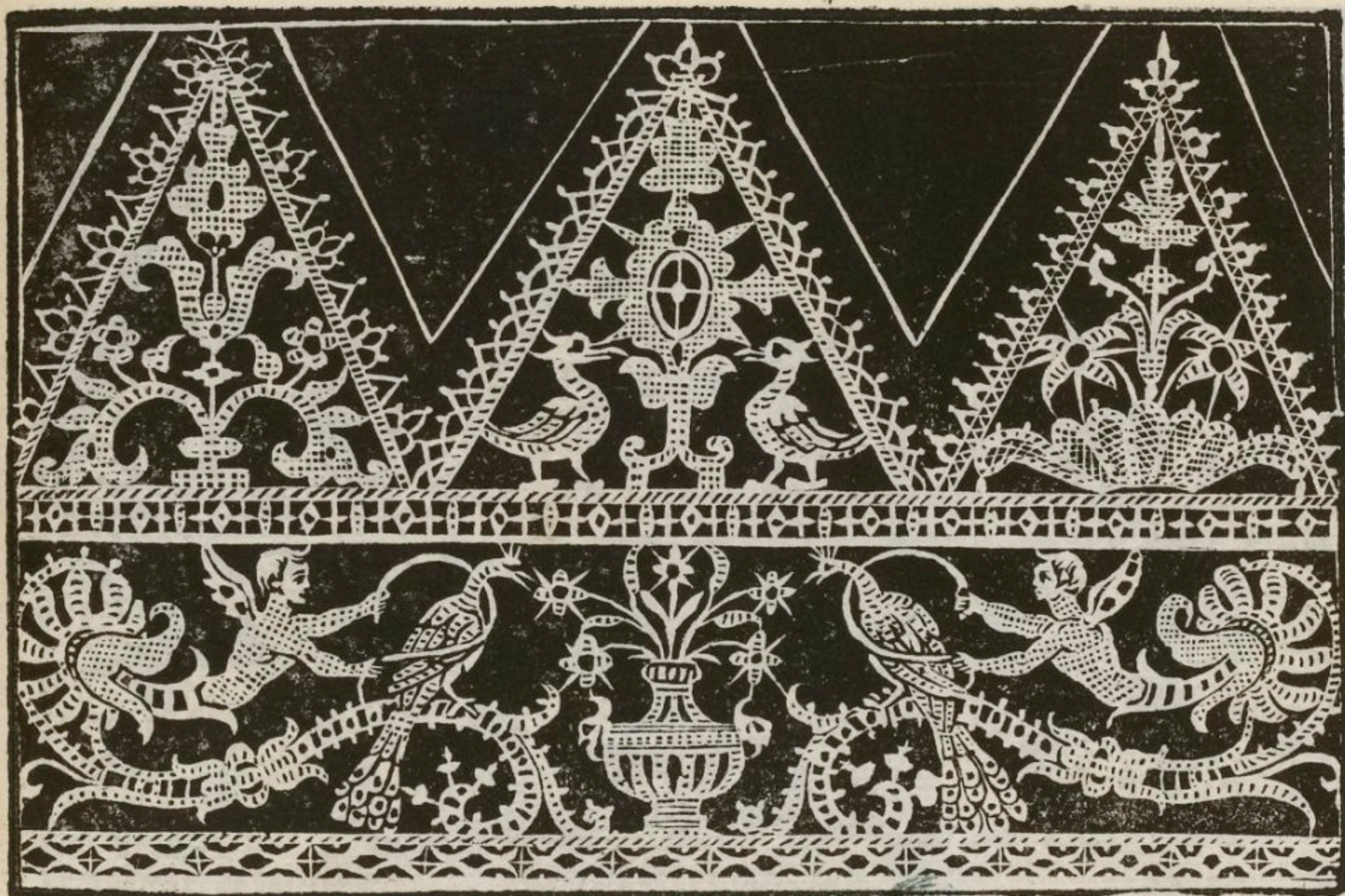






G. C.



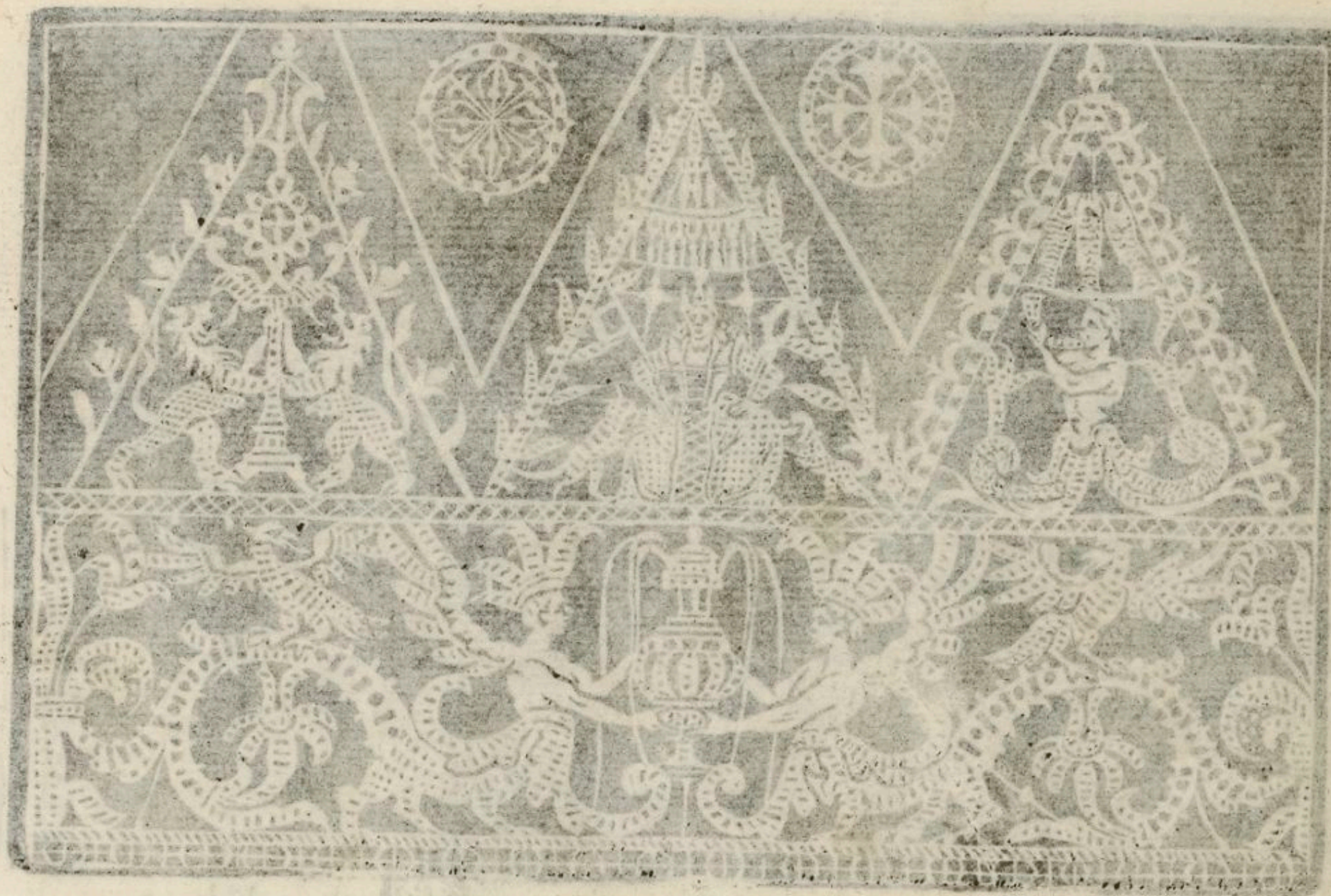


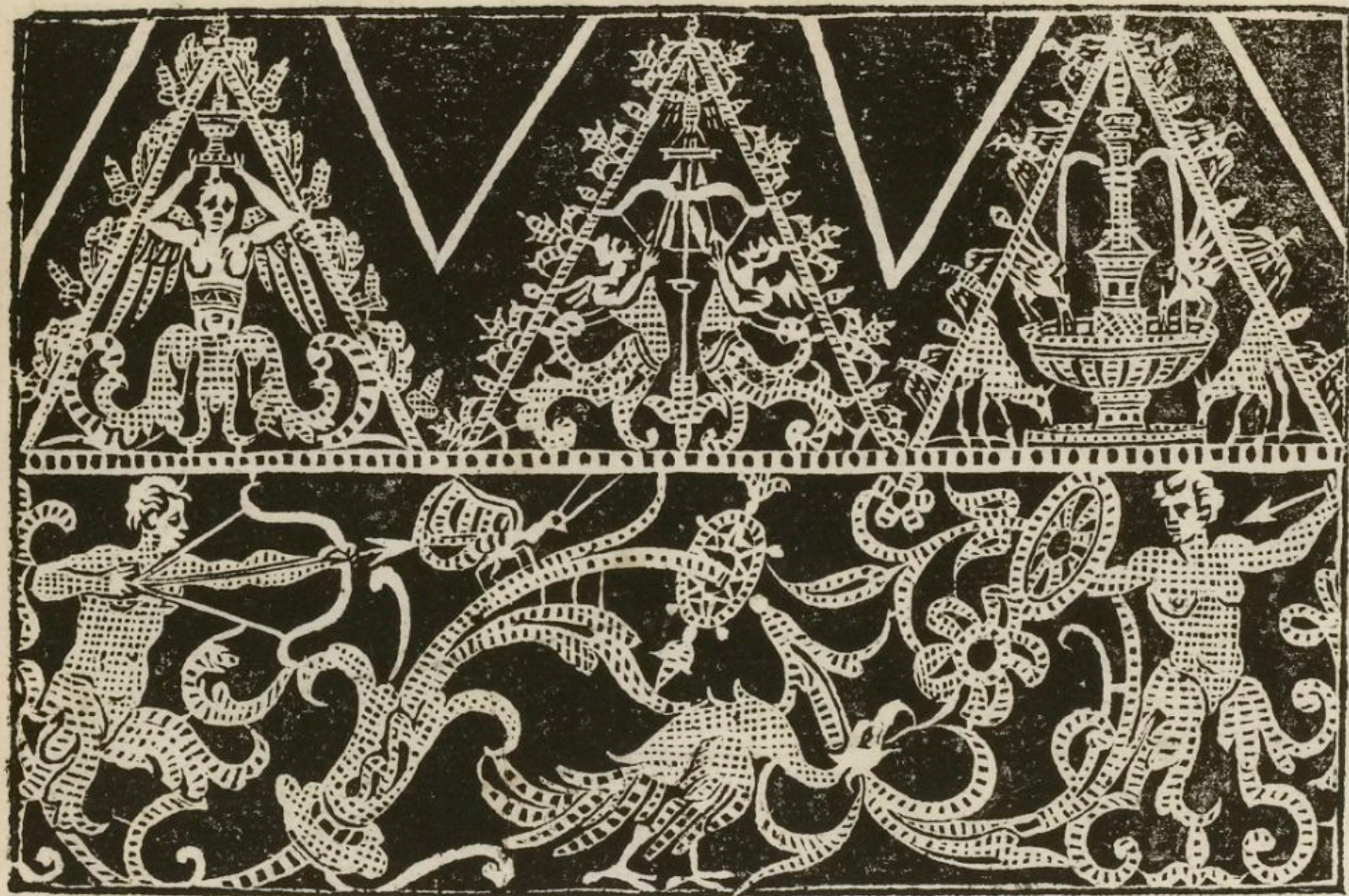
Bbb 2

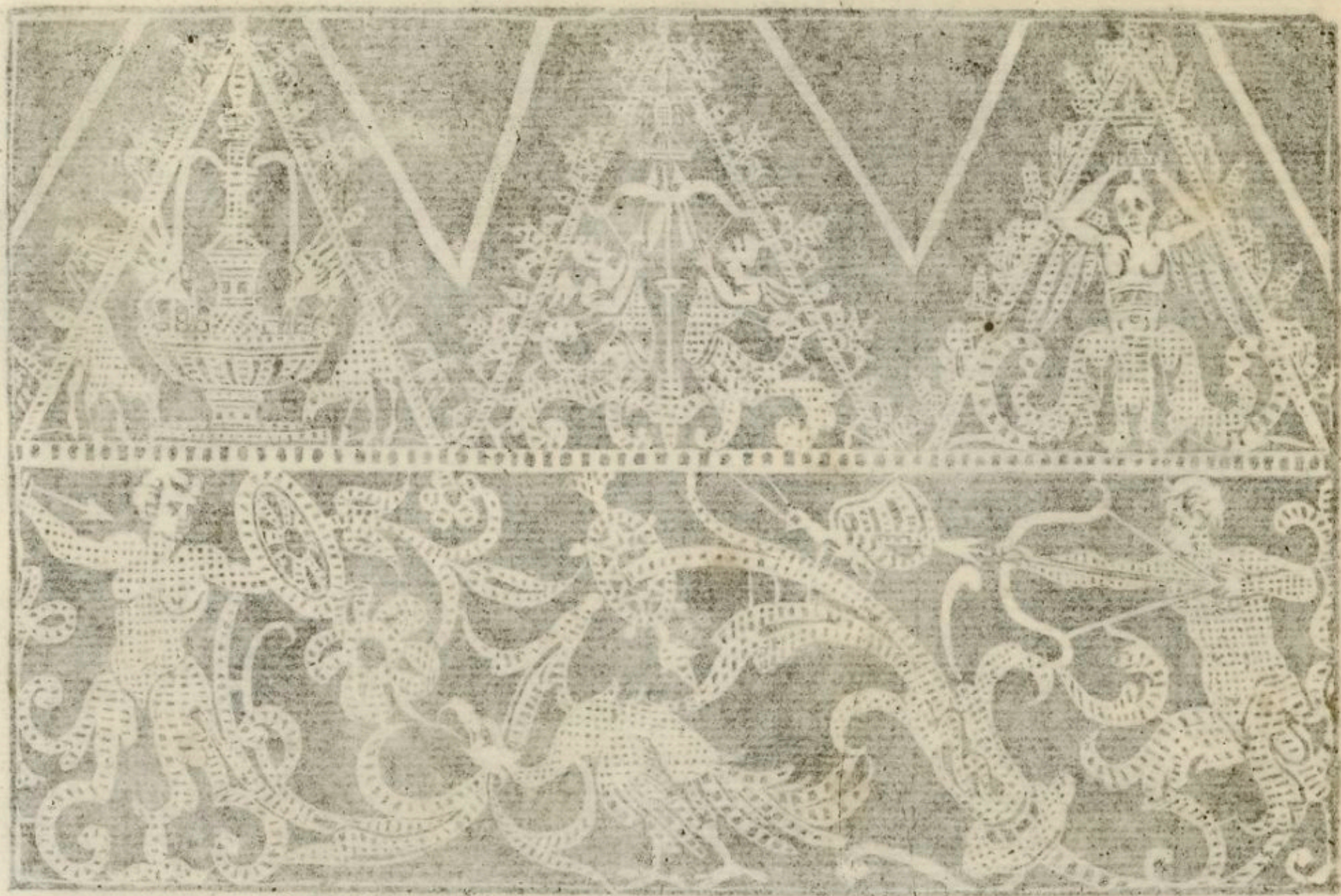


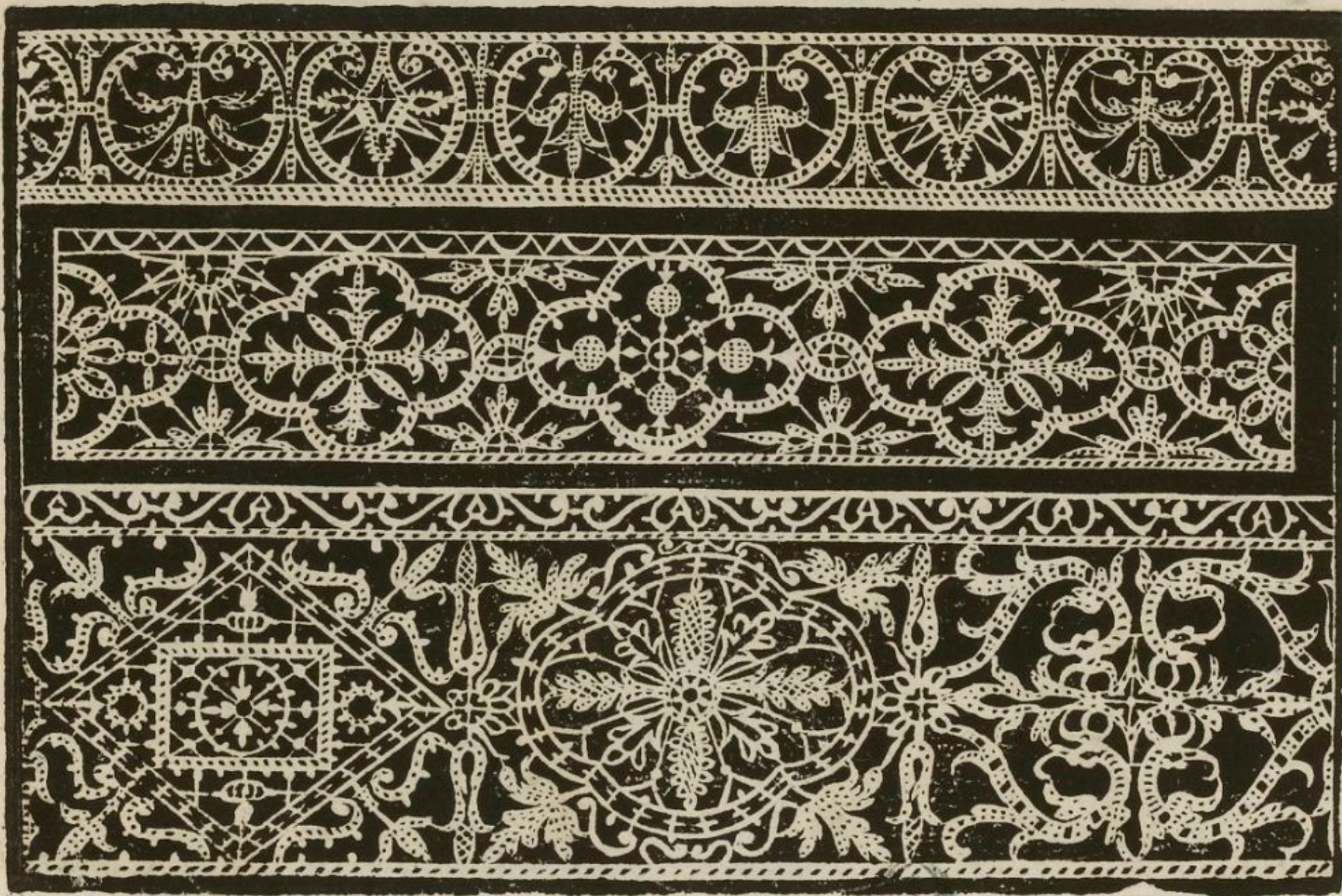
Fig. 2



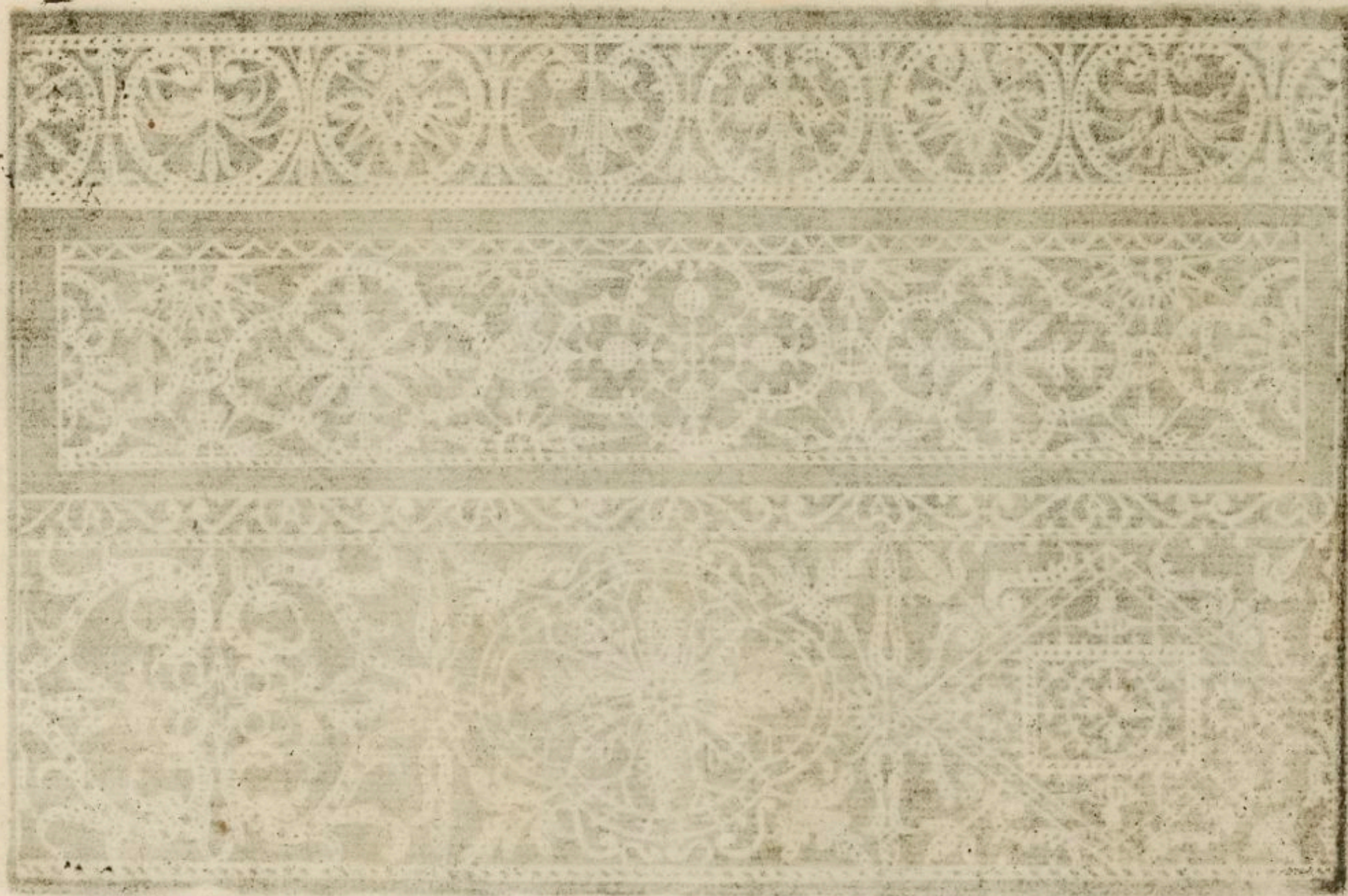


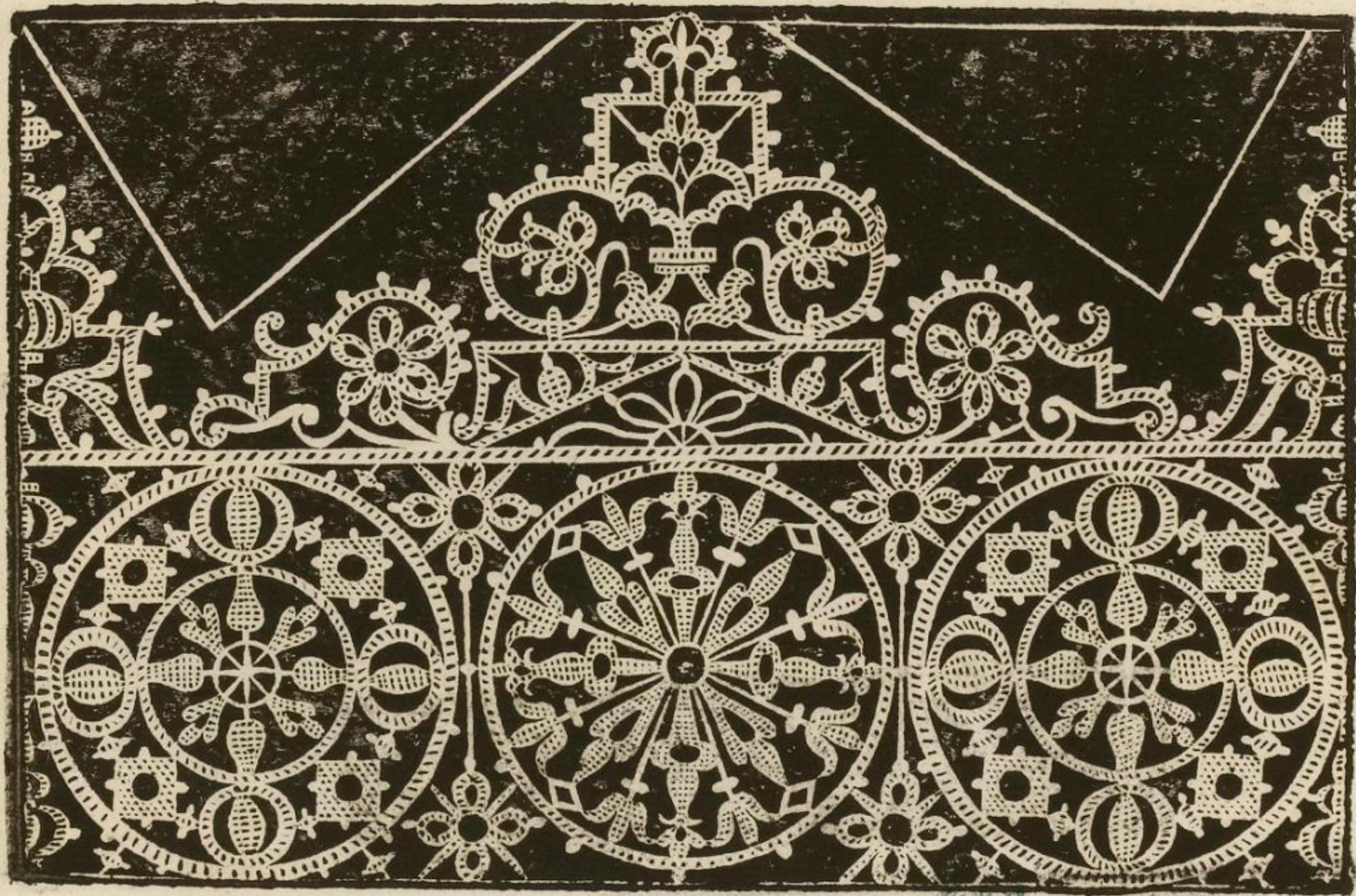




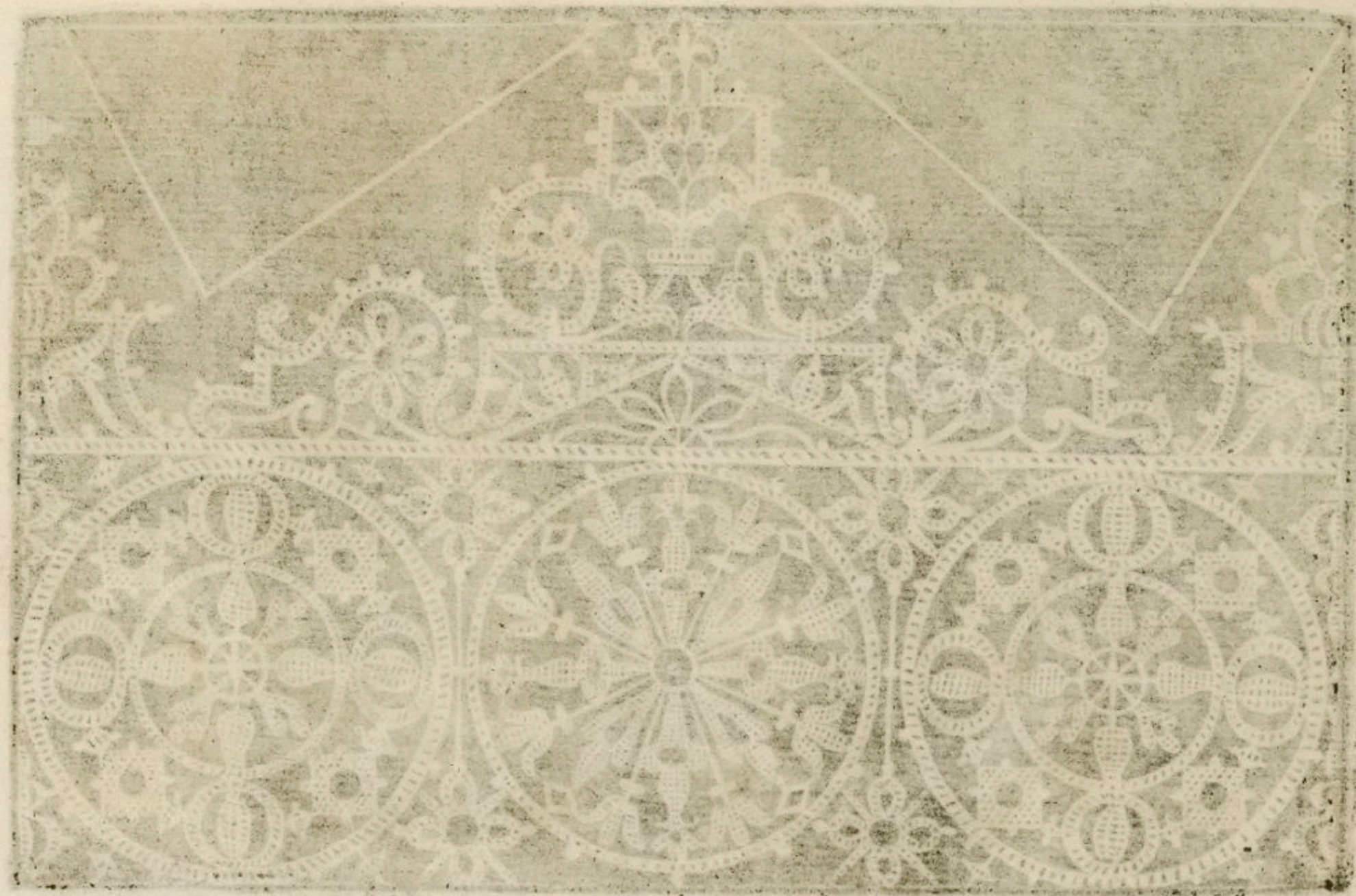


Cc

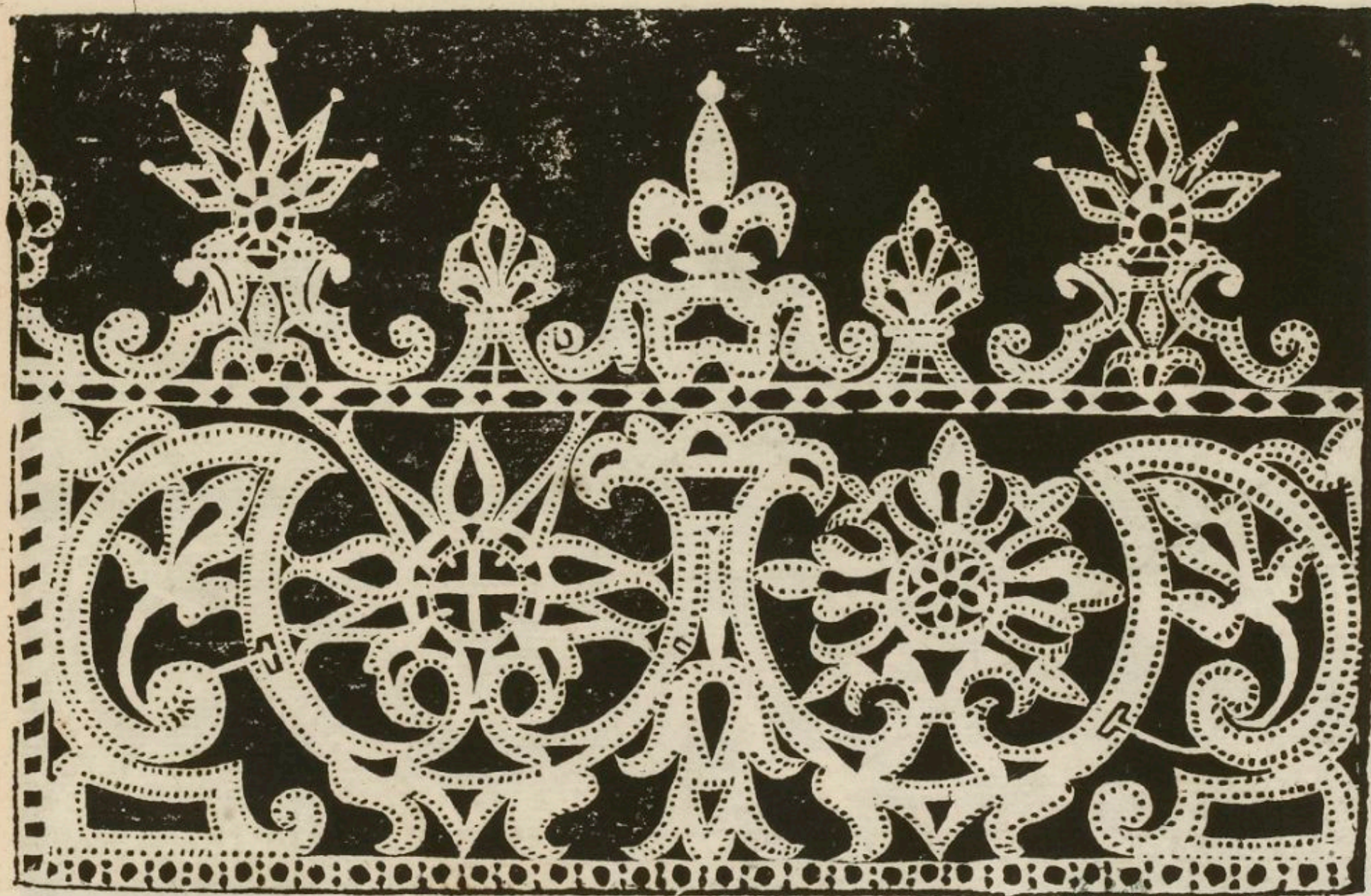




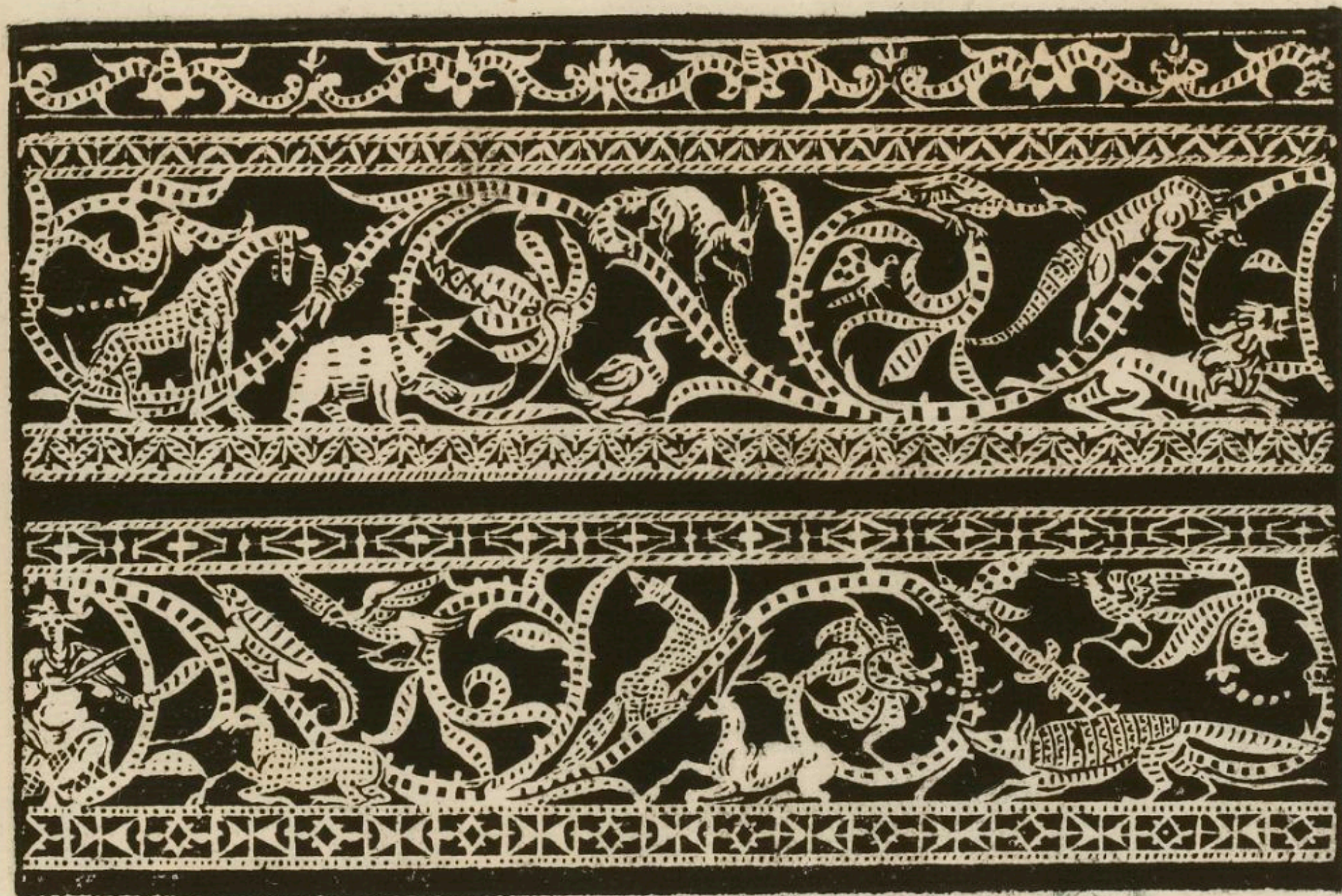
Ecc 2



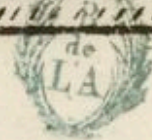
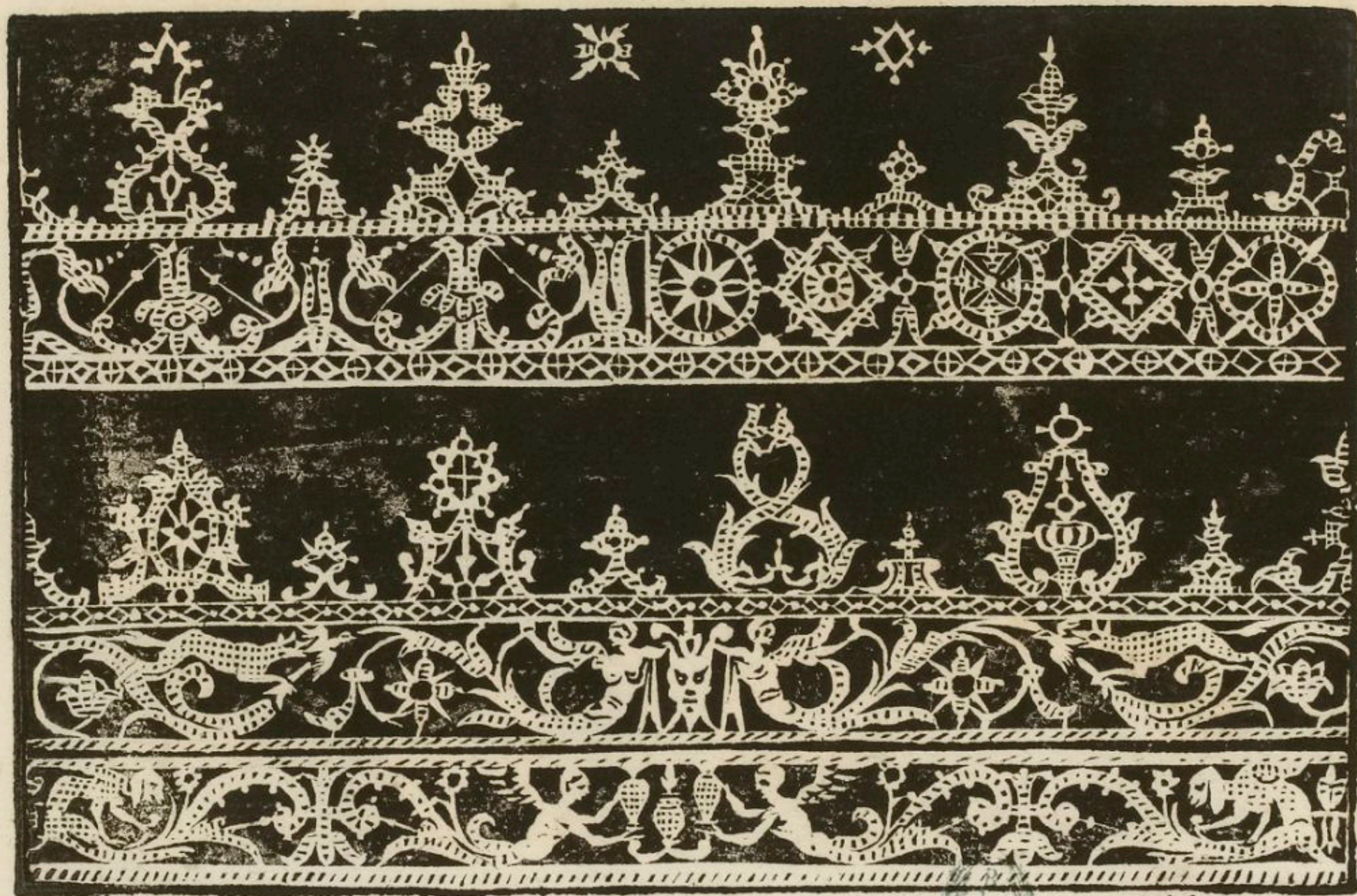
1 113







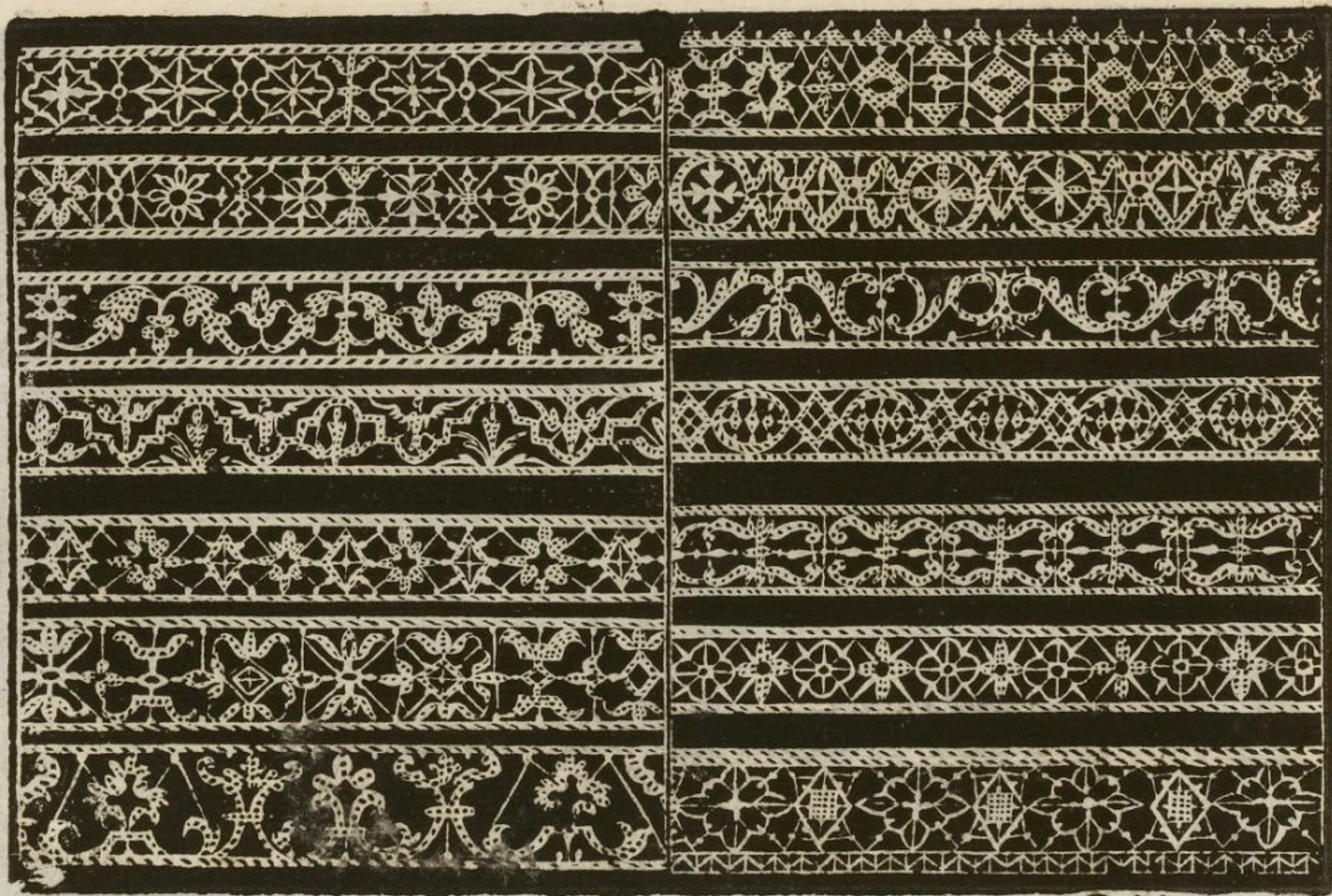




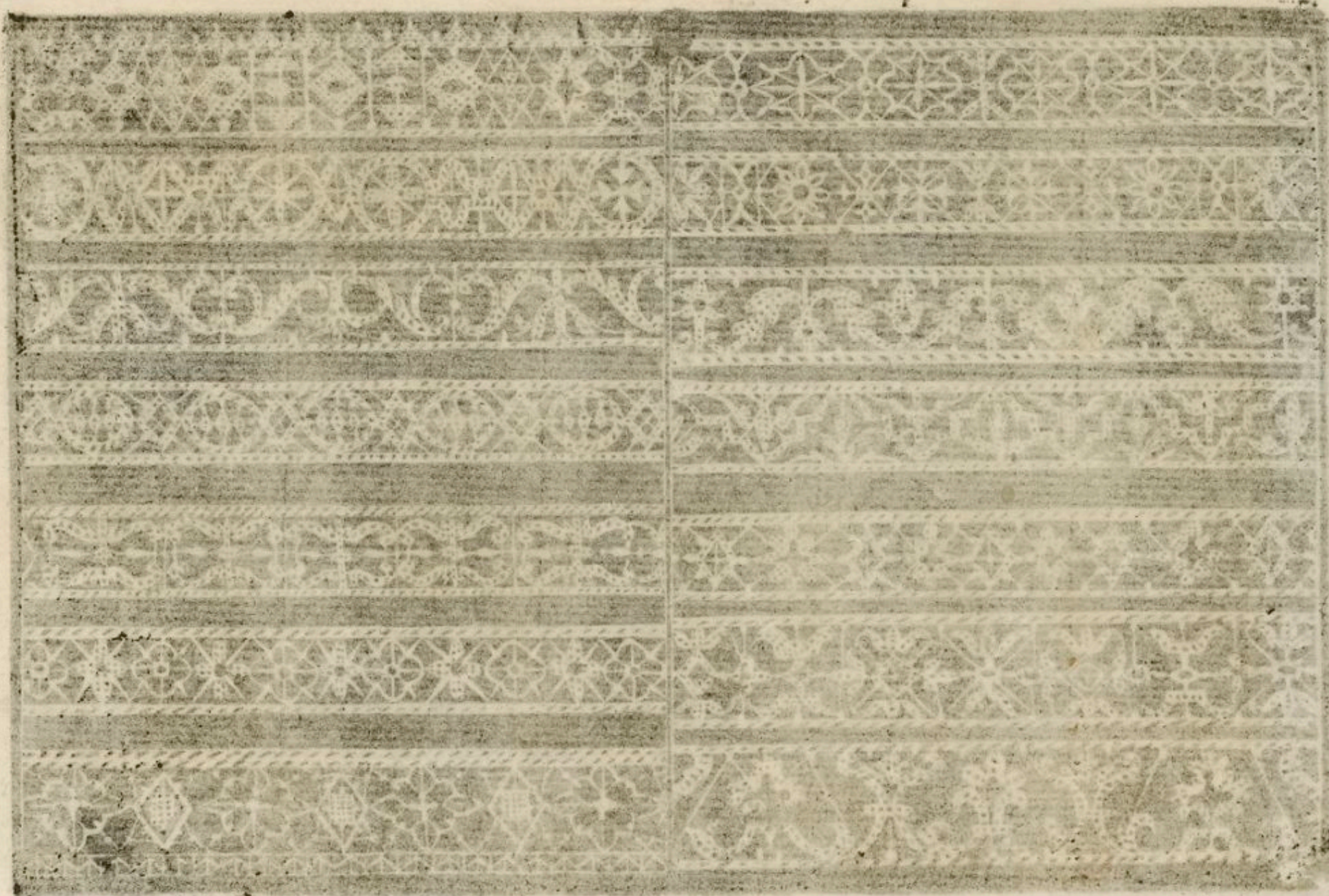
Ddd



PPD

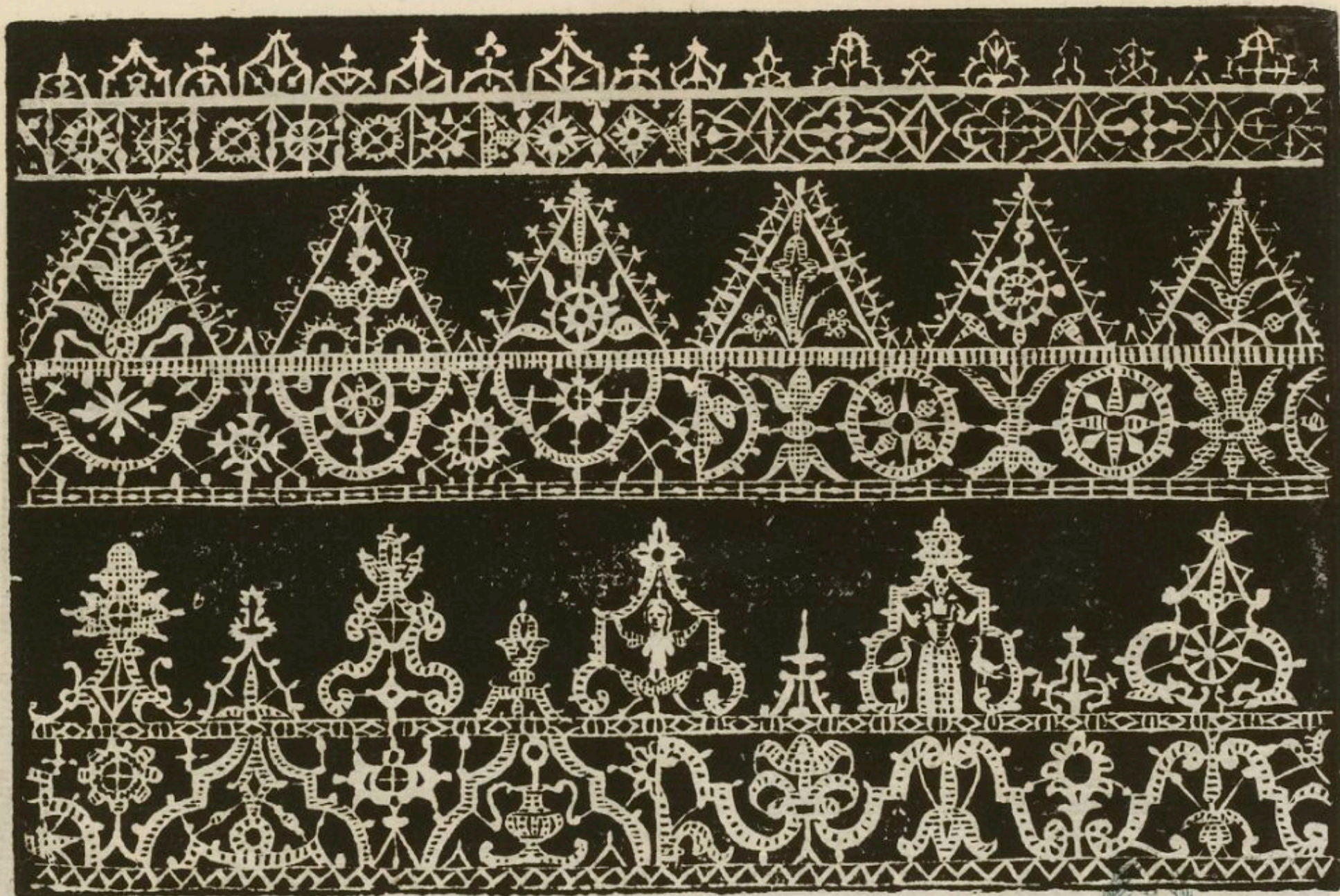


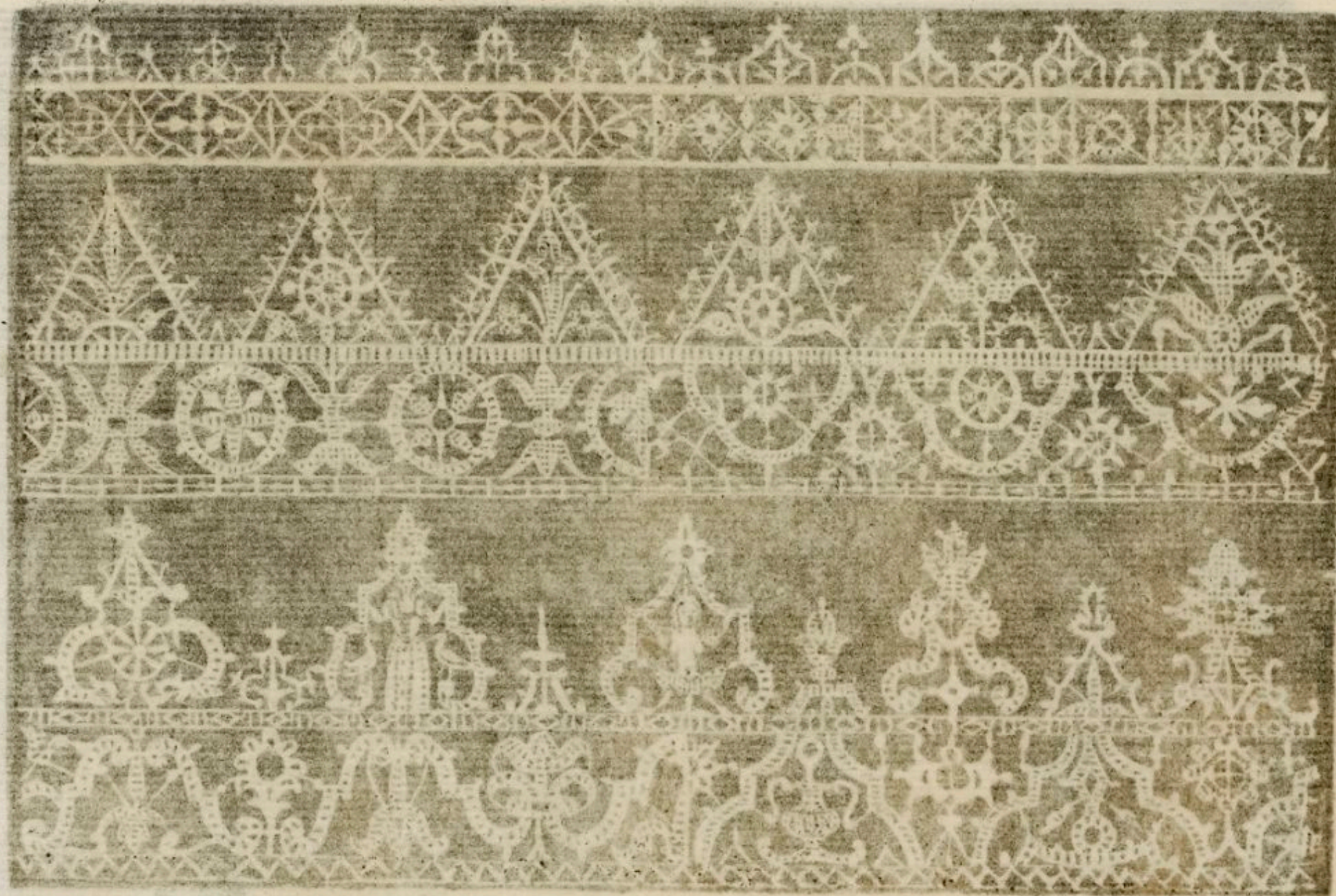
Ddd 2

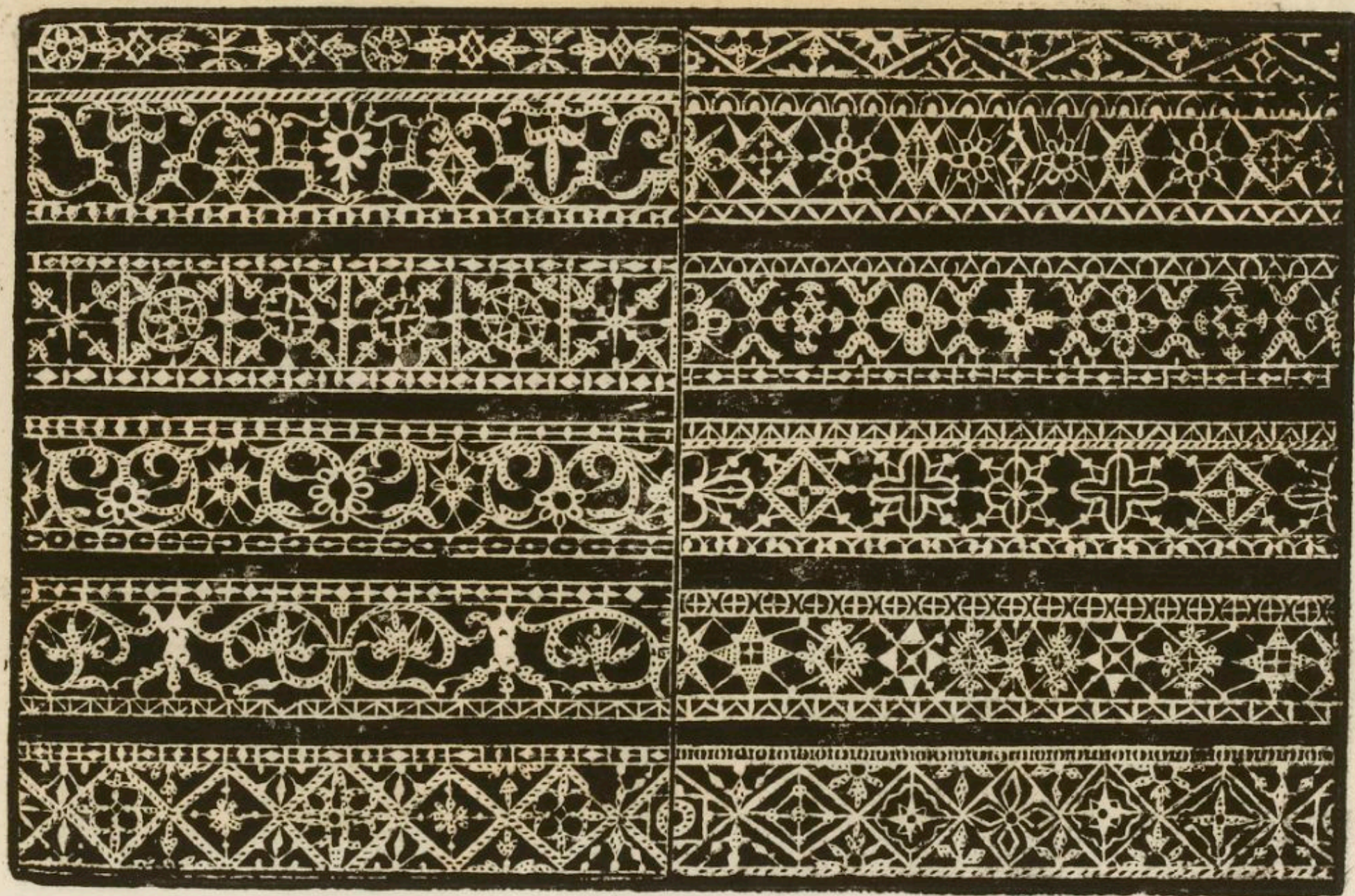


6 114

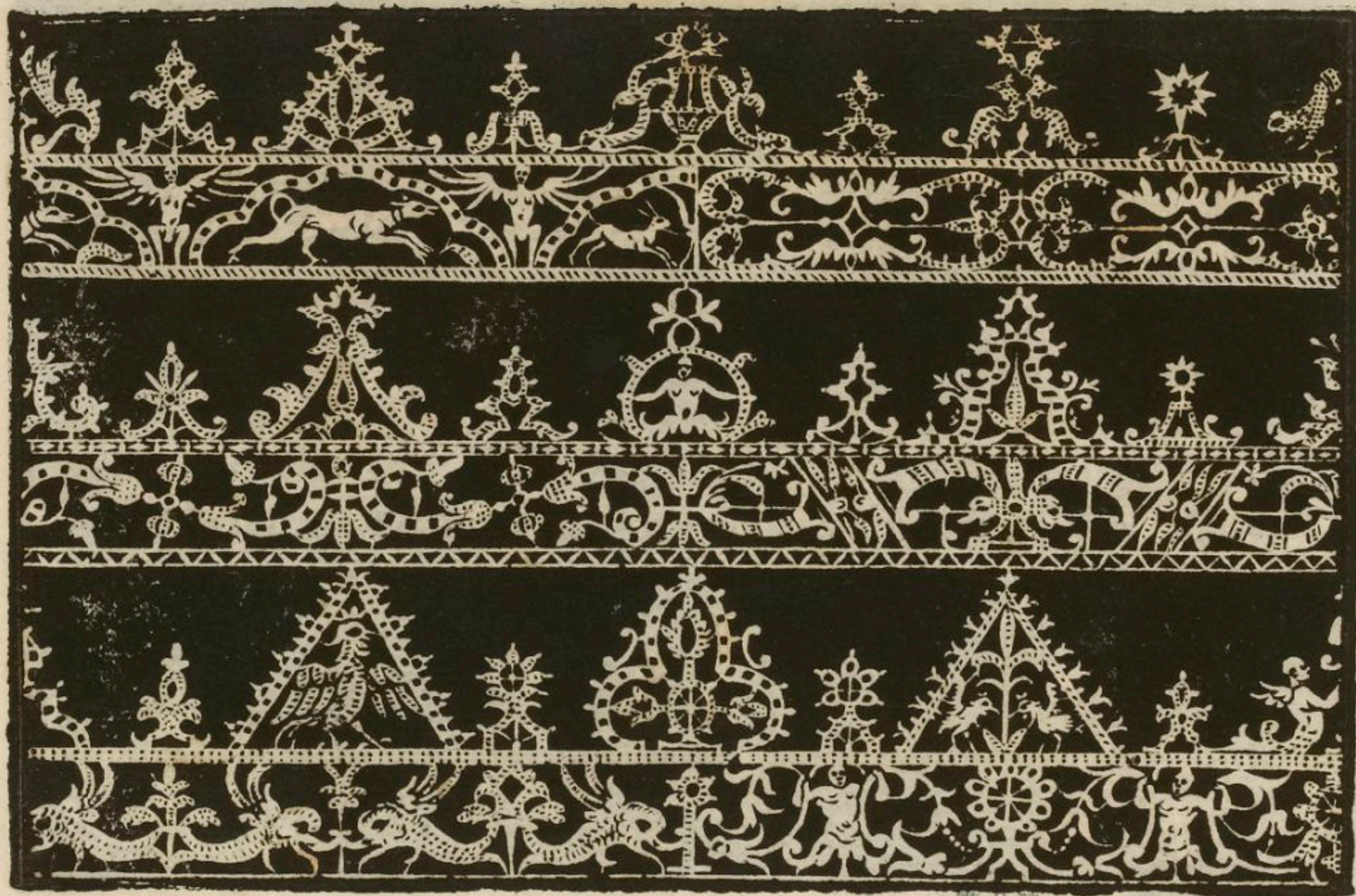




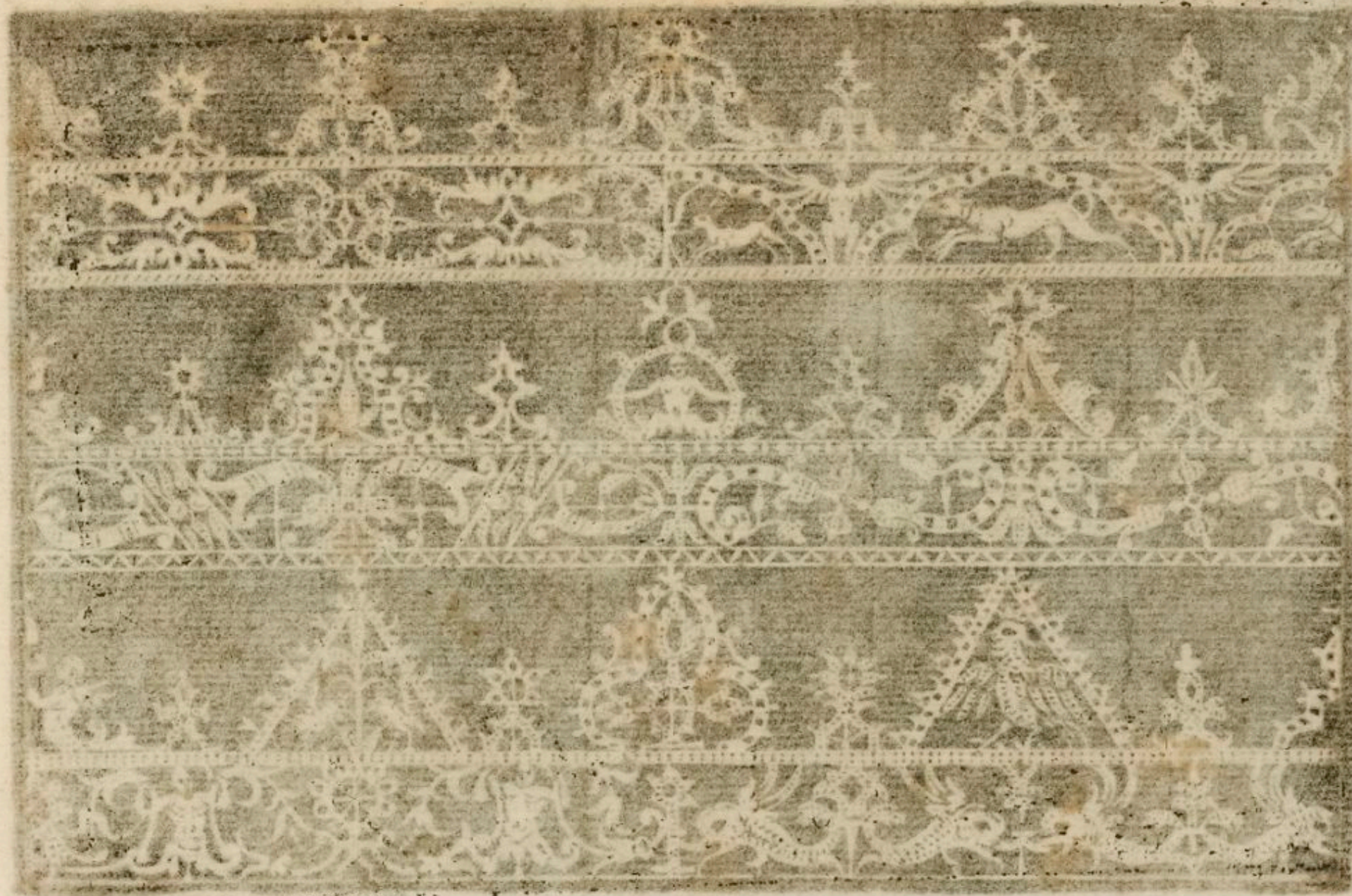






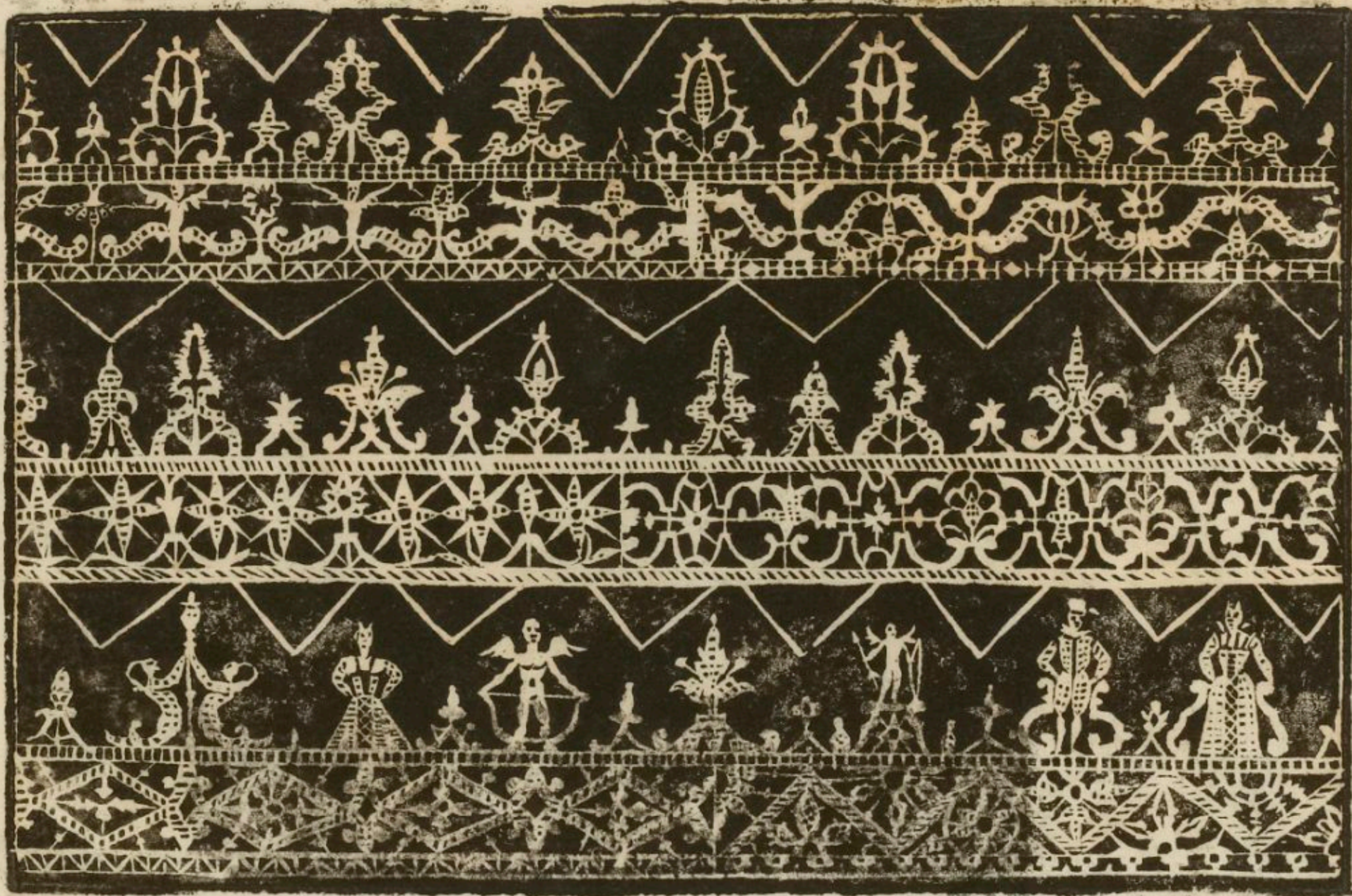


Ecc



Rec.



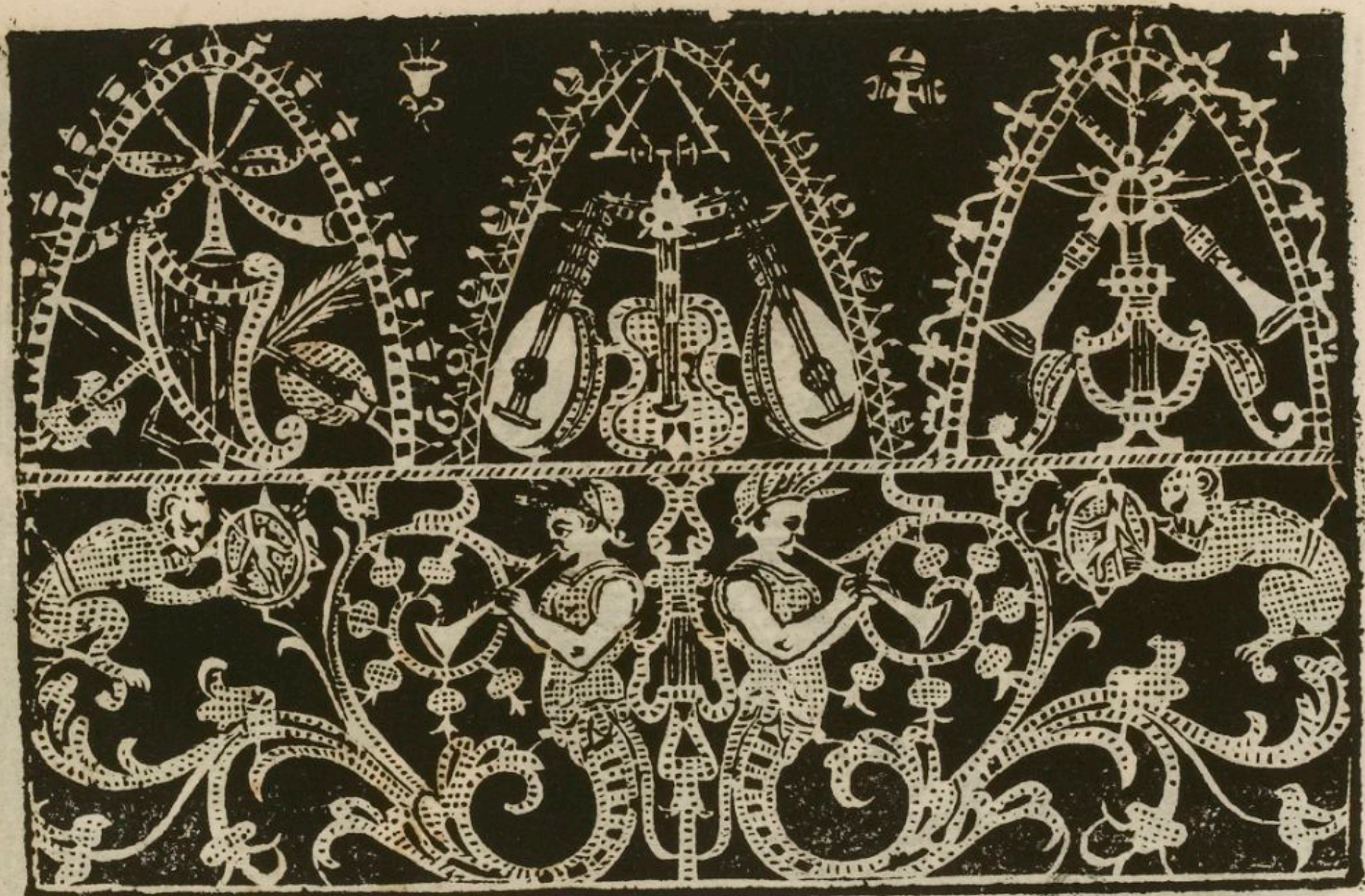


Lee 2

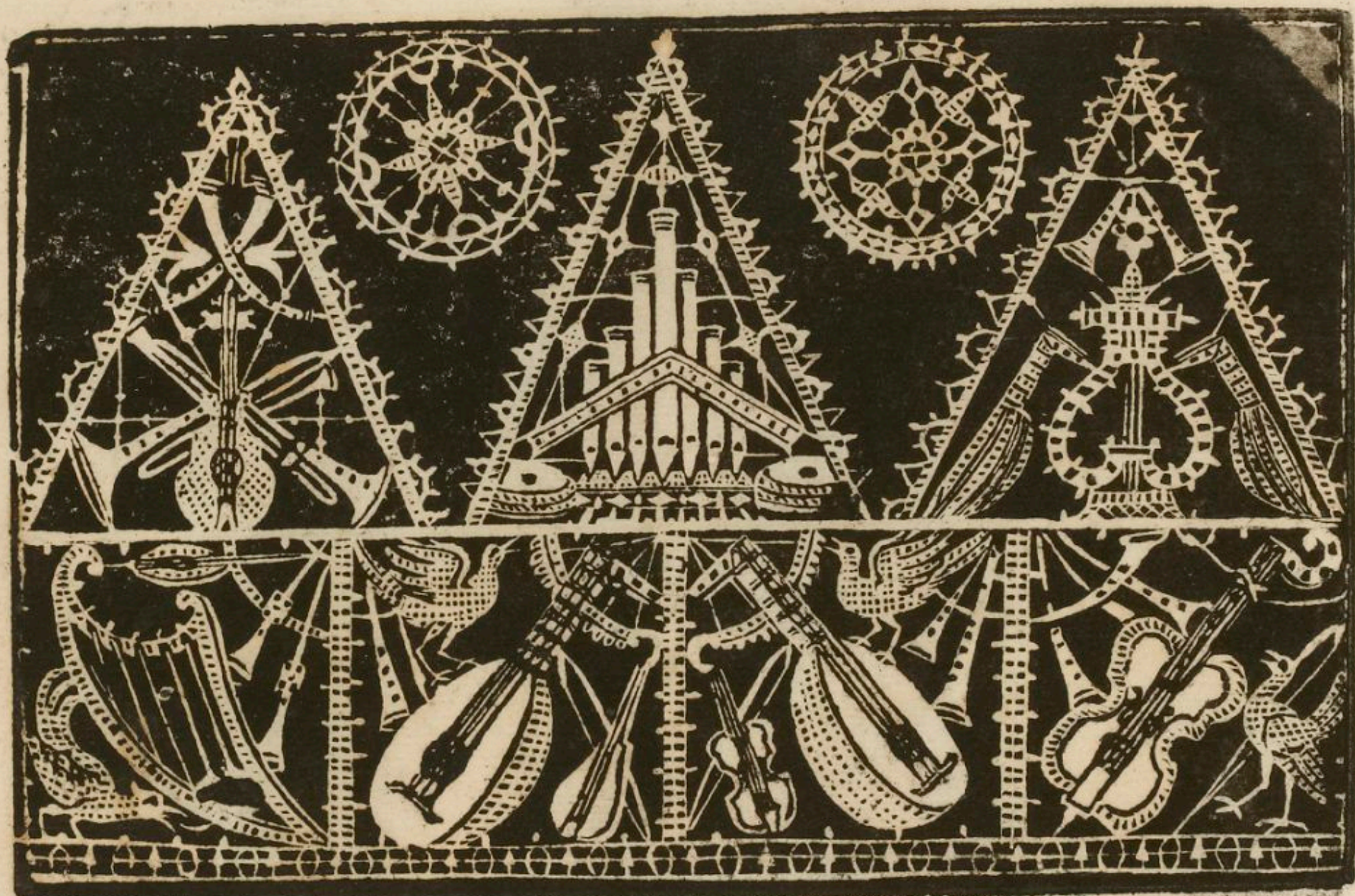


100

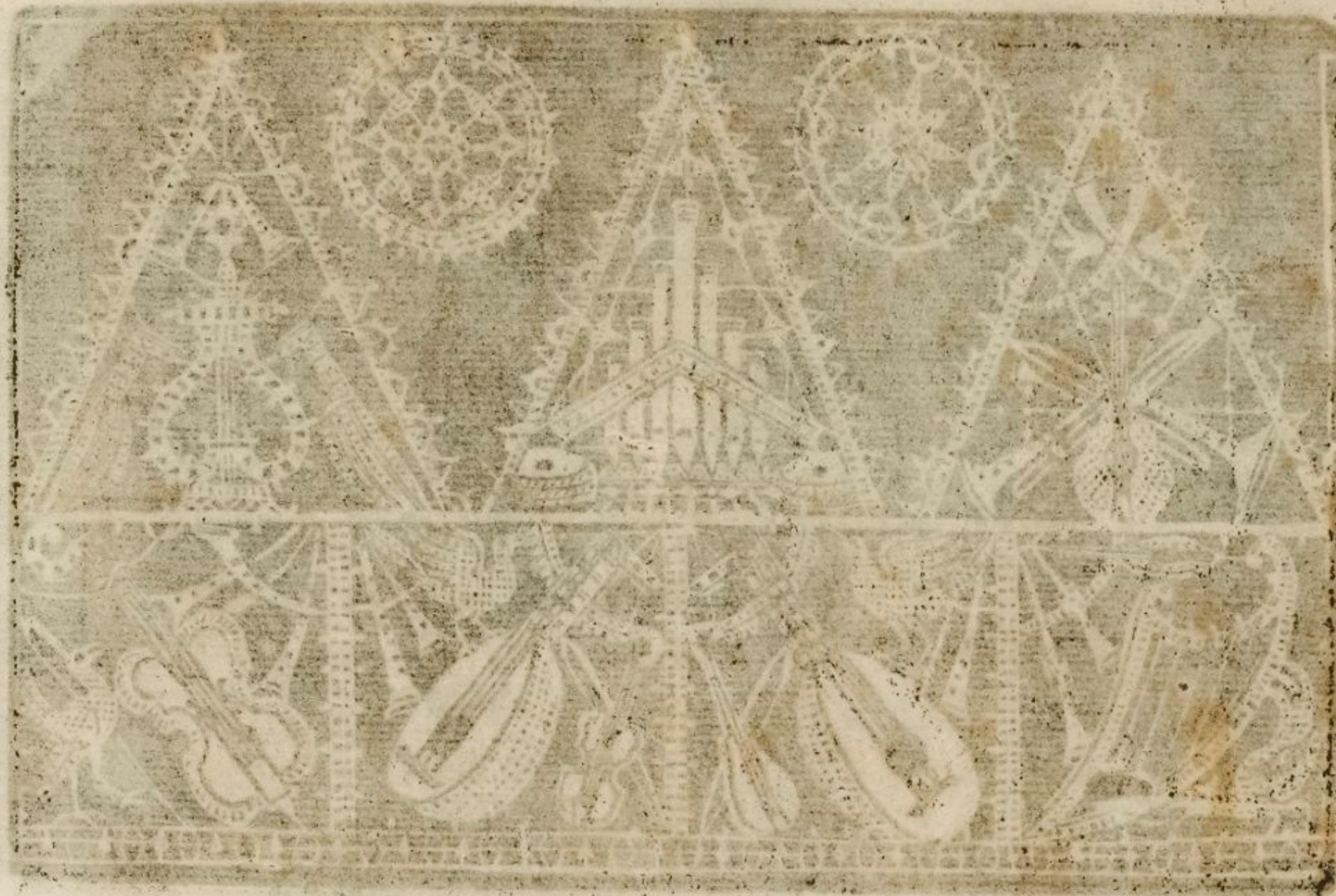


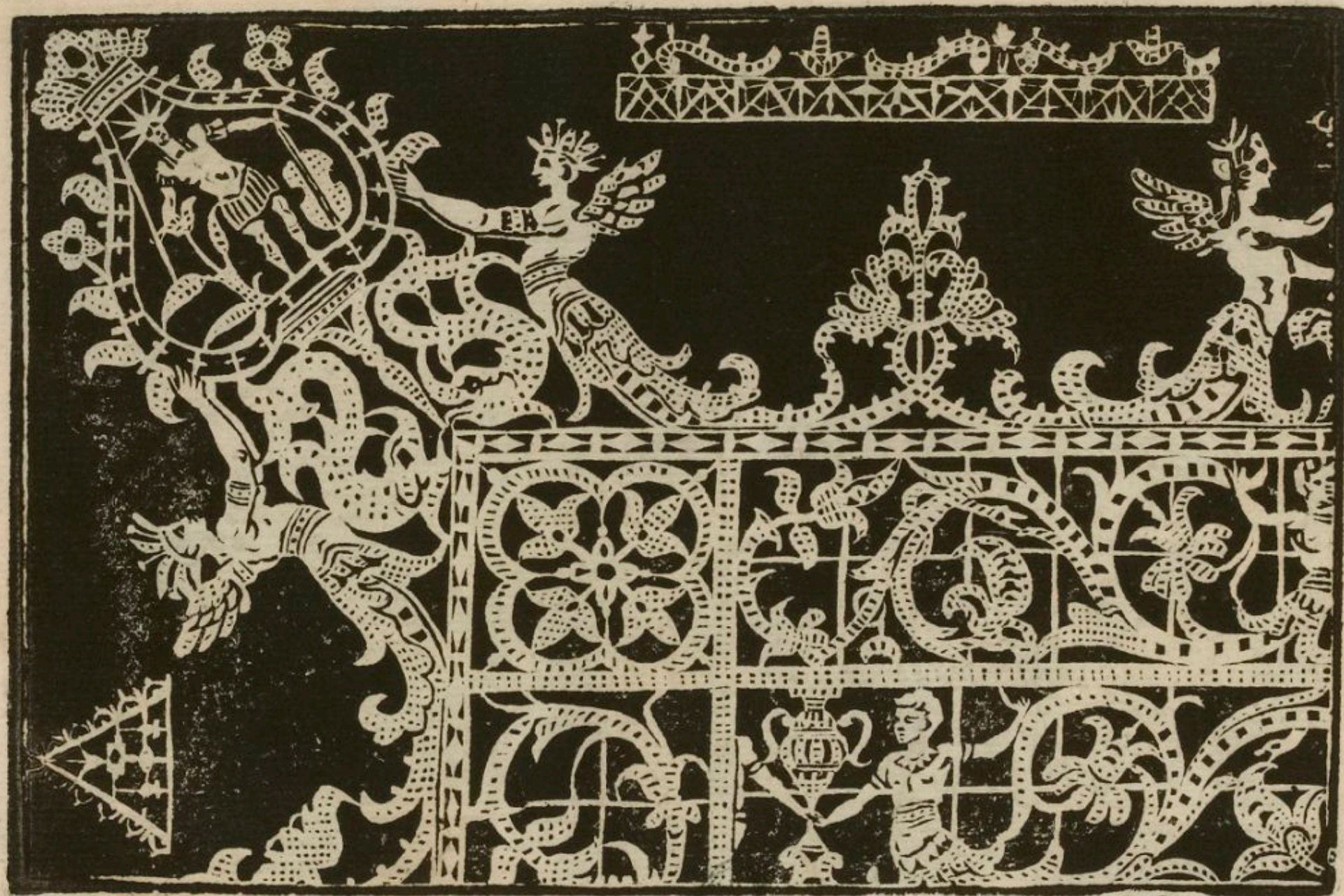




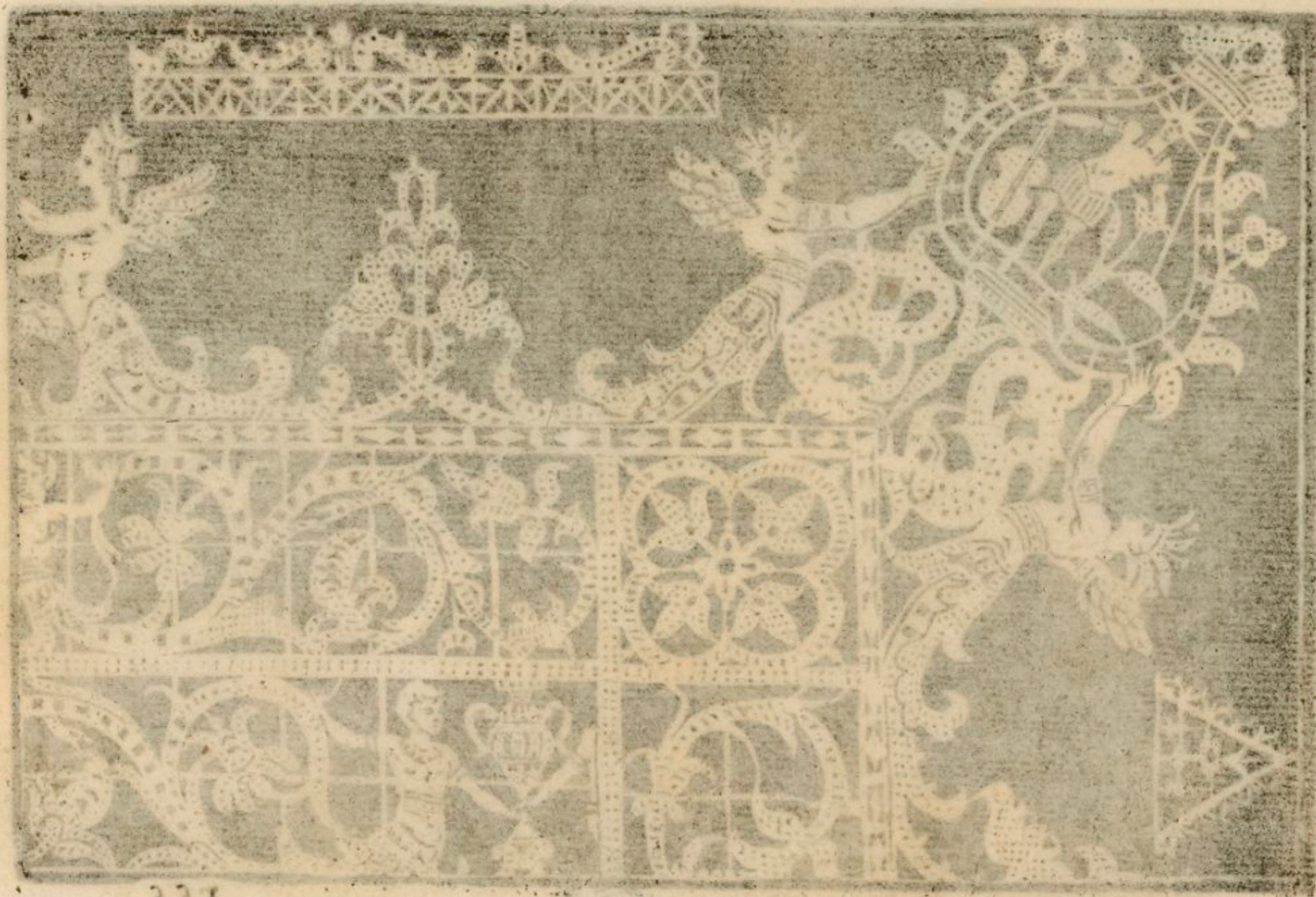


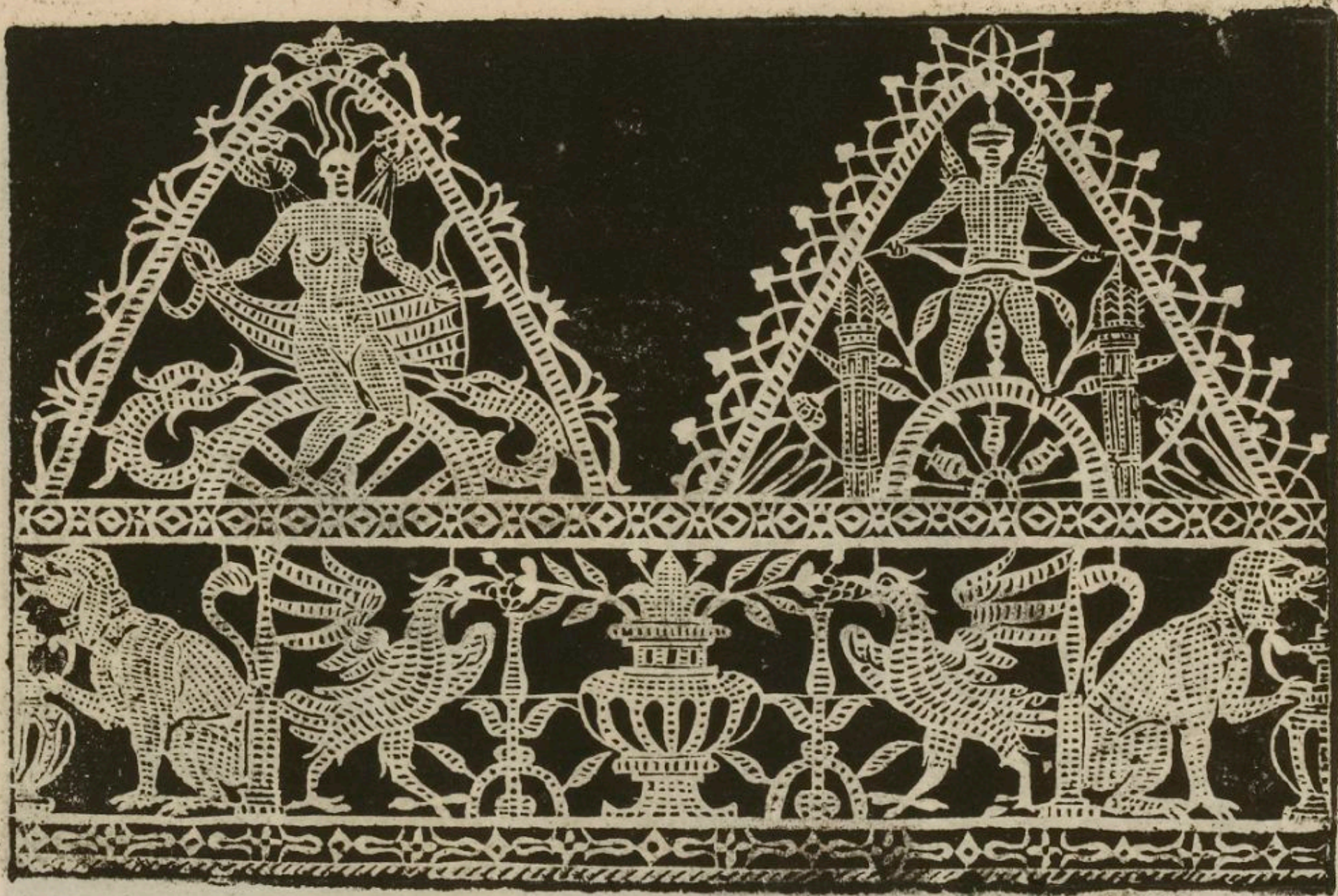
de
L'A



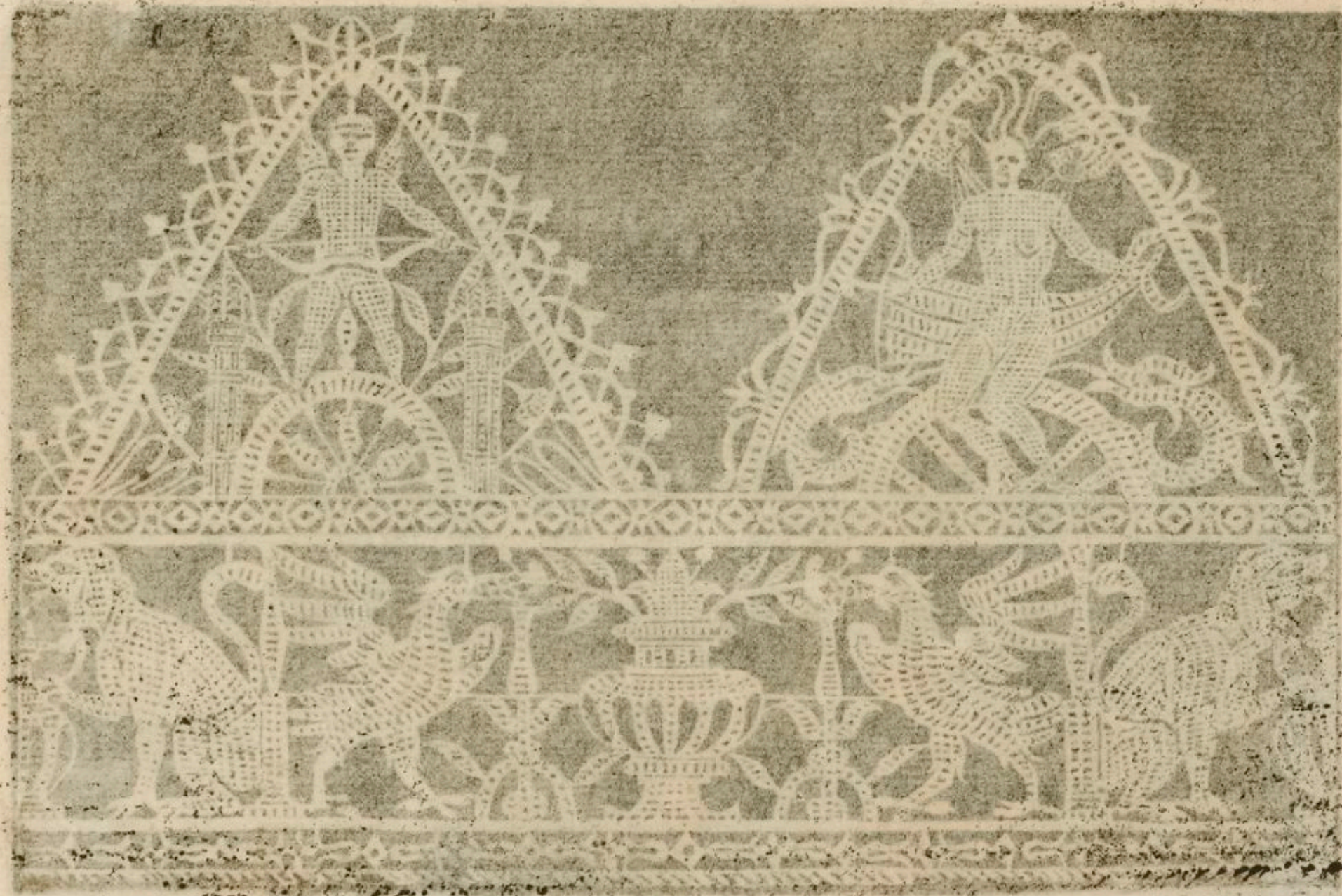


Ff f

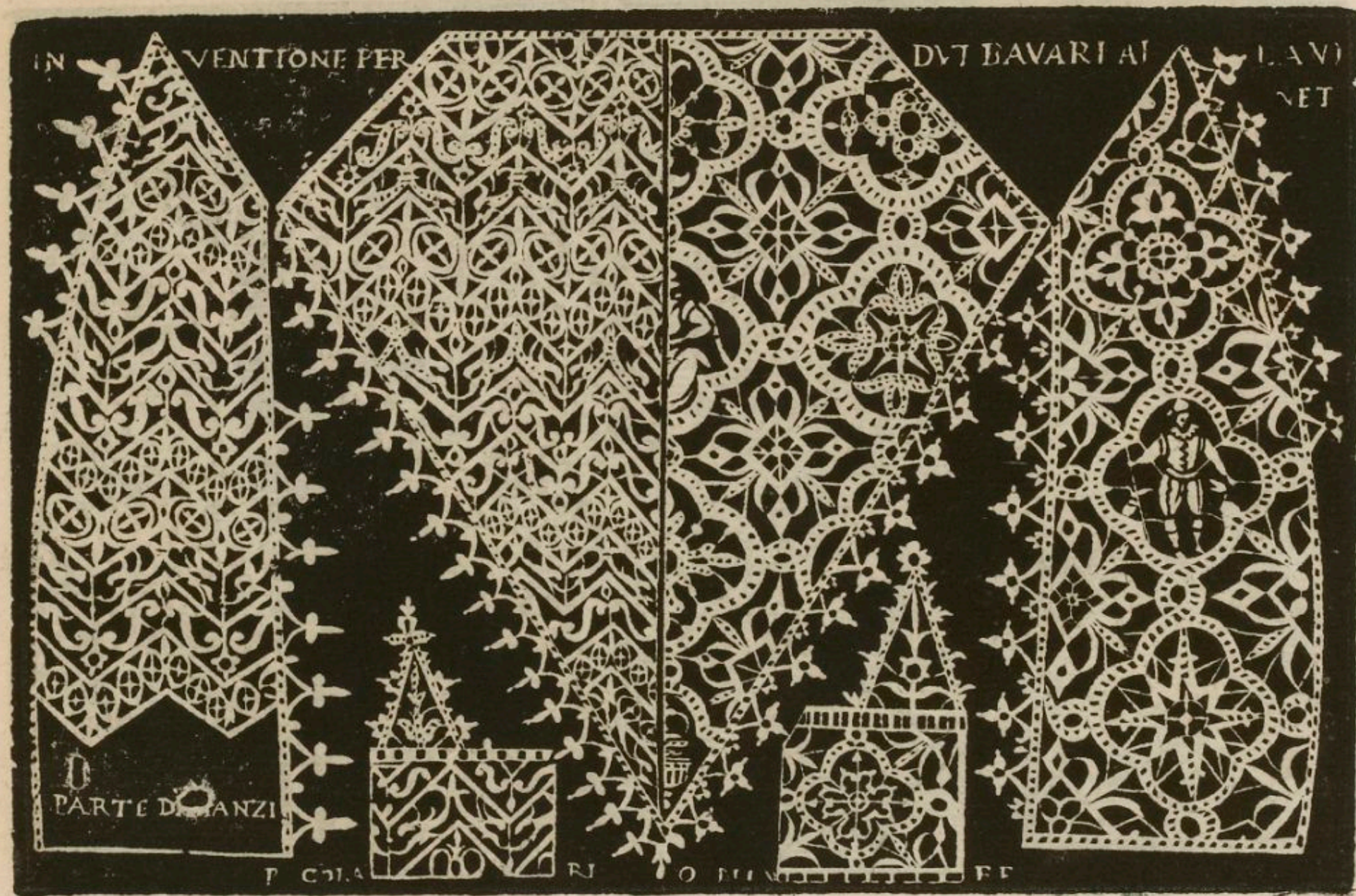


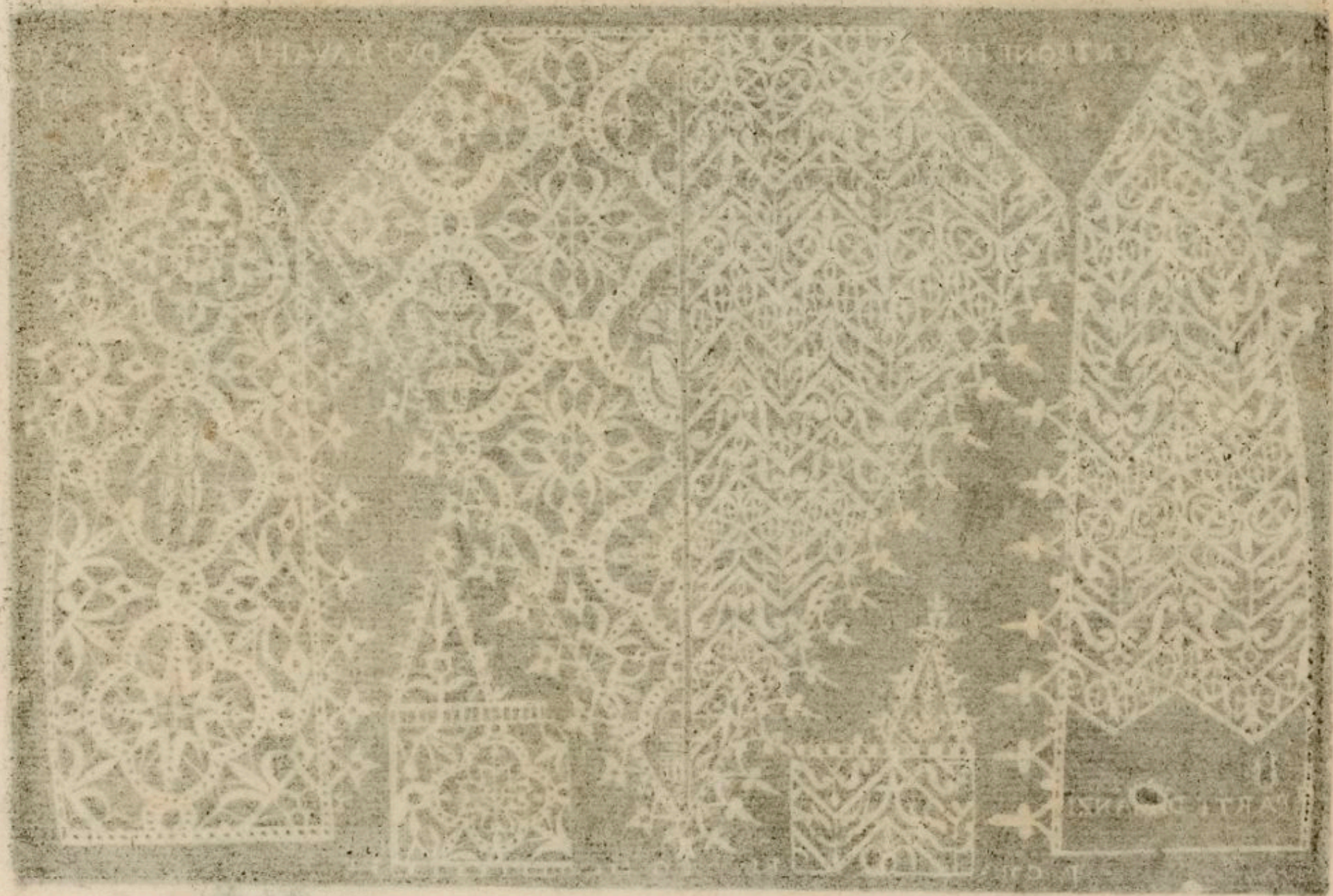


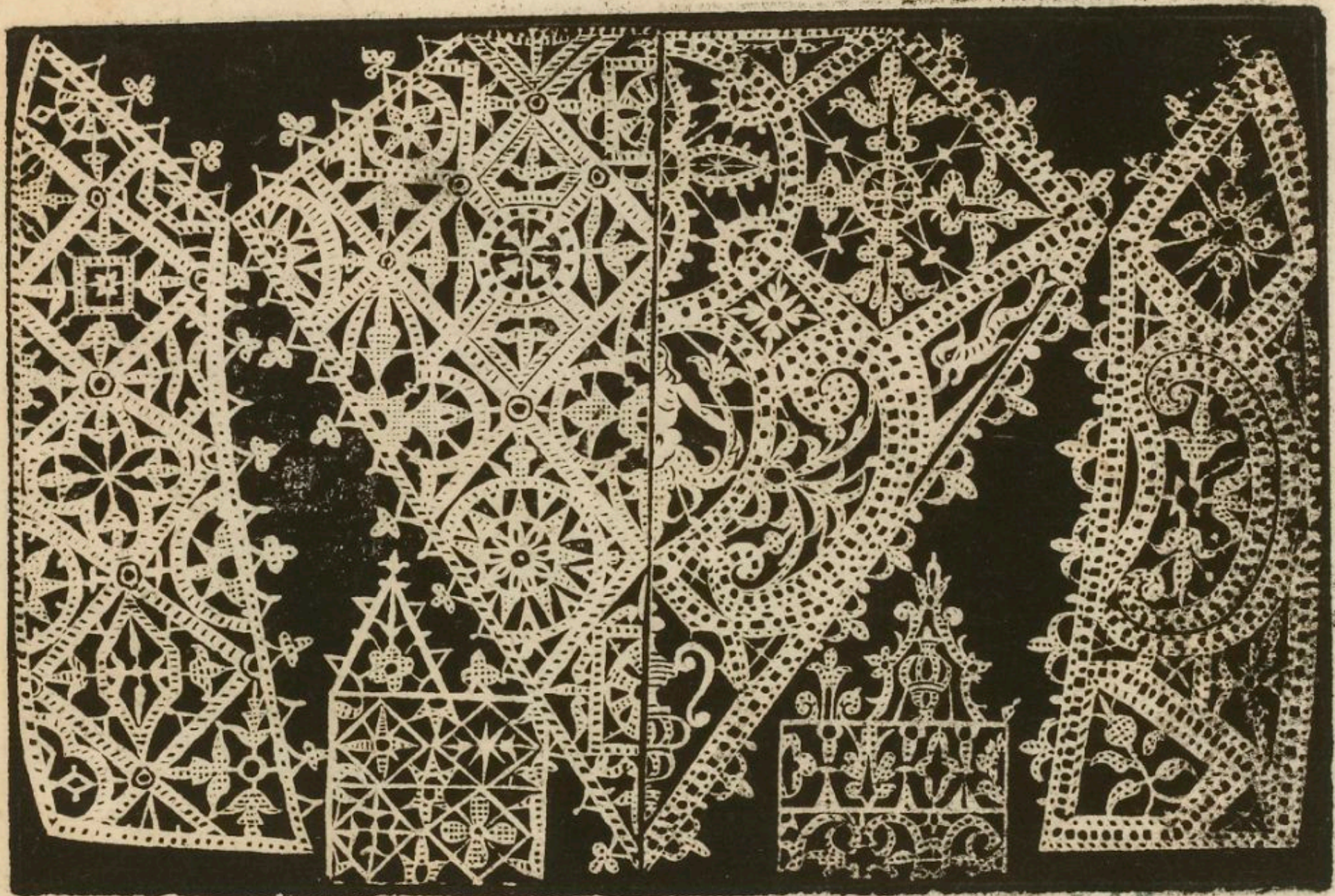
Fff 2

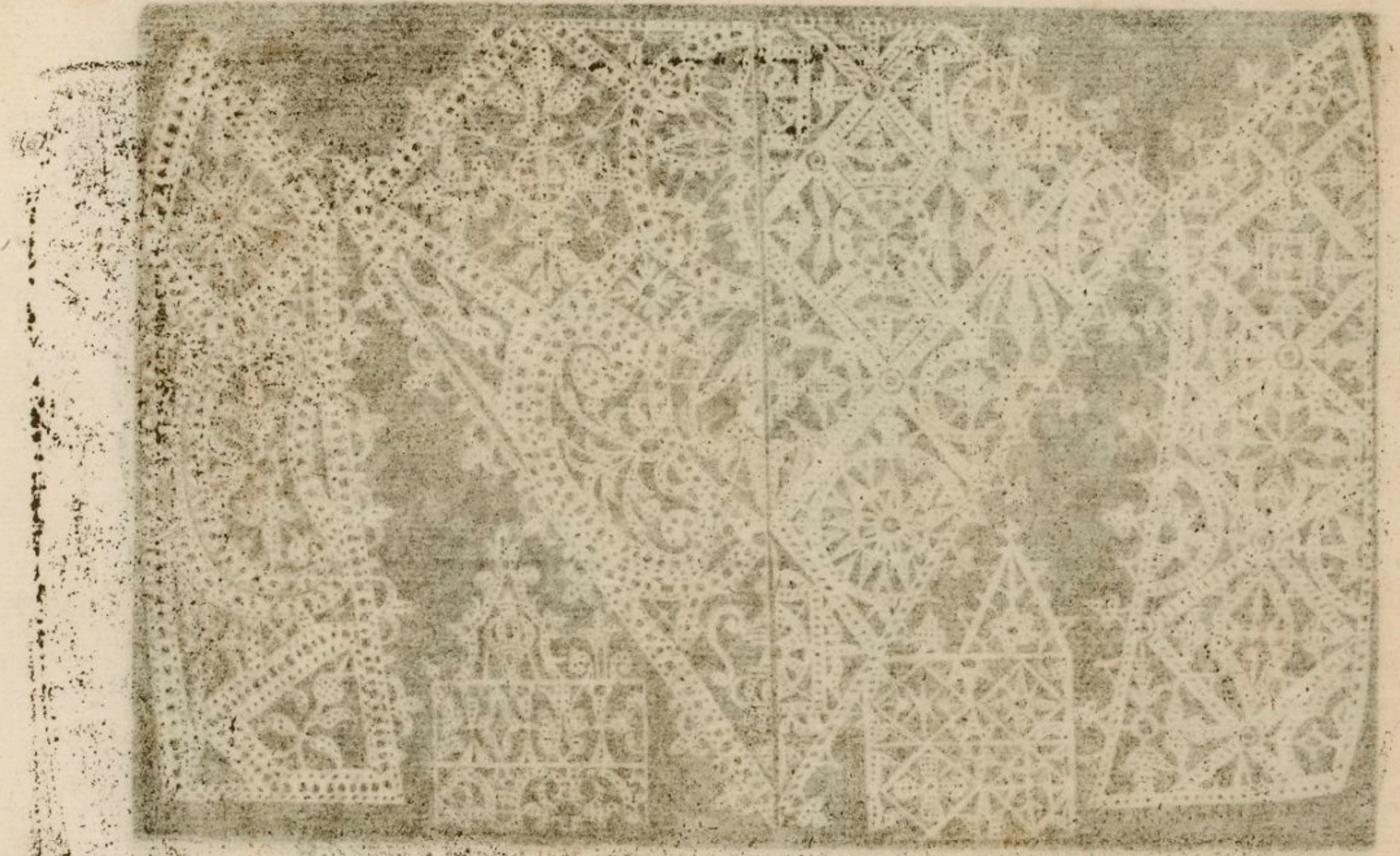


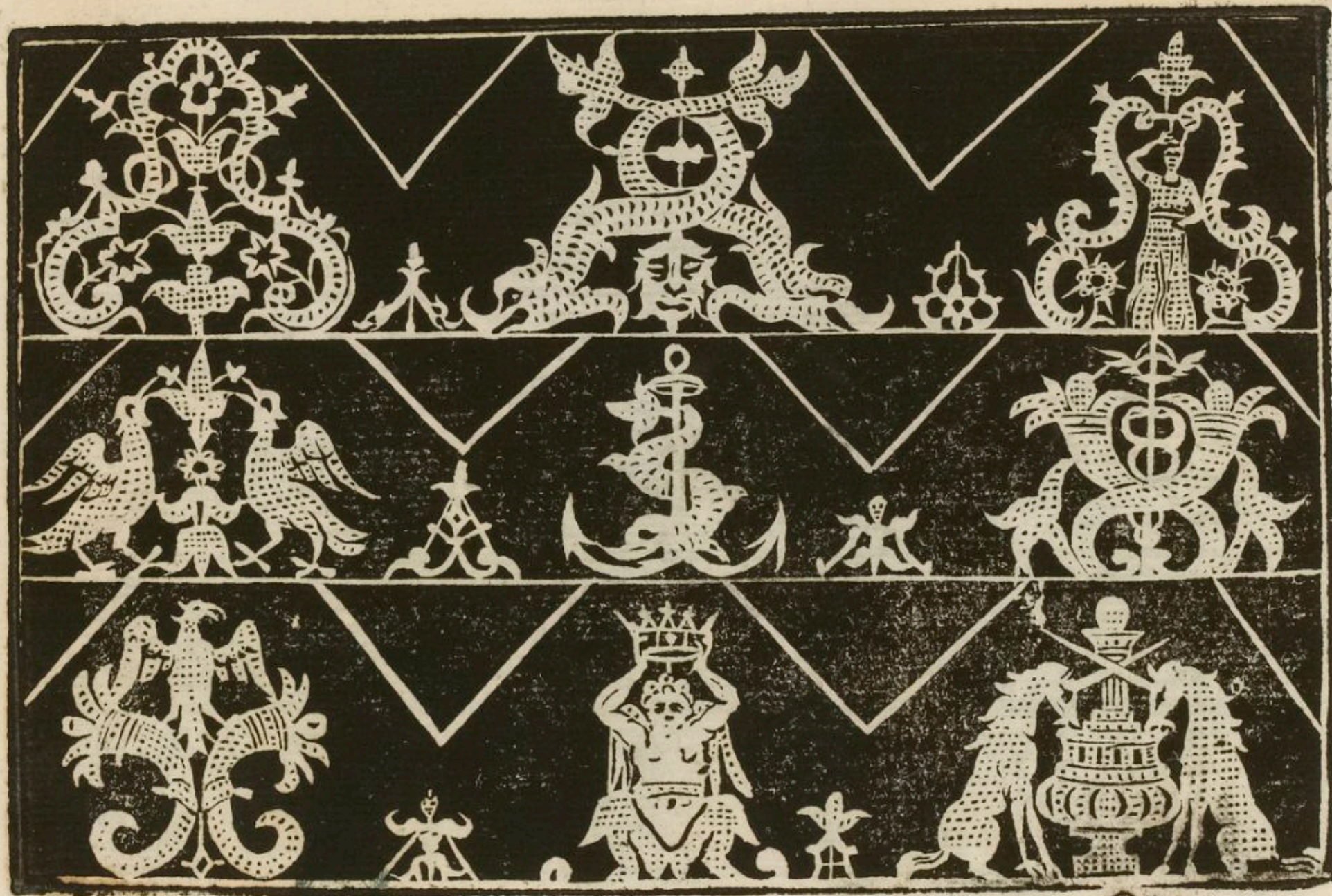
714







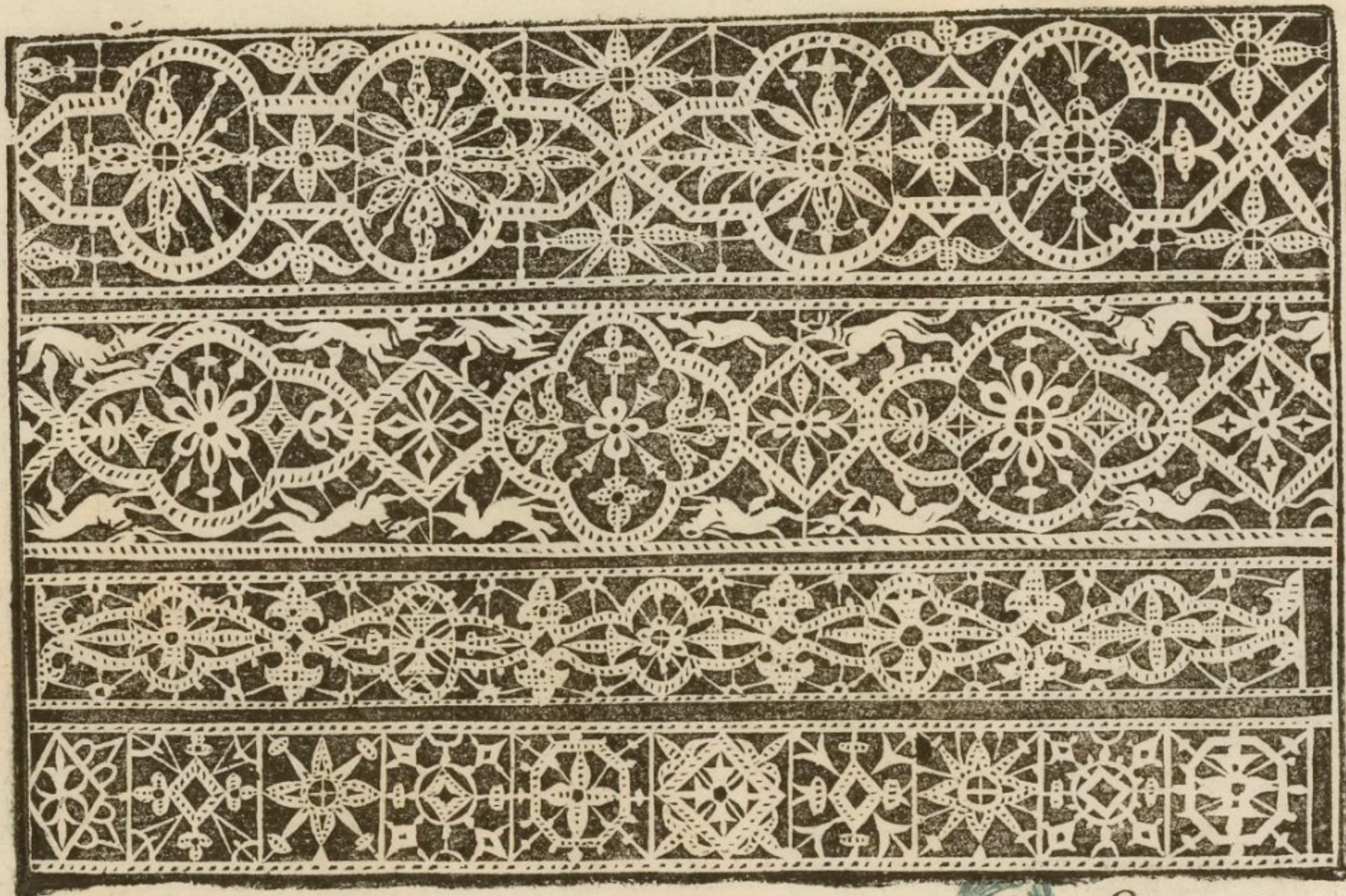




G88



880



Ggg 2



550





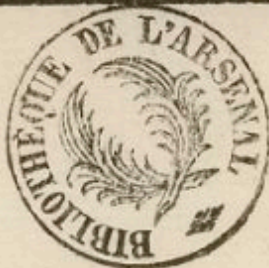
de
LA





Che più val l'intelletto, che
la Bellezza.

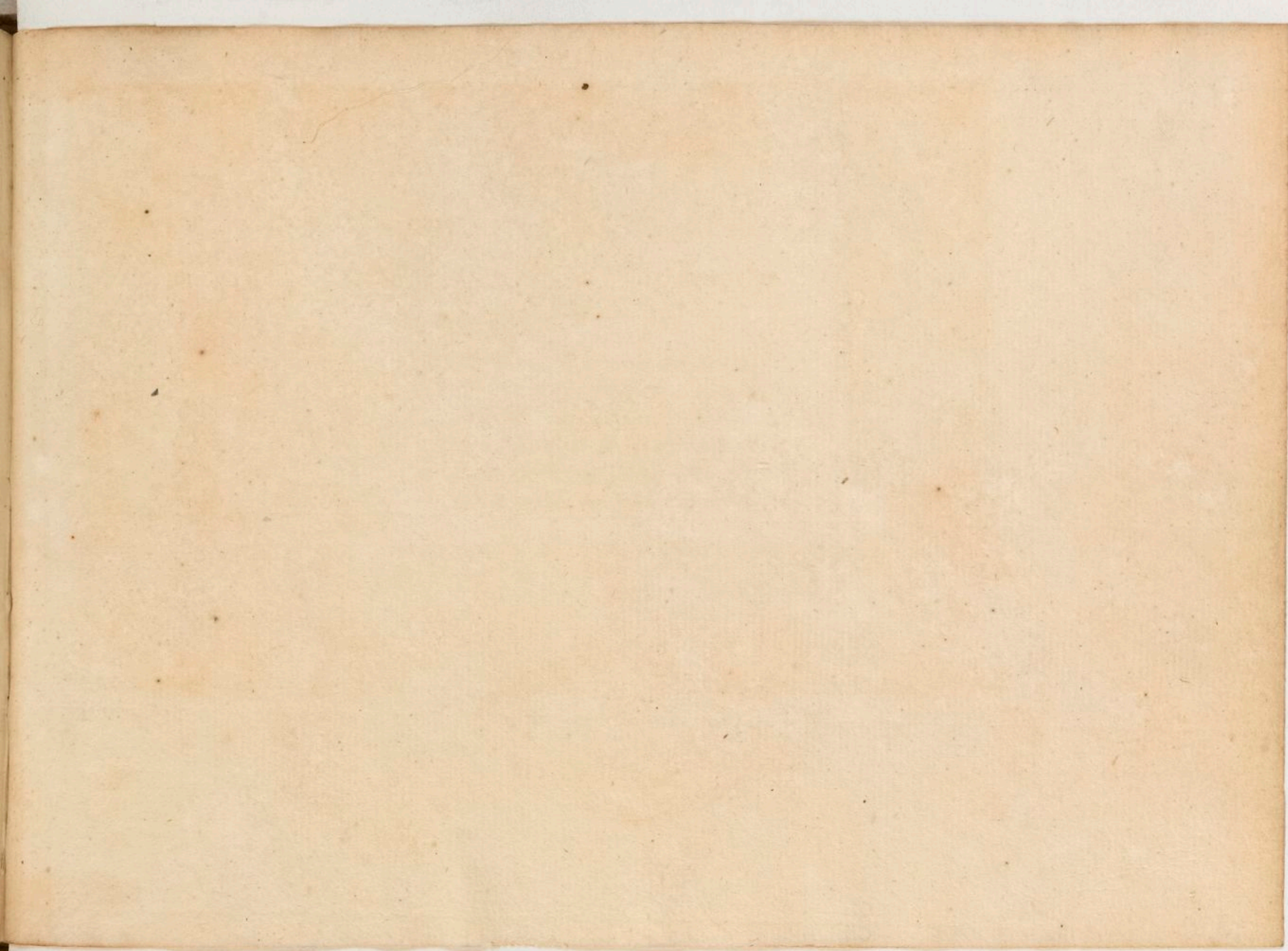
*Trouò la Volpe d'un Scultore eletto
Vna testa sì ben formata, tale,
Che sol le manca spirto hauresti detto,
Tanto l'industria, e l'arteficio vale,
La prende in man, poi dice; ò che perfetto
Capo, e gentil, ma voto è d'intelletto.*

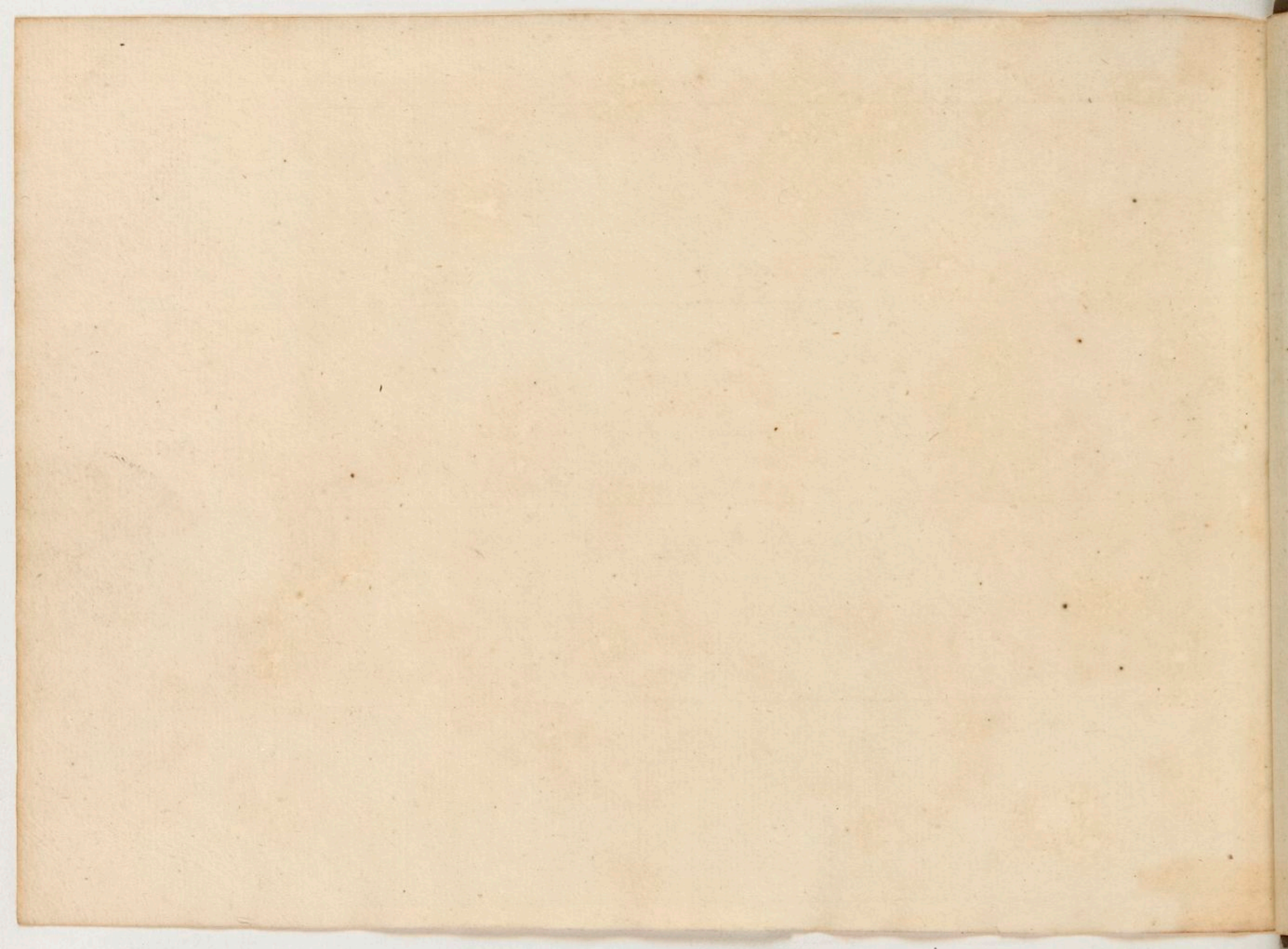


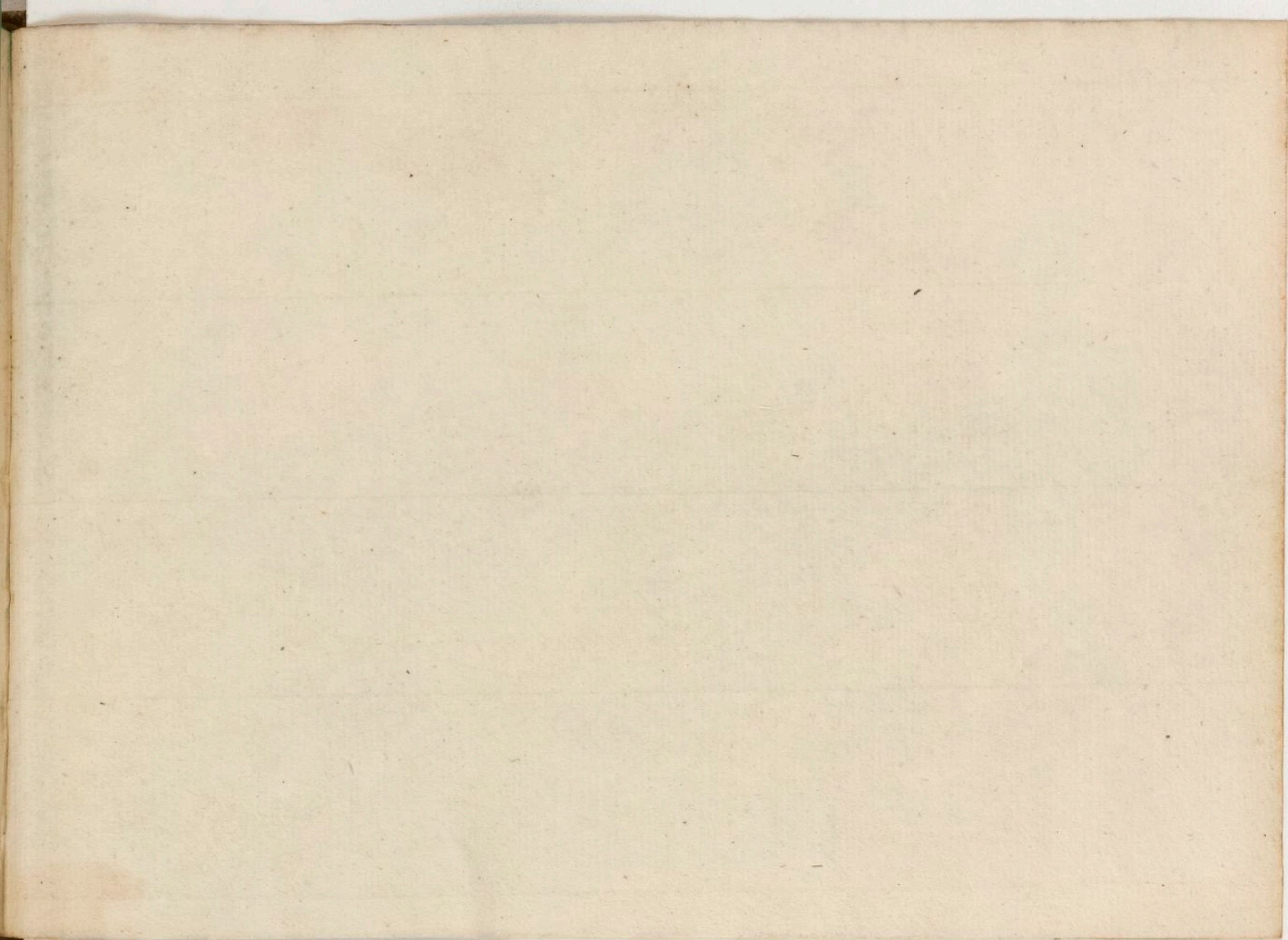
Che più val l'intelletto, che
la Bellezza.

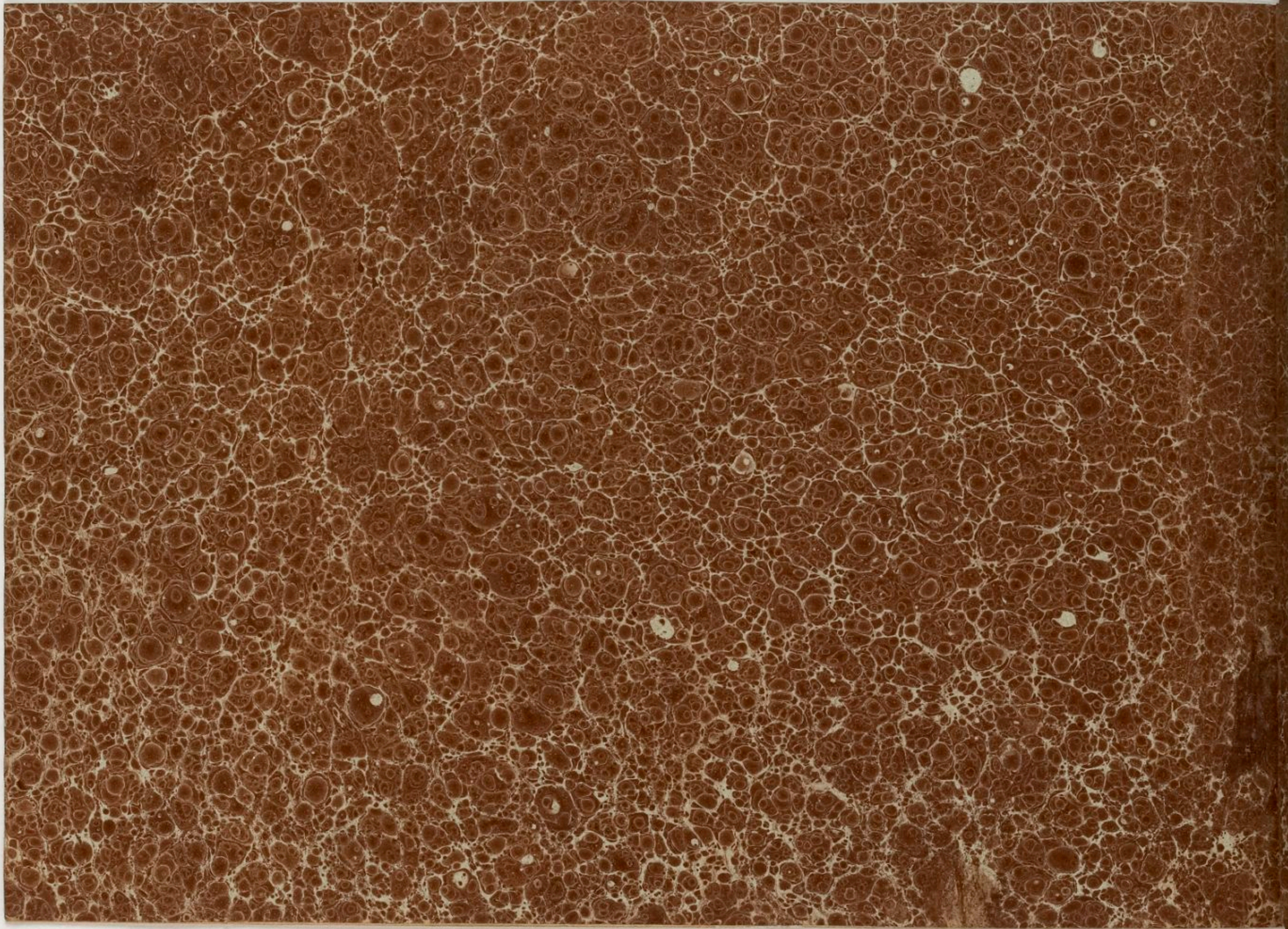
Trovo la Bellezza d'un Scultore eletto
Per la testa sì ben formata, tal
Che sol le maniere spinto parrebbe detto,
Tanto l'induglia, e l'artificio vede,
La prende in mano, poi dice: o che perfetto
Capo, e gentil, ma vero è d'intelletto.

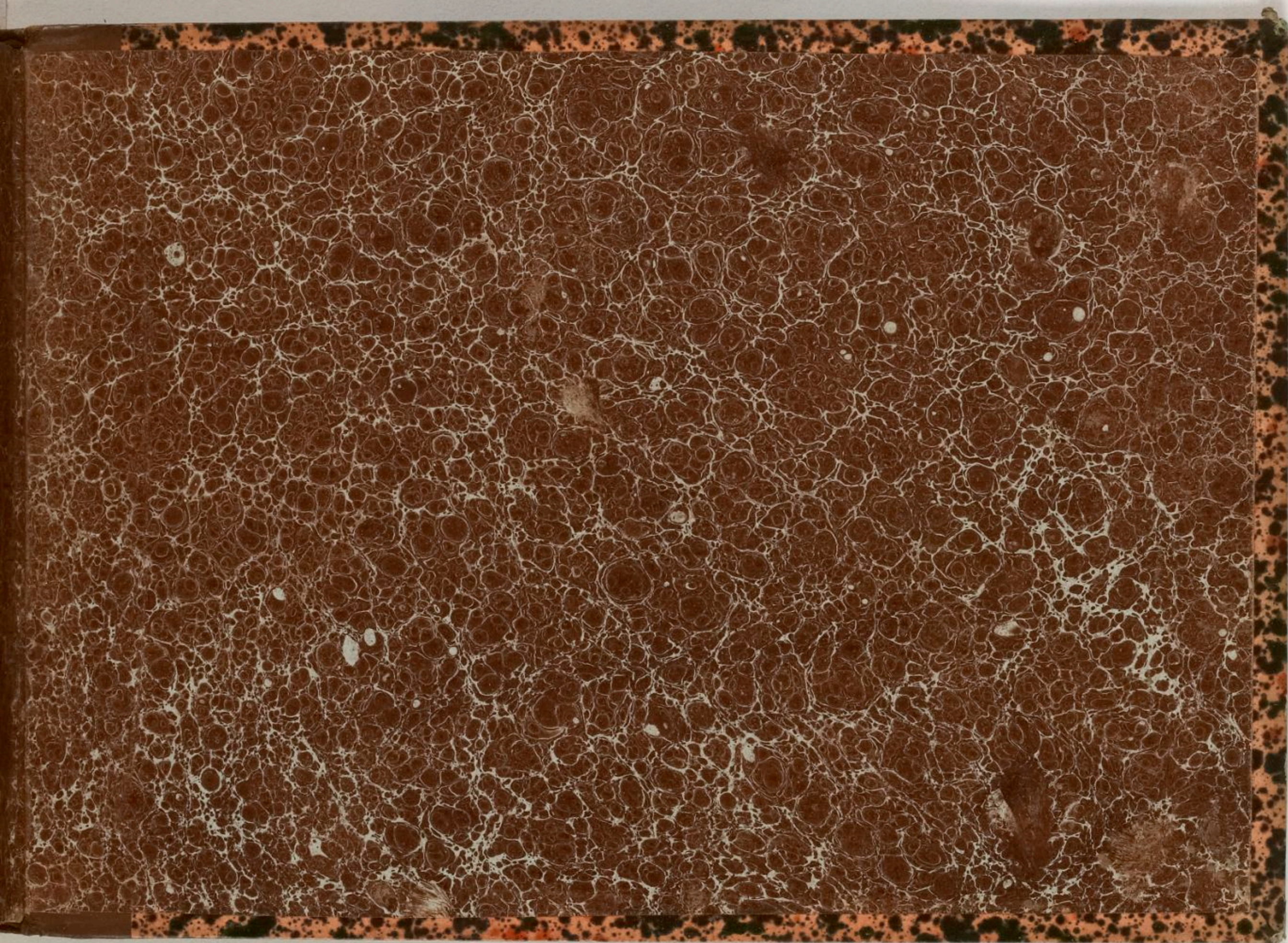














Rés
HS

H 550

DELLE
NORALI
ET
VIRTUOSE
DONNE